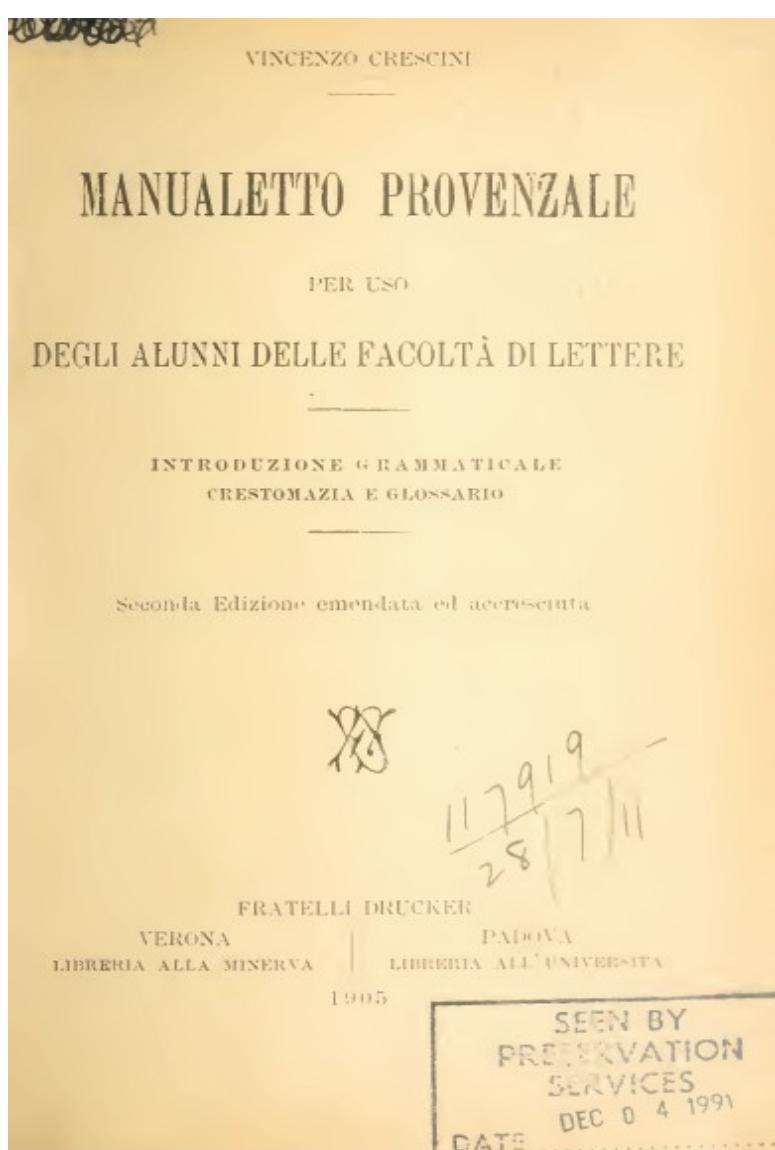


INSTITUT D'ESTUDIS OCCITANS DE PARÍS
DOCUMENTS PER L'ESTUDI DE LA LENGA OCCITANA
N° 28

VINCENZO CRESCINI

**GLOSSARIO ANTICO OCCITANO
(PROVENZALE)-ITALIANO**



EDICION ORIGINALA DINS "MANUALETTO PROVENZALE",
VERONA & PADOVA, 1905
DOCUMENT DINS LO MAINE PUBLIC NUMERIZAT PER
ARCHIVE.ORG

Documents per l'estudi de la lenga occitana

**DAUS LIBRES DE BASA NUMERIZATS E BETATS A
DISPAUSICION SUS UN SITE UNIQUE.**

OCITAN, OUCCITAN (l.), ANO (b. lat. *occitanus*), adj. et s. t. littéraire. Occitan, aïne, Occitanien, Languedocien, ionne, Méridional, ale, v. *Micjournau*. R. *oc, lengo d'oc*.

OCITANIO, OCITANUS (m.), OUCCITANIO (l. g.), (b. lat. *Occitania* 1370), s. f. Occitanie, nom par lequel les lettrés désignent quelquefois le Midi de la France et en particulier le Languedoc, v. *Lengadò, Micjour*.

Vítimos de la tiranía,
Se vénon dins l'Oueltanio.

J.-A. PETROTTES.
Salut, o bello Oueltanié !

P. VIDAL.

Le mot *Occitania* ou *patria linguae Occitane* est la traduction usitée dans les actes latins des 13^e et 14^e siècles pour désigner la province de Languedoc. R. *Oucitan*.

**DES OUVRAGES FONDAMENTAUX NUMÉRISÉS ET MIS À
DISPOSITION SUR UN SITE UNIQUE.**



MESA EN LINHA PER :

IEO PARÍS

[HTTP://IEOPARIS.FREE.FR](http://ieoparis.free.fr)

G L O S S A R I O

Chi non s' appaghi delle poche note seguenti, veda : Rochegnde, *Essai d'un glossaire occitanien*, Toulouse, 1819 ; Raynouard, *Lexique Roman*, Paris, 1838-44 ; Levy, *Provenzalischs Supplement-Wörterbuch, Berichtigungen und Ergänzungen zu Raynouards Lex. Rom.*, Leipzig, 1892, sgg. (in corso di pubblicazione). Veda altresì : Sternbeck, *Unrichtige Wortaufstellungen und Wortdeutungen in Raynouard's Lex. Rom.*, I, Berlin, 1887 ; Stichel, *Beiträge zur Lexikographie des altprovenz. Verbums*, Marburg, 1890 ; e le due recensioni del Levy, nel *Literaturblatt für germ. und rom. Phil.*, X 413-22, e nella *Zeitschrift für rom. Phil.*, XV 531-46.

Si aggiungano i glossari compresi nelle crestomazie e raccolte varie : Bartsch, *Chrest. Prov.*, 4 ed., Elberfeld, 1880 ; Suchier, *Denkmäler der prov. Lit. u. Spr.*, Halle, 1883 ; Noulet et Chabaneau, *Deux Manuscrits Provençaux du XIV siècle*, Montpellier-Paris, 1888 ; Appel, *Provenz. Inedita*, Leipzig, 1890 ; *Prorenz. Chrest.*, Leipzig, 1895, 2 ed. ivi, 1902.

Ancora : bisogna ricorrere a' glossari de' testi, come, per es., Azaïs, *Le Breviari d'Amor*, Béziers-Paris, 1862-81 ; Meyer, *Flamenca*, Paris, 1865, 2 ed. ivi, 1901 ; *Chanson de la Croisade contre les Albigeois*, Paris, 1875-79 ; Daurel et Beton, Paris, 1880 ; *Guillaume de la Barre*, Paris, 1895 ; Stengel, *Die beiden ältesten provenz. Gramm.*, Marburg, 1878 ; Stimming, *Bertran de Born*, Halle, 1879, e 2 ed. ivi, 1892 ; Thomas, *Poésies complètes de B. de Born*, Toulouse, 1888 ; Jeanroy-Teulié, *Mystères Provençaux du XV siècle*, Toulouse, 1893 ; Jeanroy-Vignaux,

Voyage au Purgatoire de St. Patrice, Toulouse, 1903; Coulet, *Le troubadour Guillem Montanhagol*, Toulouse, 1898; Schneegans, *Gesta Karoli Magni ad Carcassonam et Narbonam*, Halle, 1898; Zenker, *Die Lieder Peires von Auvergne*, Erlangen, 1900; Salverda de Grave, *Le troubadour Bertran d'Alamanon*, Toulouse, 1902, ecc.

Sarà mestieri infine consultare i dizionari del provenzale moderno; in ispecie il migliore, quello del Mistral, *Lou Tresor dòu Felibrige ou Dictionn. Provençal-Français*, Aix-Paris, 1877-88; e, per l' illustrazione comparativa, principalmente l' *Etymologisches Wörterbuch* del Diez, con l' appendice dello Scheler, 5 ed. 1887, e il *Lateinisch-Romanisches Wörterbuch* del Körting, 2 ed., Paderborn, 1901.

I sostantivi sono registrati nella figura dell'obliquo: le forme verbali si debbono cercare, di regola, sotto il rispettivo infinito. L' allievo, che ricorre al Glossario, s' è insonorito oramai delle norme fonetiche e morfolologiche, esposte nella introduzione, per guisa da ricomporre abbastanza agevolmente gli obliqui e gli infiniti, cui gli necessiti far capo. Non mancherà tuttavia, dove sembri opportuno, la indicazione speciale degli esempi men perspicui, col debito rinvio. Così certe forme grammaticali possono supporsi teoricamente note in modo che non se n' abbia a ripetere via via nel glossario la esposizione completa: articoli e pronomi personali, con le combinazioni enclitiche, pronomi possessivi ecc., verbi regolari ed ausiliari, i cui paradimmi si trovino nella introduzione: tranne sempre i casi, in cui si stimi utile anche la indicazione di qualcuna di codeste forme.

A parole e frasi, quando non sieno frequenti, seguono i numeri designanti la composizione e il verso. La sigla *ig.* rimanda alla intr. grammaticale, di cui si determina pure il luogo, che giovi consultare.

Ad appianar poi la ricerca delle voci, dispongonsi nella consueta successione alfabetica anche le varietà soltanto grafiche; e i lor mutui rapporti si avvertono con

opportuni rimandi. Però i termini, che incomincino da *h*, tranne alcuni esempi guasconi (intr. gramm., p. 31), van cercati sotto la vocale, che tenga subito dietro a quel segno, privo di valor fonetico (intr. gramm., pp. 28-29). È pure indifferente che una voce principi da *qu-* o da *q-* (intr. gramm., p. 28), da *gu-* o da *g-* (i. gr., pp. 28, 31): l'una e l'altra rappresentazione seguonsi nella medesima serie alfabetica. Fra le voci inoltre, che principiano da *c-*, si troveranno le corrispondenti forme *ch-*, si che sotto *ch-* non si vedranno se non le parole, che manchino de' riscontri con *c-*.

Delle vocali *e*, *o* s'indica la qualità, ne' modi fissati a p. 4 della intr. gramm.; e vien sovrapposto l'accento circonflesso alla voc. tonica, quando rimanga scoperta per il dilegno di *n* mobile (intr. gramm., pp. 72-73).

Non si sceverano, finalmente, le voci esotiche sotto speciali rubriche, in apposite serie, per maggior comodo ancora di chi ricerca: ma via via si nota che quella data forma è straniera ed a quale idioma appartenga, con le sigle: *fr.* (francese), *gen.* (genovese), *guasc.* (guascone), *it.* (italiano), *pg.* (portoghese), *sp.* (spagnuolo).

A, prep., segnacaso del dat., (55, 4), con gli uffici, pur nel process., d'indicare pertinenza, lungo, tempo, conformità, concomitanza, fine ecc. Per l'art., ig. 111. A son viven, 17, 133, in suo virente: a tota nostra via, 23, 11, a tutta nostra vita (possibile nell'it. antica: ora si direbbe: in, per). Il se laisavon so brar a Venesians, 64, 182, e' si lasciaran vincere da' Veneziani (a' Veneziani, nell'it. ant.). Al compas de vers o de chanso, 67, 92, nella forma di verso o di canzone. A bandon, 13, 39: v. bandon. A tal volta sottaciuta, ig. 112, n. 2.
a, 3 ps. sg. pres. ind. di aver: ig. 133. Impersonalmente: non a, 11, 39, non ha, non ci ha: de mi no'i a ren plus, 40^b, 15, di me non ci ha più nulla, per me è finita: a tant de be, 40^b, 56, ha tanto di bene, è tanto di bene: non a plus, 51, 99, non ha più, non c'è di più ecc. ha = a (aver), 42, 109; 67, 96.

a!, 5, 21: ha!, ha, 24, 38; 48, 31, ah! (interjez.).
a, 14, 123, com.
ab, em. Ab que (ab c', 12, 83); ab so que, 10, 23: ab sol qe, 5, 35: ab sol qu', 62, 23, purché: Ab mens, ab tant, v. mens e tant. Ab tot zo, conflittoio.
abans, 5, 17, avanti: en abans de gaire, 45, 85, r. gaigre, gaire: abanz, 14, 7, anzi, al contrario: abanz q', 8, 48, avanti che, prima che.
abanz, v. abans.
abastar, 67, 88, abbastare, bastare.
abatre, de pretz a., 34, 104, abbattere, gettar giù di pregio: abat, 34, 128, abbatte: abata, Diens vos a., 45, 31, Dio vi abbatte, vi getti: abatut, abatutz... es, 60, 13-4, abbattuto... è.
abau, r. abauzir.
abauzir: abau, 29, 21, com viene, appartiene.
abdós, abdui, 17, 106, 126, ambedue: ig. 96.
abelir, abellir, piacere: m'abellis, 22, 1: 27^b, 47, mi piace; m'abellit, 26, 30, mi piaceque: s'abelic, abelic se, 64, 59, 61, si piaceque.

si compiacque: s' es abe-
lliz, 48, 9, s' è piaciuto, s' è
inughito; m' en sui abel-
lida, 10, 13, me ne sono
compiaciuta, inughita.
abetz, 33, 29, 31, avele (qua-
se): ig. 165.
abeurar: fos.... abeuratz,
23, 19-21, foste.... abbe-
verato.
abis, 45, 45, abisso.
ablatiu, 55, 2 ecc., ablatiro.
abmeiar, 27^b, 10, rinnegare.
abrassar, 21, 34, abbracciare.
abrie, 45, 122; 47, 38; 61,
65, riparo, schermo.
abril, 33, 11 (voce prov. nella
str. il): abriu, 17, 190,
aprile.
abriu, v. abril.
abrirar s', 65, 18, affret-
tarsi, anelare.
absol, r. absolver.
absolver, a. s'en poiria, 44,
30, assolrer se ne potrebbe;
absol, 41, 170, assolve, scio-
glie: absolva, 41, 174, as-
solra, sciolga, lasci libero.
abuziò, per a., 67, 106, per
abusò, abusamente.
ac, 3 sg. pf. ind. di aver:
ig. 133. Impers.: y ac,
41, 9; ac joc, 41, 14 ecc.
acabar, condurre a capo,
compiere. Non es d' a., 20,
8, non se ne riene a capo:
son acabat al fach, 63, 133-
4, han messo capo alla
cosa, han raggiunto il fine.
acaveilar, t' a., 35, 77. l' ac-
capigliare, accapigliarti
(gen.).
acusatiu, 55, 5: aeus., 55,
1 ecc., accusativo.
acendre, 34, 110, accendere.
acesmat: esser acesmatz, 15,
27, esser paratu, in punto:
acesmat, 60, 24, armato.
achi, r. aqui.
acier, 29, 41; 31, 9, acciaio.
aclaure: sui... aclus, 40^b,
48, sono uechiuso, ueco-
rato, raumiliato.
aclin, achi, accline, rivotto,
sottomesso, deroto.
aclinar se: m' acli, 38, 24,
m' uechino, m' umilio.
aclus, r. aclaure.
aco, v. aquo.
acoillir, acolhir, accogliere:
acuehl, 4, 35, accolgo:
m' acoill, 30, 28, m' ac-
coglie.
acoillit: gen acoillitz, 20, 32,
bene accolti.
acomjadar, 41, 177, accomiat-
tare, licenziare.
aconselhar: si ben fos... a-
consellhatz, 60, 9, se ben
si fosse... consigliato, se
ben ci avesse pensato.
acontar, 45, 125, acontare,
accontarsi, accompagnur-
si, farsi amico.
aconterie, 14, 105, aconte-
rebbe, raccont. (-e-, -e, fr.).
acordamen, 26, 50: 41, 169,
accordamento, accordo.
acordansa, 67, 38 ecc., rima:
acordanssa, 37, 48; acor-
danza, 54, 38, 44, accor-
danza, accordo: 25, 42,
proposito.
acordanza, v. acordansa.
acordar se: se fon acordatz,
41, 56, si fu consigliato.
risotto: s' i acort, 54, 42,
ci s' accordi.
acort, 25, 28, accordo, con-
cessione, dono: 41, 65, con-
siglio, risoluzione: 59, 7,
30, accordo, concordia.
acosseguir: foroacosseguitz,

43, 58, *furono rugginati, afferrati.*
acostumat, -ada, *accostumato, -ata*: es enaisi - de dir acostumat, 63, 80-1, è costume dir così : es.... acostumat, 67, 83, si costuma : paraulas acostumadas de dire, 67, 85-6, parole solite darsi.
acnelh, v. acoillir, acolhir, acuillimen, 25, 19, *accoglimento.*
acuillir, aculhir, v. acoillir, acolhir.
acuoill, v. acoillir.
acusatiu, e. accusatiu.
adant, 42, 91, *abilmente, a modo*: azaut, -a, *accocchia, grazioso, -a*: d'azant, 63, 96, *arconciamente, leggiadramente.*
adautar se, azautar se, 11, 49; 38, 16, *allettarsi, compiacersi*: azautar, 36, 91, *allettare.*
adenolhar se, 43, 44, *inginocchiarsi.*
ades, *adesso, losto, sempre.*
adesar, 54, 16, *aderire, attaccarsi.*
adobar: er adobatz, 12, 41, sarà addobbato, corredato.
adomesjar, 3, 10; 38, 77, *addomesticare, ammansare.*
adonar se, 61, 73, *darsi, abbandonarsi.*
adone, adones, adonex, a-donx. *allora.*
adorar, 23, 9, 45, *adorare.*
adornar, 1, 85, *adornare, morare.*
adoussar, 11, 33, *addolciare, addolcire.*
adrechamen, 58, 34, *diri-*

tamente, nella forma dorata.

adreg, v. adreit.
adreich, v. adreg, adreit.
adreit, adreg, *addiritto, diritto, accocchia, leale, nobile*; adreich, 45, 87 (acc.), *diritto, per la via giusta;* 46, 35, *convenevole.*
aduire: adus, 21, 9: adutz, 27^b, 41; 41, 105; 66, 37; aduz, 2, 94, *adduce.*
adulaciò, 65, 27, *adulazione.*
adumplit, 43, 17, *adempinto, compiuto.*
afaire, de ton a., 14, 21, *di tuo modo, negli atti tuoi (fr.).*
afan, affan, 2, 109, *affanno, pena.*
afar, affar, 20, 66, *affare, fatto, cosa, condizione, stato, grado, impresa.* L'afar Dieu, 5, 65, *l'impresa di Dio*: d'aut o de bas afar, 36, 85; 64, 119-20, *d'otto, di basso affare*: d'alto, di b. grado: sai tan de vostr' a., 36, 116, *so tanto dell'affar vostro, di vostre geste*: totz lor afars, 60, 14, *tutta lor possa*: proan per motz afars, 63, 26, *prorando per molti modi.*
affau, v. afan.
affar, v. afar.
afi, ve afi, 35, 82, *ci affido, vi assicuro (gen.).*
afiar, 5, 12; 38, 42, *affidare, assicurare.*
afic, 47, 36, *sollecitudine, premura.*
afinar, 7, 6, *affinare.*
afizamen, 41, 170, *affidamento, impegno.*

- affamar, 7, 16; 17, 181, *affummare, ardere.*
afolhar, 6, 32, *guastarsi, sciuparsi.*
afollir, 22, 23, *infollire, rendere folle.*
afortimen, 39, 31, *aiuto, aiuto.*
afortir se, 43, 63, *affortarsi, afforzarsi.*
afraingner: que t'ò afraingna, 24, 37, *che cù ti tolga che non ti sia più amico).*
afranchar, 20, 61, *ammulare.*
afrenat, 60, 25, *affrenato.*
afrontar se, 34, 125, *affrontarsi, combattere: ab vos nos afronta, 45, 121, con voi ci fa affronture.*
ag, 3 sg. pf. ind. di aver: *ig. 133.*
agensar, agenssar, agenzar, *pietare.*
agos, 33, 31, *aresci (guasc.); ig. 165.*
agra, *enidiz.* di aver: *ig. 134.*
agradar, 37, 1; 54, 23, *aygradare, aggradire: en agr., 9, 29.*
agradatge, *agradatje, aggradimento; semblan d'a., 39, 43, sembiante grazioso;* esser d'a., 63, 36, 159, *esser gradevole: d'agr., 15, 28, di buon grado, volentieri.*
agradiu, 17, 41, *gradiro, graderole.*
agron, agro, 17, 162, 3 pl. pf. di aver: *ig. 133.*
agua, v. aiga.
agnès, ages, impf. sogg. di aver: *ig. 134.*
agur, 5, 45, *ungerio (tratto dal colo degli uccelli).*
agut, part. pass. di aver: *ig. 134.*
ai, hai, 25, 7, 25; ay, 41, 135; 49, 12; 66, 5, 1 sg. pres. ind. di aver: *ig. 133.*
ai, n'ai, 33, 20, *non ho (fr.).*
ai, ay, 6, 26; 17, 131 ecc.: *hai, 59, 9, ahi.*
aia, haia ecc., aya, 6, 37; 38, 65; 49, 43, pres. sogg. di aver: *ig. 134.*
aib, aip, 50, 4, *qualità, costume.*
aic, aig, 1, 84, 86, 1 sg. pf. ind. di aver: *ig. 133.*
aicei, aisel, -ela, *quello, quegli, quella: ig. 114.*
aicest, -esta, *questo, questi, questa: ig. 110.*
aici, 42, 72 ecc.; 55, 15; aisi, 41, 160: *aissi, 5, 39; 20, 82, qui.*
aidar: aidatz! aidatz!, 15, 46, *aitate! aitate!: od altriamenti: aita! aita! grido di guerra: cfr. 34, 118).*
aig, v. aic.
aiga, 43, 32, 37: *agua, 2, 61, aqua. Aiga del cor, 43, 32, aqua del cuore, lagrime.*
aige, 14, 175, *acqua (-e, fr.).*
aigla, *aquila.*
aiglentina, la flors a., 7, 3, *rosa selvatica, rosa di manchiu, rosa canina.*
aiguilén, 12, 18, *bacea, coccola del rosaio selvatico, ballerino.*
ailas, 8, 41, *ahi lasso!*
aillor d', 22, 15, *d'allrounde; aillors, 12, 4; 39, 15, altro; altrone; alhors, 3, 11, altro, altriamenti.*
aio, 33, 9, *aggio, ho (it.).*
aip, v. aib.

- aqui, *r.* aqui.
air, 24, 30, *odiare*. Giusta
forse lo spiegaz, dell'Appel: ‘affinché per il mondo,
per amor del mondo non
mi odiassi, non mi procurassi danno’.
aire, *aire*, *aria*.
aire, 14, 23, *stirpe, famiglia*.
De bone aire, 14, 17: de
bon aire, 34, 28, *di buona
stirpe, di buon sangue,
buona*.
aisel, -ela, *v.* aicel.
aisi, aissi, ayssi, cosi. A.
com, a, con, a, cum, ayssi
quo, 67, 62-3, *così come*.
aisi, *v.* aici.
aiso, aiso, aizo, ay-, *cib*: *ig-
113*. D'aïsso, 46, 23, *di ciò,
informaciò*. Aiso es supl.,
62, *didasc.*: *ig. 114*. Per
aizo, 1, 88; 51, 174, *perciò*.
aissi, *v.* aisi.
aissi, *v.* aici.
aissq, *v.* aiso.
aital, ay-, aitan, 9, 19, *talè*.
Aitals e tantas, 55, 20, *tali
e tante, tante e quante*.
aitan, aitant, *tanto, altrettanto*. Aitans d' enfans,
16, 4, *tanto di figli (con
'tanto' accord. a 'figli')*:
d' aitan com el volgues,
40^a, 20, *di tanto com' ei
colesse*: mil aitans, 44, 44,
mille tanti: aitan con, 51,
2, *tanta come, finché*.
aitau, *v.* aital.
airre, *v.* altre, autre.
aizi, 4, 40, *pæse, residenza,
casa*.
aiziment, 6, 4, *aggiamento*
rossin quello tra gli aggiun-
*imenti, fra le comodità e
pertinenze d'un castello,*
che possa esser lieta soli-
tamente di fiori e di canti
d' angelli: il giardino.
aizina, 7, 15, *comodità, oc-
casione*.
aiziz: pos... n' etz aizitz,
43, 19, *poichè... ne siete ri-
cino, ne acete l' agio*.
aizo, *v.* aiso, aisco.
aja, s' en aja, 35, 72, s' io
ubbia (gen.).
ajostar, *raccogliere, alu-
nare, ammassare*. Ajostar
se, 27^a, 41: 34, 16.
ajuda, 21, 3, *ajuto*.
ajudar, *ajutare*. Imperati-
rum: Deus, ajuda, 11,
34 (cf. aut. fr. Deus aine),
Dio, aiuta, mi aiuta: aju-
da, 34, 118, aiuta, su, *a-
vanti (grido di guerra)*:
cf. 15, 46).
ajut, senes totz ajutz, 27^b,
55, *senz' alcun ajuto*.
al, *r.* als.
ala vi' ala via, 19, 6, 29,
ra ria, ra ria.
alba, 21, 5 ecc.: 23, 14, 65,
*alba: onde, 63, 97, il nome
di un genere poetico*.
alberc, 5, 18: 64, 42, *al-
bergo, dimora*.
albergar: m' alberc, 30, 25,
m' alberghi, mi procuri
ospizio.
albir, a mon a., 62, 58: al
mieu arbitr, 13, 11, *a mio
giudizio*: segon nostr' a.,
63, 136, *seconda la nostra
sentenza*.
albirar: ieu mi' albire, 22,
30, *mi penso*: m' ai albi-
rat, 62, 1, *mi sono pen-
sato, ho giudicato*.
albire, albires, 55, 38, *ar-
bitrio, giudizio, opinione*.
albor, a l'a. del dia, 43, 7,
all'albore del di.

albòrn, 12, 22, *avornio*.
alcun, algun, alquen, anen,
-ù, -una, *alecno*, -una.
alè, *v.* alen.
alegransa, alegranssa, ale-
granza, *allegranza*.
alegranza, *v.* alegransa.
alegrar, alegrar, *a.* se, *al-
legrare*, *allegrarsi*.
alegratge, 15, 8, *allegraggio*,
allegrezza.
alegre, 2, 124; 12, 58, *al-
legro*.
alegrier, *allegrezza*.
alen, alè, 28, 1; 56, 13, *lena*,
alito, *respiro*.
aleugest, *v.* aleuiar.
aleuiar, 22, 6; 61, 47 (2 sg.
pf. *ind.*), *alleviare*, *alleg-
giare*.
algun, -ù, -una, *v.* alcun.
allhors, *v.* aillor.
allegrar, *v.* alegrar.
almatrac, 41, 15, *materasso*,
cuscino.
almosna: las almosnas que-
ren, 12, 60, *le elemosine
cercando*.
alongar, 51, 177, *allungare*:
38, 62, *allungare*, *allon-
tanare*, *togliere*.
alonhar se, 6, 42, *allun-
garsi*, *allontanarsi*.
alques, 46, 27; 51, 176, *al-
cun poco*, *alquanto*.
alquen, -ù, -una, *v.* alcun.
alre, 49, 3; 52, 22, *altra
cosa*, *altro*.
als, al, 1, 135; 48, 22, *altro*.
Si non pensatz d' als, 45,
112, *se non pensate altri-
menti*, *se non mutate*:
non pensan d' als, 45, 115,
d' altro non hanno cura.
alt, -a, *v.* aut.
altre, -a, *v.* autre.
altresi, *v.* autresi.

altretan, a. coma, 13, 56-7,
tauto come: atretan, 12,
35, *altrettanto*.
altreyar, *v.* autreiar.
altrui, *v.* antrui.
alumnar, 53, 23, *illuminate*,
illuminare.
am, 66, 48; 67, 3 *ecc.*; amb,
67, 2 *ecc.*, *em*: *v.* a, ab.
am, 7, 23; 8, 9 *ecc.*, *amo*:
am, 29, 24, *ama*: am,
39, 32; 51, 108; 52, 24,
ami (1 e 3 sg. pres. congi.):
v. amar.
amadòr, amaire, *amatore*,
amante.
amairitz, 46, 29, *amatrice*.
aman, amant, *amante*. L'a-
man, 57, 3, *gli amanti*.
amar, *amare*. Ben amar,
38, 59, *amar leadm.*; amar
se per amor, 40^a, 63-4, 72,
amarsi per amore, *per
vera passione d' amore*.
amar, 66, 40, *amare*, *amore*
(inf. sost.).
amar, 11, 33; 32, 16, *amaro*.
amaressa, 27*, 52, *amatrice*.
amas, *v.* amassar.
amassar, 12, 24; 16, 43;
64, 95, *ammassare*, *rac-
cogliere*.
amb, *v.* am.
amban, 43, 66, *parapetto*.
ambas, *v.* ams.
ambedòs, ambedui, 3, 27; 4,
26; 47, 8, *ambedue* (ig. 96).
ambedui, *v.* ambedos.
amdoas, *v.* amdos.
amdoas, *ambeduo* (obl. *muse.*,
ig. 96); amdoas, 67, 31,
ambedue (*nom. fém.*, ig.
96).
amen, 23, 26, *amen*, *ammen*.
amia, *v.* amiga. Amia *an-
che in str. gen.*, 35, 19.

- amic, amig, 1, 45, *amico*,
amante, *fedele*, *devoto*.
anfig, v. amic.
amiga, amia, *amica*, *amante*.
amirat, 13, 46, *ammiraglio*,
emiro, *principe saracino*.
amis, 14, 65, 119, *amico* (fr.).
Cfr. 17, 163; 24, 36: *ig.* 66.
amistat, *amistà*, *amicizia*,
amore.
amor, *femm.*, *amore*. Fin'a-
mor, c. fin; dreg d'a., joi
d'a., descort d'a., v. *roci*
rispett.; faire amor az al-
eu, 57, 32, *mostrarre amore*
ad ale., trattarlo *benignamente*; d'amor luenh,
38, 2, *lungi da amore*,
senz' amore; per amor
deu, 14, 55, *per amor di*
Dio. Amors, *personificato*,
per tradizione classica, 9,
15, 17, 19; 17, 23, 25, 28,
210, 212; 26, 1 *ecc.* Amors,
pl. *ma con valor di sg.*:
segon amors, 41, 153; vas
amors, 41, 192; leys d'
amors, 67 (*Gel tit.*) : 67, 10,
12, 55.
amoros, -osa, -oza, 19, 5,
amoroso, -osa: 24, 3, *amorevole*.
amorosamen, aitan am., 26,
22, *tutto amorosamente*.
amorzamen, 53, 41, *ammor-
zamento*.
amorzar, 53, 33, *ammor-
zare*.
amparar, 36, 28; 41, 120,
178, *difendere*, *proteggere*;
64, 88, *imparare*.
ampledad, ab a., 2, 46, *con*
ampiezza, *ampiamente*,
turgamente.
ams, 20, 70; ambas, 15, 44,
amba, *ambi*, *ambe*,
- due (masc. e femm., *ig.*
96).
an, 3, 21; 11, 29 *ecc.*, *anno*.
Cascun an, 27^a, 51-2, *ca-
scun anno*, *ogni a.*: l'an la
nativitat de Crist, 63, 6-7,
l'anno della natività di
Cristo.
an, 7, 32; 12, 53; 27^a, 10;
56, 2, 3, 4; 58, 23; 64,
68, *a messere*: *ig.* 173.
an, 61, 11, *hanno*: *ig.* 133.
han, 67, 14, *hanno*: v. an.
an, 43, 36; 52, 22, *1 sg. pres.*
soggy, *di* anar. Com que
an, 51, 164, *come che rada*,
in qualunque modo: an
de for, 61, 33, *rada di*
fuori, *esca* (3 sg. *idem*).
anar, annar, *andare*: van,
vauc, 17, 109; 33, 4, *vado*:
vai, *va*: va's, 34, 122,
rassi: vai s'en, vaiss' en,
rassene: anam, 5, 17: an-
nam, 1, 4, *andiamo*: an-
natz, 26, 6, *andate*: van,
vanno: anava, 1, 78, *an-
zaro*: anei'm, 36, 56, *an-
daimi*: anet, *andò*: anes,
24, 34, *andaste*: anneron,
40^a, 75, *andarono*: irai, 4,
5, *andrò*: ira, 42, 47: 62,
13, *andrà*; ira's n', 62,
22, *andrassene*: iretz, 26,
42, *andrete*: iran, 5, 33:
anaran, 15, 35, *andrauno*:
an, 43, 36: 52, 22, *vada*
(*1. sg. soggy. pres.*): an, 51,
164; 61, 33, *vuda*: anem,
56, 39, *andiamo*: anes,
47, 31, *andassi*: anes, 40^a,
25, *andasse*: anassen, 40^a,
72, *andassero*: anera, 57,
39, *andrebbe*: va, 13, 80:
vai, 48, 51; 49, 8, *va*:
t'en vai, 22, 45, *te ne*

- vai; sui anatz, 17, 115, sono andato.*
- ane, hanc, anche, ancora, mai; aye no, hanc no, anche non, mai non, punto, affatto: aye jorn, 22, 42, già: aye jorn no, 58, 26, mai: aye mais, 26, 46: 51, 35; a. mays, 3, 23, mai, unque mai: aye sempre, 2, 101, mai sempre.*
- anear, 45, 69; 55, 45; 64, 123, ancora.*
- anearas, 51, 183, ancora.*
- ance, 35, 18, anzi, innanzi (gen.).*
- ances, 23, 33; 45, 148; 60, 27, sempre.*
- andai, 35, 94, andate: andai via, 35, 27, andate via (imper., gen.).*
- andei, 35, 45, andiate (imper., soggi., gen.): v. mal.*
- andui, 14, 76, 81, umbedue: ig. 96.*
- anel, anel d'aur, 29, 17, anello d'oro.*
- anera, r. anar.*
- anés, r. anar.*
- angel, 2, 93, 122, angelo.*
- angoissos, -osa, 17, 50; 45, 64, angoscioso, -a.*
- anhel, 45, 157, agnello.*
- anima, 27^a, 53, anima.*
- anma, 2, 122: arma, 5, 70; 18, 3 ecc.; 25, 39, 48 ecc., anima: ig. 55.*
- anoal, 27^a, 52, annuale, anniversario.*
- ans, anz, anzi: ans o anz que, a. e', 5, 24-5; 46, 33; 64, 65, anzi che,*
- ant, r. an, han: ig. 133.*
- anta, onta.*
- antan, 58, 30, l'anno scorso.*
- antie, 61, 62, antea, vecchio.*
- anueg, anuit, 41, 63, 69, r. nuech.*
- anz, r. ans.*
- anz, 14, 164, obl. pl. di an, anni.*
- aondar, 38, 49, abbondare: 45, 78, aiutare, prospettare.*
- aora, 1, 21, ora.*
- apaiar se: s' en apaia, 60, 42, se n'appaga: s' apatge; 16, 11, si appaghi.*
- apatge, s' a., r. apaiar se.*
- apelar, apellar, appellare, chiamare, invocare: apellar de bausia, 37, 36, accusar di menzogna.*
- apenre, r. aprender.*
- apercebre, 41, 48, riconoscere: s' en apercenp, 64, 66, se n'arvide: s' en apercubes, 64, 66, se n'arvedesse: esser apercenbut, 41, 59-60, essere arrivato, saggio.*
- apercebunt, -nda, r. apercere.*
- apert, apers, 14, 101, aperto.*
- apeso: fossi a., 35, 18, faste appeso, impiccato (gen.).*
- aplanar, 7, 5, appianare, aggettare.*
- apleyar, 61, 39, applicare, intendere, dedicarsi.*
- aplicar, 67, 19, 23, applicare.*
- apoderar, 38, 52, vincere, soggiogare.*
- aporte, 14, 54, apporta, porta (fr.).*
- aportar, apporcare, portare, presentare.*
- apostitz, 43, 60, posticrio, illegittimo.*
- appellar, r. apelar, apellar.*
- apren, r. aprender.*
- aprendre, 14, 157; apenre, 66, 24, 31, apprendere: 51.*

- 145, *apprend., insegnare*: apren, 3, 5, *apprende; s'a.*, 66, 25, *s'apprende, s'appiglia*; aprendia, 64, 128, *apprenderà*; apres, 64, 162, *apprese*; apura, 66, 34, *apprenderà*; aprenda, 46, 59, *apprenda*; apres, apresa, apreza, *appreso, instrutto*. D'armas ben apres, 30, 2; de totz bes apresa, 51, 201; 54, 15. aprent, 14, 30, *apprende fr.* apres, -esa, *appreso, -a, ecc. r.* aprender, apres, 14, 94; 15, 13; 17, 120 *ecc.*, *appresso*. Pane apres, 64, 144, *poco appresso*. aprob, 1, 35, 42; apropi, 41, 71, *a premio, appresso, dopo*. apropi, *r.* aprob. apropelhar, *approcciare, avvicinare*. apropiar, 67, 22, *appropriare, appropriarsi*. aprosmat: es aprosmatz, 23, 6, *è approssimato, prossimo*. aprumar, 63, 31, *approssimare, applicare*; *ig. 54, n. 1*. aquel, aquel, -ella, -ela, *quello, quegli, quella*; *ig. III*. aquest, aquest, -esta, *questo, questi, questa*; *ig. 110-11*. Aquestz, 23, 23, *forma analogica per aquest*. aqui, aqui, *qui, quiri*; d'aqui, 2, 38; *d'aqui, 31, 14, di qui*; *d'aqui, 14, 12, 28, di qui, di ti, indi*; *d'aqui enan*, 51, 105; 64, 15, *quindi innanzi*; aqui es, 14, 41, *qui stesso, immediamente*; aqui mezeis, 29, 3, *allora stesso*; *per aqui on, 29, 9, per il luogo, lu, colà dove*. aquilh, *nom. pl.* di aquel, 66, 6; *ig. III*. aqist, *femini. sg. di aquest, 2, 25*; *ig. III-2*. aquitar, 60, 41, *quitare, saldare, fare il saldo*. aquo, aco, *cio*; *ig. II*. Per aco, 29, 15, *per ciò*. ar, ara, aras, ora. aratge, 15, 35, *erratico, vagante, sbandato*; 33, 4, *disperato, smarrito*. arbitir, *r.* albir, albire. are, 34, 98, *arco*; are manal, 12, 22, *arco a mano*. areha, 16, 29, *area, forziere*. arden, 12, 12, *ardente*. ardia, *v.* ardre. ardimen, ardiment, *ardimento*. ardit, 8, 32, *ardimento*. ardit, *ardito, ardimentoso*. ardre: art, 16, 29, *arde*; *s'art*, 40^b, 38, *si arde, si brucia*; *si... ardia*, 44, 41, *se ardesse*; *ardia*, 53, 23, *ardera*; *ardretz*, 45, 111, *arderele*; *m'arsera*, 40^b, 39, *mi arderei, mi brucerei*. arene, 38, 72, *aringa*. ares, ares..., que, 67, 11-2, *ora... che, allora... che*. argen, argent, *argento, denaro*. arivar, 53, 19, *arrirare*. arma, *r.* anima, anima. armadura, 43, 69, *armatura*. armas, *arme, armi*. Bons cavaliers d'armas, 27^a, 4; 64, 3-4; *per armas*, 3, 8, *per l'armi, per armeggiare, per combattere*; 37, 51, *per l'armi, nell'armi*.

- armat, *armato*.
arneis, 20, 40, *arnese*.
arrêne (*en*), 34, 77, *in ar-*
ringo, in ischiera.
arsera, *r.* ardre.
arsôn, 13, 15, *archetto*.
art, 16, 29; 40^b, 38: *r.* ardre.
art, art de diable, 65, 63,
arte di diavolo, arte dia-
bolica.
aryol, 14, 48, 50, *archivolt*,
arcata, volta.
as, 24, 8, *hai*: *ig.* 133.
asaber: fo fait as., 64, 43,
fu fatto assapere.
asaiar, 5, 51, *assaggiare*,
prorare: a, se, 59, 26; 60,
10, *prorarsi, sforzarsi*,
arrischiarci: assatge, 21,
14, *saggi, mettu a prora,*
sorprenda.
asaillir, 26, 3, *assalire*.
asaz, *r.* assatz.
asclar, 15, 39, *troncare*.
asedia, *r.* asseder.
asemblar, *r.* asemblar.
asi, 35, 92, *così* (*gen.*).
assa, a sa, 1, 105; 14, 161:
ig. 64.
assaber, *r.* saber.
assai, 34, 102, *saggio, prova*.
assatge, 21, 14: *r.* asaiar.
assatz, assaz, asaz, assai. En
chanssonetas assatz, 46,
10, *in assai canzonette*.
assautar, 36, 41, *assaltare*.
assec, s' a., *r.* asseder.
asséder, assezer: s' asedia,
53, 39, *si assidéra*; s' assec,
31, 3, *s' assise*.
assegurar, 42, 70, *assegu-*
rare.
assemblan, a semblan: ass.
de ver, 38, 47, *a sembianza*
di veritù: *ig.* 64.
asemblar, 40^b, 44; 46, 47,
assembrare, asembrare,
- raccogliere: asemblar se,
32, 34; 40^a, 74, *assem-*
biarsi, assembrarsi, adu-
narsi.
assetjat, 15, 16, *assediatu*.
assire, 22, 2, *assidere*: assis.
erau a., 2, 125, *erano as-*
sisi: m' aves a., 17, 59.
m' arete assiso, *posto*.
assis, *r.* assire.
assolvemén, 51, 180, *sciogli-*
mento, saluzione.
astre, 43, 76; 48, 57, *astro,*
fortuna.
atalen, *r.* atalentar.
atalentar, 39, 7; 51, 156,
203, *attalentare, andare*
a talento, piacere.
atanher: s' atanh, 63, 119,
si corriene.
a tant, 14, 52, *r.* tant.
aten, *r.* atendre.
atêndre, 1, 131: 27^b, 58,
attendere: aten, 9, 52:
22, 15, *attendo*; m' i aten,
9, 14, *mi ci attendo, ci*
volgo ogni cura: aten, 9,
54, *attende*: fon atendutz,
41, 190, *fu attesa, osser-*
vato, obbedito.
atener: atenc, 38, 75, *at-*
tengo, mi attengo, sto fer-
mo, fedele.
atent, m' atent, 14, 66, *mi*
attende, aspetta, pazienta
(fr.).
atraich, 7, 12, *attrattiva,*
allettamento.
atras, 5, 44, *indietro*.
atressi, *r.* autresi.
atretan, *r.* altretan.
aturar, 41, 40, *trattenere*.
au, *r.* auzir.
auc, *r.* auzir.
aucel, *r.* auzel.
auch, *r.* auzir.

- aucha, 20, 58, *occa*, V. Nomi
 propri, s. Bremar.
auchar, *v.* aussar.
aucidrun, *v.* aueir.
aueir, aueire, 22, 10; 45,
 59, *uccidere*; auci, 17, 176,
 uccide; auecietz, 22, 31,
 uccidete; auecio, 22, 5, *uccidono*;
 aucidrun, 2, 63, *uccisero*; aueir m'ant, 22,
 13, *m'uccideranno*; aueis,
 l'a a., 2, 121, *l'ha ucciso*;
 avetz a., 45, 41, *avete ucci-
 so*.
aucturitat, vers d'a., 63,
 109, *versi nel senso prop.* (*v.* vers) *autoreroli, ma-
 strololi*.
aunc, -una, *v.* alcun *ecc.*
audiencia, en a. d'ome, 65,
 15, *a udienza d'uomo, alle
 orecchie di uno*.
audir, *v.* auzir.
aug, *v.* auzir.
ania, *v.* auzir.
aniatz, *v.* auzir.
anit, aní, *v.* auzir.
aumosnere, 14, 135, *elemo-
 nia* (-e, *fr.*).
ann, 2, 89; *ig.* 116.
aunimen, 44, 18, *onta, ver-
 gogna*.
annir, *onire, fare onta, sver-
 gognare*; annis, 58, 42, *o-
 nisce, svergogna, vitopera*.
annis, *v.* annir.
annit, 30, 4; 43, 36 *ecc.*,
 *onito, vergognoso, sprege-
 role*.
anr, *ora*.
aura, 41, 6, 84; 53, 17, 22
 ecc., *aura, aria*.
haura, 67, 99, 3 *sg. fut. ind.*
 di aver = aura; *ig.* 133.
aurey, 38, 29, 1 *sg. fut. ind.*
 di aver; *ig.* 160.
aus, *v.* ausar.
ausar, *usare*.
ausbère, *usbergo*.
ausent, *v.* auzen.
ausir, *v.* auzir.
aussar, 36, 9, 114; auchar,
 48, 42, *ulzare, sullerare,*
 esaltare.
aut, anta, *alto, alta, nobile,*
 possente. D'aut desus, 5,
 18, *da su alto*. Dompn...
alta, 40^a, 21-2, *domna...*
 nobile.
autet, 8, 3, *alpetto, alto (arv.)*.
autor, 2, 130, *testimonia*.
autoritat, 51, 179, *autorità,*
 testimonianza d'autore
 solemne.
autre, autres, 26, 17; 44,
 22 (*nom. sg.*, *forma ana-
 logica*), altre, -a. Altre, 1,
 127, *altro, altra cosa*. Per
 autras merces, 51, 122, *per
 le altri grazie*. Aitre, 1,
 10, *altro*; *ig.* 57.
autre, 14, 168, *altra (fr.)*.
antreiari, 10, 15; 11, 30 *ecc.*:
 altreyar, 61, 35, *accor-
 dare, concedere, permet-
 tere*; m' autrey, 52, 18,
 mi concedo.
autresi, 40^a, 21; altresi, 15,
 21, *altresi*; atressi com,
 62, 7, *così come*.
autretal, 32, 23, *altrettale,*
 altrettanto.
altri, 17, 40, *altri (nom. pl.)*.
autrier (l'), l'autr' ier, 63,
 23, *l'autrieri*.
autru, *v.* autrui.
autrui, autruy, autru, 67,
 104 *ecc.*, altrui, *altrui*.
auvent, a. la gent, 1, 23,
 ündendo la gente, innanzi
 la gente. Cfr. *ig.* 51, n. 2.
anzar, *v.* ausar.
auzel, anzeli, aue-, *angello*.
auzen, a. de m. s. lo rei,

42, 74, *udendolo mons. il re, in presenza di mons. il re.* Così 42, 101, ausent del rei, *in presenza del re.* auzir, ausir, audir, auir, auvir, *udire;* aue (*prom. ané*), 13, 21; auch, 37, 2; ang (*auág*), odo: au, 29, 24; 51, 193; 65, 24, *ode;* auzem, 20, 45, *udiamo;* audi, 2, 1, 14, 27; auzi, 6, 29; 11, 46, *udi;* auzi, 27^a, 18 *ecc.*; 40^a, 45; 64, 35; aut, auit (-it, *fr.*), 14, 14, 112, *udi;* auzim, 36, 47, *udimmo;* ausiren, 40^a; 70, *udiamo;* audirèz, 2, 49; auzirez; 51, 25, *udrete;* auziran, 44, 10, *udramo;* auia, 23, 29, 41; 51, 37, *oda;* auiaz, 2, 94; auiatzz, 5, 3; 17, 29, 184, *ecc., uidate (imperativam., quindì: uidite); auzis, c'auzis, 30, 14, che udissi, per uidire;* ausiras, 42, 4, *udresti;* auzen, ausent, avenir, s. *le roci rispett.*: audid, 2, 87; auzit, *uditò.* Fora'n auziz, 48, 49, *sarebbe bene uditò, ne avrebbe grido;* fo mout eridatz et auzitz, 64, 17, *ebbe assai fama.*

anzir, *inf. sost.*, 64, 46, *udire, uditò.*

auzor, 48, 17: *ig. 94, 95.* aval, 14, 68, *a valle, a basso, giù.*

avangeli, 67, 85, *evangelo.* avantage, 51, 56, *avvantaggio, vantaggio.*

avar, 32, 12; 36, 107; 65, 56, *araro, avido, cupido.* avaraça, 65, 31, *avarezza, avarizia.*

avei, 35, 46, *avete (gen.).*

avene, *v. avenir.* avenir, *avvenire;* aven, s'aven, 25, 44, *arriene;* no'is ave, 40^b, 33, *non arrira, non riesce, fallisce;* avenc, arrenne: *aveigna, 8, 16, tocchi;* que que n'avenha, 62, 56, *checc'hè n'irrengha.* aventura, 41, 41, *arrentura;* bon'a., 30, 1; 42, 69, *buona ventura;* en a., 51, 30, *alla ventura, come capita.* aventureos, 51, 96, *arrenturoso, aventureato, fortunato.*

aver, haver, 67, 4 *ecc., acere:* *ig. 133-4.*

aver, 1, 121, 128; 2, 50 *ecc., avere, tesoro, denaro sost.*

averai, 35, 79, *arrai (gen.).*

averei, 35, 52, *arrete (gen.).*

averò, 33, 10, *arrò (it.).*

avers, -ersa: razos... aversas - per apredre, 51, 19-21, ragioni... difficili da apredere.

averser, 2, 69, *aversario, diavolo.*

avinen, *arvenente, bello:* sonet a. 12, 45, *arietta leggiadra;* ab semblan a., 39, 47, *con espressione graziosa:* tot quan faue d'a., 28, 26, *quanto fo di bello;* d'a., 60, 39, *graziosamente.*

avis, so m'es a., 17, 164, *cio m'è avviso, mi pare.*

avol, *misero, fiacco, dappoco, vile, spregerole, malragio.*

avolas, 65, 46, *avaraccio:* cast. d'a., *castello d'uomo ararissimo.*

avrai, n'a., 33, 19, *non arrò (fr.).*

avrilloz, -oza, 19, 18, *di aprile, primaverile, fiorente*

- ay, 6, 26, *r.* ai.
ay, 41, 135 *ecc.*, *r.* ai (aver).
aya, *r.* aia.
ayman, 66, 9, 46, *amante*.
ayso, ayso, *r.* aiso, aiso.
ayssi, *così*; *r.* aisi, aissi.
aytal, *r.* aital.
az, *ad*: *ig.* 64.
azaut, *r.* adant.
azautar, *r.* adautar.
azirar, 27^b, 16, *odiare*; mas
nous n'azire, 22, 29, ma
non re ne prenda ira; qì
qe'is n'azire, 22, 45, chi
che se n'adiri, n'ubbia
dispetto chi coglia.
- B**acallar, 36, 12; bacallar,
19, 11, 21, *baccelliere, gar-*
zone.
bachalar, *r.* bacallar.
bacò, 16, 34, *lardo*.
bada, en b., 37, 5, *iuraru*.
baia, 55, 72, *buggiano*.
bailar, *inf. sost.*, 3, 15, *goer-*
nare (in car.); *r.* defendre.
baillia, em b., 53, 55: en...
baillia, 39, 44, *in balia*:
baillia, 24, 21, *balia, si-*
gnoria.
baingnar se, 24, 45, *bagnarsi*.
bais, 10, 20; 17, 138, *bacio*.
baisar, 8, 27; baizar, 36,
26, *bacio*.
baisar, *baciare*; en bayzan,
41, 127, *in baciando*.
baisat, 14, 187, *bacio (fr.)*.
baissar, *abbassare, arrilire*.
baizar, *r.* baisar.
balada, 63, 95, *ballata, can-*
zone a ballo.
balansar, 20, 69; balanzar,
25, 34, *bilanciare*.
balanza, 51, 55, 61, 67, *bi-*
lancia.
balanzar, *r.* balansar.
- balar, 13, 16; 65, 2; ballar,
19, 8, 31, *ballare*.
balaresc, 13, 20, *ballata*,
canzone a ballo.
baleçon, 27^a, 34, 35, *balcone*.
balla, 11, 51, *balla, mussa*.
ballar, *r.* balar.
bane, 14, 78, *banco*.
bandia: ostz... b., 53, 28, *oste*
bandita, esercito raccolto
e ordinato.
bandit, 43, 38, *r.* gonsano.
bandon, a b., 13, 39, *fran-*
camente, scioltamamente,
impetuosamente.
baneyar, 36, 45, *ondeggiare*
(di bandiere).
baptisme, 2, 61, *battesimo*.
bar, *r.* baron, baro.
barailla, 54, 5, *contesa*,
zuffa.
barata, 45, 29, *baratteria*,
perfidia.
baratar, 16, 40, *giocare, vin-*
cere al giuoco.
barbe, 14, 176, *barba (fr.)*.
bargaingna, 24, 29, *bargu-*
guo, traffico.
barnatge, 45, 38, *baronaggio*,
baronia; nega - b., 58, 9,
r. nega-.
baron, barò, bar (*ig.* 81),
barone, signore.
barris, 15, 17, *muru*.
bas, bassa, *basso, -a, umile*,
rike.
bassi, 38, 51, *bacino*.
bastart, 12, 77, *bastardo*,
falso.
bastiment, 14, 70, *edifizio*,
casa.
bastir, 42, 100, *bastire, im-*
bastire, cominciare.
bastò, baston, *bastone*.
batailla, 54, 1: batalha, 17,
113, 175, *battaglia*.

- batailler, 14, 21, *battagliero*.
batalha, *v.* batailla.
batallier, dentelli b., 43, 67, *merlo fortificato*.
bateiar, 11, 45, *battezzare*.
batre, 18, 4; 50, 24, *baltere*:
batut, 2, 98, *v.* pali.
batut, *v.* batre.
baudor, 15, 3, *baldore, allegria*.
bausia, 37, 36; bauzia, 65, 30, *bugia*; ses b., 53, 44, *senza bugia, s. inganno*.
baut, 12, 56, *baldo*.
bauzia, *v.* bausia.
bavastel, 62, 31; 63, 51, *brattino*.
bayzan, *v.* baisar.
bè, *v.* ben.
bèc, 18, 2; 45, 19, *becco*.
beill, 8, 20, *belli*: *v.* bel.
bel, belh, bella, bellha, *bello, bella*: *ig.* 92. Bel m' es, 16, 1: m' es bel, 28, 7, *m' è bello, mi piace*. Cfr. anche 2, 68.
belamen, 17, 124, *bellamente, adagio adagio, piano piano*; 41, 158, *bellamente*.
belan, 20, 29, *belante*.
bele, 33, 17, *bella* (*fr.*).
bellesa, 27^b, 96, *bellezza*.
bello, 35, 25, *bello* (*gen.*).
beltat, beutat, *bella*.
ben, bè, *bene, fortuna, sost.*: ed è regolarmente declinato: bes, be-be, bes. De totz bes la melz apresa, 51, 201, *di ogni bene la meglio appresa, quella che meglio sa tutto ciò ch' è buono*. Ses ben amar, 41, 150, *senza amare vantaggio, compenso* (41, 142). Come avr.: *bene, molto, assai* (cfr. per es. be savis, 4, 17; be sofraitos, 16, 26; *be mal*, 24, 33). Far be, 56, 9; de be far, 36, 117, *far bene, beneficare*. Ben voler, *voler bene, amare*. Combinaz. enclitiche: bët, 13, 81; bël, 40^b, 21; bëis, 45, 57 *ecc.* (*ig.* 102).
benanan, 63, 85, *arrentrato, in prospero stato*.
benanansa, -anassa, -anza.
benianza, benianza (*confuso ne' diz. it. con 'benignanza'*), *fortuna, prosperità, contentezza*.
benda: q' una no porta benda, 27^b, 42, *ché una non porta benda, ché una non cinge benda, ché donna non esiste*. S'allude all'uso militare di coprire di benda tempie, orecchie, gote, il mento e, talora, la bocca. P. Meyer, *gloss. di Flamenga*, s. *v.* benda.
benestan, 17, 131; 20, 40; 53, 53, *arrenente, leggiadro, conveniente*.
benestar, 17, 33, 40; 20, 14; 36, 103; 62, 4, *bella maniera, grazia, sollazzo, convenienza*.
benvolen, 35, 41, *benevolente, benivolare*.
benvolènssa, 27^b, 12, *benevolenza, amore*.
bera, 33, 26; beras, 33, 29, *bella, belle* (*ig.* 56, *guasc.*).
berbitz, 20, 26; 45, 16, *berbice, pecora*.
bergere, 14, 155, *pastorella* (*fr.*).
bertrésea, 43, 67, *bertesca*.
besoingnar: besoingna, 56, 31, *bisogna*.
bèu, *v.* beure.
beure, 15, 42; 36, 50, 66,

- berere, bere :奔, 57, 40,
bere.
- beure, beures, inf. sost., 27^a,
31, berere, beranda.
- beutà, 33, 14, bellà (correbb'
b' essere it.).
- beutat, r. beltat.
- bevedor, beveire, 55, 30-1 ;
65, 60, beritore (ig. 83).
- billon, 14, 129, biglione,
soldo.
- bistenssa, 45, 2, indugio,
esitanza.
- blair: es... blaït, 42, 17, è...
scipato.
- blane, blanca, bianco, bianca.
- blasmar, biasimare : b. se,
57, 38-9, rammaricarsi.
- blasme, biasimo.
- blasten(s), 8, 16, biasimo.
- blat, 16, 34, biado, biada.
- blau, 41, 16, turchino, ce-
lest.
- bloi, 17, 161, biondo.
- bloß, 1, 31 : 50, 19, biotto,
nudo, prico : 38, 2, misera.
- bò, r. bon.
- boban, 20, 79 : 40^b, 7 ; 41,
11, ranto, magnanimità,
pompa.
- boc, 13, 80 ; 63, 49, becco,
caprone.
- boea, bocha, bocca.
- bois, bos, 14, 25, 86, 125,
bosco (fr.).
- bon, bò, bona, buono, valido,
bello, -a, prode, nobile.
- Bona dompna, bons ca-
valliers, cort bona, bonas
chanssos, bon castel ecc.,
22, 17 ; 62, 25 ; 64, 104,
158, 173. Bos a manjar,
27^a, 27. Li bo, los bos ho-
mes, 46, 63 ; 64, 171, i
buoni, i buoni uomini, gli
eletti, i nobili. Bos faitz,
62, 49, 52, bei fatti, nobili
- geste. Cfr. 63, 63, 74. Bon,
come sost. od arr. : mon
bon esper, 17, 204, il mio
bene spero : ses bo voler,
41, 142, senza esiger bene,
compenso (41, 150) : lo sénz
T. miga no fo de bo, 1,
58, il pensiero di T. mica
non fu di buono, non ebbe
la particella minima di
bonità ; bon esser, 11, 27,
esser buono, andar bene,
piacere : tenc per bon, 39,
52, approvo. Bon faire,
bon saber, r. o questi
verbi.
- bona ment, 1, 110, bene.
- bonaventura, 65, 25, buona
ventura.
- bone, 14, 95 ecc. : 33, 22,
buona (fr.).
- bonement, 14, 151, affettuo-
samente (bone- fr.).
- bontat, 48, 36, 40, bontà,
virtù.
- borboillós, 30, 7, bugiardi,
ingannatori. Cfr. Levy,
Suppl., I 156, s. v. bor-
bollador ; e nel catalano
borbollar, scompigliare,
ingannare. Anche altrove
P. Vidal usa questa roce,
23, 64, ed. Bartsch, in un
passo che riguarda pure
i Genovesi. Il Bartsch legge,
come nel luogo nostro (41,
7. della sua ed.), Borbo-
nos, ma IK danno bor-
bolas e T borboglions.
- bordò, 67, 26-7, 28, ecc.,
verso.
- borsa, 45, 136, borsa.
- borzes, 42, 40, borghese.
- bos, r. bois.
- bos, per vos, 33, 25, 31, 48
(ig. 31, guasc.).
- böse, 6, 34, bosco.

boscage, 40^a, 50; boscatge,
boschatge, 15, 5, *boso, bosco, bosca-*
scaglia.
bossò, 34, 113, *bolicione, ut-*
riete.
botonar, 8, 2, *squintare.*
bou, 64, 96, *bore.*
bózina, 42, 4, *buccina, trom-*
beta.
brae, 12, 52; 14, 81, *brago.*
braces, r. bratz, bras.
braidir, 48, 5, *schiamazzare.*
braan, 2, 117; 15, 31; 29, 8,
branulo.
bras, r. bratz, braz.
bratz, braz, bras, 17, 121,
136, *braccio*: braces, 43,
45, *braccia* (ig. 89).
brau, 29, 6; 38, 69; 41, 154,
brava, altiero, crudele.
brêne, 38, 45, *brando, spadu.*
brêsea, 2, 18, *farò del mele,*
mele.
brêu, 47, 39, *brere*: en breu,
38, 31; 45, 101, *in brere,*
fra brece, tosto: en breu
d'ora, 30, 20, r. ora.
breu, 1, 52, 65; 7, 29; 17,
20, 30, *breve, lettera.*
breumén, 26, 49; 41, 65, *in*
brere, tosto: estet breu-
men, 41, 55, *stette poco*:
breument, 43, 3; breu-
menz, 32, 4; 51, 72, *in*
brere, rapidamente.
bricôna, *femm. da bricon*:
gens brie., 61, 82, *gente*
briccona. Dorrebbe signi-
ficar ‘folle’; ma felona
del r. 81 richiama al più
comune valore it. *della*
parola.
bries, r. brigar.
brigar: briguet com los b.
hom. de e. (com it., per
ab), 64, 162, *bazzicò con*
i..., frequentò i... Cosi

nella biogr. di Falquet de
Marselha:... mes se a servir
als valens barons.... et a brigar com lor (Chabaneau, Biogr. des Tr., p. 81). Questa locuzione
trora noti riscontri nei
dialetti medievali dell’alta
Italia. Bries, 61, 63,
2 sg. pres. soggi. di brigar,
in funzione esortativa:
brigu, accompagnati [con
noi].
brisar, 30, 8, *frangere.*
bröca, 31, 10, *punta aguzza,*
ago.
brocar, 36, 55, *spronare, far*
impelo.
brod, 32, 33 = bröt del
medio altotedesco (mod.
brod, brot, pane)? Così
parre al Canello. In guaz
s’arrebbe invece la pro-
nuncia romanza del me-
dio altoted. waz (mod.
wasser, acqua).
bruelh, 38, 5, *siepe, macchia,*
boscauglia.
brugir, 53, 18, *fremere, ro-*
moreggiare.
brun, bruna, 43, 12, *bruno,*
-a.
brutla, 43, 10, *tumulto.*
bufar, 65, 43: buffar, 53,
22; *buffare, soffiare.*
bufa-tizò, 5, 47, *buffa-tiz-*
zzone, soffia-t.
bufös, 63, 64, *buffoni.*
burdissent, 14, 171, *che bi-*
gordavano, che giostra-
vano.

C, r. q', qu' (ig. 28).
cà, r. can.
ça, r. sa.
cab, r. cap.
cab, c. caber.

- cabal, 51, 36, 108; cabau, 9, 5, *perfetto, alto,*
cabalos, 41, 104, *di gran
conto*; faitz cabalos, 63,
143, *fatto insigne.*
cabau, v. cabal.
cabel, 14, 7, *capelli.*
caber, 22, 3; 63, 56, 84, *va-
pire, esser contenuto, sta-
re*; cab, 59, 4, *cape, ca-
pisce.*
cachar, v. cazar.
cada, e. *jorno*, 33, 44, *ci-
scuno, ciusc, giorno (or-
rebb' essere it.)*; cadauns,
62, 60, *cadauno, ciascuno.*
cadafals, *obl. pl.*, 42, 19, *ca-
tafaldo, palco.*
cadann, v. cada.
cadegut, v. cader.
cadèr, caser, 27^a, 35, *cha-
zer, 15, 47, cadere : chai,
40^b, 2; 59, 18, cale : chaia,
60, 18 cada, accada ; cade-
gut, 1, 72 ; chaagut, 14, 76,
81 ; casug, 42, 86 ; casut,
42, 108 ; cazut 45, 102,
caduto.*
eailha, 29, 4, *quaglia.*
cairel, 34, 111, *quadrello,
freccia*; cairelh, 38, 32,
pietra.
caitin, 29, 32, *misero, spre-
gerole.*
caitivet, 64, 29-30, *misero,
triste.*
cal, eau, v. qual, qual (*ig.*, 28).
cal, qual, chal, v. caler.
cal, 35, 92, *cale, importa
(gen.).*
cal, 51, 130, v. calar.
calabre, 34, 108, *macchina
da gettar pietre, cata-
putta.*
calar, 51, 130, 132, *tacere.*
caler, chaler: cal, 20, 68;
36, 49; 40^b, 55; chal, 16,
23, *cale, importa : no vos
qual, 6, 33, non ri bisogna,
non dorete.*
calque, calqu', 62, 11, 35,
qualche.
cambas, 43, 45, *gambe.*
cambiar, 58, 14, *cambiare ;
si cambia, 51, 146, si cam-
bia, si muta.*
cambò, 38, 3, *campo, piano :*
plan cambon, 14, 125,
piana campagna.
cambra, *camera.*
camì, 38, 33; 43, 1, *cam-
mino, strada.*
camì, 5, 48, v. erup-
camisa, 30, 24, *camicia.*
camjadòr, 41, 126, *mutabile,
bandieruola.*
camjar, cham-, 16, 1, 7,
*cangiare : canjaz, v. car,
quar.*
camp, els camps, 2, 11,
ne' campi: 42, 37, *campo.*
campana, 34, 78, *campana.*
campel, plan e., 14, 8, *cam-
po aperto, campo di bat-
taglia.*
can, cà, 30, 12; 32, 35; 63,
49, *cane.*
can, cant, v. quan.
candela, 12, 12, *candela.*
candélier, 12, 11, *candeliere.*
canjaz, v. camjar.
canson, cansson, cansò, cans-
sò, chanson, chansson,
chansò, chanssò, chanzò,
24, 26, *canzone.* Cfr. 67,
53. Chanso sirventes, 49,
1, v. sirventes. Ch., 13,
54, *canzone [di gesta].*
cant, chant, *canto.*
cant, v. can.
cantadòr, 64, 130; chan-
taire, 11, 40; 28, 25; 64,
137, *cantatore.*
cantar, chantar, *cantare.*

- cantar, chantar, 7, 6; 9, 1,
5 ecc., cantare, *canto* (*inf.*
sost.),
canut, -uz, 2, 99, *canuto*,
vecchio.
cap, cab, chap, 15, 39; kap,
1, 116, *capo*, *principio*, *o-*
rigine. Traire a cap, 11,
16, *trarre*, *condurre a ca-*
po, *compiere*; del cap, 13,
9, *dal principio*; issir a
cap, 62; 42, *venire a ca-*
po, *riuscire*; el cab, 2,
117, *nel capo*, *sul c.*; el
cab primer, 2, 70, *nel pri-*
mo capo, *anzì tutto*, *su-*
bito.
capeaudat (dictat), 67, 52,
poesia, *in cui l'ultimo*
verso di ogni strofe rima
con il primo della seguente.
capdel, 17, 193, *guida*: 62,
32, *contegno*, *costume*.
capdelar(se), 63, 16, *reggersi*:
63, 142, *condursi*; capde-
llar, 51, 75; 54, 7, *gover-*
nare; se chapt., 16, 22,
condursi, *contenersi*;
chapdelar, 16, 42, *proteg-*
gere.
capel, 31, 12, *cappello*; esser
de mal e., 45, 152-3, *meri-*
tare pena criminale.
capitoli, 1, 60, *campidoglio*.
capòs, 31, 20, *capponi*.
captau, 5, 61, *signore*.
captenemēn, 35, 34; *chape-*
nemēn, 22, 44, *contegno*.
captenensa, prendo e., 62,
68, s' *impacciano*; capte-
nenssa, 27^b, 48, *contegno*,
maniera.
captenēr(se), 23, 57, *starsi*,
dimorare; 57, 12; 63, 68,
condursi; se chaptener,
50, 39, *reggersi*, *resistere*:
chaptener, 56, 17, *soste-*
nere.
captener, 62, 10, *contegno*
(*inf. sost.*).
captēn, 63, 118, 132, 153,
contegno.
car, r. *quar.*
car, char, -a, *caro*, *prezio-*
so, *raro*, -u; *acverbialm.*
car comprarez, 2, 73, *caro*
comprere; tan car, 36,
27, *si curamente*; tener
car, 8, 9; 34, 10: 51, 115;
59, 2, *tener caro*, *pregiare*,
amorosamente curare; te-
ner en car, 36, 14, *id.*;
caras rimas, 64, 89, *rime*
difficili, *oscure*.
car, 14, 73, 75 (?), 86, c.
carn.
cara, 6, 32; 27^b, 32; 45,
157, *faccia*, *volto*.
carante, 14, 45, *quaranta*
(*fr.*).
carbon, 14, 120, 127, 148,
162, *carbone*; c.-fadere,
14, 151, r. *fadere*.
careais, 34, 98, *turcaso*.
career, chareer, 1, 71, 101,
careere; las careers, 1,
96, *le careeri*.
cardenal, 45, 113, *cardinale*.
carenpernēt, feste e., 14,
105, *quaresima entrante*,
principio di quaresima.
carestia, 44, 14, *carestia*.
cargar, 57, 7, 14, *caricare*,
acusare; se cargar, 45,
28, *caricarsi*, *aggravarsi*.
carn, 18, 17; 45, 17, 22, *carne*.
carnal, 65, 68, *carnale*.
carnalatge, 45, 44, *carnag-*
gin, *carnificina*.
carnayrol, 27^a, 21, 22, *car-*
natiuo, *carniere*.

- carpenter, 14, 112, carpentiere.
carreira, 31, 17; 43, 56, 79;
carrieira, 62, 14, strada.
carreira, *v.* carreira.
carros, 34, 92, 132, carroccio.
cas, 55, 1 *ecc.*, caso: li cas,
i casi: en aquel cas que,
67, 91-2, *in quel caso, nel
caso che*.
casa, sus en la e., 64, 151,
su nella casa.
caseù, chaseù, -a, ciascuno,
-a.
caser, *v.* cader.
cassador, 40^b, 53, cacciatore.
cast, 2, 78, casto.
castel, castell, 6, 9, chastel,
64, 87, castello: castels,
34, 107, castelli, battifredi,
torri mobili di legno
per l'oppugnazione delle
mura assediate.
castellan, castellà, 27^a, 1:
64, 19, 101, 192: -ana, 40^a,
12, castellano, -a.
castiar, 53, 31: 67, 71-2:
chastiar, 1, 49: 36, 4, ca-
stigare, correggere, am-
maestrare; 11, 12, tra-
tenere, impedire.
castic, 41, 96, giudizio: 45,
117, castigo: chastic, 18,
18, arciso.
castier, 67, 11, rimprovero.
castidad, ab e., 2, 53, con
castitù, castamente.
castron, vis de e., 37, 58,
riso di castrone.
casng, casnt, *v.* cader.
catani, 64, 136, cattano.
catre, 14, 109: 27^b, 83, quat-
tro (ig. 96).
catz, *v.* cazar.
can, *v.* cal.
cannel, 14, 2, stoppiaro.
cansa, cauza, 67, 6 *ecc.*, cosa:
d'una causa, 1, 38, per
una cagione; per nulla e.,
51, 118, per nessuna ca-
gione, per nessun conto.
cause, 14, 75, cosa (-e, fr.).
caussar, 31, 5, calzare.
caussat, 29, 43, calzato.
cauza, *v.* causa.
cauzimen, iss. de e., 3, 23,
imbarazzato nella scelta;
chauzimen, 35, 40, premio,
mercé; chauzimen, 41, 26,
piacevolezza.
cauzir, 43, 39, scorgere:
chauzir, 62, 52, scernere,
apprezzare, elogiare;
chansir, 39, 34: chauz.,
67, 97, scegliere.
cavaillaria, *v.* cavallaria.
caval, cavall, 3, 7: cavall,
42, 38: chavau, 15, 10, 45,
carallo.
cavalairia, *v.* cavallaria.
cavalar, 36, 38, soldato a
cavallo, cavaliere.
cavalear, 34, 73; 48, 45:
cavalgar, cavagnar, 36,
32, *cavalcare*.
cavalgar, -guar, *v.* cavalear.
cavalier, cavallier, cavayer,
27^a, 42; 41, 102 *ecc.*; ca-
vazier, 36, 88; chavalier,
cavaliere. V. armas, pau-
bre.
cavall, *v.* caval.
cavallaria, cavalairia, 4, 34,
cavaillaria, 58, 26, *caval-
teria*. Flors de e., 42, 56.
cavallier, *v.* cavalier.
cavayer, *v.* cavalier.
cavazier, *v.* cavalier.
cazar, 64, 96: cachar (ig. 27,
n. 1), 48, 38; chassar, 5,
54, cacciare.
cazut, *v.* cader.
cel, 1, 74, 98; 2, 58 *ecc.*

- cielo, El cel, 11, 18, *nel cielo, nell'aria,*
cel, cella, cela, quello, quegli, quella : *ig.* 110-13.
celad a, 2, 48; a celat, 17, 134; 18, 14, *di celato, furacemente.*
celadamens, 64, 147, *celataamente, di nascosto.*
celar, 36, 140; 51, 4; cellar, 58, 6, *celare.*
cele, 33, 46, *quella (-e, fr.).*
celer, 14, 48, *celliere.*
celestian, 5, 5, *celestiale.*
cell', per cell', 2, 37, *per quella, lunga quella (rispetto ad Agent: se no, che varrebbe per cell? Allora sarebbe da sopprimere 'l di Garonna 'l: mi forse passa come soprabbondanza).*
cellar, c. celar.
celni, cellni, seluy, 41, 106, *cotui: ig. 112.*
cembolz, 42, 5, *cembati.*
cen, 61, 4, r. sen.
cen, r. cent.
cenher: sui... cens, 8, 7, *sono... cinto: ai... cent, 29, 7-8, ho... cinto.*
cens, 8, 7, r. cenher.
cent, 29, 8, r. cenher.
cent, cen, 2, 111; 3, 21 *ecc., cento: ig. 96.* Cen tans, 17, 54, *cento tanti: per un cen, 22, 43, cento per uno.*
centè, lo e., 17, 177, *il centesimo, la centesima parte.*
cers, r. cerv.
cert, 51, 134, *certo, sicuro: li cert, 63, 158, gl'intelligenti: certa, 51, 197, sicura, leale.*
certo, 33, 13 (*it.*): 35, 20 (*gen.*), *certo, certamente.*
cerv, cervs, 2, 8 (*obl. pt.*), *cerci; cers, 40^b, 52 (nam. sg.), cervo.*
cervel, 45, 151, *cerrelo.*
ces, 42, 58, *censo.*
cest, cesta, *questo, questi, questa: ig. 111.*
chi-, r. c.
chaagt, r. cader.
chadéira, 31, 3, *cattedra, trono.*
chaent, 14, 176, *cadendo.*
chai, r. cader.
chai, 48, 50, r. sa, sai : *ig. 27, n. 1.*
chaidejai, me ch., 35, 16, *mi sollecitate (gen.: ig. 27, n. 1; 30, n. 3).*
chaitiveza, 1, 88, *miseria.*
chamberére, 14, 136, *cameriera (-e fr.).*
chamjan, 57, 27, *cangiante, muterole.*
champanha, 15, 9, *campagna.*
chan, chans, r. cant, chant.
chans, r. chan.
chansoneta, chansoneta, 46, 10, 15, *canzonetta.*
chantaire, r. cantador.
chanz, 48, 51, *roc. sg., r. cant, chant.*
chanzò, r. canson *ecc.*
chapa, 16, 37, *cappa.*
chapladitz, 43, 57, *uccisione.*
chapler, 43, 80, 82, *ammazzamento.*
charboner, 14, 114, *carboneo.*
charere, 14, 137, *strada (-e fr.).*
charnal, jorn ch., 16, 36, *giorno, in cui è lecito mangiar carne.*
chas, r. eazar, chassar.

- chastiament, 1, 111, *castigamento, insegnamento.*
chausit, 20, 77, *scelta, eletto;*
lo chausitz, 46, 4, *la scelta.*
chant, 12, 58, *caldo, fervido.*
chavau, *r. caval.*
chazer, *r. cader.*
chemin, li chu, 14, 29, *i cammini, le vie (fr.).*
chera, 17, 171, *r. cara (ig. 6).*
chiere, 33, 17, 46, *cara (fr.).*
chevalers, 14, 37, *cavallieri (che- fr.).*
chevei, ye chi., 35, 53, *r' impegnate (gen.).* «Se per l'amor mio r' impegnate, se fate patto d'amarmi, quest'anno morrete di freddo, perderete tutto mancando al patto: troppa sono di mala fede i Procenzali (rr. 53-56).
chies, 14, 134, *presso.*
chiet, 14, 175, *cade (fr.): ig. 5-6).*
chins, 12, 35, *pincime, fringuello (ch- = qu-).*
christia, 1, 134, *cristiano.*
chu (ču), 33, 15; 35, 25, *più (gen.).*
cil, cill, 5, 56; 64, 40; cilm, 62, 80, *quelli (nom. pl., ig. 111); cil, 39, 55, quella nom. sg. femm., ig. 111-12); cill, 39, 23, quella (obl. sg. femm., ig. 113, n. 1).*
cil, 14, 67, 92, 117, *quegli nom. sg. masce., fr.: ig. 113, n. 1).*
cill, cilm, *r. cil.*
cilla, 51, 209, *quella (ig. 113, n. 1).*
cim, 17, 194, *cima.*
cima, 45, 13; 46, 44, *cima.*
cimi, *r. simi.*
cine, 30, 24; 36, 30, *cinque ig. 96).*
cisclar, 2, 113, *strillare.*
citaz, 14, 36, *r. ciutad, -at.*
ciutad, 2, 45, *r. ciutat.*
ciutat, *città.*
claman: esser cl., 20, 80; 40^b, 34, *querelarsi, accusare.*
clamar, *chiamare, invocare, gridare: se clamar, 37, 17, richiamarsi, querelarsi. Clamar merce, v. merce.*
clar, *chiaro, sereno, limpido, fulgido.* Tens clar, 19, 1, *tempo chiaro, primavera.*
clartat, 21, 1, *chiarità, splendore.*
clarzir, 43, 7, *schiarire.*
clau, 17, 192, *chiare.*
clau, *r. claire.*
claire: clau, 17, 171, *chiudo: 28, 10; 29, 36. chinde: clauzen, 17, 144, chidente, chindendo; claus, 5, 25; 8, 7; 15, 19, chiuso; clausa, 2, 36, chiusa.*
claus, -a, *r. claire.*
clauzen, *r. claire.*
claustra, 24, 10, 18, *chiostro.*
clanzura, 43, 68, *chiusura, serraglio.*
clerezon, 2, 27, *chierico.*
cli, 61, 10, *chino.*
clocher, 2, 71, *campanile, tempio.*
clusa, 2, 9, *chiusa luogo opprimito, ore si faccian concorrere i cervi per poterli cacciare).*
co, *r. so.*
cò, *r. con, com.*
coar, 33, 26 (*guasc.*), *perché: r. car, quar (ig. 28, n. 1).*
coart, 12, 74, *codardo.*

- cobeitat, 14, 38; 45, 15, 25, 139, *cupidita*.
cobeitos, 17, 148, *cupido*.
cobezeſa, 7, 25, *cupidezza*.
cobia, *cobbola*, *strofe*; coblas, 24, 26; 63, 95; 64, 163, *cobbale* (*genere poetico*).
cobrar, *ricuperare*.
cobrir: cobre, 1, 133, 134, *copre*; cōbron, 34, 96, *coprono*.
cocelhar, *r.* conseillar, coselhar.
cocha s', 14, 4, *r.* colgar. cōchar, 31, 16, *incalzare*, *inquietare*, *affiggere*.
coſondre: cōfon, 6, 19, *confonde*; si cōfonde.
coichos, 24, 34; coytos, 38, 11, *frettoloso*, *rapido*, *premuroso*.
coiden (de), 12, 63 s.t.
coillir, colhir: cuelz, 14, 97, *cogli*, *accogli*: col, 1, 50; cuoill, 5, 59, *coglie*; s' coillis, 24, 46, *si accogliesse*, *penetrasse*.
coindanza, 25, 22, *uffabilità*.
coinde, coinda, 4, 29; 9, 41; 17, 88, 135: comida, 51, 200, *grazioso*, -a, *gentile*.
coingnat, 56, 22, *cognato*.
coirassa, 34, 95, *corazza*.
coita-disnar, 5, 47, *affrettadisnare*.
col, el col, 27^a, 36, *nel collo*.
col, *r.* coillir.
colar, 45, 146, *colare*.
colar, 36, 57, *collaretto*.
coler, 14, 120, *portatore*, *fucchinio*.
colgar, 36, 70, *coricare*; se colguar, 17, 121, *coricarsi*.
cocha s', 14, 4, *coreasi*.
color, *colore*, *colorito*; 12, 2, *colore*, *modo*.
colp, *colpo*; ferir colps, 29, 40, *ferir colpi*; faire e., 37, 45, *fur colpo*.
colpa: tort ni e. li an, *torto e colpa han verso lui*, 53, 13; en lur e., 57, 4, *in loro*, *per loro colpa*.
com, 27^a, 33-4; 64, 162, 167, 170, *con* (*per ab*, *italianismo*).
com, con, cō, cum, *come*, *quanto*, *quando*, *tosto che*, *giacché*: com a quant, 15, 43, *come quanto*: com quel pes, 51, 74, *r.* pesar; com que an, 51, 164, *r.* an; com e' a lor... esti, 56, 6, *r.* estar. V. anche qom, quon ecc. Si com, si cum, *si come*, *siccome*.
coma, cuma, 2, 11, *come*.
coman, 41, 99, *comando*.
comandamen, 26, 23; 40^a, 38, *comandamento*, *comando*.
comandar, 17, 25, 28; 40^a, 20-1, 25, *comandare*.
combatre, 34, 103, *combattere*.
comehat, *r.* comjat.
comda, *r.* coinde.
comdar, *r.* comtar.
comēn, 26, 4, *come*.
comensamēn, 23, 30; comeuſſamēn, 26, 31; 47, 23, *cominciamento*.
comensar, *cominciare*: ades al e., 36, 10, *tosto al cominciare*, *fin da principio*.
comes, *r.* cometre.
cometre: q'ie'us ai comes, 5, 66, *ché io li ho solle citati* (ie'us=ie'ls, ig. 56, 103).

comgi, 38, 69 ? Levy, *Suppl.*, I 298, ci vede un agg.
comgin, ma non ne trova
il senso; e dubita altresì
che la lezione sia guasta.
Il Raynouard, *Lex. Rom.*,
II 149, aveva spiegato
comgi come l' sg. pres. ind.
di comjiar, del qual v. al-
tro es. non occorre. Vorrebbi allora comgi 'con-
geito, bandisco'. Perché non
potrebbe trattarsi di un
francesismo (*ant. fr. con-
geer*, e di un pres. ana-
logico dall'inf. ? Il fr. con-
giet dette pure al prov.
conget, congiet.

comjat, penre comjat, 40^a,
25, *prendere commiato*;
al comehat p., 36, 27, *al*
pr. comm.; dar c., 64, 68,
dar commiato.

comorsar (se), 45, 80, *venire*
alle mani.

compagna, 32, 27; compain-
gna, 24, 8; companhia, 7,
14; 34, 43; 43, 63, *com-
pagnia.*

compaignia, compaignia,
v. companhia.

compaignon, -ò, *v. compa-
nhò.*

companh, *v. companhò.*

companhier, 6, 6, *compagno.*

companhò, companh: com-
paignon, compaignò, com-
paignon, 14, 123, *com-
pagnone, compagno* (ig.
81). Nel n. 21 è usata,
oltre la decl. etimologica
nom. companh, obl. com-
panhò, *la analogica nom.*

companhs, obl. compandi
(c. 3); e nel rac. è usato
l'obl. (ig. 79), forse anche
al *v. 31* (obl. della decl.

analogica), secondo indi-
cherebbe bel.

companhia, compagnia,
compaignia, *compagnia.*

compas, 67, 25 ecc., *misura.*

compenre, *v. comprendre.*

complia, *v. complit.*

complir, *compiere.*

complit, -ida, -ia (ig. 51),
23, 15, 66; 49, 5; con-
plida, 54, 28, *complito,*
 pieno, -a: 43, 32, *riem-
piuto, pieno;* complit, com-
plida de, 51, 25-6, 51, *ri-
pieno, ricco*, -a, *di.*

comprar: car e., *v. car.*

comprat, compraz, 32, 9 (obl.
pl.), *comprati, schiari.*

comprendre, comprenre, 1,
93, *comprendere:* com-
pren, 67, 2, *comprende,*
 contiene.

comtar, contar, 14, 60, 99;
comdar, 25, 5, *contare,*
raccontare: 1, 97, *com-
putare.*

comtat, 27^a, 2; 36, 74: con-
tat, 14, 29, *comitato, con-
tea.*

comte, coms: conte, cons,
14, 6, ecc.; 64, 141, *conte*
(ig. 85-6); coms, obl. pl.,
36, 85 (ig. 84-5).

comtessa, 64, 34, 43, 45, 172,
contessa.

comun, vielh e., 34, 79
ecc., vecchio *Comune, Co-
mune delle vecchie*; 64,
191, *Comune.*

comunamen, 65, 59, *comu-
nemente, per lo più.*

comunau, 5, 43; 9, 18, *co-
minate, comune.*

còn, ciò, *v. com.*

conduire: conduisseron, 64,
42, *condussero.*

- condurmir, sei e., 14, 5, *ad-dormirsi, dormire.*
conegut, -uda, *v.* conoisseur.
confondut, 45, 104, *confuso.*
confort, 17, 203, *conforto.*
confi, 2, 32, 121: *ig.* 103,
n. 3: 117.
connog, *v.* conoisseur.
conoe, *v.* conoisseur.
conogues, *v.* conoisseur.
conois, *v.* conoisseur.
conoisensa, 62, 67: *conois-sensa,* 28, 24; *conoscenza,*
54, 34, *conoscenza.*
conoissen, 17, 31: 35, 30:
47, 18: *conoscen,* 51, 157,
conoscente, saggio, -a.
conoisseur, 55, 8: 57, 30:
conoscer, 51, 56, 60, *co-noscere, discernere;* co-no-se, 35, 64, *conosco;* co-nois, *conosce;* se conoisi,
55, 2, *si conosce, si distin-gue;* conoissetz, 39, 3, *co-noscete;* conoe, 13, 81, *co-nobbi;* conoe, 27^a, 29: 41,
110: connog, 2, 65, *co-nobbe;* conoisseuretz, 21,
18, *conoscerete;* conoseaz,
51, 62, *v.* erranza; *si cono-gues,* 60, 6, *si conoscesse,*
si discernesse; coneguda,
21, 9, *conosciuta.*
conort, 4, 38, *conforto.*
conort, 5, 9: 45, 85, *v.* con-ortar.
conortar, *confortare, esor-tare;* se conortar, 45, 85:
52, 28, *confortarsi.*
conoscen, *v.* conoissen.
conoscer, *v.* conoisseur.
compainnon, *v.* compaihò.
complida, *v.* complit.
conqest, *v.* conquerer.
conquere, 14, 161, *conquida,*
conquisti (-e fr.).
- conqueren, 47, 19, *conqui-dente.*
conquerer, 51, 98: 56, 39;
conquerir, 47, 30, *otte-nere, conquidere;* con-quers, 14, 97, *conquisti, otteni;* conquis, 30, 22,
conquise: *conquest,* 61, 53;
conques, 11, 23: 34, 25:
49, 19: 50, 11: 51, 209:
conquesa, 54, 18: con-quis, 40^b, 48: *conquisa,*
30, 37, *conquiso, conquista.*
conques, -a, *v.* conquerer.
conquis, -a, *c.* conquerer.
conquist, 60, 44, *conquisto.*
conquistar, 50, 11, *conqui-stare, soggiogare.*
consegre: *consec,* 29, 37,
colgo, rugginjo.
conseil, ab fals e., 29, 38,
con fatso consiglio, mali-ziosamente; conseill, 47,
38: consell, 17, 23, 73:
cosseill, 26, 40; cossell, 3,
22: 36, 54, *consiglio*
con te frasi dar, donar,
penre e.).
conseillar, norm sai e., 20,
54, *non mi so consigliare;*
cosselhar, 36, 92: 41, 173:
cocellhar, 63, 42, *consigliare.*
consel, 14, 11, 3 *sg. pres.*
sogg., consigli.
conselh, *v.* conseil.
consider, 2, 82, *pensiero.*
consir, 17, 47, *pensiero, fan-tasticamento, sogno.*
consirar, 17, 9, 150: 28, 28:
cossirar, 8, 41, 42, *con-siderare, meditare, fan-tasticare.*
conssell, *v.* conseil.
contar, *v.* comtar.
contat, *v.* comtat.

- conte, cons, v. comte.
conte, 13, 58, *conto*, rau-
-*conto*.
conten, *comtesa*. Prendre e.,
60, 31, *appiccar zuffa*; ses
e., 51, 111, *senza con-
trasto*, *indubbiamente*.
contençò, -on, 1, 56; 13, 76,
contentione, *combattimen-
to*; contenson, 13, 24,
tenzone (*genere poetico* :
67, 71).
contenda, 27^b, 76, *contrasto*.
contendre: per vos far e.,
32, 13, *per farri conten-
dere*, *per suscitar contra-
sti fra roi*, *per dividerei*:
ab e., 51, 38, *con garrisce*,
facendo chiasso.
contener: conte, 67, 54, 79,
contiene, *comprende*.
contenson, v. contençò.
contesse, 14, 35 ecc., *con-
tessa* (-e /r.).
contra, 36, 45; 64, 97, *con-
tra*, *contro*.
contradir: contraditz, 46,
20, *contraddice*.
contrafar, 34, 4: 40^b, 36:
63, 52, *contruffare*, *imi-
tare*.
contrafort, 5, 27, 53, *chi-
stu contro*, *aversario*,
ma con superior forza.
Astrattamente: *contraf-
forza*.
contraire, 1 e., 51, 102, *il
contrario*, *l'opposto*.
contrari, 67, 96, *contrario*.
contrast, 43, 77; 67, 74,
contrasto; ses tot e., 41,
191, *senz' alcui contrasto*.
convers, ne fust e., 14, 104,
*non sarebbe stato conver-
tito*: ig. 165.
convertir: se sun convertid,
2, 90, *si sono convertiti*.
convinen, 58, 31; *covenen*,
3, 20, *conveniente*, *conve-
guo*, *patto*.
cor, *cuore*, *animo*, *mente*.
El cor, *nel cuore*: 17, 142,
nella mente: en son cor,
42, 109, *in suo cuore*: dins
son cor, 3, 5, *a memoria*.
Res no creya -q'ieu noi
met' el cor, 61, 28-9, *punto
non creda ch' io non lo
metta nel cuore*, *ch' io non
lo ami e ricordi*. Trais li
lo cor del cors, 27^a, 21-2,
trassegli il cuore del corpo.
Bon cor, 9, 12, 14, *emor
propenso*, *incline*: de cor,
27^b, 40; de bon cor, 28,
28, *di cuore*, *volentieri*, *lie-
tamente*. Cors, *nom. sg.*:
ma anche cor, 14, 178:
27^a, 26, 32; 32, 29 ecc.: ig.
99, n. 2.
cor, 8, 21, v. corre.
cor qe, 47, 31, *per quanto
che*.
cora, 10, 18, *quando*.
corage, coraie, v. coratge,
coratje.
coral, 17, 3; 51, 140; co-
rau, 5, 41: 9, 4, *corale*,
cordiale, *intimo*, *profondo*.
corassò, 33, 50, *cuore* (sp.
o pg.?).
coratge, coratje, corage, co-
raie, *cuore*, *coraggio*. Ai
coratge, 39, 1, *ho volontà*,
coratgos, 47, 19 (ig. 13, n.
2); coratjos, 50, 17, *co-
ruggioso*.
corau, v. coral.
cordò, *cordone*.
coredor, 15, 11, *corridore*,
esploratore.
corn, 36, 48; 42, 5 *cornu*.
corna-vì, 5, 46, *corna-vino*

- (banditori delle vendite di vino).
- corona, c. d' anr, 2, 95, corona d' oro; dreich de la e., 45, 128, diritto della corona.
- coronar, 23, 19-20 : 56, 8, coronare.
- coronat, 45, 159, coronato.
- corpo, 33, 36, corpo (sp. o pg. ?).
- corps, 1, 28, 104 : 2, 62, 78, 97, 120 (ig. 60) ; cors, corpo, persona (ig. 90). L'arma e'l cors, 25, 48, l'anima e il corpo (cfr. anche, 44, 36 ; 51, 141). Cors, in forme périfrastiche, come pron. person., 19, 25 ; 34, 59, 115, 137 : son gent cors deportar, 19, 25, diportare sua gentil persona, dipartarsi, ecc.
- corre : cor, 8, 21, corro : corr, 2, 37, corre : correm, 5, 24, corriamo : cors, 27^a, 33, corse; corregron, 42, 14, corsero : corren 42, 111, correndo : corrent, 14, 68, corrente, correndo : correns, 63, 8, correnti.
- corregron, r. corre.
- corren, 3, 13, corrente, veloce : ig. 91, n. 1.
- cors, 27^a, 33, r. corre.
- cors, 40^b, 52, corso, corsa : de cors, 27^a, 34-5 : 42, 15, di corsa.
- cors, r. corps.
- corsier, c. corren, 25, 36, saettia veloce; caval ...e., 29, 25, cavallo corridore.
- cort, corte, assemblée cavaleresca. Anar per cortz, 20, 41 : 64, 129 ; cortz seguir, 63, 59, 135 ; en cortz, 20, 56 : 46, 2 ; en las cortz, 63, 87 ; bons homies de cort, 64, 162, r. hom, om. Cort, 39, 8, corte, tribunale. Cort d'enseignamen, 39, 50, r. enseignamen.
- cort, 46, 13, corto, breve.
- cortese, 14, 17, cortese (fr., femme).
- cortes, -esa, -eza, 17, 31, cortese, masc. e femm. (ig. 93). Fols chantaire c., 11, 40, fille cantatore di corte : a nos cortes, 49, 40, a noi cortesi, nomini di corte. Sost., 64, 2.
- cortesamen, 40^a, 5 ; 42, 112 ; cortezamen, 41, 188, cortesemente.
- cortesia, 35, 33 : 53, 51 ; cortezia, cortesia : destrui-e., 58, 10, r. destrui.
- corteso, 35, 15, cortese (gen.).
- cortézamen, r. cortesanien.
- cortezia, r. cortesia.
- cortina, 7, 13, cortina.
- cós, 14, 57, 65, r. coser.
- cosa, 35, 48, 49, cosa (gen.).
- cosdumna, 1, 79, costume.
- coser, 64, 56, cuocere.
- coser : cos, 14, 65, cuoio : cost, 14, 61, cuce : coset, 14, 59, cui : cosest, 14, 63, cuisse : cos, 14, 57, cui (imperat.).
- cossi's, 24, 45, r. cossi.
- cosseill, r. conseil.
- cosseillier, 10, 12, cuscino.
- cosselh, r. conseil.
- cosselhar, r. conseillar.
- cossen, r. cossentir.
- cossentir : cossen, 12, 39 ; 25, 12, consente : l'us l'autre non e., 3, 9, l'uno non sopporta l'altro : cosentis m', 18, 14, accogliesem.

- cossi, 38, 14; 46, 2, *come*:
cosi's, 24, 45, *come si*.
còssirar, *v.* consirar.
cossire, 22, 5; 27^a, 16; 27^b,
1; 35, 85, *pensiero*, *af-*
fámo.
cossirier, 10, 1; 41, 29, *pena*,
imbarazzo; 41, 156, *pen-*
siero.
cossiroš, 38, 4, *pensoso*.
costar, 16, 27: 34, 20, *co-*
stare: can que cost, 34,
36, *per quanto costi, ad*
ogni costo.
costumier, c. de, 6, 4-5, *costu-*
mato di, *cost*, *u.*, *usato a*
(il luogo, l'aziment, tral-
lato come essere rico).
costurere, 14, 157, *cucitrice*
(-e *fr.*).
cotal, 35, 44, *cotale* (*gen.*).
cotel, 43, 56, *coltello*.
cotidian, 45, 62, *quotidiano*.
covèn, covè, *v.* covenir.
covèn, 27^b, 59: 45, 35: 58,
39, *covento*, *patto*.
covenen, *v.* convinien.
covenir: coven, cove, *con-*
viene: 's cove, no's cove,
17, 199; 23, 48 *eve.*, *si*
couriene, *non si e*: *fora*
covinen, 62, 2, *sarebbe*
conveniente.
covinen, 3, 1: 9, 41: 27^b, 6:
51, 202, *conveniente*, *bella*,
leggiadro.
covinent, 14, 61, *bene*.
covit, 46, 36, *covito*.
coytos, *v.* coichos.
cozen, 30, 11: 60, 59, *co-*
cente.
cozi, 4, 12, *engino*.
creator, 1, 46, *creature*.
creaz, *v.* creire.
crec, *v.* creisser.
credi, 35, 51, *credete* (*gen.*).
creire: ere, 7, 24; 23, 45:
41, 181; 45, 150; 57, 5;
crei, 24, 16: 57, 18; 58,
13, 24; 60, 11: crey, 6,
36, *erredo*: cre, 46, 31; 56,
12, 40, *crede*; crezem, 63,
157, *crediamo*; crezon 5,
45, *credono*: crezia, 49,
27: 63, 127, *credeca* (*l'ital.*
in quest' ultimo luogo vuole: 'credesse'): credét, 1,
46: crezet, 27^a, 19, *cre-*
dette: creirai, 18, 18, *cre-*
derò: creira, 30, 19, *cre-*
derà: creya, 61, 28, *creda*:
creessen, 1, 24, *credesso*:
creiria, 58, 40, *crederei*:
creaz, quar me cr., 14,
35, *v.* quar: crezut, 64,
92, *creduto*.
creisser, creyssher, 67, 29,
crescere; creis, 17, 62, 64;
20, 10: 53, 52; creys, 6,
18; creysh, 67, 28, *cresce*:
crec, 6, 41, *crebbe*: cresca,
2, 21, *cresca* (3 *ps.*): cre-
gut, 2, 96: 29, 45; cre-
guda, 21, 8: 41, 61, *cre-*
scinto, *sorito*, -a.
cremetar, 19, 16, *tremore*,
paura (*ig.* 29).
crestian, -ana, 7, 17: 45, 58,
60, *e istiano*, -ana.
crey, ereya, *v.* creire.
creyssher, creys, creysh, *v.*
creisser.
crezenza, 56, 36: crezenssa,
27^b, 35, *credenza*, *fede*.
cri, 17, 89, *crine*, *capello*
(femm.: las vostras cris).
criar, eridar, *gridare*. Fo
mont eridatz, 64, 17, *ebbe*
molto grido.
criatura, 17, 185, *creature*.
criminal, 45, 114, *criminale*.
erit, *grido*.
eròi, erao, *duro*, *rossio*.

erolar: la terra erola, 29,
9, *la terra erolla, trema.*
erotz, eroz, 2, 43; 23, 19;
45, 135, *croce.*
erozada, la er., 56, 38, *la
erociala, l'esercito ero-
ciato.*
erozar (se), 64, 38, *crociarsi,
prender la croce.*
erueltat, 56, 14, *crudeltà.*
erup-en-camí, 5, 48, *rannic-
chiasi - sotto - il camino,
- al cam. terupir, eropir,
'super talos sedere', bon.
pr., p. 163, 1 col.).*
euberg, v. cubrir.
eubert, 8, 31, *coperto*
enbirir: euberg, 2, 97, *co-
perse: l' vai enbreu, 51,
4, lo va coprendo.*
euelz, r. coillir.
eng, r. cuiar.
eui, euy, 4, 14, *cui (ig. 119-
20).* De cui, 9, 23, *da cui,*
da chi. Cui es, 24, 14, 35,
cui è, che ha, che possiede.
Cui *acus.* già 1, 29; 2,
72: cui lor plaz [acoillir].
48, 27.
cuiar, v. cuidar.
cuidado, 33, 40, *pensiero (sp.
o pg.?).*
cuidar, eudar, cuiar, *pensare*
(ig. 42). Cuidar: euid, 1,
33, 42; euit, 17, 169, *penso:*
enidet, 1, 68, *pensò.* Cuiar:
eug (*euý*), 13, 27; 38, 31;
45, 150; 51, 212, *penso:*
euch (*euié*), 22, 39; euig
(*éý*), 18, 28; 22, 35, *penso:*
euig me, 2, 21, *pensomi;*
eua, cui', 25, 45; 58, 32,
pensa: eugey, 6, 10; euei,
20, 5, *pensai:* euget, 36,
77, *pensò:* eugem, euiem,
36, 40, 51, *pensammo:*
no's eng, 59, 20, *non si*

pensi. Cudar: eut, 13, 49,
penso, creto.
euide, non e. io, 33, 41 (ig.
165), *non pensai io (sp.
o pg.?).*
euir, 14, 89, *euia, pelle.*
eul, 58, 40, *culo.*
culvert, 2, 102; cuvert, 14,
94, *miserabile, cile.*
cum, r. com.
euma, r. coma.
euoill, r. coillir.
cura, aver e. de, 65, 72,
acer cura, curarsi di.
cura, ni non ó e. de ti, 35,
76, *né ho cura di te (gen.).*
curar, 45, 160, *curare, a-
mare.*
eut, 13, 49, r. cuidar, eudar.
eut, 61, 25, *culo, pensiero,*
dubbio, sospetto: ses totz
cutz, 27^b, 39, *senz'alcun*
dubbio, senza esitanza.
cuvert, r. culvert.
ezai, r. sai.
ezo, r. zo.

Da, prep: v. ginollos.
dal, 9, 2, 3; ig. 117, n. 3.
dame, 33, 17, *dama (fr.).*
dampnage, dampnatge, *dau-
naggio.*
dan, *danno.* A mon dan, 18,
8, *a mio danno, per mia*
scentara: getar a son dan,
30, 18; 37, 57; metre a
son dau, 50, 44, *sfidare,*
sprezzare: tener dan, 22,
19, *recar danno.*
dançar, 19, 12, 24, *danzare.*
dansa, 19, 13, 15, *danza:*
63, 94, *danza, canzone a
ballo.*
dar, *dare, sostituito non di*
rudò da donar. Notinsi:
det, 12, 44; 14, 26, 80 *ecc..*
dette: detz, 36, 79, *deste:*

- deron, 64, 172, *dierano*:
dar-vos-ey, 38, 32, *darovvi*:
dara, 11, 31, *darà*: dar-
v'-a, 35, 95 (*v. gen.*), *daravri*: darem, 31, 11, *da-remo*: des, 10, 20, *desse*:
datz mi, 3, 22, *datemi*:
l'a tal plazer dat, 42, 106,
te ha tal grazia concessa:
a que son dat, 63, 134, *a
qui son dati, conservati*,
dar, *inf. sost.*, 36, 104; 65,
20, *il dare, larghezza, li-
beralità*,
dardièr, 29, 32, *arciere*,
dart, 31, 9; 43, 55, *dardo*,
datiu, 55, *1 ecc., dativo*,
donna, 33, 25, 48, *donna*
(*guisse*),
daurar, 46, 64, *dorare*,
daus, 8, 7; 23, 3; 34, 19;
42, 40, *di verso, da*,
davan, d. leis, 42, 53, *da-
ranti a lei*,
davers, 38, 40, *darrero*,
de, *prep., sge. del gen.*, 55,
3), *co' noti uffici dell'in-
dicare origine, distanza*
ecc.; *di, da*. Per l'art.,
ig. 111: de sottacinto, ig.
112, n. 2. De totz bos aibz
la plus anta, 51, 205, *per
ogni dote buona la più
nobile*. De gran follia....
parllam, 1, 2, *assai folle-
mente.... parliamo*. De ge-
nolhos, *v. gen. Come in
fr. (e in qualche es. pur
dell' it. ant.)*, de anche
ne' costrutti designanti ri-
cinaza: apropehatz de
la fi, 4, 32 *ecc.*,
debat, 67, 74-5, *dibattito*,
decazer, 9, 17, *scadere*: 56,
35, *abbattere*; dechazer,
45, 90, *decadere*; dechai,
45, 7, *decade*; dechaia, 59,
18, *abbassi*; decazut, 59,
11, *depresso, avvilito (in
senso attivo)*,
decebre, 65, 14; dessebre,
41, 49, *ingannare*,
decepcio, 1, 52, *inganno*,
decernir: *beis decern*, 45,
57, *ben si discerne*,
dechasenssa, 45, 6, *deca-
denza*,
dechazemēn, 45, 32, *decali-
mento*,
dechazer, *r. decezer*,
declarar, 63, 125; 67, 89,
dichiarare,
declaratiò, 63, *didasc., di-
chiarazione*,
declinar, 2, 4, *declinare, es-
porre, spiegare*,
decretz, 51, 28, *decreti, legge
canonica*,
decs, 45, 24, *termini, co-
mandi*,
dedins, *dedinz.*, 13, 79,
dentro,
deduich, 48, 32, *pianere*,
defalhimēn, 63, 28, *man-
canza*,
defendre, *difendere*, 23, 42,
54: *vieture*, 27^b, 17, 67;
se d., *difendersi*; del bai-
lar si defén, 3, 15, *si scher-
misce dal governo, recul-
eitra al governo*,
defes, -esa, 27^b, 93, *impedito,
rietato, -a*,
defes (en), 30, 35, *in difesa,
in guardia*,
destnaila, 54, 6, *finimento*
(ossia l'esito della lite,
la vittoria dell'una e la
sconfitta dell'altra con-
tendente),
definar, 64, 81, *finire, mor-
ire*,
defor, 17, 126; de for, 61, 33;
défora, 43, 66; defors, 12,

32, *di fuori, di fuora, fuori*, -a: per defor, 42, 115, *per di fuori*.
defora, v. defor.
defors, r. defor.
degra, -as ecc., cond. *di de-*
ver.
degrat, 14, 68, *gradino*.
degrunar, 64, 25, *sbriciolare*.
degues, *impf. sogg. di dever*.
degun, -ù, -una, *nessuno*, -a.
degut, 61, 24, r. loc.
dei, 1 sg. pres. *ind. di dever*.
dei bos, 33, 48, *debovi*
(guise.).
deia, pres. *sogg. di dever*.
deignar, 40^b, 10, *degnare*,
volere.
deintad, 2, 94, *dignità, se-*
gno d' onore, ornamento.
deissendre, dissendre (*per*
12, 6, r. montar), *discon-*
dere; deshendre, 67, 7,
derirare.
deit, 14, 166, *dere (fr.)*.
dejos, 38, 56, r. sus.
dejoste, 14, 78, *presso (-e*
fr.).
deleitar (se), deletar (se), 64,
89, 161, *dilettarsi*.
delid, r. jovent.
delir, 44, 12, *distruuggere*:
delit, part. *pass.*, 20, 46
ecc.
delinrar, 2, 44, *liberare*.
delz, 2, 24: 42, 8, *art., dei*:
ig. 70, n. 3: 111.
deman, -ans, 44, 24, *di-*
mundo.
deman, 1 pr. *ind.*, 1 o 3 pr.
sogg. di demandar, 8, 12,
28; 17, 24 ecc.
demandan: als demandans,
46, 6, *w' dimundanti*.
demandar, *dimandare*.
demorar: li demor, 1, 42,
gli dimori, gli rimungu.

demostrar, 8, 18: 53, 9, 43,
dimostrare, significare.
den, fém.: blancas dens,
17, 95, *bianchi denti*.
denan, -ant, *dinnanzi*.
dener, -ier, *diner*, 43, 74,
dénaro: seis deniers, 11,
17, *sei denari*: r. soltz.
dentelh, v. batalher.
departir, 51, 82, *dipartire*,
staccare.
departir: lo departirs, 4, 9,
il dipartire, il distacco.
depens, 8, 23, *dipinto*.
deport, *diponto*, *sollazzo*,
piacere.
deportar, 19, 25: 34, 140,
sollazzare, vallegrare.
de que, r. que.
derdre, derzer: ders, 14,
95: 38, 12, *erse, sollerò*:
ders, 48, 42; 61, 58, *erto*,
elerato.
derenan, 26, 15, *d' ora in-*
nanzi.
derocar, derochar, derrocar,
34, 133, *abattere, scaral-*
care.
deron, r. dar.
derrere (en), 14, 146, *per di*
dietro.
derrier, -era, 67, 26, 36-7,
ultimo, -a.
derrocar, r. derocar.
des, 14, 7 ecc.: ig. 117, n. 3.
des, r. dar.
desacordar, 33, 7, *disaccor-*
dare, discordare: vos...
desacort, 27^b, 24-6, *rompo*
con voi l'accordo, ri la-
sein: es - desacordanz, 59,
5-6, *è disaccordante, di-*
scorde.
desacort, r. desacordar.
desadornar, 51, 151, *disa-*
dornare.

- desagenzar, 51, 152, *disubbelire, offuscare.*
desamar, 27^b, 27, *disamare;* me sui desamatz, 46, 42, *mi sono sciolto da amore.*
descabdelat, -ada, 59, 23, *sbrigliato, -a.*
descaptan, 1, 114, *disciplinando, seemando.*
descargar, 50, 26, *discarcare, disgrarare.*
descent, 14, 175, *descende (-nt fr.).*
deschaptener: deschapte, 56, 16, *arcilise.*
deschasei (-sca-), 35, 47, *dispiacete (gen.): ig. 27, n. 1: 30, n. 3.*
deschauzit, 30, 9, *rozzo, vilano.*
deschazer: deshai, 51, 138, *sciupa, consumut.*
descobrir, 41, 47, *discoprire;* descobre me, 17, 123 *discopomi;* desuebr[e], 51, 10, *discopre.*
desconfire: es... desconfitz, 34, 87, *è disconfitto:* a d., 42, 36, *ha disconfitto.*
desconoscen, 65, 56, *disconoscente, ingrato.*
desconoirer (se): si van conoissen, 59, 16; s'en van d., 60, 40, *si ranno, se ne ranno insuperbendo; si fan baldanzosi.*
desconort, 2, 104; 25, 38, *disconforto, penit.*
desconortar, 6, 29; se d., 34, 134, 141, *disconfortarsi.*
descorat, 50, 8, *discorato, senza cuore.*
descordan, 45, 67, *discordante, rissosa.*
descort, 67, 110, *discordo:* d. d'amor, 33, 34, *dis-* *cordo amoroso (genero poetico).*
descort, 59, 13, 26; 60, 20, *discordo, discordia.*
descuebr', v. descobrir.
dese, 42, 27, *tosto:* d. que, 42, 100, *tosto che.*
deseguentre, 50, 13, *di seguito, dopo.*
desemparar, 51, 47: dezamp., 36, 13, *sfavorire, abbandonare.*
desenanzar, 51, 123, *sfavorire, danneggiare.*
deseretar, 27^a, 54: dez-, 36, 29; 44, 25, *diseredare, spagliare:* siatz dezeretans, 44, 31, *diseredate.*
deseretat, 37, 62: 50, 12, 28, *diseredato, spogliato.*
desert: s' el ne fust.... dessers, 14, 103, *s'ei non fosse statot... deserto, abbandonato.*
desesperanza, 25, 46, *disperanza.*
desfar, 64, 113, *disfare:* desfetz, 27^a, 46, *disfere:* desfeiron, 64, 19, *disfecero, uccisero.*
desgarnir, 15, 32, *squeruire.*
deshendre, v. deissendre.
deshenduda, 67, 15, v. montada.
desir, 7, 22; 27^b, 47; -ire, 22, 42; 55, 39, *desire.*
desirar, dezirar, *desirare, desiderare:* desir, dezir, -ire, 1 pr. ind., 9, 38; 17, 149; 22, 14 eee., *desiro, desio:* deziran, 17, 156, *desirundo.*
desirat, -ada, 7, 14, *desirato, desiato, -ata.*
desire, v. *desir.*
desirier, 8, 48; 43, 65; 56, 34; dezirier, *desiderio.*

- desjonher : desjonh, 34, 132, *disgiugne, disgraya, romper.*
desleial, 37, 62; 45, 109; *destiaſ, 65, 57, disleale.*
desleiar (se), 27^b, 9; se desleyar, 61, 31, *comportarsi stilemente, mancar di fede.*
desliaſ, *v.* desleial.
desliurar, 41, 66, *liberare, sbrigare;* desliurar, 36, 62; 42, 66, *liberare.*
desliurar, *v.* desliurar.
desmén, *v.* desmentir.
desmentir, 46, 17; 58, 38, *dimentire, smentire.*
desmesura, 45, 76, *dismisura, soperchieria.*
desnaturat, 5, 64, *disnaturata, degenerato.*
deshonor, 45, 123; 63, 61, *disonore.*
deshonrar, desonrar, 56, 16; 64, 114, *disonorare.*
desotz, desoz, *v.* sotz.
despagamen: venir en d., 41, 93-4, *riuscire a scontentamento, a scontentare.*
despendre : despendo, 65, 48, 49, *dispendono, spendono.*
desplaser, desplazer, *inf. sost.*, 27^a, 13; 45, 93, *dispiacere.*
desplazer, 59, 27, 29, 34; 60, 28, *dispiucere. Per le forme v. plazer.*
desplegar, 42, 112, *dispiegare, spiegare.*
desplegat-ada, *v.* senheira.
despont, 14, 98, *recita (-nt, fr.).*
despueis que, 56, 13, *dopo che.*
desrengar, 34, 81, *uscir di rango, di schiera.*
desroquar, 42, 77, *v.* derocar.
desſébre, *v.* decebre.
dessenhorir, 43, 29, *spodestare.*
destorbar, 19, 15, *disturbare.*
destorber, 14, 106, *pena, travaglio.*
destre, 17, 121, *destro.*
destrenher : destrene, 38, 23, *ilstringo, premo : destrens, 8, 47, distrigui :*
destrenh, 17, 112 : destreing, 35, 38; 57, 13, distrigue.
destriansas, 42, 25, *segni distintivi, indicazioni.*
destrie, 6, 24; 45, 121, *dinno.*
destrier, *destriero.*
destrigan, *v.* destrigar.
destrigar, 36, 115, *impedire :* 51, 118, *danneggiare : non sia... destriganz, 51, 128, non sia danneggiatore, non apporti danno.*
destrui-cortezia, 58, 10, *disstruggi-cortesia.*
destruire, destruyre, 23, 18; 36, 89, *distruuggere, abbattere : destruiss, 2, 64, distrusse ; destruria, 44, 29, distruggerebbe.*
destruyre, *v.* destrnire.
desus, *di sopra :* d'aut desus, 5, 18, *v.* aut.
desviar, 51, 71-2, *disviare ; se d. de, 46, 27-8, disviarsi da.*
det, *v.* dar.
détrençar, 43, 57, *tagliare, squarciare.*
detz, 13, 15; 17, 100; ditz, 43, 45 *diti, ditu : detz, 18, 21, dito (nom. sg.).*
detz, per un d., 45, 98, *per uno direi.*
deu, *v.* dever.

- deuria, -ám, -an, -on, *v.* de-
ver.
devalar, 14, 47, *dirattare,*
scendere.
devas, *c.* devers.
devedar, 49, 13, *dirietare,*
far dirieto.
devenir: gardaz non deve-
gna, 32, 22, *guardate che*
non arrengia.
dever, *dorvere*: dei, dey, *deb-*
bo: deu, *dere*: devetz, de-
vez, *dorete*: devo, devon,
debbono : devia, 36, 75,
dorera: deuran, 53, 46,
dorranno: deia, deya, *deg-*
gia: deiatz, 60, 51, *deg-*
giante: deian, 51, 175, *deg-*
giuno: degues, *doresse*:
degra, *dorrebbe*: degram,
8, 31, *dorremmo*: degraz,
48, 33, *dorreste*: degrant,
48, 19, *dorrebbero*: deuria,
dorrebbe: deuriam, 5, 11;
36, 4, *dorremmo*: denrion,
40°, 18; deurian, 36, 94;
65, 10, *dorrebbero*.
dever, *sost.*, 62, 54, *dorere*;
de dever, 63, 123, *di dor-*
rere: a son dever, 62, 77,
debitamente, giustamente:
per dreg dever, 63, 147,
per giusto debito: ses tot
dever, 62, 71, *sguiautamente*.
dever, p. d., 51, 134; 62, 46;
63, 83, 104, *per darvero,*
per verità, di sicuro. Cfr.
davers.
devers, 53, 5; deves, 17,
128: devas, 47, 12, *di-
verso.*
deves, *v.* devers.
devet, 45, 96, *dirieto.*
devezir: deveziatz 62, 75,
disponiate (*ig. 119, n. 2*).
devinar, 46, 51, *indovinare;*
16, 23, *tirar a indovinare,*
spiare.
devire, 22, 38, *discernere,*
comprendere.
devisa, 30, 40, *dirisa, spar-*
timento.
devisiò, 46, 7, *dirisione, dif-*
ferenza.
dey, *v.* dever.
deya, *v.* dever.
dezamparar, *v.* desemparar.
dezamparat, 38, 1, *abban-*
donato, solo.
dezè, 12, 61, *decimo*: *ig. 96.*
dezeret, 44, 27, *disereda-*
zione.
dezeretan, *c.* dezeretar.
dezeretar, *c.* deseretar.
dezesperar, 6, 33; 44, 33,
disperare.
dezesperat, 17, 206, *dispe-
rato.*
deziran, *v.* dezirar.
dezirar, *v.* desirar.
dezirier, *v.* desirier.
di, 1, 60, 82; dia, *di, giorno*:
dies, 1, 20 (*ig. 76, 80*), *v.*
enanz.
di, *v.* dir.
di', ve di', 35, 80, *ri dico*
(gen.).
dia, *c.* di.
dia, *v.* dir.
diable, diabol, 58, 45, *dia-
volo.*
diablia, 44, 5, *diavoteriu,*
inferno.
diabol, *v.* diable.
dich, dig, *c.* dir.
dich, dig, *sost.*, *v.* dit.
dichar, *v.* ditar.
dictat, *detlatu, componi-*
mento poetico.
dictiò, 67, 44, 69; ditò, di-
tion, 55, 13, 14, *dizione,*
parola.
dies, *v.* di.

- diferensa, 67, 101, *differenza*.
difinir, 67, 80, *difinire, decidere*.
distintiò, diff., 67, 1 *ecc.*, *diffinizione, definiz.*
dig, *v.* dich.
diner, *v.* dener.
dins, dintz, 2, 125, dinz,
dentro: dins el cor, 41, 135,
dentro nel cuore.
dir, dire, *dire*; die, dig, 1,
43; 2, 126, *dico*; diz, 48,
19, *dici*; di, 5, 3; 54, 41;
56, 7; dist, 14, 107; ditz,
diz; dis, 1, 14; 56, 13, *dice*;
dizem, *diciano*; digetz,
13, 52; dizetz, 41, 100,
dile; diunt, 14, 145; di-
son, dizon, dizo, *dicmo*;
dizia, 57, 4, *dicevo*; disia,
40^a, 59; dizia, *dicera*; dis,
42, 75, *dissi*; dih, 66, 29;
dis, diss, 14, 57; dist, 14,
8, 92 *ecc.* (*fr.*), *disse*; di-
rai, diray, 44, 6, *dirò*; di-
vos-ai, 11, 15, *vi dirò*; di-
ran, 65, 28, *diramo*; dia,
23, 3; 51, 129 *ecc.*; diga,
11, 48; 28, 19, *dica*; di-
gan, 43, 4, *dicano*; disses,
dicesse; dissera, 17, 15,
direi; di, 20, 83; 47, 44,
digas, 11, 50, *di*; digatz:
dijaz, 14, 119, *dite*; disen,
dizen, *diciente*, *dicendo*;
dich, dicha; dig; dit, *detto*,
detta.
dir, *il dirs.*, *inf. sost.*, 60,
62, *il dire*.
dirnar, 36, 65, *desinare*.
dirò, ve d., 35, 22, *vi dirò*
(gen.).
dis, dist, *v.* dir.
disnar, 5, 47, *v.* coita-.
dissendre, *v.* deissendre.
dit, 41, 154 *ecc.*; dich, 47,
42; dig, 9, 54 *ecc.*, *detto*
(*sost.*). Ditz..., d'amor e de-
sen, 64, 124-5, *detti d'a-
more e di senno, la por-
sia amorosa e morale.*
ditar, 1, 78, *dettare, com-
porre*; dichar, 51, 214,
rappresentare, descrivere.
dition, ditiò, *v.* dictio.
ditz, diz, *v.* dir.
diunt, *v.* dir.
divers, -sa: diversas perso-
nas, 67, 108, 109, *diverse*,
più persone; diverses (*ig.*
89) lengatges, 67, 109-10,
diversi, più linguaggi; ra-
zos..., diversas, 51, 19, *ra-
zioni singolari, peregrine*.
divinitat, 51, 27, *divinità*,
teologia.
dò, don, *doma, farore, libe-
ratà (personificaz.)*, 47,
6, 10); en dons, 2, 33, *in
domo*.
dò, don, 17, 52, 53; 38, 28
ecc.; 30, 1; 50, 29, 1 *sg.*
pr. ind. o 1. 3 sg. pr.
soggi.; *v.* donar.
doas, *v.* dos.
doblar, 17, 62, 64; 38, 74,
doppiare.
doble (anche -q-), 18, 35,
doppio.
doblier, 29, 7, *doppio*; 29,
35 (*arrerbiatm.*), *o doppio*,
un sull'altro, in fretta.
doblier, 51, 183, *sacro, bi-
saccia*.
doctor, 1, 39; 63, 150, *dot-
tore*; *don d. de trobar*,
63, 149, *v.* don.
doctrinar, 63, 150, *dottri-
nare*.
doin, mi d., 33, 18, *mi do*
(fr.).
dol, *duolo*.
dolent, doen, *v.* doler.

- dolēr, 56, 42, *dolere*; dol,
mi dol, 7, 9; 17, 70, 71,
duole, *mi duole*; dolent,
dolen, *dolente*, *dolioso*
(anche come agg.).
doloiros, *v.* doloros.
dolor, *dolore*, *doglia*, *pena*.
doloros, doloiros, -osa, 40^b,
51; 45, 69, *doloroso*, *do-*
gioso, -osa.
dōlsa, *v.* dous.
dólz, *v.* dous.
dólza mēnt, 1, 129, *dolce-*
niente.
domeiò, 31, 19, *torrione*,
mastra torre, *mastio*, *ca-*
stello.
domēntre, d. qe, 5, 14, *men-*
tre che.
domesgier, 6, 3, *domestico*.
dōmna, donna, -na, dompna,
dopna, *donna*, *signora*.
domnei, dompnei, -ey, *ga-*
tanteria.
domneiar, dompneiar, *don-*
neare, *corteggiare* (anche
sost., 25, 27).
dōmpna, *v.* donna.
dompnei, -ey, *v.* domnei.
dompneiadōr, -aire, 64, 105,
domneatore, *galante*.
dompneiar, *v.* domneiar.
dōn, *v.* dō.
dōn, douz, 1, 28; 2, 56; 14,
122, *dono*, *signore* (*ig.*
168); *don doctor de tro-*
bar, 63, 149, *domine docto-*
r di trorare (*ricalcato*
sul titolo di formula latina,
dominus doctor).
dōn, dont, 15, 35; 40^a, 67;
dunt, 1, 43, *donde*, *onde*,
per eni, *di cui ecc.*; 4, 2,
[su ciò] *di eni* (*costrutto*
ellittico); 5, 23; 61, 32;
dun, 14, 13, *dore*.
dona, *v.* donna, dompna.
donar, donnar, 51, 119, *do-*
nare, *dare*, *concedere*:
se donar, 59, 14, 33, *dar-*
si, *procurarsi*.
donar, *inf. sost.*, 36, 100,
donare, *liberalità*.
dōne, dones, donex, donx,
dune, 1, 129; 2, 75, 88,
104, *dunque*, *allorù*.
donnar, *v.* donar.
donne, 14, 55 *ecc.*, *donna*
(-e *fr.*).
dont, 14, 130, *dia*, *conceda*
(-nt *fr.*).
dont, *v.* don.
donzeill, *v.* donzel.
donzel, -ella, -ela, -etha, *don-*
zello, -a: donzeill, 2, 107,
donzelli (*voc. pl.*).
dōpna, *v.* domna, dompna.
doptan, dotan, *v.* doptar.
doptansa, -anssa, -anza, *dot-*
tanza, *temenza*; seses d.,
45, 36; ses duptansa, 31,
21, *senza dubitanza*, *cer-*
tamente.
doptanza, *v.* doptansa.
doptar, *dottare*, *temere*:
doptan, 47, 31; dotan, 53,
54, *dubitando*; ses doptar,
45, 3, *senza dubitare*.
dormilhos, 21, 27, *dormi-*
glioso.
dormir, se dormir, *dormi-*
re, *dormirsi*: *ig.* 124-26.
dormir, *inf. sost.*, 17, 48,
dormire.
dōrn, 12, 20, *tratto*.
dos, 34, 94, *dosso*.
dōs, dui, 14, 123, dōas, due:
ig. 95. Dos per dui, 60, 24
(*l'obl. per il nom.*).
dos, dossa, *v.* dous.
dossana, *v.* doussan.
dotan, *v.* doptan.
dotze, 36, 53, 101, *dodici*:
ig. 96.

- dotzé, 12, 73, *dodicesimo* :
ig. 96.
dous, doussa, dolz, 2, 18;
doutz, douz, 57, 35; dolsa,
51, 213; douza, 25, 23,
dotee : *ig.* 93.
dous, 14, 114, *dou (fr.)* : *ig.*
95, *n. l.* *Per* 14, 108, 164,
v. vint, vin.
douse, 33, 17, *dolce (fr.)*.
doussamen, 17, 137, *dolce-*
mente.
doussan, -ana, dossana, 7,
12; 41, 6, *dolce*.
doussor, 5, 4; 17, 165; 45,
143, *dolzore*, *dolcezza*,
piacere, *bontá*.
doutz, *v.* dous.
douz, douza, *v.* dous.
drap, 14, 54, *drappo*.
dreegt, se *d.*, 44, 177, *si*
drizzò.
drechura, *v.* dreitura.
dreg, *v.* dreit.
dreih, tot *d.*, 42, 52, *diritto*,
difilato (arrebialem.).
dreich, dreig, *v.* dreit.
dreit, dres, 14, 121, dreg,
dreich, dreig, *diritto*, *giu-*
sto (*sost. ed. ayy.*). Drez
es, 1, 20, *diritto*, *giusto* è :
così dreitz es, 7, 7 : es
dregz, 25, 40 : 51, 167 :
60, 2, 18. Es dreitz niens,
22, 9, *è affatto nulla*, *non*
conta nulla. En dreit, en
dreg d'amor, 40^a, 16 : 42,
103 ; 52, 16 : 64, 93, *per di-*
ritto, *per legge d'amore*.
Ab dreg, 51, 8 : per dreg,
per bon dreg, 44, 14 ; per
dreich, 46, 20, *a buon*
diritto, *con ragione* : a
dreg, 60, 8, *a guisa di*
diritto, *come se fosse giu-*
sto (*in contrapposiz. a*
tort).
dreitamén, tot *d.*, 17, 147,
dirittamente.
dreitura, 43, 62 ; 56, 10 :
drechura, 65, 39, *dirit-*
tura, *giustizia*.
dreiturier, 43, 73, *diritto*,
giusto, *legittimo*.
dres, drez, *v.* dreit.
drogoman, 29, 1 *pseudo-*
nimo : *v.* anche *Nomi pro-*
pri ; 40^b, 45, *tureimann*,
interprete.
drudaria, *galanteria*, *a-*
more.
drut, *amico*, *amante*. Lo
seus druz, 2, 100, *il suo*
fedele, *il suo amico*.
duce, 14, 161, *dotee (-e fr.)*.
dun, *v.* don.
dune, *v.* done.
dunt, *v.* don.
duptansa, *v.* doptansa.
duquessa, 64, 6-7, 70, *du-*
chessta.
dur, -ura, 34, 24 ; 38, 77,
duro, *fiero*, -a.
dur, 3 *sg. pres. sogg.*, 46,
37 ; 54, 40 : *v.* durar.
durar, *durare*, *reggere*, *sop-*
portare.
durmel, 14, 6, *dorma*.
dus, 14, 167, *duca*.
- E**, et, ez, 54, 32, 43 : 61, 24
(*ig. 64*), *e*; et eu, 40^b, 5,
ed io, *anch'io*.
e, e !, 2, 86 ; 14, 90, 150, *eh!*
(*interjez.*).
e, 1, 27 : 5, 31 *ecc.* : *v.* en.
e', 33, 9 (*it.*) ; 35, 25, 51,
80 (*gen.*), *in*.
ebriae, 31, 3, *ebriaco*, *ub-*
briaco.
ecvos, 1, 44, 72, *ecvari*, *ecco* ;
hee, 1, 116, *ecco*.
efant, *v.* enfant,
eferm, 1, 108, *inferno*.

- ega, 20, 16, *caralla*.
egal: e. solel, 14, 1, *a pa-*
ro con il sole, al lever
del sole: egau, 9, 32, *e-*
guale, comme.
egalmen, 22, 20, *equal-*
mente.
egan, c. egal.
ei, 29, 35: 47, 38, *e i*: ig.
105.
ei, 33, 35, 40, *ho* (sp. o pg.?).
eii, *will, e la, e i, e gli*: ig.
118.
eis, *eissa, esso, essa, stesso,*
stessa (ig. 113; non eis,
18, 28, *nò*; eiss, 2, 1, 92,
r. *sotz, ell*; eps, e. *li sa-*
tan, 1, 18, essi i satani, i
demoni: i demoni stessi.
eis, 45, 75, *e si* (ig. 71, 102).
eis, ieis, r. eisir.
eisi, 14, 107, 164, r. aisi,
aissi.
eisi, 14, 125, c. eisir.
eisir, eiss-, iss-, 62, 42, *u-*
scire: ieis, 13, 33, *esci*;
ieis, 13, 23; eis, 29, 32,
esce: eison, 43, 37, *escono*;
issia, 46, 36, *uscira*; is-
sira, 43, 60, *uscirà*: eis-
siria, 40^a, 51, *uscirebbe*;
issetz, 21, 16, *uscite*: issen,
63, 9, *uscente*: issit: issut,
64, 190, *uscito*: sunt eisi,
14, 125, *sono usciti*.
eiss, r. eis.
eissamen, eyss-, 41, 119, eis-
samen: epsa men, epsa
ment, 1, 15, 125, *istessamente*.
el, elh, ell, ella, elha, ela,
egli, ella: el, ella, *anche*
obl., 61, 17, 26 (*d' el, da*
tu), 62, 66 (*d' el, di lui*)
ecc.: ig. 97-8. Ell eiss, 2,
92, *egli stesso*. Eu=el, 1,
49, 57; 13, 37: ig. 72.
el, ele, 14, 62, 64, *ella* (fr.).
el=en lo, r. en.
eleg, 56, 42: r. *Nomi pro-*
pri, s. Valensa.
elegir, eligir, 67, 80, *eleg-*
gere, scegliere.
ell, elha, c. el.
ell, ella, r. el.
ell, 2, 103: ig. 117.
elm, elme, 15, 31; 36, 44:
42, 26, *elmo*.
els=en los, c. en.
em, r. en.
embarcar, a l'e., 36, 36,
all'imbarco (*inf. sost.*).
emblar, 8, 27: 19, 17: 64,
143, *involare, rapire*.
embrassar, 17, 152, *abbrac-*
ciare.
emenda, fai e., 41, 184, *fa-*
emenda.
emendament, 1, 12, *emenda*.
emendar, 41, 154, *emendure*.
empag, 63, 137, *impaccio*,
impedimento.
emparar, 41, 158, *difendere*,
proteggere (r. amparar);
e, de, 51, 48, *provvedere*,
farovire di.
empeignar, 37, 18, *impe-*
gnare.
emperadør, emperaire, *im-*
peratore (ig. 76).
emperairitz, r. virge.
emperi, 1, 37, 84; 47, 30,
impero.
e impero, 20, 35, *e imperò*:
enpero, 67, 6 ecc., *imperò*.
emprendre, enpr.: s' en-
preu, 18, 31, s' *impiglia*;
empres, 51, 88, *impreso*:
enpres, 60, 53, *presa, ac-*
ceso: empris, 17, 60, 61,
acceso.
empres, 34, 41, *tosto*.
empres, r. emprendre.
en, e (ig. 72-3), 1, 27, 33, 44

ecc.; em, *inanzi labiali* (ig. 61), 25, 44; 53, 55; 59, 24; 'n = en (*aferesi*, ig. 175), *in* (prep.); en, e = e en, e e (cfr. 43, 25, n.), *ed in*; en'l, 55, 12; el = en lo, 1, 60; 2, 117 ecc., *nel*: els = en los, 2, 11, ecc., *nei* (ig. 117).

en, ne (part. pronom., ig. 104-5); e 'n, 27^a, 8 ecc., e ne.

en, 'n, *messere* (part. *mo-* *rebole*, ig. 168 sgg.).

enaisi, 11, 47; 54, 38; 63, 80; enaissi, enayssi, 67, 11 ecc., *cosi*; enayssi que, 67, 8, *per ciò che*.

enumorar (s'), se redre enamoratz, 67, 59-60, *inamorarsi*: esser enamoratz, 46, 43, *essere innamorato*.

enamorat, v. enamorar.

enan, 51, 105; 64, 15, v. aqui: enans, *inanzi*, *anzi*: enanz en dies, 1, 20, *inanzi ne' giorni*, *nel tempo passato*; enanz que, 15, 53, *inanzi che*.

enans, v. enan.

enans, 41, 106; 46, 61, *avanzo, aranzamento, van-* *taggio*.

enantir, 48, 34, *aranzare, mandare aranti*.

enanz, v. enan.

enanzar, 51, 120, 127, *aran-* *zare, farorire*.

enardir, 15, 24; 62, 51, *in-* *animire*.

enardit, 43, 28, *inanimito*.

enayssi, v. enaisi.

embranchar, 20, 26, *arrin-* *cigliare de pecore, per por-* *tarsele via*: Mistral, s. em- branca).

encantar, 8, 33; 65, 4, 64, *incantare*.

encar, 56, 24, *pure, inoltre,* *oltre a ciò*: encaras, 64, 133; 67, 24, 38 ecc.; enquar, enquer, 26, 30; enqua, 35, 87; enquara, 65, 40 (r. ancar, -aras), *an-* *cora*.

encaras, v. encar.

encaus, 36, 39, *incalzo, in-* *calzamento*.

encausar, 43, 82; encauzar, 53, 7, *incalzare*.

encauzar, v. encausar.

encavalguat, 3, 12, *incaval-* *lato, montalo*.

encendi, 2, 102, *incendio,* *foco*.

enclaure: enclaus, 34, 135, *inchiuso*.

encolpar, 12, 8; 64, 186, *in-* *colpare, accusare*.

encolpat: se tene encolpatz, 64, 187, *sì tenne colperole*.

encombrier, 37, 42; encon- brer, 14, 105, *imbarazzo,* *pena*.

enconbrer, v. encombrier.

encontra, 34, 14, *incontra,* *contro*.

encontrada, *contrada*.

encontrar, 36, 52; 65, 24, *incontrare*.

endemà (l') 1, 60, *l'indomani*.

endevenir, 17, 65, 174, *ad-* *divenire, accadere, perve-* *nire*: endeve, 17, 81, *ad-* *diciene, accade*.

endomenjat, 35, 3; 38, 43, *serro, rassutto*.

endormir (s') 20, 2, *indor-* *mirsì*.

endormit: van endormitz, 17, 145, *mi addormento*.

- endreg, e, me, 42, 83, *ri-guardo a me.*
endurar, 45, 156, *durare, sopportare.*
endurzir, 20, 62, *indurire, rendere rozzo.*
endurzit, 43, 54, *afforzato, ingagliardito.*
enemia, *Doussa e.*, 64, 157-8
(*v. Nom. propri.s. Doussav.*)
enemiga, 41, 128, *iinimica, nemica.*
enemic, *iinimico*; l'enemic, 65, 65, *l'inimico, il dia-vo lo* (*cfr. pure* 44, 32).
enemiga, *v. enemia.*
enfant, -an, *efant*, 1, 79;
enfas, 18, 11 (*nom. sg.*), *infante, fanciullo*: enfans, 16, 4; 44, 47, *figli.*
enfas, *v. enfant.*
enfern, 2, 64: 23, 18; 45,
56, *inferno.*
enfernal, 45, 111; enfernau,
5, 23, *infernale.*
enfernar, 44, 12, *infernare,*
cacciare nell' inferno.
enfernau, *v. enfernai.*
enflabotz, als e., 12, 85, *per gli enfa-otri, per i som-atori di pire.*
enflat, 12, 64, *enfiato, pre-suntooso.*
enfuir (s'), 43, 81, *suggirsi.*
engan, enjan, 41, 126; 45,
5, *inganno*: sens e., 2,
110, *v. sens.*
enganairitz, 37, 11; 45, 11,
15, *ingannatrice.*
engauar, *ingannare.*
engatjar, 16, 25, *ingaggiare,*
impegnare.
engeing, 47, 26, *ingegno*:
engenh, 34, 107, *ingegno,*
macchina (du gurru).
engendrar, 64, 24, *ingene-rare.*
engenh, *v. engeing.*
engenrat, 45, 169, *inge-ne-rato.*
engraissar, 40^b, 22, *ingras-sare.*
engres, 14, 21; 41, 175, *im-peñoso, violento, ostinato.*
enie, 45, 120, *triste, adirato;*
49, 25, *iniquo, malvagio.*
enjan, *v. engau.*
enjoglarir (s'), 12, 42, *farsi giullare.*
ennir, 15, 44, *nitrare.*
ennoiar, *v. enoiar.*
enoi, *noia, fastidio, cruccio,*
insulto.
enoiar, 16, 15; eunoiar, 51,
95; enuiar, 36, 82, *inno-iare, increscere*: no'us enuei, 60, 62; no'us enuey, 66, 29, *noi v' annoi, non vi spiaccia.*
enojo, 35, 22, *insulto (gen.).*
enojos, *noioso, increscioso,*
molesto.
enonglar (s'), 18, 31, *inun-ghiarsi.*
enpero, *v. e' impero.*
enpreñ, s' e., *v. emprendre.*
enpres, *v. emprendre.*
enquer, enquer, enquera, en-quara, *v. encar.*
enquerir, enquerre: en-quier, 43, 76, *chiede, esige*: enquera, 35, 60, *in-chieda*: enquesa, 27^b, 73; enquisa, 30, 29, 32, *in-chiesta*: enquерит, 43, 30; 46, 1, *interpellata.*
enquore, 14, 27, *ancora (-e fr.).*
enrabjat, 32, 35, *arrabbiato.*
enazonat, 60, 33, *ragione-vole, sagace.*
enriquir, 43, 23, 53; 48, 44, *arviechire, far potente,*
far gentile.

- ensaiai (s'), *r.* essaiai.
ensegnamen, ensehā-, *l'insieme delle norme del vivere cortigianesco, educazione, cortesia; cort d'enseignamen*, 39, 50, *tribunale di cortesia*; ensegnamen, 51, 33, 170, 184; esenhā-, 63, 111, *insegnamento, forma di poesia didattica*.
ensegnar, enseign-, ensenh-, esenh-, 63, 141, *insegnare, indicare*; l'enseigna, 47, 24, *lo insegnai (con l'accus., come pro nell'it. anl.)*.
ensegnat, enseignat, ensehnhat, -ada, *accostumato, educato, saggio, -a*.
enseignamen, *r.* ensegnamen.
enseignar, *r.* ensegnar.
enseignat, *r.* ensegnat.
ensemēnt, 14, 67, 173, *r.* eissamen.
ensem̄s, ess-, 41, 39, *insieme*.
ensendre, 27^b, 61, *incendere*.
ensenhamen, *v.* ensegnamen.
enseubar, *r.* ensegnar.
ensenhas, las e. del cel, 21,
17, le insegne, i segni del cielo.
ensehnhat, *r.* ensegnat.
enteiramen, 59, 31, *interamente*.
entēn, *r.* entendre.
entēn: aver e., 39, 14, *avere intendimento*.
enteneiō, 51, 169: 65, 33:
entessiō, 26, 8, *intenzione, intendimento, fine*.
entendemēn, 27^b, 19: 63,
10, 27, *intendimento, consiglio, amore*.
entenden, 47, 20; 51, 181;
64, 126, *intendente, saggio*.
entendēssa, -enza, 27^b, 52;
54, 33, *intendenza, intendimento*.
entendēza, *r.* entendēssa.
entendēre, *intendere*. Notisi:
enten, 9, 6: 58, 5: 60, 64,
intendo; enten, 9, 51, 53;
12, 84 ecc., *intende*; entende a, 65, 6-7; s'e, en
alcuna, 40^a, 22, 27-8, *intendersi in alcuna, amare
alcuna (nel senso e nel modo cavall.)*.
entessiō, *r.* entencio.
enter, -ier, -a, 41, 103; 43,
69; 51, 86, 182, *intero, integro, perfetto, -a*.
entiere, 33, 19, *perfetta/fi*).
entor, entorn, 15, 19; 64,
190, *intorno, circa*.
entrada, a l'e., 19, 1, *al-
l'entrata, al principio*.
entramētre, 12, 5, *fran-
mettersi, mescolarsi*.
entrar, *r.* intrar.
entre, *fra, tra*.
entrees, no m' e., 45, 20 *sig.
161, n. 3)*? Non è ben
chiaro a quale inf. si ri-
salga: cfr. Levy, *Suppl.*
III 82, s. r. entregar, *'Non
m'intregnare, non farmi
tregua, eh' io non abbia
tregua teco'*?
entreprendre: sui... entre-
preis, 17, 16, *suo trap-
presso*.
entre's = entre's, 14, 170:
ig. 117, n. 3.
entressens, 8, 51, *segni, se-
gnali*.
entreſt, 61, 14, *r.* entrar.
entro, 2, 42, *finché*.
entrose' a, 14, 165, *fino a*.

- ennei, enney, *v.* enoiar.
enuiar, *v.* enoiar.
enniz, a e., 48, 21, *a mal grado.*
envazimen, 26, 38, *assalimento.*
envazir, 15, 22, *assalire;*
fo... envazitz, 20, 73, *fuoraso.*
envei, *v.* enveiar.
enveia, 62, 73; evea, eveia,
1, 27, 51, *invidia, astio.*
enveiar, 27^b, 24, *desiderare.*
enveios, 2, 63, *invidioso,*
malèglio; enveyos, 38, 67,
desideroso.
envers, 14, 32: evers, 1, 113:
enves, in verso.
envers, 14, 88, *inverso, di-*
steso.
enves, *v.* envers.
enveyos, *v.* enveios.
enviar, 42, 55, *iuriare;* e-
viar, evi, 13, 82, *iurio,*
mundo.
envolar, 64, 169, *iuolare.*
eps, *v.* eis.
epsa mén, e. ment, *v.* eis-
samen.
epslor, 1, 15, *allora, stesso.*
er, ers, *fut. di* esser: *ig.*,
132, 161. Lor er, 12, 4, *lo-*
ro apparterrà, dorranno.
er, 14, 23, *erede.*
er, *v.* tres.
er, era, eras, *ora:* *v.* ar ecc.
(*ig.* 22, *n.* 3).
erba, 8, 1; 6, 2; 48, 4, *erba.*
erbatge, 15, 48, *erba.*
erbergar, 14, 134; erberjar,
14, 12 *ecc.*, *albergare* (*v.*
albergar); erbergere, 14,
140 (-e fr.; *ig.* 165).
erbergere, *v.* erbergar.
erdre: erss, 2, 116, *erse,*
sollerò.
ere, 14, 1, *ora* (-e fr.).
heretar, 36, 88, *riporre nel*
refuggio.
eretge, 58, 21, *eretico.*
erétier, lial er., 43, 75, *le-*
gittimo erede, l. signore.
ereubut, 10, 11, *rapito, fe-*
lice.
ergueill, erguelh, *v.* or-
guoill.
heritatge, 58, 27, *eretaggio,*
retaggio.
hermità, 38, 63, *eremita,*
eremita.
erranza, 51, 62; 54, 39, *er-*
ranza, incertezza, dubbio.
Conosceaz vostra e., 51,
62, *risaliate rostra err.,*
il vostro dubbio.
errar, 45, 8, *errare.*
erroř, 10, 7; 66, 8, 17, *er-*
roře; metre en e., 45, 129,
mettere in affanno, in
briga, procurar danno.
ers, *v.* er.
erss, *v.* erdre.
ert, 14, 34, *sarà:* *ig.* 132,
161 (-t fr.).
es, é: *ig.* 132, 146. Es a-
vuda, 62, 63: *ig.* 164.
es = etz, 17, 129 ecc.: *ig.*
132, 146.
es, 14, 90, 119, *sei:* *ig.* 132
(fr.?).
es = els, 14, 107, 132, *ne,*
nelle: *ig.* 117, *n.* 3.
es = est, 14, 148, *esto, questo:*
ig. 113, *n.* 1.
es, l' es, 14, 52, *eccole.*
es, aiqui es, 14, 41, *quì stesso;*
es loc, 14, 141, *ivi stesso.*
esbahit, esbait, 17, 108; 20,
53, *sbaito, smarrito, sor-*
preso.
esbaudir (s'), 53, 36, *risbal-*
darsi, rallegrarsi.
esbrunir, 43, 12, *abbrumire,*
far bruno.

- escae, joe... d'escaex, 41, 14,
gioco di scacchi.
- escalfar, 12, 23, scaldare.
- escalvao, 35, 23, scalrato,
calvo (*gen.*).
- escapar, 36, 40; 45, 100,
scappare, fuggire.
- escaran, 30, 36, scherzio.
- escarida, 45, 107, parle,
lotto, sorte.
- escarit, 20, 36; 43, 16, par-
tito, severato, solo.
- escarlat, 31, 12, scarlutto.
- escarmentado, 33, 34, smar-
rito (*sp. o py. ?*).
- escars, 32, 14; escas, 65, 45,
sarsa, avaro.
- escarsedat, 5, 19, scarsità,
avarizia.
- escas, *v.* escars.
- escaudar, 64, 56, scaldare.
- eschai, eschaia, *v.* eschazer.
- eschazer: s' eschai, 35, 58;
51, 65, *courieu, sta bene;*
eschaia, 59, 20, *convenga,*
spetti: s' eschaia, 60, 36,
convenga, metta conto.
- eschivar, *v.* esquivar.
- escien, a e., 22, 11; ab e.,
58, 4; ad essien, 65, 13,
35, *scientemente;* mon e.,
3, 17; 22, 24; 60, 7, *a*
mia saputa: son e., *a*
suu saputa, scientemente.
Nell'it. ital. a scentre, a
mio scentre, etc.
- esclairar (*s'*), 28, 11; escla-
rar, 53, 35, schiarare,
schiararsi, splendere.
- esclaire, t'en e., 14, 19, *te*
ne asserena, te ne sgom-
bira (-e fr.).
- esclarar, *v.* esclairar.
- esclarzir, 12, 83, schiarire;
s' esclarzir, 7, 2, schia-
rarsi, farsi limpido; es-
- esclarzitz, 43, 49, è fatto
chiaro, brilla.
- esclarzit, *v.* esclarzir.
- esclata, 45, 34, schiatta.
- esclau, 29, 12, *siamo del*
passo.
- escoissendre, 18, 2, rompere,
spezzare.
- escoltar, 2, 3; escoutar, 28,
5; 64, 26; escotar, 11, 1:
23, 29; 36, 83; 41, 31, a-
scoltare.
- escomètre: m' avetz esco-
mes, 37, 11, m' arete sfi-
dato.
- escomique: escomovon, 65,
52, *eccitano.*
- escomprendre: s'escompren,
66, 26, *s' appicca, s' ac-*
cende, arde; escompres,
51, 87, acceso.
- escon (*s'*), *v.* escondre.
- escondig, 41, 147, *opposi-*
zione, difesa.
- escondir, 60, 10, *difendere:*
60, 30, *opporre.*
- escondir: es... esconditz, 43,
13, *è... nascosto.*
- escondre: s' escon, 45, 74,
si nasconde, s' occulta.
- escondut, 51, 2, *nascosto.*
- escorsar, 45, 79, *scioccare.*
- escorssa, 18, 32, *scorsa, cor-*
teccia.
- escotar, *v.* escoltar.
- escremire, 55, 36, *schermi-*
tore, guardingo.
- escridar, 2, 106; 43, 59, 72,
gridare.
- escriptura, 51, 29, *scrittura,*
opera scritta: Sanct' E.,
65, 71, *Santa Scrittura.*
- escrih, *v.* escrire.
- escriu, 17, 192, *scrivno.*
- escrire, 17, 25; escriure, 1,

- 53; 64, 84, *scrivere*; *escrih*,
66, 5, *scritto*.
escriit, *esceris*, 14, 107, *scritto*.
escerinre, *r.* *scrivere*.
escendier, 36, 30, *scendiere*.
escur, -ura, 43, 2, *oscuro*,
-a: 63, 125, *oscuro*, *oscu-*
rità.
escurzir: es *escurzitz*, 43,
11, è *scritto*, *scritto*.
escusar, -zar, 40^b, 49: 58, 5:
64, 186, *scusare*, *difendere*.
escut, *scudo*.
escuzar, *r.* *escusar*.
esdevenir: *esdeve*, 57, 4,
arriene, *accade*: s' *esde-*
vene, 17, 106, *avvenne*,
accadde.
esdig, *r.* *ganda*.
esernit, *r.* *essernit*.
esfondrat, 15, 17, *sfondato*.
esfors, *r.* *esfortz*.
esfôrtz, *esfors*, 50, 39: 59,
24, *sforzo*; *esfortz*, 13, 38:
34, 64, *sforzo*, *esercito*.
esforzar (s'), 51, 100, *sfor-*
zarsi.
esgar, *r.* *esgart*.
esguar, 11, 14, *r.* *eguardar*.
eguardar, *esguardar*, *guar-*
dare.
esgart, -ar, 8, 19: 17, 39;
22, 38, *sguardo*.
esganzir (s'), 7, 35: s' *esjan-*
zir, 29, 18, *allegrarsi*,
giuire.
esglaiar, 34, 71, *abbattere*;
59, 28, *sgomentare*.
esglaio (m'), 33, 44, *mi sgo-*
mento (*rarrebb'* *essere* *il*).
esjauzir (s'), *r.* *esganzir*.
esmai, 35, 62, 86, *smago*,
inquietudine, *pensia*.
esmaiar, s'e., *smagare*, *sma-*
garsi, *affiggere*, *sma-*
rirsi.
esmanssa, seg. la m' e., 37,
37, secondo mia stima, a
mio arriso.
esmenda, *enienda*.
esmerat: *esmeratz* *argens*,
17, 96, *argento purificato*,
affinato.
esmes, 1, 6: ig. 132, 136,
n. 2, 147.
esmodegar (s'), 27^a, 36, *fuo-*
carsi.
espandre: s' *espan*, 41, 4,
s' *espande*: l' *espan*, 61, 5,
lo espande, *lo divulga*, ne
stende la fama.
esparvier, 29, 4, *sparriere*.
espatla, 11, 43, *spalla*: r.
Nomi propri, s. *Aima*.
espaurir: es *espauritz*, 43,
8, è *spaurito*.
espaven, 12, 75: 58, 7, *spa-*
rento.
espaventar, 53, 3, *sparen-*
tare.
espaza, 31, 8: 37, 45, *spada*.
espeilli, 12, 17, *spieglio*, *spec-*
chio.
espêñher: *espene*, 38, 68,
spingo, *caccia fuori*.
esper, 9, 36: 17, 47, 205:
52, 11, *spero*, *speranza*.
esper, *r.* *esperar*.
esperamen, 44, 34, *speranza*.
esperansa, -anssa, 17, 202,
203: 37, 46, 56, *speranza*.
esperar, 17, 204; s'e., 1,
120, *sperare*; esp., 38, 30;
43, 27: 59, 37, *aspettare*.
esperit, 17, 146, *spirito*; sant
e., 23, 54; 43, 27 eve.,
Santo Spirito, *Spir.* *San-*
to: ig. 71.
esperitau, 9, 47, *spiritale*.
esperitual, *r.* *temporalmens*.
esperòs, 31, 5, *speroni*: a
esperon, 54, 24, *a sprone*,
a spron battuto.
espic, 47, 40, *spica*.

- espina, 7, 26, *spina*; flors d' e., r. flor; espinas, 23, 20, *spine*.
esplanar, 53, 3, *spianare*, spiegare.
espleitar, 8, 29, *profittare*, godere.
espon, espona, r. esponre.
esponda, 34, 118, *barriera*.
esponre: espon, 41, 43, e-*spone*; q' espona, 61, 77, ch'io *esponga*.
espos, 2, 66, *sposo*.
esquern, 45, 58, *scherno*, *desisione*.
esquivar, 41, 118, *rifutare*; eschi-, 14, 36, *schirare* (ig. 165).
esposar, 38, 31; 64, 147; espozar, 36, 73, *sposare*.
essai, r. metre: *esr.* assai.
essaiar, 35, 88, *dare suggio*, *mostrare*: s' ens., 38, 34, *prurarsi*.
essanchar, 48, 47, *imalzare*, *esaltare*.
esempio, 1, 32, *esempio*.
essems, r. ensem.
essenhador, 66, 24, 33, *insegnatore*.
essenhamen, r. ensegnamen.
essenhar, r. ensegnar.
esser, estre, 14, 8, 153, *essere*: ig. 132-33.
essernit, -ida, 35, 29; issernitz, 20, 52, *scernito*, *cotetto*, *suggio*, -a: esern., 48, 51, *pulse*, *chiaro*: mal issernitz, 41, 23, *senza garbo*.
essien ad., r. escien.
esso, en so, 1, 100: ig. 64.
est, esta *ig. 110*: sta = esta (*aferesi*), 2, 26; etz = ests, 43, 21, *obl. pl.*, esti, questi: ig. 71.
est, 14, 159; c' est, 14, 135, è *fr.*.
est, 51, 96, *siete* (= etz).
establier, 43, 25, *occupare*, *porre in istato di difesa*.
establit, 42, 18, *cominciato*.
estagan, 64, 179, *stando dal* l'it. del sett.: stagando.
estai, r. estar.
estane, 14, 80, *stagno*: de car e., 14, 75, *puntello di carne* (*quindi insufficiente*, *debole*)? Ma s' aspetterebbe il num. sg. (estanes, e-
stans). L' Appel, *Zeitschrift für rom. Phil.*, XX 390, *sqvega*: 'di insuffi-
ciente sostegno': traendo car, che muta in agg., da quello di 'prezioso, raro', al senso di 'scarso, insuf-
ficiente' (?).
estant, en e., 1, 68, *in piedi*.
estar, stare, essere: estau, 46, 28; estane, 20, 53, *sto-
sim*; 'stas = estas, 24, 18,
stai: estai, estai, estay,
stu, è: s' esta, 41, 176, *ri-
stà*, *indugia*: estam, 1, 1,
stiamo, siamo: estaz, 32,
10, 56, *state*: estan, estant,
stauim, sono: estet, stette,
fu: estem, 36, 50, 67, *stem-
mo*: esteron, 2, 39: 42, 23,
stettero: estara, 22, 31;
34, 29, *starà*: estei, s' estei,
stia, si stia, sia: on qu' ill estei, 18, 29, *dove
ch'ella sia*: on qu' en esteia, 17, 79, *dove ch' in
sia*: qals q' esteya, 61, 27,
qual che sia, *in ogni modo*: com' e' a lor esti, 56,
6, *qualunque sia la lor
condizione*, *in qualsiasi
modo*: estes, 27^b, 36, *sles-*

- si, fossi : s' estes, 29, 26,
si starebbe : estes, 30, 35,
stesse : estatz sus, 23, 4,
state suz : estan, stando :
estat (ai) estat, 10, 1, 7,
vec : era estatz, 27^a, 27,
30), stato,
estat, temps d'e., 41, 1,
tempa, stagione d'estate ;
tota la e., 64, 129, tutta
l'estate,
estatge, d'amoros e., 39,
19, in amoroso stato, in-
namorato : 45, 45, di-
mora,
estau, estane, v. estar.
estei, estéia, -eya, v. estar
(ig. 149),
esteis, v. estenher.
estela, stella.
estendre : estenda, 23, 53,
estenda, española : estent,
14, 54, stende (-nt fr.).
estenher : esteis, 17, 61, s'e-
stinsé : fos estens, 8, 48,
fossi estinto,
esterli, 24, 38, sterlio.
estern, -a, 62, 21, estraneo,
-a.
estern, 45, 55, esterno, com-
legno, esempio.
estes, 33, 21 : ig. 165.
esti, v. estar.
estier, 58, 1, c. grat : estiers,
41, 189, del resto : 50, 28;
66, 13, altrimenti.
estiu, 17, 189; 45, 54, estiro
(tempo), estate.
estor, estorn, stormo, mi-
schia.
estorser : estorsa, 45, 83,
-impi, liberi : estort, es-
torta, campato, salrato,
-a : 2, 103, danato, spento.
estort, -a, v. estorser.
estra, 20, 18, v. grat.
estrada, 37, 18, strada.
estragat, 16, 28, magnifico,
estraig, 35, 85 : estranh,
45, 154, strano, crudele :
me fan lor amor estrain-
gna, 24, 13, mi privano
del loro amore,
extraire (s'), 51, 143, ri-
trarsi,
estramp, -a, 67, 39, 41, 43-
4, strambo, -a, detta di
composizioni, ore non s'ab-
bia accordo di rime,
estrangolar (s'), 45, 142,
strangolarsi,
estranh, v. estrraig.
estranhbar (s'), 64, 67 : s'e-
trajar, 64, 167, stran-
niarsi,
estranjeza, 3, 14, stranezza,
selvatichezza,
estre, v. esser.
estré, v. estrenar.
estreg, 36, 43, stretta, ser-
rata : 45, 99, stretto, strin-
tamente : estreit, 14, 2,
stretto,
estreit, v. estreg.
estremere, 14, 133, estrema,
rimola (-e fr.).
estrema, 45, 135, strema,
mancia, regalo.
estrenar, 23, 55, regalare.
estrenear (s'), 38, 18, to-
gliersi, scostarsi.
estribot, 11, 3 : 13, 22,
strimbotto (genere poe-
tico).
estrumen, 62, 11, 40; 65, 3;
esturmen, 62, 70; 63, 53,
70, strumento musicale).
estuiar : l'estuget, 11, 43,
lo pose nell'asturio, l'in-
ginio,
esturmén, v. estrumen.
esvelhar (s'), 23, 2, sce-
gliarsi.
et, v. e.

etz, es, r. esser : ig. 132.
etz, 43, 21, r. est.
eu, ieu, io : ig. 97.
eu, r. el.
e'ns = eu vos, e' vos : ig.
103.
evea, evéia, r. enveia.
evérs, r. envers.
evescat, 64, 86-7, 101, re-
scorado.
evi, r. enviar.
ey, 38, 73, ho : ig. 133.
eya, 19, 1 ecc. : ig. 167 : e
Leys d'Amors, II 410.
eyssamen, r. eissamen.
eyssilh, 4, 5, esilio.
ez, r. e.

Fa. r. faire.

fach, 62, 7 : 63, 134 : faich,
47, 42 : fag, 9, 54 : 25, 20 :
36, 2, 5, 16 ecc. : faig, 58,
16 : fait, 16, 18 ecc., fayt,
67, 60 : fat, 17, 34 ecc.,
fitto, azione, impresa, ge-
sta, condizione, ruitag-
gio, cosa. Commissimat la
frase lo dig e'l fag, e con-
simili, 9, 54, ecc.

fadere, carbon-f., 14, 151,
faccior di carbone, carbo-
nino.

fag, r. fach.

faich, r. fach.

faidit, 14, 103 : 20, 3 : 46,
33 : faizit, 41, 167 : 43, 5,
bandito.

faig, r. fach.

faill, r. failfir.

failla, 54, 2 : 57, 18, fuglia,
fallo.

failleñsa, 27^b, 37, r. ses :
-enza, 51, 153 ; fallensa,
63, 34, fallenza, fillo.

fallenza, r. failleñsa.

faillia, 57, 7 : 58, 4 : -ida,
54, 25 : 56, 15 ; failida,

45, 111, mancamento, fal-
lo, colpa.
faillida, r. failida.
faillimen, fallim-, fallim-,
44, 11, fallimento, fallo,
colpa.
faillir, falir, fallir, failhir,
fallire, mancare, venir
meno : fail, fall, 17, 68,
111, 183 : 57, 11 : 58, 5,
22. Lo 3 sg. pr. ind., fal-
lisco, fallisce : failis, 24,
25, ig. 125, n. 2 : faillit,
26, 46, ig. 64. Non puose
f. en re, 40^b, 57, non posso
mancare in nulla (penso
e sento e faccio nel mi-
glior modo : com che il
poeta esorta sua donna a
sorenarsi pur esser d'a-
more, che certo le consi-
glierebbe pietà). M'en sui
faillitz, 20, 7, ci ha fallito,
non ei son riuseito : que no
sia fallitz, 43, 6, che non
sin abbandonato.
faillit, 5, 62, venuto meno,
scipato, consumato.
faillit, ei, 33, 40, fallito ho
(sp. o pg.?).
faingra, 24, 40, funga.
faire, far, se f., faire, farsi,
direniere, dire far, 61, 37,
fure, stimare, credere :
fas, 17, 56, 130 ecc. : 45, 4 :
58, 2 : fatz, faz ; faue, fuc-
cin, fu : fas, 1, 88, fai : fa,
fai, fay, fu : fait, 14, 78, 167,
fa(-t)fu, ig. 63, 165 : fay,
41, 152, courriene : fai s'el,
42, 94, fassi egli, dice egli :
de cui se fai, 48, 38, che l'
meritano : lo'lli fai, 16,
12. Et gode : o fai, 35, 89,
futte : greu si fai, 3, 6,
invercesioso si fu, riesce :
s'is fai bon, 51, 143, se

emiciene, gioru : eo fa, 63, 65, come accade, usa : faltz, faiz, fazetz, 45, 97, fate: fan, fant, 5, 36, famo: fasia, fazia, facera (1, 23, facera, dicera) : fasian, fazian, facevano; fis, 4, 22; fi, 36, 59, 111, feei : fir 6, 31, fecimi, dissi : fezist, 1, 83; fezis, 24, 33, fucesti : fetz, fez, fes, fe, 38, 51 : 62 e 63 didase, : fest, 14, 47, 102 (et fr., ig. 105), fece : fem, 36, 16, femma, facemmo : fesetz, fezetz, fetz, 36, 74 : 45, 49, 65: fes, 36, 73, faceste, feste : feron, 64, 41; fero, 13, 42: feiren, 64, 168: ferunt, 14, 136 (et fr.), fervero, ferono; farai, -ay, furò : faras, 48, 54, furai : fara, farà : bon... fara, 48, 10, tornerà gradiro, piacerà : fares, 42, 67 : farez, 48, 21, farete : faran, furanno : fassam, 17, 138, io mi faccia : fassa, 56, 17 : 65, 40 (r. frachura : faza, 51, 102, faccia : fassaz, 51, 97, facciate : fassan, 56, 8, faccivmo : fezes, fuessi : fezes, fes, 14, 148, facesse : fesson, 6, 11, facessero, fessero, fessono : m feira, 8, 22; feira, 44, 40, mi farei, firei (o piuttosto *urrei fatto') : feira, 58, 33, farebbe : 37, 26; fera, 36, 70, acrebbe fatto : fera, 48, 48, farebbero : faria, 51, 191, firei : faria, s'en f., 12, 35, farebbe, se ne farebbe; que's faria, 67, 92, che si farebbe, che si facesse : fai,

48, 52, fai, fitz ; faitz, 38, 44, fate ; fazen, 65, 47, facendo ; fach, faich, facha ; fag, faig ; lait, -a ; fat, fatto, -a.

fais, fascio, fardello, peso, faisou, -sson, -ssò ; fazon, 13, 21, fazzone, forma, figura, maniera.

fait, r. fach.

fait, 14, 78, 167, r. faire.

faitel, 16, 14, sortilegio.

faites, ai f., 14, 91, ho fatte (-es fr.).

faizit, r. faidit.

faizomar, 51, 8, 159, rappresentare, insegnare, indicare.

faleò, 56, 24, 25, fulcone.

fali, r. faill.

falhensa, r. faillenssa.

faliida, r. faillia, -ida.

falhimen, r. faillimen.

fallir, r. faillir.

fallir, 41, 46, 152, fatto, mutamento (inf. sost.).

fallimen, r. faillimen.

fals, fans, 9, 26, falsa, falso, -a.

falsamen, 45, 33 ; 58, 15, falsamente.

fam, 1, 5, fame ; fans, 14, 106, fami.

fama, 51, 148 ecc., fama.

fanc, 14, 72, 76, fango.

fans, r. fam.

far, r. faire.

far, 25, 3, firo, stretto.

faria, 35, 49, farei (gen.).

farò, 33, 45 (it.) ; 35, 17 (gen.), farò.

fassa, 17, 93, faccia.

fastie, 45, 118, fastidio.

fat, r. fach.

fat, 65, 37, fatto, pazzo, stolto.

faus, r. fals.

- favellh, 6, 13, *favella*, *discorso*.
 favlan, 33, 51, *farellando*,
parlando (sp. o py. ?).
 fazenda, 23, 30; 51, 57, *faccenda*, *casa*.
 fazendere, 14, 142, *faccendierit*, *operosa* (-e fr.).
 fazon, r. *aison*.
 fe, *fede*; bona fes, 27^b, 85;
 35, 69, *buona fede*; e bona
 fe, 41, 130; en bona fei
 (ig. 8), 27^b, 29, *in buona
 fede*; mala fe, 1, 122, 125,
mala fide: per ma fe, 41,
 185, *affè mia*; no-fes, 5,
 19, *non-fide*, *slealtà*.
 fe, mia fe, 35, 52, *affè mia*
 (*gen.*).
 fei, r. fe.
 feingner, r. *senher*.
 feivle, 14, 75, *fierole* (-e fr.).
 fel, 23, 21, *fiele*.
 fellon, felon, -ò, felon, 14,
 42, 160, *fellone* (ig. 84);
 felon, 61, 81, *fellona*.
 fellonia, 37, 30; 45, 93; *fel-
 nia*, 1, 62, 64, *fellonia*.
 felnesse, 14, 43, *fellonessa*,
erudele (-e fr.).
 felnia, r. *fellonia*.
 felnie, 14, 38, *fellonia* (-e fr.).
 felon, r. *fellon*.
 felon, r. *felon*.
 femeni, r. mot.
 femini, los f., 55, 24, i [no-
 mi] *feminili*.
 femina, 11, 8; 64, 21, 31,
femmina.
 fene, r. *senher*.
 fendre, 34, 106, *fendere*.
 fenestrel, 21, 16, *finestrello*,
-ella.
 fenher, feingner; nom fene
 de, 38, 59, *non esita*,
in affretto a lefr. ant. fr.
 se feindre); 's fen, 1, 131,
- si *fluge*; en cavallaria's
 f., 12, 69, *si dà aria di ca-
 valiere*; si feing, 30, 10, *si
 cura*: hom fenh, 67, 198,
si fluge, s' *inugina*.
 fenimen, 60, 32, *finimento*,
fine.
 fenir, *faire*; sun... fenid, 2,
 90-1, *son finiti*, *morirono*;
 er finida, 51, 26, *surà fi-
 nita*.
 fenizón, 13, 9, *fine*.
 fenne, 14, 135, *femmina* (-e
 fr.).
 fent, 14, 174, *fende*, *si fende*
 (-nt fr.).
 fer, -a, *fero*, *fiero*, -a.
 fer, 29, 41, *ferro*.
 fera, 33, 28, *fiera* (*guase*).
 ferir, *ferire*, *colpire*; feira,
 31, 8, *fera*, *ferisca*; fer-
 rai, 29, 35, *colpirò*. Ferir
 colps, 12, 70-1; 29, 40, r.
 colp.
 ferire, 55, 37, *territore*.
 ferit, dels mieills feritz, 20,
 23, *de' più ben colpiti*.
 ferm, *fermo*; 32, 56, *fermo*,
fermamente.
 fermamien, 66, 26, *ferma-
 mente*.
 fermansa, 42, 110, *fer-
 manza*, *assicuranza*, *pe-
 gno*.
 fermar, se f., *fermare*, *fer-
 marsi*; s' es mos cors en
 vos fermaz, 35, 8; mos
 cor es en lieys ...fermatz,
 52, 15, *s' è il mio core in
 voi fermato*, *fissato*; *il
 mio core è in lei ecc.*
 fermat, 15, 7, *fermali*, *pian-
 tati*.
 fernint, r. faire.
 fest, r. faire.
 feste, r. carenpernent.
 fi, r. fin.

- fianssa, 37, 50, 62, *fidanza*.
fiar (se), 1, 75, 82, 121, 136,
 fidarsi.
fidel, 35, 35: fizel, 17, 19; 21,
 3, 18; 43, 3 (*circa -el*, *ig.*
 11), *fedele*: fiel Den, 1, 45,
 fedele di Dio (*ig. 112, n. 2*):
 si fiel, 14, 9, *i suoi fedeli*.
fiel, *r. fidel*.
fil, filh, fill, *figlio*.
filha, filla, 2, 51: 64, 7, *figlia*.
fille, 14, 14, *figlia* (*e fr.*).
fillo, 35, 50, *figlio* (*tra pror.*
 e gen.).
fin, fi (sis *nom.* *sg.* *e obl.*
pl.), fina, *fin*, *puro*, *per-*
fetto, *sincero*, *leale*, *si-*
curo, *-a*. Fin' amors, 9,
 4; 18, 27; 66, 35, *anun-*
fin, *perfetto*, *ecc.* : sis
amans, 17, 132: 40^b, 12;
f. aymans, 66, 46; sis en
amor, 66, 47. De lor se fi,
56, 5, *di lor sì sicuri*: o si
tratterà di fi FIDU?
fin, fi, *fine*, *termine*: 55, 10
ecc., *fine*, *desinanza*; 1, 40;
2, 9 (menar a fin): 4, 32,
fine [*della vita*], *morte*:
4, 28; 41, 161, *pace*. Sol
fassan bona fi, 56, 8, 9,
purchè faccian buona fine,
purchè finiscan bene, *omo-*
verolmente. A la fin, 64,
18-9, *alla fine*, *in fine*.
final, 67, 44, 45-6, 49, *finale*.
finar, 7, 22, *finire*, *cessare*.
finida, *r. fenir*.
fizel, *r. fidel*.
flac, 14, 84: 58, 41; 60, 35,
 fiacco.
flairar, 64, 46, *fiutare* (*inf.*
sost.): *ig. 59*.
flameian, 2, 116, *fiameg-*
giante.
flane, 14, 74, *fianco*.
flaut, 42, 6, *flauto*.
flor, *fiore*. Flors aiglentina,
r. aigl.; f. d' espina, 17,
98, *fior di spina*, *rosa sel-*
vatica (*come f. aigl.*). Flors
de totas las melhors, 34,
11-2; f. de cavallaria, 42,
56, *fiore ecc.* (*il meglio di*
qualsiasi cosa).
florir, 18, 25, *fiorire*.
florit, 43, 47, *r. granat*.
fo, fón, sun, 14, 30, *fu*: *ig.*
132, 153.
föe, fog, 2, 79, 103, 115:
fuee, 34 15; fuoc, 45, 56,
140, *foco*, *fuoco*. Guerreiar
a foc et a sane, *r. guer-*
reiar.
foi, 33, 22 (*bone f.* : *cfr. fe*),
fede (*fr.*).
foillia, *v. follia*.
foisò, non i mes f., 1, 26,
non ci mise riparo, *non*
ci riusci. Sarebbe 'met-
tere abbondanza' (*è il pri-*
mo senso di foison fr.),
ov' è 'disetto': quindi 'met-
tere riparo'. Nell'aut. *fr.*
foison *ha pure il senso*
di 'resistenza' (*chi del bi-*
sogno abbondi ha capacità
di resistenza): *si torna al*
conceitto di 'disesa, *ri-*
paro'.
fol, foll, 51, 75, folla, sola,
9, 16; 65, 14, *folle* (*masc.*
e femm. : *ig. 93*). Fesetz
que fols, 37, 38, *vi com-*
portaste da folle. V. an-
che cortes.
foles, 11, 9, *follia*.
follia, fuelha, suoilla, 8, 1:
15, 2; 41, 4, *foglia*.
folia, *r. follia*.
follatge, 39, 17; 58, 3, *fol-*
lia.
folledat, 1, 2, *follia*.

- follia, foillia, folia, 63, 58, *follia*. De gran f., 1, 2, *v.* de; far semblan de f., 63, 58-9, *v.* semblan. Far sa follia, 65, 54, *seguire il proprio capriccio, sbizzarrirsi*.
- follar, 45, 126; 59, 25; follar, 65, 8, *follore, follia*.
- folor, *v.* follar.
- folidor, 5, 49, *sciupatoo (lù dove moralmente ci si sciupa)*.
- fom, 41, 80, *summo: ig. 132, 153*.
- fon, *v.* fo.
- fon, font, *fonte*.
- fontana, 6, 1; 7, 1, *fontana*.
- før, de mal f., 45, 137, *di malo modo, malamente*; f., 61, 42, *patto, prezzo*.
- før, 27^a, 20; 32, 21; 61, 33 (*v. defor*); 64, 190; *fora, 40^a, 58; foras, 38, 68; fors, 13, 33; 18, 29, fuora, fuori*; la foras, 21, 26, *là fuori*; traire fors, 55, 24, 28, 45, *v. traire*; fors, 2, 100; 5, 7; 14, 51, *fuori, tranne*.
- fora, for', 3, 12, -as, -a, *sarei, -esti, -ebbe (ig. 133)*; p. es. 27^b, 72, *sarebbe stato*.
- föra, *v.* for.
- föras, *v.* for.
- förbit, cotels förbitz, 43, 56, *cotelli förbiti, lucenti*.
- fören, *v.* foro.
- föres, 14, 72, *fuora, fuori (-es fr.)*.
- forfait, 1, 15; forsfait, 2, 87, *forsfatto, misfatto*.
- forsaitura, 45, 71, *forsfatura, colpa, maleugità*.
- forma, f. de dreg, 67, 81, *forma giuridica: v. plah, solatz*.
- formar, 17, 186; 44, 3, *formare*.
- formatge, 16, 35, *formaggio*.
- formir, 42, 82, *fornire, compiere*.
- formit, 20, 17, *fornito, arricchito*; 43, 15, *apparecchiato, instrutto*; se faire f., 12, 68, *rendersi agiato, arricchire*.
- forn, 12, 23; 64, 56, *forno*.
- fornaz, 2, 103, *fornace*.
- fornier, 64, 56, *fornatio*.
- föro, -on, -en, 1, 21, 63; 41, 17, *ecc., furono*; 8, 34, *sarebbero: ig. 132, 133*.
- fors, *v.* for.
- förs, 14, 108, *v.* fort.
- förs', 35, 95, *forse (gen.)*.
- försa, -za, *forza*; 38, 50, *fortezza*; 51, 29, *forza, autorità*; per f., 50, 11, *per forza, a forza*.
- forsadamen, 26, 47; *forzada*, 51, 94, *forzatamente, a forza, malvolentieri*.
- forsar, 63, 11; *forssar, 20, 70; forzar, 38, 23, forzare, stringere, premere*. Non forsa razos, 63, 11, *ragione non isforza, non obbliga (ma lascia libero l'entendemen: cfr. v. 10)*.
- forsfait, *v.* forfait.
- fort, -tz, fors, 14, 108, *forte: come arr., fortemente, assai*; 64, 67, 72; tant fort, 35, 38, *si forte*; fort be, 36, 72, *assai bene*; mot fort, 64, 74, *assai roventieri*.
- forte, 14, 138, *forte (femm. anal., -e fr.)*.
- förra, *v.* forsa.
- förzadamen, *v.* forsadamen.
- förrar, *v.* forsar.
- fö's, 41, 3, *füssi, si fu*.

- fos = fotz, 23, 19; 31, 21, freidor, 41, 5, *freddore*,
foste : ig. 132, 136-7. *freddo*.
fos, ecc., fossi, fosse ecc.: fremir, 18, 10, *fremire*, *freme-*
ig. 132. *re*.
fossa, 45, 23, *fossa*. frese, -esca, -esqua, *fresco*,
fossat, 15, 19, 47: 34, 17, -a.
fossati. frevol, 18, 24, *fierole*, *fragi-*
fossi, 35, 50, *foste* (ig. 165): gle. froni, 17, 90, *fronte*.
35, 18, r. *apeso* (*gen.*). fronda, 35, 119, *fionda*.
fondat, 3, 2; 11, 51; 45, 30. fuce, v. *foc*.
follia. fuelha, v. *folha*.
frachura, faire fr., 65, 40, fugir, 15, 12, *fuggire*; lui, 57, 15, *fugge*: *fugia*, 53, far *difetto*, *mancare*: 6, 12, *fuggira*; *fugi*, 27^a, qu'enqnaral fassa fr., che 34, *fuggi*: en *fugen*, 12, più gli *difetti*, che ancor 72, *fuggendo*; *fugit*, 40^a, gli *spilliamo*. 54: 40^b, 50, *fuggilo*.
fradin, 2, 11, *misero*, *vile*. fui, v. *fugir*.
fraelio, 35, 82, *fratello* (*gen.*). fulhar, 6, 34, *fogliare*.
fraing, v. *franher*. sum, 34, 15, *fumo*.
fraise, frar, 36, 76, *fratello*. fun, v. *fo*.
frais, v. *franher*. funt, 14, 163, *fanno* (fr.).
frait, 5, 62, *franto*, *rotto*. fuoe, v. *foc*.
francamen, 39, 38, *franca- suolla, v. *folha*.
mente*. furtado, 33, 51, *furato*, *in-
rolato* (sp. o pg.?).
francesc, -a, v. *lei*. fus, 14, 20, *fosti*: *fus*, 14, 16; *fust*, 14, 103, 104: ig.
franh, 38, 51, *franto*. 165.
franher, franer: *fraing*, 30, fust, 6, 3, *fusto*, *albero*: 20, 104, *gli va mancando*. 16, *legno*.
franen, v. *franher*.
franquesa, 27^b, 72, *bonta*, gaain, v. *gazain*.
cortesia: -eza, 56, 10, *ma- gahel, 14, 52, *ralletto*.*
gnanimità. gai, guai, -a, *gaio*, *gioioso*, -a.
franqueza, v. *franquesa*. gaigre, v. *gaire*.
frar^a, 35, 27, *fratello* (*gen.*). gaillard, 12, 76, v. *sonet*; frar, v. *fraire*. gaillard^a, 33, 27 (*str.* *guasc.*), *gagliarda*, *ani- moso*.
fran, a f., 18, 5; 29, 30, *di nascosto*. gaire, gu-, 50, 38: *gaires*, 9, 1: *gaigre*, 1, 13, *guari*: en abans de *gaire*, 45, 85, *fra non molto*.
fre, 51, 81: 57, 13; 59, 14, *gaires*, v. *gaire*.
freno. frei, 35, 54, *freddo* (*correb-*
b' esser gen.).

- gaita, 43, 68, *scolta*.
guitar, 5, 52, *guardare, custodire*.
galea, 25, 36, *galea*.
galiamen, 45, 37, *inganno*.
galiar, 11, 24; 38, 35, *in-gannare, corbellare*.
gallinas, 31, 20, *galline*.
gallop, de g., 42, 15, *di gallo*: anar de galops, 42, 10, *andar di galoppo*.
gambais, 34, 97, *giubba*.
ganda, far esdig ni g., 17, 27, *cercare scusa né pretesto*.
gandida, r. ses.
gandir, 16, 40, *signare, raversela*: 20, 31, *fuggire*.
gaps, 17, 103, *gabbi, scherzi*.
gar, r. gardar.
garar (se), r. gardar.
garbi, 25, 33, *garbino*.
garda, en g., 4, 11, *in guardia, in custodia*: sus en la g., 13, 73, *su nella guardia*. Si allude forse al secondo racconto del Roman des Sept Sages, *ove si narra che un cavaliere uccise, per precipitoso errare, il fido levriere, che, messo a guardargli il tenero figliuolo, lo avea satrato dalla ingorda ferocia di un serpe*. Romania, VII 456.
gardadura, 45, 157, *guardatura*.
gardar, gu-, *guardare, custodire, serbare, proteggere*: g., 47, 24, se g., se garar, 39, 4 (ig. 103); 42, 102, *guardarsi*. Deus...
gar, gart, 17, 208; 32, 39 (cfr. anche 5, 69-71, Dio guardi): gart, 56, 17, *guardi, badi*; gardaz non, 32, 22, *guardate, badate che non*. Razo gardar, 63, 107, *ragione osservare, esser giusto*.
garentia, gue-, portar g., 37, 19; 49, 46, *dar garanzia, garantire, affidare*.
gari, g. l'ac, 14, 87, *gavito, campato l'ebbe (-i=it, fr.)*.
guarimen, 60, 16, *guarimento, guarigione*.
garir, gue-, *guarire, campare, salvare, proteggere*.
garison, 14, 131, *salrezza*.
guarnimen, 3, 11; garniment, 43, 69, *guarimento, armatura, corredo*.
garnir, gua-, *guernire, armare*. Ab cavalear et ab g., 48, 45, facendosi i sanguini amanti del cavalcare e del vestir l'armi. Non so garnitz, 12, 71, non fu armato, non ebbe il corredo del cavaliere (da ferrir buoni colpi).
garnit, 20, 22; 43, 21, *guernito, armato*: guarnit de contengo, 1, 56, *armati da battaglia*.
garsò, -ssò, 5, 44; 30, 39, *garzone, maestro, servente* (genitivo rile e superstiziosa, 5, 44).
gart, r. gardar.
gast, 47, 9, *guasto*.
gastar, 29, 38, *guastare*.
gatge, gaggio, pegno: metro en g., 15, 51; 16, 33; 58, 17, *mettere in pegno*.
gato, 35, 46, *gallo* (gen.).
gaug, gauj, 2, 123 *gaudio*: ig, 21-2, 69.
gauj, r. gaug.
gant, 14, 111, *gualdo, bosco*.

- (en uns gauz, in certi boschi, in un bosco),
gauzen, janzen, -ent, gau-
dente, lieto,
gauzignau, l'estela gauz.,
5, 31, la stella galliciniale,
la stella del mattino,
gauzimén, 9, 13; 26, 13, go-
dimento, piacere,
gauzo, 35, 72, gaudio, gioia
(gen.),
gavis, son g. (GAVISI SUNT),
2, 122, sono lieti, s'alleg-
grano,
gazaignar, -aingnar, -anhar,
guazanhar, guadagnare,
gazain, gaain, 14, 121, 128,
162, guadagno,
gazardonar, 36, 72, guider-
donare,
ge-, con valor gutturale, r.
gue- (cfr. p. 101).
gelos, 21, 35; 29, 37: gilos,
21, 14: jelos, 19, 3, 6, 29,
geloso (*autonomasia di
'marito'*),
gelosia, 49, 24, gelosia,
gen, gent (gens, nom. sg.,
obl. pl.), 6, 23; 17, 36, 38
ecc., gente, gentile, gra-
ziosa, conveniente: femm.
genta, 35, 29 (ig. 93). Ar-
cerbiatum: gen, gent, 3,
7; 12, 3; 20, 40 ecc.: genz,
32, 48, gentilmente, con-
venientemente, bene. M'es
gen, 25, 31, mi piace: no'il es gen, 9, 35, non gli
piace. Gent estar, 36, 109,
bene comportarsi: non es
estara gen, 22, 31, non vi
starà bene, non vi giorerà:
pus gen n'estay, 41, 13,
più bello è.
gen, gent (gentz, genz, gens,
nom. sg., obl. pl.), gente:
genz, 51, 107, 127: jens,
- 63, 87, genti, qualità di
persone,
gēcer, r. censor,
general, 63, 30; 67, 71, ge-
nerale,
generatiō, 64, 55, genera-
zione, famiglia,
genh, 34, 120, ingegno, ma-
chine belliche: gens, 8, 32,
ingegno,
genitū, 55, 1 ecc., genitivo,
genoi, 35, 73, genovisa (mo-
netta: gen.).
genolhos, de g., 40^a, 65; da
ginollos, 42, 53, ginoc-
chioni: ním moc de g.,
21, 22, né mi mossi di
ginocchioni,
gens, 8, 32, r. genh,
gens, r. ges,
gensor, -ssor, la g., 8, 37;
21, 33: 30, 32, la più
bella (nam. sg. genser, 7,
17; genzor, 55, 49); gen-
zor, 1, 38, più bello, più
nobile: ig. 94,
genssar, 27^b, 13, brillare,
splendere,
gent, r. gen,
gente, 14, 150, gente, gen-
tile (femm.; -e fr.),
gentil, gentili, 34, 115; 51,
199, gentile, nobile. Gen-
tili hom, 64, 88, 175, gen-
tiluomo: g. castellas, 27^a,
1, nobil castellano; g. cata-
nis, 64, 136, nobil cattano,
ecc.,
genzor, r. gensor,
gequir, giq., 16, 13, lasciare;
se g. de, 48, 1; s'en g.,
20, 6, desister da, tra-
sciare, ritrarsene,
ges, 3, 5; 11, 5, 46 ecc.;
gens, 1, 48, 131; jes, con la
negaz., non, prima o dopo

- non ges, ges non), *non punto, punto non.*
gesent, en son g., 14, 169,
in suo giacente, giacendo.
getar, *v.* gitar.
gi-, con *valor gutturate, v.*
gui- (*cfr. p. 401*).
gignos, 24, 15: ginhos, 38,
38, *ingegnoso, furbo, fal-*
luce, ingannatore; ginnos,
2, 59, *ingegnoso, sapiente.*
gilos, *v.* gelos.
gimhos, *v.* gignos.
ginolhos, *v.* genolhos.
giquir, *v.* gequir.
girar, *v.* virar.
gitar, *ge-, gettare, cacciare;*
35, 62, *liberare*: 64, 10,
abbandonare: get defor,
17, 126; gieti foras, 38,
68, *getto fuori* (*cfr. 14,*
72); gieton, 34, 94, *get-*
tato; g. a són dan, *v.* dan;
g. a non-cura, 45, 72, *v.*
non-cura.
gladi, 2, 121, *gladio, spada.*
glaio, flor de g., 33, 15, *fior*
di ghiagginalo (*it.*).
glat, 30-14, *ghiattire, ga-*
guolio, abbatimento.
gleisa, -za, glieisa, -za, *chie-*
sa 56, 10, 35, 37, *Chiesa*.
glorieiar, 65, 51, *glorieg-*
giare, gonfiare, rautarsi;
se g., 65, 50, *glorieggiarsi,*
rautarsi.
glorioz, 2, 56; 23, 52, *glori-*
oso (*detto di Dio*): 1 g.,
45, 134, *il glorioso* (*Cristo*);
reis g., 21, 1, *re di gloria.*
goernar, 1, 81, *governare,*
reggere.
gola, 17, 97: 45, 141, *gola;*
38, 78, *v.* lastenc.
golfainò, *v.* gonfanò.
golfo, 25, 1, *golfo, abisso.*
gonfanò: gonfanòs banditz,
43, 38, *gonfaloni gridati;*
golfainò, 36, 45, *gonfalone.*
gossa, 34, 109, *cugna* (*mac-*
china bellica).
govèrn, mal g., 45, 53, *mal*
governo, male trattala-
mento, supplizio: ses g.,
51, 139, *senza ritegno.*
gracia, 51, 52, *grazia*: ab
la g. de Dieu, 51, 49,
con la grazia di Dio; per
g. de Dieu, 63, 13, *per*
grazia di Dio.
gracios, -osa, 67, 56, *gra-*
zioso, -a.
grad, *v.* grat.
graile, 17, 100, *gracile, de-*
licato, sottile.
graille, 42, 5: gralle, 36,
48, *chiarina.*
gramadi, 2, 28, 129, *gram-*
matico, dotto; gramatge,
39, 9, *grammatico, retore*
(*od arrucato?*).
gramatica, 55, 26, *gramma-*
tica (*il latino*).
gramatge, *v.* gramadi.
gran, -et granz, 1, 41; 2, 21
ecc.; grans, nom. sg., obl.
pl.), -da, *grande* (*masc. e*
fem.; ig. 93): paues e
grans, 15, 48; gran e paue,
61, 9-10, *grandi e piccoli;*
graf e menor, 51, 171,
grandi e minori; d' un
grau, 46, 16, *d' una gran-*
dezza, della stessa mi-
sura.
gran, 47, 40, *grano.*
granat, gr. e fl., 43, 47,
granato e fiorito.
grammen, 59, 43, *grande-*
mente, assai.
granoçla, 32, 32: granoill,
12, 80, *rane.*
granre, 15, 14: gran re,

- 27, 13; granren, 49, 47, *grande quantità, gran numero, moltitudine.*
grapa, 45, 99, *artiglio, branca.*
gras, 5, 26, *grasso, gonfio.*
grat, *grado, favore:* los graz, 48, 29, *i favori, i servigi:* tot per mon grat, 44, 29, *affatto a grado mio, con pieno mio piacere;* mal son grat, 36, 24, *mal suo grado:* mal grat o malgrat de, 36, 77; 49, 16: 50, 12, *mal grado, malgr. de;* malgrat lor, 37, 18, *lor malgr.:* estier mon grat, 58, 1, *oltre mio grado, mal m. gr.:* estra grat, 20, 18, *contra grado, contro voglia:* a grat de lieis, 18, 38, *a grado, a piacere, con licenza di lei:* de grat, 37, 49: 63, 123, *di grado, volentieri:* de bon grat, 17, 32; 63, 110, *gradito, graderole:* de tan bon grad, 2, 51, *così graderole, così bella;* en grat, 14, 97, *volentieri, in buona pace.* Aver lo grat, aver bon grat, 28, 23; 42, 65, *avere il grado o buon grado, essere ringraziati;* saber grat, 51, 175, *super grado:* rendre grat, 60, 63, *rendere grazie, ringraziare.*
grat, 14, 48 (*ig. 119*): 48, 17, *grado, gradino.*
gratiglia, 2, 76, *graticola, grataella:* *ig. 10, n. 1.*
gravier, 6, 2: 29, 31, *ghiaia, gretto.*
grazir, *gradire:* grazis, 24, 17, *gradiso* (*ig. 125, n. 2*): grazir az aleu al-
- cuna re, 25, 12; 43, 18; 51, 189, 192; 64, 46, *gradire ad uno una cosa, avergli, saper gli grado, rendergli grazie per la cosa concessa.*
grazit, 46, 12, *graderole;* la grazida, 54, 30, *la paciente, la graziosa.*
gréu, grieu, *grave, greve, pesante, increscioso. Come arr.:* difficilmente. Greus, è grave, pesa, incresce, duole: greus luecs on, 59, 36, *difficilmente è luogo dove, a pena' r. ha luogo dore.* Greu si fai, *r. faire.*
grénger, 55, 49: *ig. 94.*
grezese, succ gr., 34, 110, *fuoco greco; paraulla grezesca, 2, 16, parola greca, idioma greco.*
grieu, *r. greu.*
gris, 3, 42, *grigio (qualità di pelle pregiata per fodere vesti).*
gros, grossa, 45, 24, *grande, violento, -a.*
guariar, 13, 78, *variare?*
guaz, 32, 33, *r. brod.*
guerentia, *r. garentia.*
guerir, *r. garir.*
guerpir, 4, 33; *ge-, 14, 185:* gur-, 4, 41, *abbandonare.*
guerra, *ge-, guerra.*
gerre, 14, 13, *guerra (-e fr.).*
gerreador, -aire, 14, 20, *guerreggiatore, bellicoso.*
guerreiar, *guerreggiare, combattere:* g. l'an, 4, 15, *lo guerreggeranno;* g. a foc et a sanc, 27^a, 43-4, *guerreggiare a fuoco ed a sangue* (Du Cange, *Gloss. mediae et inf. Lat.*, 5 ed., s. v. guerra).
guerrier, *ge-, 14, 108; 64,*

- 165, *guerriero*; *guerrer*, -ier, 29, 2; 37, 59; 45, 129; 51, 77, 80; 59, 29, *nemico*.
guia, *v.* *guiza*.
guia, 44, 46, *guida*: *ig.* 51.
guiardò, *v.* *guizardo*.
guidar, *gi-*, 35, 32, *guidare*; 2, 32, *v.* *ton*; *quem* *guit*, 26, 48, *che mi guidi*: *se g.*, 37, 3, *condursi, comportarsi*.
guidatz, *sos g.*, 60, 19, *senza guidati*, *s. guide*, *s. disciplina e concordia*.
guierdon, *v.* *guizardo*.
guinguon, 13, 27, *muslachio*.
guisardon, *v.* *guizardo*.
guit, 20, 33; 45, 12, *guida*.
guiza: *a vostra g.*, 11, 42, *a rostra guisa, a modo vostro*; *a g. de*, 13, 18, *a guisa di, alla maniera di*; *en aital g. que*, 50, 6-7; *de tal g. que*, 59, 39-40, *in tal g., di tal g. che*; *en cal guia*, 39, 36, *in qual guisa*.
guizardò, 28, 30: *guis-*, 42, 62; *guizer-*, 26, 17; *guiar*, 52, 12; *guier*, 53, 45, *guiderdone, guiderdone*.
guizerdò, *v.* *guizardo*.
gurpir, *v.* *guerpir*.
- H**a-, *he-* *ecc.*, *v.* *a-*, *e-* *ecc.*
Cfr. p. 101.
haisò, 33, 29, *v.* *aison* (*ig.* 31, *guasc.*).
hé, 33, 48, *v.* *fe* (*ig.* 31, *guasc.*).
hiera, 33, 32, *fibbiat* (*ig.* 31, 56, *guasc.*).
I, *hi*, *y*, *iri*, *vi*, *là*, *Auraci*, 3, 2, *arravri*: *noy a*, 3, 2, *non ci ha*; *non i a* un, 5, 26, *non ci ha un*, *ecc.*
ieis, 13, 23, 33, *v.* *eisir*.
ieis = *ieu los*, 50, 42, *io ti*: *ig.* 103.
iern, *yern* = *ieu*, *yeu ne*, 22, 26; 36, 58, *io ne*: *ig.* 105.
iet = *ieu te*, 13, 82, *io ti*: *ig.* 103.
ieu, *yeu*, 38, 29, 68; 41, 63, *io* (*v.* *eu*, *e ig.* 97): *ieu eis*, 20, 51, *io stesso*.
ieus = *ieu vos*, *io ri*, *re*: *ig.* 103.
ieus = *ieu los*, 5, 66, *io li* (*v.* *cometre*).
il, illi, 3, 21; 25, 47; 44, 4, 5, 12, *egli* (*v.* *el*): *ig.* 98-9); il, illi, illi, ylh, 8, 13; 14, 68, *ecc.*: 28, 23; 52, 13, *ella*: il, illi, illi, 37, 61; 40^a, 66, *ecc.*: 43, 17, 39 (illi de la vila, *qui della città*), 70; 64, 42, *eglinio*, *queglino* (*ig.* 97 *sgg.*). Ill eis, 12, 75, *egli stesso*. Circa 14, 11, 47, 138, *ig.* 99, n. 1.
ile, 14, 75, 152, *ella*: *ig.* 99, n. 1.
in, 1, 17; 55, 14, *in* (*prep.*): *v.* *en*, *Iri stesso*, 1, 18; 55, 13, 14 *ecc.*, *en*.
indi, 41, 16, *indaco*.
infecm: 51, 140: *yfern*, 44, 45, *inferno*: *v.* *enfern*.
ins, *v.* *inz*.
intrar, entrar, *intrare, entrare*. El cor intrar, 18, 1, 23, 27 (*cfr.* 6, 28), *entrare, addentrarsi, penetrar nel cuore*. Da notar le frasi: entrar en gran dolor, 27^a, 14: *e*, en l'estorn, 15, 37: intrar en fol plag, 29, 2. Si en intra, 43, 41, *se ne entra*: queris

- n' intraran, 29, 35, *che se n' entreranno*. Entrest, 61, 44, *entrasti* (*cfr.* 61, 47); *o sarà -est* ==etz, 2 *pl?* *Ma cfr.* anche bries, intrar, entr.: a l'i. de l'estor, 15, 33 (*cfr.* 15, 37), *all'appicarsi della mischia*; a l'e. de Cataloingna, 27^a, 2-3, *all'entrare*, *all'entrata*, *al confine di Catalogna* (*inf.* *sost.*).
- intre, 14, 111, *entra* (-e *fr.*).
- invern, 45, 54; ivern, 48, 2; 64, 128, *inverno*.
- inz, ins, i, el, *entre nel*: d'inz dal, 9, 2, *di dentro*, *d'entro dal*.
- io, 33, 25 (*guasc.*): 33, 41 (*sp.* o *pg.*?), *io*.
- ira, 11, 36; 30, 11; 37, 42, *tristezza, cruccio*.
- ira, s'en ira, iras n', *v.* anar.
- iradement, 14, 69, *iratamente*, *furiuosamente* (-e *fr.*).
- irai, 4, 5, 27, *v.* anar.
- iran, *v.* anar.
- irat, 11, 37; 28, 14; 38, 2, *mesto, triste*; 48, 22, *irato, incollerito*.
- ire, 14, 15, *v.* ira (-e *fr.*).
- iretz, *v.* anar.
- irritar, 19, 3, *irritare*.
- is, 14, 57, 102, 120, *esto*, *questo*: iste (-e *fr.*), *esta*, *questa*: *ig.* 113, *n.* 1.
- issarrat, *v.* cauzimen.
- issen, *v.* eisir.
- issermen, 12, 24, *sermento*.
- issernit, *v.* essernit.
- issir, *v.* eisir.
- issir, *v.* eisir.
- issut, *v.* eisir.
- istai = estai (*v.* estar), 51, 2, *sta*.
- iste, *v.* is.
- item, 67, 35, *ITEM*.
- ivern, *v.* invern.
- Ja, già, mai : ja qu', 60, 26, *benchè, per quanto* : ja... mai, 38, 64-5; ja mais, 14, 181, *v.* jamai, jamais.
- jac, *v.* jazer.
- jaciayssø que, 67, 104, *bench'è*.
- jaguez, *v.* jazer.
- jamai, jamais, giammai ; jamai, 58, 39; jamais, 49, 13, *mai*.
- jasseý, per j., 6, 38, *per sempre*.
- jatz, 33, 37, *giaccio* (*str.* *sp.* o *pg.*).
- jau, *v.* jauzir.
- jauzen, -ent, *v.* gauzen.
- jauzir: jau, 57, 40, *gode* : jauzirai, 18, 6, *godrò* : jauzen, -ent, *godente, godendo* : ses jauzir, 41, 114, *senza godere*.
- jazens, en j., *v.* jazer.
- jazer, 27^b, 44, *giacere* : se j., 17, 115, *giacersi* ; jaz, 14, 50, *giace* : jazon, 2, 11, *giacciamo* : jazia, 1, 96, *giacera* : jac, 14, 85, 88; 49, 18, *giacque* : jagues, 10, 19, *giacessi* : en jazens, 17, 120, *a giacere*.
- je, 33, 20; j', 33, 46, *io* (*fr.*).
- jelos, *v.* gelos.
- jens, 63, 87, *v.* gen, gent.
- jes, *v.* ges.
- jestà, 13, 36, *gesta, storia*.
- joc, 36, 105; 51, 165; 63, 50, *gioco*. V. escac.
- joeglar, *v.* joglar.
- jogadør, 65, 59, *giocatore*.
- jogan rizen, 12, 86, *giocando ridendo, tra giochi e risa* : *ig.* 162, *n.* 1.

- jogar, 16, 31; 51, 166; 62, 30, *giocare*.
joglar, joeglar, 36, 21, 119; juglar, 13, 1, 18; 51, 111, *giullare*.
joglaret, 20, 42; 41, 21 *ecc.*, *giullaretto*, *giullare giovinetto*.
joglaria, 62, 37, 59; 63, 58; 65, 5, *giulleria*, *arte giullaresca*.
joi, joy, *gavdio*, *gioia*, *pia-*
cere, *amore*, *grazia*. Ab
joi, 43, 46, *con gioia*, *gioio-*
samente; joi d'amor, 9, 6; 48, 47, *gioia d'amore*
(Settegast, *Ueber Joi in*
der Sprache der Troubadours, ne' Rendiconti della
r. Società sassone delle
scienze, cl. fil.-st., 1889,
H. III, pp. 99 sgg.).
joia, 19, 2, *gioia*: ab gran
j., 34, 73, *con gran gioia*.
joie, joi, 33, 19, *gioia* (*fr.*).
jois, joy-, 38, 22, -oza,
giuioso, *allegro*, -a.
jouher: jonth, 34, 127, *giu-*
gue, *assate*, *calpice*: join-
ta, joncha, r. ma, man.
jonta, 34, 129, *assalto*, *colpo*.
jorn, jor, *giorno*: lo j., 14,
166, *quel giorno*: de ca-
rante jorz, 14, 45, *in per*
quaranta giorni; chascuns
jorns, 54, 32, *ogni giorno*:
tot jorn, *tutti giorni*, *con-*
tinuamente: a totz jorns,
22, 25; t. jorns o jors,
45, 136 (: -os), *sempre*.
jorn charnal, r. charnal.
E r. pure anc.
jos, *giù*: metre jos, r. me-
tre; tornar en jos, r. tor-
nar; en l'acqua jos, 2, 61,
giù nell'acqua: de jos, 34,
112; 61, 8, *di giù, sotto*:
jus, r. sa.
josta, 34, 24, *giostra*.
josta, 6, 2, 15, 30; 23, 56,
giusta, *presso*.
jostador, 42, 104, *giostra-*
tore.
jostar, 42, 29, 76; 60, 21,
giostrare, *combattere*.
joyen, joye, *giarine*: los jo-
ves fagz, 36, 2, *i giorenili*
fatti, *le g. geste*.
joyent, -en (*mutsch.*), *gio-*
rentù, *giornezza*: tal j....
delid, 2, 86, *una tal gio-*
rentù, *distrutta*.
joy, r. joi.
juglar, r. joglar.
jujadör, -aire, 14, 24, *giu-*
dicatore, *giudice*.
jujar, 35, 15 *ecc.*, *giullare*
(gen.).
juni: el mes de j. issen, 63,
9, *nel mese di giugno u-*
scente.
jurar, *giurare*: jur vos, 2,
71, *giurori*.
jurat, r. plevit.
jus, r. jos.
jusqu'a, 19, 10, *fino a*.
justicia, 1, 86, *giustizia*, *giu-*
risizime, *signoria*.
justise, prendre j., 14, 24,
far giustizia (-e fr.).
jutgar, 60, 47; jutjar, *giu-*
dicare: qui ver en jutja-
ria, 49, 33, *chi vero in*
giudicasse.
jutge, 67, 80, 81, 90, *giudice*.
jutjamén, -em, 67, 114, *giu-*
dicamento, *giudizio*. Tot
a in j., 1, 17, *tutto ha in*
sim giudizio, *ha da giu-*
dicare: far j., 41, 92, *pro-*
ferire giudizio; donar son
j., 67, 82, 88, *dare il pro-*

priu giudizio: prendre en son j., 67, 113-14, *assumer*, *arrogarsi di giudicare*: al jorn del j., 44, 2, *al giorno del giudizio [universale]*.
jutjar, *v.* *jutgar*.
juzeva; 7, 19, *giudea*.

Kadēnas, 1, 73, *catene*.
kap, *v.* *cap*.
ke, *v.* *que*: *ig.* 28.
ki, *v.* *qui*: *ig.* 119.

L, 'l, la, *prou ps. ed art.*: *ig.* 101, 102-1; 111, 116-9.
Si noti, *p. es.*: l'a = li a, 2, 50; 56, 14: l'amān = li amān, *v.* *aman*: l'en = li en, 2, 21, 22: *e per la grafia*: ll'a = l'a, 2, 49; ll'-l, 2, 70, 76, 79, 103, 110. La un, la una, *v.* *un*, -a.
la, *v.* *lai*.
labor, malu, 45, 127, *malo, tristo lavoro*.
lac, 14, 86, *lugo*.
ladones, 43, 42, *allora*.
lafora, 43, 5, *là fuori*.
lagot, 65, 13, *adulazione, lusingheria*.
lagotier, 65, 55, *menzognero*.
lagrima: ab l. joiozas, 43, 46, *con lagrime di gioia*.
lah, *v.* *lait*.
lai, lay, la, 64, 81, *là*: de lai, 30, 30, *di là*: en de lai, 5, 8, *di là, taggiù*: lai sus, 23, 57, *lassù*.
lai, *v.* *lait*.
laida, *v.* *lait*.
laia, *v.* *lait*.
laienz, *v.* *lainz*.
laigna: car cor m'en fai l., 32, 29, *ché cuor me ne*

fu lagna, ché il mio cuor se ne duole.
lains, *v.* *lainz*.
laintre, 56, 6, *là entro*.
lainz, 1, 97: lains, 43, 35; 56, 5; laienz, 40^a, 51, *là entro, colà*.
lairar, 30, 12; 32, 34, *laltrare*.
lairon, -ô, 8, 43; 36, 53, 63, *ladrone*: *ig.* 84.
lais, *v.* *laissar*.
laise, *v.* *laisse*.
laissar, *lasciare, abbandonare*: no mi vuelh 1., 36, 35, non mi ro' lasciar da parte, *omettere*; lais, 1 sg. *pres. ind.*, 40^b, 14; qu' ieu m'en lays de, 66, 10-1, *ch' io lasci di, ch' io desista da*: 3 sg. *pres. sogg.*, 20, 70; 29, 11; 42, 84: pel joi blasmar me lais, 17, 139, *per la foga riprender mi lasci, mi faccia*: m'o lais tost vezter, 45, 91, *me lo lasci, me lo faccia tosto vedere*.
laissas, *v.* *las*.
laisse, laise, 14, 19, 96, *lasciat (-e fr.)*.
lait, 14, 115; 20, 19: laida, laia, 67, 57, *laido, -a*. Lah, 48, 30; 65, 58, *laido, laidamente*, *sconciamente*; estar lah, 66, 15, *star male, disdire*: lai, 14, 91, *malamente*. Latge, 16, 9, *laido, brutto*: *ig.* 70, *n. 1*. Ma redi Levy, *Suppl.*, I 205, *s. v.* *capelayar, e IV 330, s. v.* *latge*. Il Levy *propone*, 16, 9: a pelatge, *ha calcizie*.
lana, 45, 16, *lana*.
languir, 11, 25; 17, 156, 206, *languire*.

- lansa, lanssa, *lancia*.
lansar, 31, 7; 34, 30, *lan-*
ciare.
laqual, *v.* loqual.
larc, 32, 50; 47, 18, *largo*,
generoso; lares de domp-
neiar, 64, 4, *magnifico di*
galanteria: larga panssa,
37, 58, *grossa pancia*.
largaimé, 35, 84, *lasciatemi*
(gen.).
largueña, 51, 8: *-eza*, 49,
42; 65, 20, *larghezza*, *ge-*
nerosità.
largueza, *v.* larguesa.
las, 5, 62; 55, 57, *lasso*,
fiecco: laissas, 36, 86, *las-*
se, *misere*, *derelitte*.
las, pron. ed art.: *ig.* 101,
114.
lassar, 27^b, 98, *lacciare*, *al-*
lacciare.
lasso, oimè! 1., 33, 45 (*it.*).
lastene, gola de 1., 38, 78?
P. Meyer, *Romania*, XXIV
135, *vorrebbe correggere*
in mastene, *per cui* 'gola
di mastino'. Maucano e-
sempi di lastene e di ma-
stene (Levy, *Suppl.*, IV
328).
latge, *v.* lait.
lati: en son 1., 4, 24, *nel*
suo latino quello di Gesù,
la lingua soleuna della
Chiesa): segon 1., 67, 6,
secondo il latino; libre la-
tin, 2, 2, *libro latino*; la-
ti, 35, 81, *latino*, *lingvag-*
gio (str. gen.).
latin, *v.* lati.
latons, 42, 114, *verghette*.
latz, 2, 37, *lato*, *fianco*; latz,
laz, 14, 2, 85, *allato*, *ac-*
canto, *lunghesso*: latz mei,
17, 169, *allato a me*: daus
totz latz, 34, 19; envers,
enves toz laz, 14, 32; 48,
52, *da ogni parte*.
lau, *v.* lanzar.
lau, 29, 15; laus, 5, 59; 20,
79, ecc., *lodo*, *lode*.
laus, *v.* lau.
lausengier, *v.* lauzengier.
lauzadör, -aire, 28, 18, *lo-*
dattore.
lauzar, *lodare*: lau, 24, 37;
27^b, 15; 29, 45, *lodo*; 'm
lau de, 57, 43; 'm laus d'
20, 80, *mi lodo di*; lau-
zars, 12, 81, *lodasi*, *van-*
tasi.
lauzat, -ada: la lauzada, 54,
22, *la lodala*.
lauzengier, 29, 37; 36, 91:
49, 25; laus-, 18, 3, *lu-*
singhere, *lusinatore*.
lauzor, *laudore*, *lode*: lau-
zors, 67, 10, 12, 55, 59
(pl., *ma con valor di sg.* :
efr. amors: ben dig de
lauzor (ben-dig = BENEDI-
CTUM), 64, 72, *benigno*
detto di lode, *canto di l.*
lavador, 5, 6 ecc., *luratoio*.
lavar, se 1., 5, 10, 13, *ta-*
rare, *lavarsi*; ses lavar,
36, 66, *senza lavarsi* (se-
condo l'uso del *lacarsi*
prima di assidersi a man-
giare).
lay, *v.* lai.
lays, *v.* laissar.
laz, *v.* latz.
lazerado, 33, 36, *lacerato*,
malandato (sp. o pg.?).
le, art., nom. sg. masch.,
42, 20 ecc.: *ig.* 114; le =
lo, pron. cong., 14, 163,
(*iri stesso* 16); le, lle, *v.*
leis.
lebre, 64, 96, *lepre*.
lebros, 2, 60, *lebbroso*.

- léc, lèx, 38, 67, *leccone*,
ghiotto.
legen, *v.* legir.
leger, 59, 33, *modo, opportunità, agio*: per lezer,
17, 134, *a bell'agio*.
legere, gent 1., 14, 145, *gente leggera* (*e fr.*).
legir, 2, 1, 27, *leggere*: om
lig, 2, 30, *uomo legge, leggono* (*ig. 11, n. 3*): legen,
1, 99, *leggendo*: legir, 43,
2, *eleggere, scegliere*.
legna, 2, 79, *legnat*.
legor, 5, 13, *modo, opportunità, agio*.
lei, *v.* leis.
lei, *legge, credenza, dominio*: leis, 1, 61, *cause, processi*: leis, 51, 48, *leggi, legge cirile*: a lei de, 14,
69: 37, 24; 45, 66, *a modo di*: a lei francesca,
2, 20, *a modo francese*.
Bona letz, 41, 138, *buona legge, buon diritto*.
lei, de mala 1., 35, 55, *di mal costume* (*str. gen., ma è frase pur prov.*).
leial, 21, 24; 40^b, 8; 57, 30:
leiau, 9, 39: lial, 41, 141,
leale: 43, 75, *v. eretier*.
leialmen, 39, 6: ley-, 66,
20, *lealmente*.
leian, *v.* leial.
leiczon, *v.* leizò.
leis, lei, 18, 32: lieis, lieys,
6, 30: 49, 14: lie, 51, 192
(*ig. 97, 99-100*): le, lle,
2, 81, 105 (*ig. 98, n. 1*).
leito, 33, 37, *letto* (*sp. o pg.!*).
leizò, 24, 31: leiczon, 2, 30,
lezime (*nel senso eccles.*).
len, lens, 8, 24, *tento*: len,
9, 48; 22, 7: lent, 14, 63,
lento, lentamente.
lengua, 2, 17; -ga, 7, 31, *lingua, farella*: 64, 18, *lingua* (*nel senso di 'maldivenza'*).
lengaio, 33, 13, *linguaggio* (*it.*).
lenguatje, -gatje, -gatge, 33,
8: 63, 35, 160; 67, 109
ecc., linguaggio.
lequal, *v.* loqual.
les, 14, 36, 37 *ecc., art. masch., obl. pl. (fr.)*.
let, *v.* lieich.
létras, 64, 88, 120, *lettere* (*nel senso di 'cultura, sapere'*): 55, 19, *lettere [dell'alfabeto]*.
letz, *v.* lezer.
letz, *v.* lei.
leu: 1. ad entendre, 64, 90,
facile ad intendere; plus
1., 11, 23, *più agevolmente*:
a leu, 60, 7, *di leggieri, facilmente*: tan leu, 2, 86,
 tanto leggermente; aitan
leu, 20, 57, *tanto facilmente*, 1. *volentieri*.
leuger, 55, 49: *ig. 94*.
leugier, leggero: 19, 21, *agile, grazioso*.
leuiaria, 51, 147; 57, 26,
leggerezza.
leumen, 51, 59; 59, 7, 27,
di leggieri, facilmente.
levar, levare, togliere, rapiere, sollevare, innalzare:
1., 14, 45; 23, 4; 57, 9: se
1., levarsi, sorgere: 1. sus,
40^b, 4, *levar su, sollevare*:
se 1. sus, 27^a, 25, *levarsi su*.
leyalmén, *v.* leialmen.
lezer, *v.* leger.
lezer: letz, 17, 82, *lice*.
lh' = lhi, li, dat. pr. ps.
emg.: *ig. 101*.

- li, 14, 52, 136: *ig.* 99, *n.* 1:
14, 108 *ecc.*: *ig.* 116, *n.* 2.
li, *art. masch., nom. pl.*:
ig. 114; *dat. pr. ps. conj.*,
ig. 101.
lial, *v.* leial.
libre, 1, 99; 2, 2, *libro*.
licencia, ses Deu I., 1, 19:
ig. 112, *n.* 2.
lie, *v.* leis.
lieich, 64, 44: lieig, 10, 8:
let, 14, 79, 85: liet, 36,
20, *letto*.
lieig, *v.* lieich.
lieis, *v.* leis.
liet, *v.* lieich.
lieys, *v.* leis.
lig, *v.* legir.
ligansa: far I., 17, 201, *far
omaggio*.
lignatge, linhatge, linatge,
linnadge, 2, 6, *legnaggio*.
lin = li ne, 34, 54: 44, 24,
glie ne.
linhatge, *v.* lignatge.
linatge, *v.* lignatge.
linnadge, *v.* lignatge.
lis, 17, 90, *giglio*.
lis, 27^b, 34: lisa, 30, 16, *li-
scio, morbido, -a*.
lissa, 15, 20, *lizza*.
liurar, 16, 35, *dare*; 45, 38,
44, *liberare, abbandonare*.
liurier, 13, 73, *terriere*.
lo, *art. masch. sg., nom.
acc.* (*cfr.* 55, 3, 5): *ig.* 111:
pron. ps. acc. sg.: *ig.* 101.
Lo faire, 16, 12, *v.* faire.
loç, luoc, luoc, luogo, circos-
tanza, opportunità: 17,
195, *stanza, dimora*: 40^b,
32, 33 (*plur.*), *casi, circos-
tanza*; els autres loes on,
55, 17, *negli altri casi, in
cui*; per loes, 53, 37, *in
più luoghi, qua e là*; per
toz loes, 53, 30, *per ogni*
luogo, da per tutto: 55, 26,
per tutti i casi: en loc-
de, in luogo, a guisa di,
come: en luoe de solassar,
20, 55, *v.* sol.: amar en
loc, 39, 32, scegliere [una
dama]: de son luoc issir,
20, 25, uscir di sua sede,
andarsene, esulare: se do-
nar luecs a, 59, 14, pro-
enrarsi occasioni, maniere
di (*cfr.* 59, 33): en loes
degutz, 61, 24, *in occu-
sitni acconce*: es loe, 14,
14!, *v.* es.
logual: en manhs loguals,
66, 3, *in molti luoghi, in
molti passi*.
logar, 36, 18, *luogo, posto*.
logar, 47, 16, *compensare,
salariare*: se I., 12, 66,
allogarsi, porsi a servizio.
lognier, 57, 15, *ricompensa,
salario*.
loi, 33, 24, *legge, signoria
(fr.)*.
loignar, loingnar, lonhar,
*lungiare, allontanare, ri-
muovere*: loing, 27^b, 66,
allontani (3 *sg. pres. sog-
g.*): de vos los loingnaz!,
32, 37, *da voi li allonta-
nate!*, *teneteli lontani!* —
se I., se lunhar, 36, 113;
64, 69; *allontanarsi; ab-
bandonare*.
loin (de), 14, 172, *di lontano,
lontanamente*.
loiné, 14, 169, *lontano, in
disparte*.
loing, lonh, luenh, 38, 2 (*v.*
amor), *lungi*: de I., 39,
22, *da lungi*: I. e pres.
v. pres: prop e I., *v. prop*.
loing, 27^b, 66, *v.* loignar.
loignar, *v.* loignar.
lone, longa, lungo, -a: lone

- temps, 27, 9; 64, 64, 74;
lones t., 19, 9, *lungo tempo*, *lungamente*: lone so,
v. so.
- longamen, 26, 29; 27^a, 7;
lonja-, 40^a, 15, *lungamente*
(amar l.); longua-, 3, 14,
da lungo, da tempo.
- lonh, *v.* loing.
- lonhar, *v.* loignar.
- lonhdan, -a, 7, 8, *longitano,*
lontano, -a.
- lonjamén, *v.* longamen.
- lop, 45, 158, *lupo.*
- loqual, lequals, laqual; lo
q., le q., la q.: *ig.* 120.
- lor, lur, *loro*: *ig.* 97, 101.
Lors, 34, 69, *nom. sg.,*
con -s analogico. A lor!,
15, 43, *a loro, addasso!*
(*grido di guerra).*
- lors, 14, 85, *allora.*
- los, *pron. conc. ed art.*: *ig.*
101, 111.
- los = lo se, 1, 132, *lo si, se
lo*: *ig.* 103.
- loy, 12, 39, *lo ei, glie lo*: *ig.*
104-5.
- luerer, 14, 42, *riccone.*
- luoc, *v.* loc.
- luenh, *v.* loing.
- luenh, 'm luenh, 38, 18, *v.*
loignar, se 1.
- lugari, 43, 49, *luomo, stella
del mattino* (= la estela,
iri, subito dopo).
- lui, luy, llui, 2, 90: *ig.* 97,
99.
- lum, *lume.*
- luméira, 31, 10, *lume, luce,
rista.*
- luna, 1, 98: 64, 24, *luna.*
- lunh, lunha, 63, 46, 61 *ecc.,*
nessuno, -a.
- lunhar, se 1, *v.* loignar.
- luoc, *v.* loc.
- lur, *v.* lor.
- lutz, 45, 106, *luce.*
- lutz, *v.* luzir.
- luxuriós, 5, 46, *lussurioso.*
- luy, *v.* lui.
- luzir: lutz, 61, 18, *luce,*
brilla.
- Ma, *pron. poss.*: *ig.* 106.
- má, *v.* maner.
- má, al má, 1, 123, *mane,*
mattino, al mattino. Lo
be ma, 1, 133 (*cfr.* lo ben
mati, 42, 1), *di buon mat-*
tino.
- má, *v.* man.
- macip, 36, 6, *giorine, gar-*
zone.
- madonna, 33, 12 (*it.*): 57, 34,
madonna.
- maestral, 64, 127, *magis-*
trale.
- maestre, 47, 43; 55, 45; 64,
122; maiestre, 12, 82,
maestro.
- magainhat, 37, 58, *magai-*
nhato.
- magrarár (se), 45, 75, *sma-*
*grarsi, stremarsi, * sce-*
mare, finire.
- magre, 12, 15, *mugro.*
- mai *v.* mais.
- mai, 17, 188, 190; 35, 66,
maggio.
- maier, *v.* maior.
- maiestre, *v.* maestre.
- main, maint, mainta; manh,
manhta; man, manta,
manto, mollo, *parecchio,*
-u. *Talora s'usa al sing.*
con senso collettivo: maint
vers plazien, 27^b, 4, *molte*
canzoni gradevoli; mainta
jonta, 34, 129, *molti*
colpi; manh corn *ecc.*, 36,
48, *molti corni ecc.*
- maintenent, de m., 14, 59;
senz m., 14, 179, 187

meinte-); mantenē, 42, 50, *mantenente, immantente*.
maio, 33, 11, *maggio* (*i.l.*).
maiōr, maier, maiers, 53, 20 (55, 48): *ig.* 91. Lo maier e'l petitz, 43, 42, *il grande e il piccolo*.
maiormēn, 41, 155; -mēnz, 60, 64, *maggiormente, tanto più*.
maire, *mudre*: *ig.* 52-3.
mais, mai, mays, may,
più, mai, ma. Mais de,
m. que, *più di, più che*.
Mais de gauzimen, 9, 13,
più di godimento, più godim.: foron mais de gen, 60, 23, *furon in numero maggiore, ebber più gente*.
Mais cent piuzellas, 36, 84, *più che cento pulzelle* [fr. *lo stesso costrutto*].
mais cent aus, presso G.
di Poitiers. Appel, *Proc.*
Chrest., 11, 23, p. 52).
Ara no mais, 20, 81, *ora non più, ora basti*. Ja mais,
ja... mais, *giammai* (v. ja). Mais val que lains
viva... no que mais an, 43,
35-6, *più gioca, meglio è che là entro io rira [che]*
non che più rada, che ancor rada. Non..., mais,
14, 89, *non... più [che]*,
non... se non. Ren mais
ben non pessa, 42, 98,
nulla se non bene non pensa. Ne mais ean, 14, 186,
nemmen se. Mas no' n
puose mais, 37, 13, *ma non ci ho colpa*. Non es mais
res que, 42, 80, *nulla è mai che*. Enquer may, 41, 163,
ancor più; al may, 67, 65,
per lo più. Mas, 1, 38, 112,

121, ecc., *ma: 6, 21, poiché*.
Non, no... mas, *non... se non, non... tranne, non... che*. No'm fetz mas honrar, 20, 75, *non se' che onorarmi*. Non es res mas amors, 40^b, 30, *nulla è se non amore*. Don non es mas us-que, 40^b, 37-8,
onde non è uso se non che, che altro uso non ha se non che. Non es als -mas, 41, 140-1, *non è altro se non*. Mas sol, 41, 146,
tranne che solo: non... mais sol, 42, 115-6, non... tranne che solo, non... se non che solo. No fo nulh temps que res-mas, 60, 21-2, *mai non arennie che nulla tranne*.
mais, ja... mais, 33, 19,
già... mai: mais, 33, 23,
mai (fr.).
maison, -ò, mayzò, 41, 8,
mugione, casa, ricovero.
V. Tripol.
maistre, 25, 33, *maestro, cento di maestro, maestrale*.
maistreiat, -ada, 63, 96,
composto, -a.
maistria, 63, 128, *maestria*.
maiti, v. mati.
mal, -a, *malo, malagio, trista, -a*: 29, 23, *terribile, spietato*; mals temps, 34, 100, v. temps. Mal, man, 9, 11; 14, 44, *sost., male nel senso fisico e mor.*. Mals, 27^a, 36, *sciagura*: per mal de vos, 24, 42, *per rostro danno*. Col e mal, 1, 50, *piglia in mala parte*. Mal prendre, 25, 43; 59, 8, *ricerer danno* (a l'autr' es mal

- pres, 59, 22, all' altro è
avvenuto danno). Se par-
tir de mal, 14, 101, par-
tirsi dal male, dal peccato. Lo mals c'om vos
deu dire, 45, 57, r. maldi-
re. Antitesi continua di
ben e mal: 22, 18; 44, 44;
47, 13, 21, ecc. Come arr.:
male, malamente: voler
mal, 50, 41; mal far, dir
mal. V. più avanti mal
traire. Mal es, 20, 65, mal
è: mal estai, 48, 30, male
sta, disdice: estet mal
com (=ab), 64, 166-7, si
guastò con. Mal m'er, 49,
30; mi sera mal, 51, 32, mi
spincerà, mi dorrit. Mal
aya, 49, 43, mal abbia.
mal: m. vignai e m. andei!,
35, 45, mal veniate e mal
andiate! (gen.).
- mala: ay m. los, 6, 26, ahi,
maledetto fosse, in malora
andasse: m. s'i vi erba
e'l flors!, 42, 16, in mal
punto ci si ride, disgrazia
colse erba o'l fiore! Cfr.
E. Ebeling, *Archie für das
Studium der neuer Spr.*,
CV 110-1.
- malamén, -ent, 1, 9, mala-
mente, male.
- malaman, 20, 20; 40^b, 39,
disarrenturato, infelice.
- malanansa, 31, 16; -ssa, 37,
41; -za, 25, 6, malananza,
malandanza, disarren-
tura.
- malamanza, r. malanansa.
- malapte, r. malaute.
- malastrue, m. d' amia, 37,
25, malestroso, sfortunato,
sfortunato d'amica, sfot-
unato in amore.
- malaurao, 35, 20, malaugua-
rato (gen.).
- malaute, 12, 29; malapte,
1, 127; malave, 2, 60, ma-
lato: ig. 61.
- malautia, 64, 40, malattia.
- malave, r. malante.
- malecor, 45, 141, collera,
rabbia.
- maldich, r. maldire.
- maldig, 67, 71, biasimo.
- maldire, mandire, 14, 14,
maledire (cfr. 45, 57, lo
mals c'om vos deu dire,
il male che dir vi si dere);
cui Dicus mauldia, 39, 28,
cui Dio maledica: serai
maldiz, 48, 56, sarò ma-
leddetto: an maldich (o
piuttosto mal dich), 66, 6,
hanno detto male.
- maldizen, 64, 18; 65, 41,
55; 66, 12, maledicente.
- male, 14, 71, 160, mala-
trista: 33, 21, mala, fiera
(fr.).
- malement, 14, 183, mala-
mente, male (cfr.).
- malestan, 20, 19, che male
sta, sconveniente, disdice-
role.
- mal estar, malestar, 16, 24;
36, 3: 63, 38, ciò che male
sta, sconvenienza (inf. so-
stantivo).
- malevez, 14, 44, malattia:
ig. 61.
- malgrat, r. grat.
- malicios, li m., 65, 28, i
maliziosi.
- malmè, r. malmendar.
- malmendar, 23, 36 (malmè,
3 sg. pres. soggi.); 59, 35,
malmenare.
- malmes, 47, 9, malnesso,
malmenato.

- maltrag, tene a m., 62, 8,
tengo a pena, mal tollero,
mal soffro.
- mal traire, 28, 15, star
male, soffrire.
- maltreito, 33, 35, *maltrat-*
tamento (sp. o pg.²).
- malvas, -asa, v. malvatz.
- malvastat, 37, 31, *malea-*
gità.
- malvatz, mauvaz, 14, 43,
malcugio: malvaza, 51,
144, *malcugia.*
- malvolenssa, 45, 3, *malvo-*
glieza, mulerenza.
- man, mà, mano. Mas jointas, jonchas, 17, 128, 196; 40^a, 64; 42, 54, *a mani* giunte: las mas jointas, 17, 172, *le mani giunte.* Al masch., dels mans, 20, 29, *delle mani*: el man, 56, 24, *nella mano.*
- man, v. mandar.
- man, 6, 27, *messaggia.*
- man, manta, v. main.
- mana, 7, 20, *manua.*
- manal, v. are.
- mandad, per Den m., 2, 52:
ig. 112, n. 2.
- mandamen, 1, 18, *giurisdic-*
zione, potere; 3, 25, *man-*
damento, territorio; 23,
41, *mandamento, coman-*
damento.
- mandar, *mandare, coman-*
dare, bandire. Vos mandetx muntar, 36, 30, *voi* feste montare: manda vos ques, 42, 99, *vi fa sapere* che. Man, 1 sg. pres. ind., o 1, 3 sg. pres. sogg.: vos man, 60, 62, *ri mundo,* ecc.
- maneiar, 17, 152, *maneg-*
giare, toccare, carezzare.
- maneira, v. maniera.
- manent, 14, 65; 48, 16, *mu-*
nente, ricco.
- manentia, 37, 21; 57, 15;
58, 32, *ricchezza, dorizia.*
- maner, : mà, 1, 136, *mane-*
sta, abita.
- manera, c. maniera.
- manes, 11, 21, *tosto.*
- manganèl, 34, 109, *manga-*
nello (macchina militare
da gettar pietre).
- manh, v. main, maint.
- maniera, maneira, manera,
manieta. D'aquesta ma-
niera, 64, 13; per aquela
m., 67, 89; d'aital ma-
niera, 17, 172; de tal ma-
niera, 31, 1. Non esser de
la maneira d'aleù, 40^b,
20, *non seguire la maniera*
di qualcuno.
- maniere, par nule m., 33,
23, *per nessun maniera*
(fr.).
- manjar, *mangiare.* Trober-
ratz manjan, 41, 10, *tro-*
vereste che si mangiava. Al manjar, 36, 106, *al*
momento del mangiare,
nell'ora de' conviti.
- manjar, manjars, 27^a, 31,
mangiare, rivo (inf. sost.).
- manlevar, 42, 42, *malleva-*
re.
- mantè, v. mantener.
- mantel, 12, 54; 16, 37, *man-*
tello.
- mantenèn, v. maintenent.
- mantener, *mantenere, con-*
serrare, custodire, soste-
nere, difendere (36, 8, *in*
contrasto con laissar):
manten, mantè, 3 sg.
pres. ind.; mantenetz, 39,
17, *sostenete, difendete:*
maintegna, 56, 31, *so-*
stenga, difenda.

- mar, mars, *mare*: la mar, 19, 10: *ig.* 76.
marc, 30, 24, *marco* (*mo-*
neta): marc d'est., 24, 38,
marco di sterlino.
marcq, *v.* meree.
marga, 42, 28, *ecc.*, manica.
mari, 35, 25, 78, *marito*
(*gen.*).
maribot, 12, 77, *marabutto*,
marrauo. Dovrebbe uersi
marabot: ma in ogni mo-
do lo Zenker, *Die Lieder*
P. v. A., pp. 204-6, forse
ha colto nel segno. I mot-
ti, i versi del vecchietto
lombardo sarebbero falsi,
come i marabot (ebrei o
musulmani di Spagna fat-
ti cristiani, ma sospettati
di esser nell'intimo sem-
pre deroti all'antica fede);
il qual concetto sarebbe
chiarito e rincalzato dal
seg. bastart: versi falsi
e bastardi, non puramente
prarezza, per essere ap-
punto di un lombardo.
marid, *v.* marrit.
maridar, 36, 24, 78, 84, *ma-*
ritare.
marit, 10, 22: 14, 151: 43,
43, *marito*.
marques, -ques, *marchese* (*v.*
anche Nomini propri).
marriment, 1, 100, *marr-*
mento, smarrimento.
marrit,-ida, *marrito*, *smar-*
rito, -a: mort marrida,
51, 135, *morte smarrita*,
triste desolata. Son ma-
rid, 2, 84, sono smarriti.
mars, 17, 189, *marzo*.
mars, 24, 5: 28, 10, *v.* mar.
martir, 17, 178: martire,
22, 6: martyri, 2, 91, *mar-*
tirio.
martire, *v.* *martir*.
martyri, *v.* *martir*.
mas, *v.* mais.
mas, 17, 193, *manso*, casa.
mas, 33, 33, *ma* (*sp. o pg?*).
masant, 1, 117, *confusione*,
inquietudine.
masele, *v.* mot.
masculi, 55, 10, 25, *masco-*
lino.
massa, 15, 31: 43, 78, *maz-*
za.
matì, *v.* matin.
matinas, sein de las m., 42,
3, *segno del mattino*, di
mattutino.
matin, 2, 8, *di buon mat-*
tino: al matì, 36, 71,
al mattino: hnei matì,
42, 71, 99, oggi al mattino,
stamane: al bo matì,
41, 64 (*esfr.* 41, 71); lo
ben matì, 42, 1 (*esfr.* 1,
133), *di buon mattino*. Be-
ser e de maiti, 5, 10, *v.*
ser.
mato, 35, 43, *matto* (*gen.*).
mau, *v.* mal.
maudia, *v.* maldire.
mautraire, 14, 15, *peña*
(*inf. sost.*).
mauvaz, *v.* malvatz.
may, mays, *v.* mai, mais.
mayzò, *v.* maison.
mazel, 43, 80: 45, 154, *ma-*
cello.
me, mei, 14, 90, 178: 27^b,
14, *pron. ps.*: *ig.* 8, 97.
mè, *v.* menar.
medicinai, 5, 16, *medici-*
nale, *rimedio*.
mego, co m., 35, 77, *com-*
meo (*gen.*).
mei, *v.* me.
mei, 1, 80, 91 *ecc.*, miei,
pron. poss.: *ig.* 105.
mieg, 14, 74, *v.* mieg.

- meilt, 35, 93, *meglio* (*vorrebb' esser gen.*),
meiller, *v.* meillor.
meillor, mellor, melhor; meillor, meler, 1, 36,
mieiller: *ig.* 91. Li mel-
lor, li melhor, 6, 20; 62,
5; 63, 106 (*cfr.* 63, 140);
i migtiori sost.; lo meil-
lor, 8, 30; 39, 52, *il me-
glio neutro avv.* Melhor,
17, 187, *ma dovreb' esser*
melher: *infatti e legge*
genger. Mellor, 14, 97, *si
rispirisce a onor del v. pre-
cedente.*
meillurar, 53, 32, melh-,
36, 6, *migliorare*; meill-,
40^b, 22, *migliorare* (*in-
trans.*). *Circa* 36, 6, *cfr.*
R. Vidal, *Rusos de trobar*,
ed. Stengel, 68, 1-8; e Crescini, *Rambaut de Vau-
qu.*, *Toulouse*, 1901, p. 66.
meillurasò, 46, 48, *miglio-
razione, miglioranza, mi-
glioramento*.
meilz, *v.* mieills.
mēins, *v.* menz.
mēintenēnt, *v.* maintenent.
mēiro, -on, *v.* metre.
meitat, meytat, 17, 162; 52,
7; 67, 25 *ecc.*, metà.
meizina, 7, 10, *medicina,*
farmaco.
meizinar, 20, 68; 47, 14,
22, 27, 37, *medicinare,*
medicare.
mēlhs, melhz, melz, *v.*
mieills.
melodiōs, -oza, 67, 15, *me-
lodioso, -a*.
membrausa, 31, 2, 18, *mem-
brausa, memoria*.
membrar, 60, 12, *membrare,*
rimembrare (*trans.*). *In-
pers.*: m. az aleū alc. re,
41, 163; 50, 34; d'alc. re,
14, 25 (*menbre tei del,*
rimembriti del), 172; 30,
37; 36, 21; c' = que, 41,
161; eum, 36, 26; 37, 27;
60, 28 (*cfr.* *vv.* 27, 29);
così, 24, 45; can, 36, 64.
membrat, 2, 41, *sario*.
membre, 18, 10, *membro*:
67, 96, 98, *membro, parte,*
tesi.
mēn, *v.* mentir.
mēn, m. dreig, 61, 52? *V.*
menar.
menar, *menare, condurre,*
trarre: mē, 23, 56, *meni,*
guidi (3 sg. pres. *sogg.*):
m. mala ment, 1, 9, *trat-
tar malam,, maltrattare*
cfr. malmenar); sa fel-
nia m., 1, 62, *condurre,*
compiere; m. sa sort, 45,
87, *guidar sua sorte*; se
m., 41, 160, *condursi*. Men
dreig, 61, 52? *Meno di-
ritto, va' diritto?* Ma me-
nar suol essere *trans.*, e
qui manca l'ogg. Credo
che la lacuna precedente
(*v.* 51) sia da riempire
con prest, *avv.*; e che sia
da leggere m'endreig, *in*
qui luogo meglio andrebbe
m'endreich: forse s'ha
endreichar per endressar
(come caichar per cassar:
v. cazar). Allora: 'presto,
tosto, m'indirizzo, m'ar-
rivo'.
mēmbre, m. tei, 14, 25, *v.*
membrar.
menezoinga, *v.* messonja.
mendie, 49, 44, *mendico*.
mēnhz, *v.* menz.
menor, gran e m., 51, 171,
v. gran.; menre, 12, 20;
55, 48; *ig.* 91.

- ménre, *v.* menor.
mèns, *v.* menz.
mènsiò, faire m., 67, 84-5,
far menzione.
mensongere, 14, 153, *men-
zognerà* (-e fr.).
menssonar, 62, 26, *menzio-
nare, nominare.*
ment, mèn, mente: bona e
mala ment, epsa m., dolza
ment, 1, 9, 15, 110, 125,
129 (ment, men, maniera:
v. bona m., malamen e
menar, eissam., dolza m.).
mentau, *v.* mentaver.
mentaver: mentan, 29, 3;
65, 23, *ricordu, nomina,*
mentir, senes m., 13, 5,
senza mentire; men, 9,
28, *mento;* 17, 68: 28, 19,
mente: mentis, 24, 28,
mentisce (*ig.* 125); men-
ten, 65, 36, *mentendo.*
menton, -ò, 17, 97: 38, 12,
mento.
mentre, 43, 30, *mentre, in-
tanto che.*
menut, 12, 51: 58, 25, *mi-
nuto, piccolo.*
mènz, 1, 132: 51, 206, *me-
no;* res non es meins mas
que, 31, 7, *nulla ci manca
tranne che;* al menhz, 55,
19: al mens, 63, 160, *al-
meno;* ab mens de (= en),
8, 15; menz de, 51, 86,
senza. Cf. *ig.* 95.
meravilhar, se meravillar,
meravigliarsi: meravil-
lar, 44, 9, *meravigliare.*
Meravill me, 8, 17, *mera-
vigliomi.* No'm meravil-
lh, 7, 16: 45, 8, *non mi
meraviglio.*
meravilla, se faire m. d'ale-
re, 40^a, 14, *farsi merari-*
glia d' una cosa: mira-
villa, 51, 24, *meraviglia.*
meravillar, *v.* meravilhar,
meravilliòs, 53, 2, *merari-
glioso.*
mereadeira, 9, 25, *merca-
tessa.*
merce, març, 1, 76: mer-
cey, 6, 37 (*ig.* 8), *mercè,*
grazia, piétà, perdono;
35, 10, *compensa, guider-
done.* Merces, 57, 41, *gra-
zie.* Merce Dien, 25, 4,
merè Dio. Rendre merce,
57, 35, *render m., v. g. a-
zie;* eriar, eridar m., 23,
22, 49; elamar m., *gi-
dare, invocare mercè;* tro-
bar m. ab aleù, 40^a, 71: 50,
43, *trorar mercè appo al-
cuno* (tr. m. de, 40^a, 52;
tr. merces a, 41, 116); tor-
nar a m. de, 40^a, 47-8,
tornare in grazia di. V.
Monpeslier.
merceidor, -aire, 35, 37,
supplicherole.
merceian, 46, 54, *suppli-
cante* (elamar merce mer-
ceians).
merceiar, 25, 13, *render
mercè, ringraziare;* 27^b,
15, *chieder mercè, suppli-
care;* digne de merceyar,
36, 97, *degno di ottener
mercè.*
merceyar, *v.* merceiar.
merir: mers, 14, 91, *rime-
riti, compensi;* mér mal,
12, 7, *merita male, ra-
biasimato;* mal li'n mier,
41, 133, *mal glie ne me-
rita, mal glie ne sa:* Deus
lo li mere, 14, 156, *Dio
glie lo rimeriti* (-e fr.).
merman, *memantante, sce-
mantante;* esser mermans

- p., es., 46, 21-2), *menu-*
mare, venir meno.
mermar, 17, 60; 67, 30, *me-*
nomare, diminuire.
mers, *v.* merir.
més, 8, 40; 46, 38, *mese,*
més, 33, 26, *più giusto).*
més, 1, 59, *messo, messag-*
gere.
més, -a, *v.* metre.
mesatgaria, 65, 61, *messag-*
geria, ambasciata.
mesca, 2, 19, *mesca, pro-*
pini. L'inf. durrebbi es-
sere meisser.
mescabar, 50^a, 3, *perdere.*
meschaia, *v.* meschazer.
meschazer: meschaia, 60,
26, *miscura, misurenga,*
male incontri: ja qu'era
lur m., sebbene, per quanto
ora lor male incontri.
mesclaingna, 24, 48, *mi-*
schia.
mesclanga, -za, 54, 1, 40,
mescolanza, mischia.
mesclar, *mescolare, mi-*
schire; se m. ab aleu,
36, 56, *mescolarsi, azzuf-*
farsi con atemo. L'estorns
es mesclatz, 15, 26, *la storn-*
ma è mescolato, s'è ap-
picata la mischia: me-
selet mal entre lor, 64,
116, *mescolò male fra*
loro, li inimici.
mesclat: torneis... meselaz,
48, 46, *tornei... mescolati.*
mescerére: mesceréi, 27^b, 26,
misero, rinnega.
mesdren, *v.* metre.
mesfai, 40^b, 6, *misfatto.*
mespreizò: on non a res de
m., 17, 102, *dore nella ci-*
ha da riprendere, dore
tutto è perfetto.
mesprendre: mespris, 2, 127,
mispresi, fallai; ai mes-
pres, 37, 13, *ho mispreso,*
manato: mespres ...es,
60, 13-4, *e... mispreso, rui-*
nato; non fo .. mespres,
1, 94, *non ne fu...ignaro.*
mespres, *v.* mesprendre.
mespris, *v.* mesprendre.
mesquì, 4, 20; 12, 29; 36,
93, *meschino, misero.*
messà, la m., 41, 71, *la*
 messa.
message, -aie, -atge, -atje,
messaggio, messaggero.
messatgier, 17, 86; 29, 16,
messaggero.
messer, bel m., 35, 80, *bel*
messere (gen.): miser, 64,
143, 151, *messere (italia-*
nismo).
messongier, 9, 26; 40^b, 40;
41, 124; messorguier, 65,
57, *menzognero.*
messouja, 38, 46; menezon-
ga, 2, 126, *menzagna.*
messorguier, *v.* messongier.
mest, 59, 16, 17; 61, 45
(-est), *fra.*
mestier, *mestiere, arte.* Ves-
bon pretz avol mestier
non a, 16, 20, *verso buon*
pregio, per ottener fama
nomina, non adopera facie-
ci ministero. Aver, esser
m.; a tal a m. grutz, 20,
33, *a tale fa mestieri guida:* et auria m. gran, 26,
52, *e farebbe gran mestieri*
(cfr. pure 49, 35; 51, 61);
gran mestier an... aitals
jens, 63, 86-7, *gran mestieri*
fanno... tali genti;
es mestiers, 51, 12, *é mestieri.*
mesura, ontra m., 40^a, 3,
altramisura.
metéis, -eys, -eysh, -eysha,

67, 69, 81; mezeis, -eissa, 41, 38; mezes, 51, 78, 161; mezeus, 44, 28, *medesimo*, -a. Ayssi meteysh, 67, 3, *così medesimamente*: aysso meteysh, 67, 51, *cib medesimo*. Cfr. ig. 113. metgar, 47, 44, *medicare*. mētge, 47, 11 ecc., *medico*. mētgiaç, 47, 25, 44, *medicina*. mētre, *mettere*, *spendere*; met, 50, 44, *metto* (r. dan); met, *mette*; is met a, 20, 28, *si mette a*: met, 51, 7, *spende*; metetz (en oblit), 26, 19, *mettete (in oblio, obliate)*; metia, 53, 34, 37, *metterà*: metiatz, si... nori m. mas, 43, 21, *se non vi metteste che*; mes, 27^a, 21, 22, ecc., *messe*, *mise*; I, 26, v. foiso; mes (denan), 62, 23, *mise (innanzi, espouse)*: mes se, 64, 38, *messesi*: mes, 49, 37, *spese*, *prodigò*: mis, 58, 17, *mise* (r. gatge); meiro, -on, 2, 7 (r. anche train), 39, 27, *misero* (ig. 51): mesdren (en preiso, 1, 27, *misera* (in prigione): cfr. c. 59, e ig. 51): metrai m' (en essai), 48, 8, *metterommi (alla prora, mi proverò, mi aceringerò)*: m. metrey, 38, 62, *mi metterò, mi ritrarrò* (ig. 160): metra, 62, 19, r. ponha; meta, 61, 29, r. cor; meta, 23, 58, *metta* (3 ps.): metatz, 44, 48, *mettiate*: met, 5, 70, r. paus: metetz, 15, 51, *mettete* (r. gatge): meten, 47, 29, *spendendo, enlargendo*: mes, -esa, 27^b, 87; 54, 14, *messo, -a*: sia...

jos mes, 59, 13, *sia messo giù, deposto*: an... en anta... mes, 60, 45-6: an en dolor mes, 60, 58, *hanno fatto nella vergogna, nel dolore*.

mēu, mieu, pron. poss.: ig. 105: 35, 78, *mio* (gen.). meytadar, 52, 5, 8, *dimezzare*.

meytat, v. meitat.

mezeis, -eissa, mezes, mezeus, v. meteis.

mia, -as, pron. poss.: ig. 105; mia ill, 35, 12, ig. 118.

midons, -nz, *madonna*: ig. 90.

mieg, mieia, *mezzo*, -a; vas lo mieg, 67, 49, 50, *verso il mezzo, la metà*; per mei, 14, 74, *per mezzo*: mieia chansò, 52, 2, *mezza canzone (forma metrica)*; m. razo, 52, 4, r. razò.

miei, r. mēi.

mieiller, r. meillor.

mieills, mieills, mielhs, miells, miels, mielz, melhs, melhz, meilz, melz, meglio: 55, 86, ed ig. 95. Melz, 2, 41, *meglio, più*: 14, 8: 51, 124: *meglio, piuttosto*: melliz que, 16, 6, *meglio che*: melz qu', 51, 5, *meglio, più che*: de tot lo mielhs, 36, 31, *il meglio affatto*; al mielhs, 62, 83, *al meglio, nel miglior modo*; del mond mielz, 53, 55, *il meglio del mondo*.

mier, r. merir.

miga, mija, 1, 11, 14, 58 (r. anche bon), 123; mija del cab no'n port, 2, 107,

mica del capo non ne porti,
non salvi particella al-
cuna del capo.
mige, 14, 129, *mica* (e fr.).
mil, *mille*: *ig.* 96.
millorado, 35, 28, *miglior-
ato*: *ma che significa?*
Verrà: è meglio, ci torna
più conta: o sarà da le-
gare a tempo del v. pre-
ced. ? Allora forse: in
buon tempo, prima che
peggio vi colga.
mio, 33, 36, 37, *mio* (sp.);
ma M., *v.* 36, *dù* meo, se-
condo Appel, *ed a¹ legge*
men, *v.* 37, *da correggere*
in men, *ch' è forma pg.*,
vui s'appressa pur meo
di M. (36).
miracle, 14, 101; *miracles*,
43, 11, *miracolo*, -i.
mirall, 17, 191, *miraglio*,
specchio.
mirar: qu' el mon se mire,
28, 21, *che nel mondo si
mira, si regga*.
miravilla, *v.* meravilla.
mis, *v.* metre.
miser, *v.* messer.
mò, *v.* mon.
mòe, *v.* moure.
mochas, *v.* vezes.
mög, *v.* moure.
mögron, *v.* moure.
mognisson, *v.* moure.
mogut, -ula, *v.* monre.
moi, 33, 20, *me* (fr.).
moiller, mother, molers, 43,
43 (*num. pl. in forma obl.*);
moillers, 27^a, 5 (*num. sg.*,
analogico, *ig.* 81); muller,
14, 10 *ecc.*, *moglie*.
molger, *v.* moiller.
mollet, 14, 79, *molle*, *mollic-
cio*.
molher, *v.* moiller.

molt, mout, mot, -a, *molto*,
-a: mult, 2, 91, *molti* (*ig.*
15); - molt, mot, mout,
molta (*arr.*).
mòn, mó, mos, *mio*: *ig.* 106.
mòn, mont, 19, 27, 35, 67:
64, 17; mond, 53, 48,
55; mons, 45, 108; monz,
48, 41 (*nom. sg.*), *mondo*,
El mon, el mont, nel mon-
do.
mòn, a mon, 61, 49, *a mon-
te, alta*.
mond, *v.* mon.
mondan, mundan, -a, 65, 7,
69, *mundano*, -a.
monga, 64, 51, *monaca*:
monja, 67, 111, *monaca*
*contrasto d'amore in ver-
si, ore sia interlocutrice*
una monaca.
monimén, 27^a, 48, *mini-
mento, sepolcro*.
mon señor, *v.* mossenhor.
monstrar, *v.* mostrar.
mont, *v.* mon.
montada, 67, 15, *montata*,
ascesa, nel senso musicale
*del salire a note alte, a-
cute. Il contrario dice, i ri-
stesso, deshenduda, -di-
sersa*.
montaingna, 24, 5, *mon-
tagna*.
montanier, 3, 13, *monta-
naro*.
montar, *montare, salire*; 34,
121; 42, 50; *muntar*, 36,
30, *montare [a cavallo]*:
s'en m., 42, 19, *salirsene*:
m., 12, 6, *mantare*, *sa-
lire, nel senso musicale del*
fare, cantando, note alte.
Dissendre, *iri, vale il con-
trario*.
mòr, 61, 30, *v.* morir.
morgue, 24, 6 *ecc.*, *monaco*.

- morir, morire: muor, 8, 41; muer, 60, 56, muoio: mor, 45, 10, 140, 142, muore: murem, 1, 5, moriamo: 's muria, 36, 20, si moriva: mori, 27^a, 56, 56, 22; 64, 80; morie, 47, 1; 64, 48, mori: mort, -a, morto, -a. Estre morz, 14, 8, esser morto: e in senso ultimo aver mort, 14, 22; 27^a, 40, ecc., aver morto, ucciso: foron mort, 13, 43, furono morti, uccisi, ecc. Mor, 61, 30? Sarà 3 sg. pres. ind. di morir? Quale il senso? *Muore chi manca di fede or'egli regga che l'oro non ue uada fuori, non esca, resti ne' forzieri del signore' (vv. 31-3). Sarebbe un morir moralmente: 'muore': come si dice di chi si sia disonorato: 'è un uom morto'.
- morm, 41, 51, cupo, pensoso, morrei, 35, 54, morrete (gen.). Cfr. chevei.
- morsel, 45, 156, morsello, boccone,
- mort, morz, 1, 125, 130 (num. e roc. sg.), morte, Donar mort, 17, 52, dar morte, En pres la m., 39, 28, n'ebbe la morte, ne mori. Apres m., 56, 12, dopo morte.
- mortal, mortale, mortifero, Colps mortals, 13, 41; mortal guerrier, 51, 79; m. pena, 45, 134.
- mosa, r. mozo.
- mossenhör, 49, 28; mon seignor, 42, 74; mosenher, 41, 73; mossenher, 65, 18, monsignore.
- mosters, es m., 14, 107, nel monastero.
- mostrar, mons., mostrare, indicare, dimostrare, insegnare ecc.: se m., mostrarsi. Cel que t mostret, 13, 14, que' che t ammestrà: ni mi es mostrat, 51, 28, né [tutto ciò] mi è esposto, insegnato.
- mot, motto: motz, versi. Pur come arr. : r. saber. Motz e son, sò: m. e sons, 33, 8, parole, versi e musica. Motz mascles, 46, 9; motz semenis, 46, 11, versi mascolini e versi femminini, secondo che li chiuda rima mascolina, dore la accentata sia l'ultima vocale (bon, bo), o rima femminina, dore la vocale accentata sia seguita da un'atona (bona). Mot e mot, 41, 44, motto a motto, per filo e per segno. Mot, 13, 78, motetto (cauto di chiesa, tra sacro e profano, tollerato o mal tollerato: r. upar).
- möt, mota, r. molt.
- mourt, r. molt.
- monta, 42, 7, appello al torneo.
- mouton, 13, 82; moutò, 20, 29, montone.
- mover, 9, 3, muorere: mou, muore: movon, 34, 92; 39, 26, minorono: muez, 44, 38, mossi: 'm moe, 21, 22, mi mossi: si moe, 57, 2, si mosse: 'n mog, 2, 118, ne mosse, ne spicò; mogron, 18, 26, mossero, uscirono: moguissón, 51, 182, maressero: si en vos o avia mogut, 11, 15, s'io

re lo avessi cominciato; s'è moguda, 62, 64, s'è mossa, s'è messa ull' opera.

mozo, 35, 23; mosa, 35, 51, ragazzo, sciocco, -a.

mendar, 3, 11, mutare: non puese mudar - qu'eu non chan, 13, 23, non posso far che non canti, non posso lasciar di cantare.

mover, r. mover.

muer, r. morir; 33, 22, muio (fr.).

muller, r. moiller.

mult, r. molt.

multiplican, 44, 15, largo, libera.

mundan, -a, r. mondan.

muntar, r. montar.

muor, r. morir.

mur, muro: murs *obl. pl.*, 2, 36, ecc., muri, mura.

murem, r. morir.

musas, las mias m., 1, 77, le mie muse, i miei carmi.

mut, mutz (num. sg.), 61, 21, mult.

muzar, 65, 9, misare, starseue oziosamente a guardare.

N', m, r. ne.

n' = ne (negaz. fr.), r. ne, n' Cimanzi i nomi propri comincianti da coe., mese, donna: ig. 168; e r. en, na.

na, 29, 43; 34, 13 ecc., donna: lo fillis na Bruna, 64, 23, il figlio di donna Bruna (ig. 168).

nadal, r. mult.

nadar, 64, 97, nature, natura.

nadan, 9, 46, naturale, solenne, festoso.

nafrar, inuixerare, ferire, nafrat, 15, 36; 36, 61, inuixerato, ferito.

nais, r. naisser.

naisser: nais, 28, 17; 45, 142; 59, 26, nase: nase, 63, 3; nasquet, 14, 56; 64, 132-3, nacque; nasques, 23, 16, nasceste: nasques, 21, 33, nascesse: nat, naz, natz, 14, 46; 44, 40; 58, 11, nato.

nas, 17, 92, naso.

nase, r. naisser.

nasquet, r. naisser.

nat, naz, natz, r. naisser.

nativitat, r. an.

natura, 17, 186; 41, 75, natura: nat, d'amor, 66, 43; de bona n., 65, 26, di buona n., di virtuosa essenza: n., 43, 61, stirpe.

natural, n. amor, 66, 1, naturale amore (sessuale): sen natural, 51, 31; 64, 120, 176, senno nat., natiro, che rien dit natura; folz naturaus, 9, 33, folle di sua natura: naturaus, 9, 50, schietto, rerece.

nau, nau, nare.

naviean, 53, 21, navigando.

ne, n', n, part, pron: prec ne, 4, 23, pregene, ecc.: ig. 104-5.

ne, r. ni.

ne, 11, 18, 45 ecc.; 33, 47 (imanzi enis.); n', 14, 129 ecc.; 19, 20; 33, 19, 20 (imanzi coe.), nom (fr.): ig. 166-7.

né, 35, 49, nô (gen.).

nephòt, 18, 26, nepati (nom. pl.).

necessitat, esser de n., 67, 31, 87, 91, esser necessario.

nega-barnatge, 58, 9, *negar-valore*.
 negun, -á, -una, *nessuno*, -a,
 nejs, 42, 38, *eziamdio, altresi*: neys, 38, 45, anche, *persino*: n. qand, 27^b, 30, *altresi quando*: n. quan, 28, 28, *altresi quanto*.
 ner, -ere, 14, 115, 148, *nero*, -a (-e fr.): nier, 29, 17, *nera*.
 ners, 14, 89, *nerri*.
 nescéira, 31, 15, *necessità, miseria*.
 nessies, 50, 14, *balordaggine*.
 net, -a, 51, 204, *netto, puro*, -a.
 nen, 17, 98; 41, 5, *nera*.
 néula, 43, 12, *nebulosa, nebbia*.
 neutris, 55, 25, [nomi] *neutri* (obl. pl.).
 neys, r. neis.
 ni, n̄: no... ni, non... n̄: ni... ni, n̄... n̄: ni, 1, 9; 13, 15; 28, 22, ecc., e (*quando a ni non preceda negaz.*). Ne, ne no, 1, 89, 119, n̄ non: ne... ne, 1, 115, n̄... n̄: ne, 14, 181; 40^a, 48, n̄. Ni 's = ni es, 60, 18, n̄ o.
 nible, 1, 133, *nebbia*: ig. 81.
 nien, mens, nient, nienz, *niente*. Es dreitz niens, 22, 9, r. dreit: per nient, 19, 19: de nien, 48, 28 [*senz' ultra negaz.*], per nulla, nulla affatto.
 niente, 35, 17, *niente* (gen.).
 nier, r. ner.
 ni 's, 60, 18, r. ni.
 nisun, 33, 13, *nessuno* (it.).
 nō, non, nun, 2, 99, non.
 Dir de no, 46, 56; nons die
 oe ni no, 38, 37; per oe...

lo no, 52, 10; s' en aital
 guiza no, 50, 6, *se non in tal guisa*. Non per tan, 36, 5; non per tal, 41, 95, *non perlanto, nondimeno*.
 noble, -a, 51, 198, *nobile* (col femm. ual.): ig. 93).
 noe, r. nozer.
 noel, r. novel.
 noéra, ab color... n., 33, 30, *con colorito nocello, rivo* (*guase*; : ig. 56). Per la frase esp. 34, 60.
 no-fes, r. fe.
 nogut, r. nozer.
 noi, hoy non ci, non gli, non le: ig. 105.
 no'il, non gli, non le: ig. 103.
 noirimén, 41, 130, *nodrimento, alleramento, educazione*: nuriment, 14, 172, abitudine, costume.
 noirir, *nodrire*, *allerare*: son novritz, 3, 16; fo nui-rida, 2, 53, *fi allerato*, -a.
 noirit, 46, 49, *allerato, educato*.
 no'is, 18, 30; 40^b, 2; 66, 10, non si: ig. 102.
 noise, 14, 112, *rumore, strepitò* (-e fr.).
 nojt, r. muech.
 nōl = no lo, non lo: ig. 102-3.
 no'l = no los: ig. 102-3.
 nom, non, 14, 39, *nome*.
 Aver nome, *aver nome*, *chiamarsi*: a nom, 2, 52; a lo nom, 47, 35, ecc., ha nome, ha il n., ecc. E nom d' emperador, 5, 31, in nome d' imp., nel n. d' un imp. Nom, 1, 38; 62 e 63, didase, ecc., titolo.
 nombre, 67, 27, *numero*.
 nominatiu, 55, 1 ecc., *nominativo*.

- nomnar, *nominare*.
nomnat, -ada, 54, 24, *r.*
treva.
non, *r.* nô.
non, 14, 39, *c.* nom.
non = no ne, *non ne*; non
= nos ne, 36, 51, *nôi ne*:
ig. 104-5.
nonca, nonqua, 1, 14; 2,
112, *non mai, mai*.
nonea, 33, 39, *mai* (*sp. o*
pg.?).
non-convenirs, 41, 40, *non-*
convenienza. *Non sarebbe*
stato infatti conveniente
che le due contendenti si
fossero in persona presen-
tate all'arbitro, chè i no-
ni delle parti dureau re-
stare segreti.
non-eura, gitar a n.-e., 45,
72, *non curare, non far*
canto, disprezzare.
no'ns = no nos, *non ci*: *ig.*
102-3.
non-sai-que-s'es, 11, 44,
non-so-che-si è (*it.* : *che-si*
sia).
no's = no se, *non sì*: no'ns,
no vos, 51, 69: *ig. 102-3.*
nos, *pron. ps.*: *ig. 97, 101.*
nos, nosa, 61, 26, *rumore,*
mormorio, calunia.
no-saber, 9, 15, *um-supere,*
insipienza, stoltezza.
nostre, -a, *poss.*: *ig. 106.*
no'ns = no vos: *ig. 103.*
no'yas, 36, 22: 41, 32, *muore,*
morelle, morella: 63, 71,
110, *morella* (*gen. lett.*):
n. rimadas, 67, 77, 82, 83,
distici a rima baciata.
nové, 12, 55, *nono*: *ig. 96.*
novel, -ell, 6, 5, 12, noel,
67, 14: -ella, 34, 60, *no-*
vello, muro, -a, giordanile;
novel, 41, 77, *ameno.*
novella, la n., 40^a, 66: 54,
11, *la novella, la storia,*
la notizia.
noyes, 14, 30, *muore, no-*
relle (-es fr.).
no'y, *c.* noi.
noyrit, *r.* noirir.
nozer, 22, 36, *nuocere*: nos,
34, 100, *nuoce*: noc, 49,
24, *norque*: nozen, sui no-
zens, 22, 36, *solo, riesco*
nuovole: nogut, 60, 20,
nocinto.
mualhos, 50, 20: -llos, 1, 30,
pigro, dappoco.
nud, *r.* nud.
nuech, nueg, nueig, 57, 2;
nuit, 14, 56; 53, 2, *notte*:
ni noit ni dia, 1, 90; nueg
e dia, 65, 53 (*nueg e jorn*,
65, 66, *notte e giorno*):
nuoich ni dia, 39, 20,
notte né giorno: nmit de
Nadal, 14, 46, *notte di*
Natale: anueg, anuit, 41,
63, 69, *quella sera, il di-*
stesso, oggi.
nueg, nueig, *r.* nuech.
nul, null, nul, nulh, null,
-a, *nulla, nessuna, -a*: nns,
14, 18, *nessuno*: mulhs
temps, 43, 29; mulh t.,
60, 21, *in nessun tempo,*
mai.
nuirit,-ida, *r.* noirir.
nuit, *r.* nuech.
nul, *r.* null.
nule, 33, 23, *r.* maniere.
num, *r.* nô.
nuoich, *r.* muech.
nuriment, *r.* noirimen.
nus, *r.* nul.
nut, 10, 10: nud, 2, 78; nuz,
2, 97 (*nom. sg.*), *nudo*:
nntz, 61, 14, *nudo, spo-*
glia, puro.

- o, oz, 67, 2 *ver.*; o...o, 1, 108, 127, *ver.*, o, *ol*, o...o; o'i, 43, 35, o'ri; o'm, 38, 62, o'mi; o'n, 8, 26, o'ne, o, 14, 168, *emr* (r. ab); o, 1, 8 *ver.*; 2, 29, *ver.*, *eve.*; ho, 12, 39, *questa cosa*, *vib.*, *lo*; ig, 97, 191, o faire, 35, 89, r. faire, o, 1, 61, 96, *eve.*, r. on, o, 33, 12 (*it.*); 35, 25 (*gen.*), bo, obéien, 4, 3, *obbediente* (*nel senso di obbediente alle dàme, servente, cavalier*), obezir, 24, 4; 43, 20, *obbedire*, oblid, r. *oblit*, oblidar, 13, 51; 27^b, 14 *oblit mei, oblio me, dimentico me stesso*; 54, 26, *oblire*: *come impers.*, m' obblida, 17, 18, *mi vade di mente*; oblidatz m' es totz bes, 27^b, 69, *m' è raduto in oblio ogni bene*, oblit, los oblitz, 20, 63, *le cose oblite, obliate*: per oblid, 2, 127, *per oblio, per dimenticanza*; ses oblit, 63, 3, *senza interruzione, sempre*: metre en o, 26, 19, r. metre, obra, 51, 23; 58, 12, *opra, opera*, obrar, 51, 11, *oprarre, operare*,obre, r. *obrir*, obreir, 2, 75, *operai*, obrére, 14, 150, *operai, artifice* (-e *fr.*), obres, 14, 91, 144, *opre, opere* (-es *fr.*), obrir: obre, 17, 167, *apre*; 14, 24, *apre*, obs, r. *ops*, qc, 38, 37; 52, 10, si, *Cfr.* no, ochaisô, 26, 45; oehaizo, 38, 55; 56, 23; uehaizo, 60, 15, *cagione, pretesto*, oehaisonar, 26, 14; -zo- 44, 4, *accagittare, accusare*, oehaizò, r. oehaiso, oehaizonar, r. oehaisonar, ocis, r. oges, offendre, 64, 149, 154 (*az aleù, come in esempi pur dell' it. ant.*), offendere, oges, o. ocis, 14, 9, *avesse acciso*; ogist, 14, 149; ig, 165, ogist, r. oges, oguano, 35, 54, *uguanoo, quest' atmo, in breve, ora* (*gen.*), oi, r. nei, o'i, r. o, oi, 14, 182, *odo* (*fr.*), oient, son oient, 14, 146, *alle orecchie di lei* (*fr.*), Cfr. auvent, auzen, o'll, r. on, o'll, r. noill, oimai, 48, 10; hneimai, 23, 2; oimais; ueimais, 34, 101; hnei mays, 67, 83, *ngimai, ormai*, oiniè, r. lasso, oire, 12, 14, *altri*, oitè, 12, 49, *altaro*; ig, 96, olli, r. noill, olifant, 40^a, 69; orisan, 40^b, 1, *elefante*, o'm, r. on, hom, om, r. home, ome, hóme, ome, *namo*; hom, 35, 63, *namo, rassalto*; omme, omnes, 1, 7, 106; homen, homiens, 2, 59, 128; ig, 21, 63, 85-6. Hommes de cort, 64, 162, *mini di corte* (*certo nel*

senso it., di giollari, buffoni). Per la deel. analogica: *nom.*, sg., oms., *obl.*, sg., om.; *nom.*, pl., om., *obl.*, pl., oms., 150, 38; 51, 73, 108, 173; 53, 15; 62, 9; 65, 21), *ig.* 86. *Circu luso di om come soggetto, astratto (nota, p. es., l'om ve n'ome, 1, 125, si vede un uomo), ig.* 173.

ombra, 6, 3, *ombra*; o, d'estin, 17, 189, *umbra d'ostate*.

ombratge, 15, 45, *ombra, bosco*.

homem, -us, *v.* home, *homemagatge*, 58, 32, *omaggio*, *omne*, -es, *v.* home.

omnipotent, 1, 16; 14, 55, 184, *omnipotente*.

on, 4, 28; 6, 2, *ee.*; *un*, 25, 16, 43 *ig.* 15), *dore*; 41, 4, *quando*; 45, 146, *nde*; o, 1, 61, 96; 14, 29, 85, 140, 158, *dore*; *o'lll*, 48, 18, *dore i*; *orm*, 48, 54, *dore mi*. On que m'an, 52, 22, *dore ch'in mi rada*; on qu'eu esteia, on qu'ill estei, *v.* estar.

oncle, 18, 5 *ee.*, *zio*.

ondrat, *v.* onrat.

ongla, 18, 2 *ee.*, *unghia*.

onor, ho-, *onore*, *pregio*; en-segnamen d'o., 51, 170; *auta d'o.* e de paratje, 11, 108; esser onors az alien, 27^b, 79; 37, 8; 10^a, 7-8, *tornare ad onore*, *riuscire onorevole ad uno*; aver hon., 62, 79; 63, 100, 105; aver de nom hon., 62, 6; possezir hon., 63, 116; faire hon. az alien, 57, 36; 63, 117; 64, 60; portar hon. az alien

(a Dien), 5, 40, *onorare alcuno*; s' entendre en pretz et en hon., 64, 71-2, *intendersi di pregio ed'on.*; aver granz honors, 2, 46; recebre gr. hon., 64, 171; o., 1, 48, 112, 114; 4, 14; 14, 27, 96, *dignita, grado, signoria, feudo*; de tota la o., 1, 36, *di tutto l'impero*.

onrad, *honrad*, *r.* onrar, *honradamen*, 64, 49, *onoratamente*.

onransa, 31, 11; *-anza*, 25, 11; 54, 41, *onoranza*.

onrar, hon-, *onorare, far onore*, *accoglier cortesemente*; acnlhir... genthonrar, 52, 14; se onrar, 50, 27-8, *procurarsi onore*. A honrad, onrad, 2, 49, 55, *ha onorato* (-ad = -at, *ig.* 66, *n.* 1).

onrat, hon-, *onorato, onorabile*; onrat sag, ondratz faitz, faitz honratz, 25, 20; 36, 81; 60, 43, *onorabili fatti, onorate geste*. Verones honraz, 32, 55, *v.* *Nomi propri*, s. Verones.

onta, 45, 122, *onta* (*v.* anta, e *ig.* 22).

onzé, 12, 67, *undecima*; *ig.* 96.

opiniò, segon la o., 67, 51, *secondo l'opinione*.

ops, obs., *uopo, bisogno, utile*. Als ops, 11, 21, *all'uopo*; a obs los Grex, 1, 66, *a rataggio de' Grexi*; a mos ops, 22, 34, *all'uopo mio, a me stesso*; a sos obs, 17, 6, *all'uopo suo, per sé*; a obs, 58, 32, *all'uopo, al momento migliare*.

- quando che sia : ad ops
d'amar, 8, 24; 41, 104,
125, ad uopo d'amore :
ad ops d'ania, 39, 18, ad
uopo d'amica, al pro del-
l'amante. Obs es, 23, 28;
obs es az aleu (con que
espresso o sottinteso ed il
sogg. pres.), uopo è, uopo
è ad alcuno. Aver ops az
aleu (d'ale. re, o con que
e il pres. soggi. o l'inf.),
16, 14; 45, 50; 50, 33, far
mestieri ad alcuno.
or, 42, 116, orlo.
or, 61, 34, 38, oro.
ora, a l'o. que, 1, 104, al-
l'ora che : qual ora que,
42, 118, in qualsiasi mo-
mento che, quando : en
breu d'o., 30, 20; em
pauc d'o., 25, 44; e mot
petita d'o., 43, 25, in
bree' ora, in poca d'ora,
in molto poca d'ora.
orb, 31, 17, orbo.
orde, 64, 81, r. Nomi propri,
s. Dalon.
orfe, 36, 92, orfano.
orfenine, 14, 155, orfanina
(-e fr.).
orgoill, orguelh, orguoill,
ergueill, erguelh, orgo-
glio. Fanc erg. a tota gen,
3, 26, insuperbisco verso
tutti, sfido tutti.
orgoilloz, 30, 6, orgoglioso.
orgueillous, 14, 20, orgo-
glioso (ig. 14, n. 2).
orien, en o., 21, 8, in oriente,
all'o.
orifan, r. olifant.
ors, 40^b, 20, orso.
ort, 25, 16, orto.
ortolana, 67, 111, ortolana
(contrasto amoroso in ver-
si con un' ortolana).
- ors = o se, 12, 6; ig. 102.
os, 14, 89; 34, 96, ossi, ossa.
ossa, femm., 45, 22, ossa.
ost, 15, 18; 34, 130; 53, 28,
30, oste, esercito. Venir
en l'ost, 34, 32, venire
nell'oste, concorrere a
formar l'esercito, a far
parte dell'esercito : far o.
en arrene, 34, 77, far
oste, raccoglier l'oste or-
dinatamente.
ostal, 14, 130; 20, 72, ostau,
5, 52, ostale, ostello.
ostalier, 17, 85, ospite.
ostar, 14, 78; 22, 22, ri-
trarre, togliere : s'es o-
stada, 37, 12, s'è terata,
ritratta.
ostatge, 16, 27, ostaggio.
L'ostaggio è ospite (nel lat.
medievale HOSTATICUS da
HOSPITATICUS: Du Cange, s.
HOSTAGIUM) : e significava
carulleresca gioranilità il
trattar largamente qual-
siasi maniera di ospiti.
Cfr. inrece l'antitesi dei
er. 35-6.
ostau, r. ostal.
oste, 14, 60; 36, 72, ospite.
otra, r. outra.
otroi, m' o., 33, 18, mi con-
cedo, mi abbandono (fr.).
ou, 16, 35, uoro.
outra, r. mesura; otra, 67,
29, oltre.
outraeuidan, 40^b, 28, oltra-
cotante.
ontramare, 5, 7, oltramare.
oz, en o., 2, 39, in ozio.
oz, r. o.
- Pia**, r. pan.
pabalhò, 15, 7, padiglione.
paganor, 5, 58, de' pagani :
ig. 78, n. 2.

pagar : serai... pagaz, 35,
11, sarò... appagato, pago;
s' en fon pagatz, 41, 27,
se ne fu appagato, ne fu
pago.

pagut, *v.* païsser.

paire, *padre* : *ig.* 52-3.
païs, 17, 128; 25, 15; 60,
49; pays, 41, 35, 107,
paese.

païsser : païs, 1, 5, *pasce*;
payssen, 3, 19, *pascente*;
pagut, 7, 20, *pasciuto*.

pal, 15, 20, *palo*.

palaitz, 18, 33; palaz, 14,
47, *palazzo*.

palenc, 38, 50, *palancato*,
palizzata.

pales, 46, 30; 60, 37, *pulese*.

pali : p. ab aur batut, 2, 98,
patio lavorato ad oro.

pan, pà, 36, 66; 45, 61; 64,
56, *pato*.

pan : d'ams los pans, 20,
70, *d' ambo i luti*.

panier, faire p., 37, 47, *fa-
re inganno*.

pansa, 31, 9, *pancia*: panssa,
v. lare.

pantais, 17, 179, *affanno*,
ansia.

paor, *paura*.

papa, *papa*. La papa, 45,
104: *ig.* 80.

par, 1, 9, 63, *pari*, *compa-
gno*; *Li dotze par*, 36, 101,
i dodici pari, *compagni*
(*cfr.* 13, 42), *paladini* : 11,
39, *ecc.*, *pari*, *eguale*. Sem-
pars, 12, 41, *senza pari*?.
Lu lez., *data da un solo
ms.*, è *sospetta*: ma quella
di CR (*cfr.* p. 217, *var.*),
appunto perché più chia-
ra, va scartata, mentre
la grammatica fa esclu-
dere la rima -ar di a.

Resta semprars di DIKN²:
e che vuol dire? Ci si ri-
sprechia in SIMPLARIE, con
-s dell'arcerbio (*ig.* 166),
e col valore di *'singolar-
mente, in singolar guisa'*?

par, 33, 22, 23, *per* (*fr.*).

paradis, *paradiso*.

paratge, -atje (*personificato*
43, 51), *paraggio*, *lignag-
gio*, *gentilezza* (*di sangue
e d'animo*).

paratjos, 41, 110, *gentile*,
nobile.

paraula, 11, 26; 67, 57, 85,
parola: paraulla, 2, 16,
v. grezes.

paranlar, 14, 18, *parlure*.

parca, 42, 33, *v. partir*.

parçoner, 14, 121, *parzo-
niere*, *partecipe*.

parèc, *v. parer*.

paregra, *v. parer*.

parej, 35, 48, *parete*, *sem-
brate* (*gen.*).

pareisser : pareis, 58, 12,
pare, *apparisce* : paresca,
l'en p., 2, 22, *glie ne ap-
parisca* (*parte del pro ne
godre in vita*).

parent, -en, *parente*.

parer, *parere*, *apparire* :
par, *pare*, *appare* : me
par, *mi par*, *mi pare*, *par-
mi* : so'm par, *cio mi pa-
re*, *ecc.* : novy par, 41, 5,
non ci appare : parec, 41,
23; 42, 2, 115, *parve*, *ap-
parre* : pares, 51, 181, *pat-
resse* : paregra, 8, 40, *par-
rebbe*.

parer, al mieu p., 57, 25,
al mio parere.

pargamina, 7, 29, *perga-
mento*.

paria, 21, 29, *amicizia* (*fra*

- due eguali, due pari), compagnia.*
pariōs, 67, 27, *pari*.
parlamēn, 27^a, 19-20, *parlamento*.
parlan, ben p., 47, 20: 64, 106, *ben parlante*: lah p., 65, 58, *che lindo parla, sboccatō*.
parlar, *parlare*: parllam, 1, 2, *parliamo* (*r. de*): parled, 2, 5, *parlò* (*parlara*), *con -d per -t*, *ig.* 66, *n.* 1: *ai parlat'so*, 17, 141-2, *ho parlato ciò* (*trans.*).
parlar, 30, 12: 67, 62, *parlare, farella*: gent p., 17, 36; 36, 102, *gentil fareltare* (*inf. sost.*).
parlere, 14, 152, *partiera, partitrice* (-e *fr.*).
parlier, 38, 78, *parliere, ciarliere*.
part, *parte*; prendre aleū a sa p., 54, 18, *pigliar qualcuno per sé, farselo proprio*. En autra part, 22, 21: d'autra p., 65, 41: d'ambas las partz, 15, 44; daus totas partz, 8, 7; 42, 40, *da ogni parte*: vas totas partz, 53, 24, *verso ogni parte*: de part Boeci, 1, 55, *da parte di Boezio*: de part mi, 42, 47, *da parte mia*: de p. mi donz, 42, 95, *da p. di madonna*. Part, 3, 16: 29, 26: 34, 55, *oltre, al di là*; p. totas res, 51, 41, *oltre, sopra ogni cosa*.
partia, 39, 34, *partita, gincu partito*: 44, 37, *partita, dilemma*.
partimēn, 39, 49, *partimento, gioco partito*. Cfr. 67, 95.
partir, se p., *partire, partirti, staccarsi*; parti, 21, 21: 25, 10, *partii*: partiſs, 2, 47: el s'en partit, 64, 69-70: el se partic, 64, 154, *partissi, e' se ne parti, e' si parti*: m' en partrai, 49, 30, *me ne partirò*: partran, 26, 33, *partiranno*. Partir, *partire* (*trans.*), *spartire, dividere*: cfr. 5, 20; 42, 51: 54, 5: 61, 26 (*partray, partirò, rimorerò*): 63, 40. Parca, 42, 33 (3 sg. pres. *sogg.*), *parla, stacchi*. Al v. 4, 26, è sottinteso l'ogg., nos (*cfr. var. C*); e al v. 33, 24, no'm partrai è della str. fr., ma la forma è pror.
partirò, no m' en p., 33, 16, *non me ne partirò* (*it.*).
partist, 14, 104: *ig. 165*.
partit, -ida, 26, 1: 51, 43, *partito, diviso, -a*.
partrai, -ay, -an, *r. partir*.
parven, 9, 20, *parrente, parrenza*: faire p., 27^b, 8, *far mostra*.
parvenssa, 27^b, 27, *parvenza, apparenza*.
pas, non ...pas, 60, 34, *non, non ...punto*: *ig. 167*.
pas, 36, 52, 62, *passo, valico*.
pas, *r. passar*.
paseor, 15, 1: 41, 76, *pascere, primavera*.
pasmar, 14, 82, *spasimare, trambortire*.
passar, *passare*; 45, 24, *passare, trapassare, trasgredire*; ieu m' en pas, 60, 37, *io me ne passo*: que't pas, 13, 27, *che ti passi*.
passion, -ò, 13, 70, *passione*.

patimento : 1, 24, *passe-*
sione (di Cristo); 2, 29,
passione, martirologio.
pastor, 12, 5; 42, 6, *pastore;*
45, 124, *pastore* (nel senso
ecc.): *pastre*, 55, 46 (nom.
sg.).
pastorela, 67, 111, *pasto-*
rella (*contrasto poetico*
amoroso tra un cavaliere
e una pastora).
pastoressa, 38, 6, *pastora.*
patz, paz, pace; *ns don*
patz, 23, 10, *ei dia pace:*
m tengatz ...bona patz,
26, 15-6, *mi lasciate in*
pace.
pan, 29, 42, *parone.*
paubre, paupre, 49, 45, -a,
porero, -a. Cavalier pau-
bre, 51, 109-10, 117, *ca-*
valieri poveri d'origine e
grado caratteresco, ma
scaduti o comunque spion-
tati: paubres motz, 64,
37, *schiette, semplici pa-*
role (contrapposto a rie
trobar, che indicava la
maniera oscura e le rime
difficili gradite più tardi).
paubresir: as... paubresiz
14, 22-3, *hai...impoveriti.*
paubreza, 31, 15, *poverezza.*
paue, paux, 42, 11 (nom. sg.),
poco (agg. ed avv.): *un*
paue, 1. p., 41, 51, 56, *un*
poco, un po'; *un paue de*,
40^b, 43, *un po' di*; *ab un*
p. de, 51, 31, *en un po'*
di; *paue de pretz*, 37, 32;
p. de dampnatge, 45, 43;
p. d' enemex, 49, 48; *p.*
de fe, 57, 28, *poco di pre-*
gio, pochezza di pregio,
poco pregio, ecc.; *ab paues*
d'amies, 8, 46, *con pochi*
amici (l'avr. *paue accor-*

dato aggettivamente): *per*
pane, 8, 20, per poco, a
pena; *a pane...* no, 12,
30; *ab paue non*, 59, 38,
per poco non, quasi: *aitan*
p. com, 50, 42, *tanto por-*
co, sì p. come. V. gran,
ora.
pane', panche, 14, 133, 155,
piccola (-e fr.).
paupre, r. paupre.
paus, 5, 70, *poso, posa.*
quieta, pace (met en paus,
colloca in pace).
pausar, -zar, *posare, porre;*
panzed, 2, 77, *pose, collocò*
(-d, ig. 66, n. 1.): panzat
qu' om pauze, 67, 30, po-
sto che si ponga.
pausat, ditz... *ben p.*, 64,
124, *detti ben posti, molti*
espressi con arte; *panzat*,
67, 14, 62, r. so.
pautonere, 14, 61, *palto-*
niera, mendica, vagabon-
da (-e fr.).
panza, 67, 16, *pansa.*
panzar, r. pausar.
panzat, r. pausat.
pays, r. pais.
payssen, r. paisser.
paz, r. patz.
pe, piede: los pes, 43, 45, i
piedi: *en pes*, 2, 115, *in*
pieli: er la ciut. en pes,
34, 42, *sarà la città in*
piedi, eretta: a pe, 36,
56; 37, 24, *a piedi.*
pe, 12, 48, *pene* (p. 218, n.).
pec, 45, 22, *heco, semplicione,*
sciocco.
pec, r. peccar.
pecat, r. peccat.
peccad, r. peccat.
peccador, 1, 76: 4, 28; 6,
39, *perratore.*
peccar, *percire*: pec, 17.

- 183, *peccato*: peccato, 65, 1, *peccatum*.
peccat, pecat, pechat, pec-
cad, 2, 47 (-d, *ig.* 66, *n.*
1), *peccato, colpa*.
peior, peier, 55, 47, pieier,
12, 3, *peggiore*: *ig.* 91.
peira, 31, 7; 43, 55, *pietra*,
péirò, als peiròs, 21, 26,
*alla gradinata (per cui
si saliva alla gran sala
del castello)*.
peis, 14, 80, 86, *pesci*.
peitrina, 17, 97, *pelto*.
peiz, *r.* piegtz.
pel, 1, 107; 16, 9; 17, 161,
pelo.
pel, pelz *nom. sg.*, 1, 116,
pelle.
pel = per lo, 6, 12; 13, 45,
ecc.; pels = per los, 13,
23 (*pelz*): 15, 49, *ecc.*: *ig.*
117, V, 2, 71, perls (*ig.*
117, *n.* 3).
pelega, 24, 20, *contrasto*,
lite.
pelegrin, -ì, 12, 28; 64, 35-6,
pellegrino.
pelegrinatge, 45, 48, *pelle-
grinaggio*.
pen, pena, 33, 35, *pena* (*sp.*
o pg.?).
pena, 45, 134, *pena*, *suppli-
zio*: penas, 17, 178, *pene*:
a penas, 12, 84, *a pena*.
penader, 14, 119, *penitente*,
che fa rita di penitenza.
penado, 33, 38, *penato*, *tor-
mentato* (*sp.* o *pg.*?).
penar (*se*), 1, 26, *affliggersi*,
crucciarsi: 64, 112, *pe-
narsi*, *darsi pena*, *sfruz-
zarsi*.
penas, a *p.*, *r.* pena.
penden, 12, 48, *pendente*,
penzolone.
pendre: pendra, 51, 67,
penderà.
penedenza, 1, 13, *penitenza*
(prendre p., *far peni-
tenza*).
penedir, 41, 153, *espiare*;
se p.: no m' en penét,
22, 42, *non me ne penuto*
(Harnischl, *cit.* p. 122, *n.*
2, *SS 133, 166*); se sun...
penedid, 2, 88, *si sono
pentiti*.
penitence, 14, 26, *penitenza*
(dar p.: *-e fr.*).
penre, *r.* prendre.
pens, 22, 3, *pensiero*.
pens, *r.* pensar.
pensamen, pessa-, *pensa-
mento*, *pensiero*, *pro-
posito*, *affanno*, *pena*.
pensar, -nss-, pess-: se p.,
pensare, *pensarsi*; pens,
15, 39; 17, 118: 22, 36,
penso: 'm pes, 34, 22, *mi
pensa*. Mal pensar, 1, 90;
pensar en otras res, 17,
83; non pensar d'alre
mas, 49, 3, 5. V. anche
als.
pensar, 17, 34, *pensiero* (*inf.
sost.*).
pensiù, 17, 42; 48, 11, *pen-
sivo*, *pensoso*.
per, *prep.*, *per*, *con*, *come*,
da, *ver.*; *co' soliti uffici*
dell' indicar fine, cagione,
mamiera, mezzo ecc., *con*
*qualità ed estensione d'u-
so*, *che trora nell'it. ant.*
riscontri contimi. Círea
il caso, 55, 7; e per l'art.,
ig. 117. Per gran decepio,
1, 52, *con grand' inganno*;
tener per vilan, 3, 4, *te-
nere per*, *come*, *in conto*
di vilano, *ecc.*; e basti

natura, per col passiro : per lui non so feritz-bos colps, 12, 70-1, da lui non si buon colpo ferito : sicut Deus lauzatz-per nos, 23, 8-9, siue Dio laudato da moi, ecc. ecc. Per ren, r. ren. Per que, ge; perque, perque, perché, usciaché, per eni, onde. Per que?, 14, 183; 29, 81; 52, 25, perché? Per so, per zo, 1, 47, perciò; per zo que, 55, 9-10, per ciò che, da ciò che: per so que, per so car, quar, perciò che, perché. Per tal, 34, 114; per tant, 11, 10, pertanto, tuttavia: per pur tan que, 1, 6, fintantoché. Per tot, r. pertot.

percassar (se), 64, 112-3, affiancarsi, schiacciarsi,

perda, 50, 35, perdita,

perdicion, en p., 45, 46, in perdizione,

perdon, -ò, r. perdonar,

perdon, -ò, 45, 48, 130, perdono, indulgenza; faire perdons, 45, 65, bandire perdoni, indulgenze: 51, 167, perdono, compatimento; querer p., 57, 9-10, chieder grazia, licenza.

perdonaussa, 45, 37, perdona, indulgenza.

perdonar, perdonare: 41, 28; 45, 26, 129, perdonare, assolvere; perdon, -ò, 4, 22; 23, 25, perdono, rimetta, assolto (3 sg. pres. sing.); si Deus mi perdo, 51, 168, se Dio mi perdoni. Siatz, perdonans, 44, 39, perdoniate,

perdre, perdere: pers., 14,

96, perdi: pert, perde: pert l'alè, 56, 13, perde il fiato, muore: perduto, perduto: 51, 1, 3, 7, 9, perduto, inutile,

perfiech, -a, 66, 23; perfieit, 30, 6, perfetto, -o: ig. 33,

perfieit, r. perfiech,

perilh, 4, 7, periglio,

perillat, 43, 36, pericolato, fra pericoli,

perillo, 25, 3, periglioso,

perir: estre peritz, r. soler: peritz sui, 17, 46, perito sono,

perjurar, 37, 16, pergiurare, spogliare,

perls, r. pel, pels,

pero, però, tuttavia, ma: 1, 137, però, perib,

perparar, 41, 24, compiere, presentarsi,

pers, r. perdre,

persegr: perseguia, 37, 15, perseguia, castighi,

persona, persona,

pert, r. perdre,

pertot, per tot, 19, 9; 36, 11: 55, 28, per tutto, da per tutto,

pertusar, 31, 9, pertugiare,

pervezet, 56, 37, prorredere,

pés, en p., r. pensar,

pés, 5, 57; 61, 46, peso,

pés, r. pesar,

pesan, 40^b, 6, pesante; l'estan a pesant, 1, 73, gli riesca di peso, gli stai gravi addosso (ig. 162); pezan, 44, 32, pesante, incresciosa,

pesanza, 25, 10, pesanza, rammarico,

pesar, 14, 34, pesare: 9, 28; 50, 15; 59, 5 (pezar), pesare, increscere: en pes,

- 11, 9: *'us pes, 17, 14: 'l pes, 50, 16, mi, ri, le pesi, incresca: com que'l pes, 51, 74, comunque gli pesi, gl' incresca.*
- pesar, ses lo p., 51, 64, senza il pesare, senza ponderazione: faire az aleu son pezar, 36, 111 (esr. pure 51, 103, fare ad modo che gli pesa, gl' incresce.*
- pessamen, r. pensamen.*
- pessar, r. pensar.*
- petit, -a, piccolo, -at: cum petit... de, 26, 12-3, quanto poco di; un p.. 42, 116, un poco. V. maior, ora.*
- petitet, 14, 117, piccoletto.*
- peu, 33, 49, pel, per il (gutasc.).*
- pezan, r. pesan.*
- pezar, r. pesar.*
- pezò, 36, 38, pedone.*
- pic, 49, 35: 61-67, piccone.*
O sarà piuttosto 'pica, gazz'a? Ci correbbe l'astuzia ladresca della pica per trar l'avere di mano ull' avaro.
- pica, 43, 78, picca.*
- piegtz, 57, 16; pietz, 13, 8, peggio: peiz... que, 32, 9, peggio... che: 'l pieitz, 39, 34, il peggio: ig. 95.*
- pieier, r. peior.*
- pieitz, r. piegtz.*
- pietiz, 45, 147, petto: ig. 90.*
- pietat, pietatz, -az (nom. sg.), piétà.*
- pietz, r. piegtz.*
- piment, 2, 19, pimento (veranda composta di mete e di spezie).*
- pin, 2, 1, pino.*
- pipaut, 12, 59, somatore di cornamusa.*
- pissar, 31, 17, pisciare.*
- piueçla, 19, 11; piuzella, 36, 84, pulcella.*
- plá, r. plan.*
- plá (de), 51, 164, di piano, propriamente.*
- plac, r. plazer.*
- place, no p., 14, 184, non piacciu (-e fr.).*
- plag, plaich, 39, 10, plaid, 2, 67, piato, lite, questione: plag, 67, 103, processo: en forma de plah, 66, 14, in forma di disputa: plait, 54, 44, sentenza, decisione: plai, 58, 39, patto.*
- plages, 12, 64, litigioso.*
- plagner, r. planher.*
- plagra, r. plazer.*
- plah, r. plag.*
- plai, 58, 39, r. plag.*
- plai, r. plazer.*
- plaia, 60, 12, piaga.*
- plaideiar, 60, 50, disputare.*
- plaideyamen, 44, 10, difesa.*
- plaing, 20, 82, plainto, lamento.*
- plaigner, plaingner, r. planher.*
- plait, r. plag.*
- plait, mal p., 35, 79, mal piato, mala questione (vorrebb' esser gen.).*
- plan, 34, 5, piano, pianura.*
- plan, 14, 8, 125, piano; 45, 64, chiaro: pla, 17, 100, liscio, morbido: plana, 17, 31, piana, chiara, facile.*
- planamen, 29, 27, quietamente; 41, 44, chiaramente.*
- planea: fa'n planea e pon, 45, 80, fanne planca (tavola) e ponte, passa via sovr' essi, li abbatte.*
- planher, -gner, -igner, -in-*

gner : planh, 17, 2, *pia-gno*; si plaignon, 57, 3, *si piugnono, si lamentano*; m'en planha, 7, 28, me ne compiagna : 's plain-gna, 57, 43, *si piagni, si lamenti*; en plaigna, 24, 16, *ne piagna, se ne ram-marichi*; plagnetz, 58, 41, *piagnete* (*imperat.*).

plasen, *v.* plazen.

plaser, *v.* plazer.

plassa, plaza, 18, 29; 62, 17, *piazzza*.

plassadas, 67, 16, *frasi* (*nel senso musicale di membretto melodico, parte di melodia simmetrica, secondo pensa il Restori*).

play, *c.* plazer.

plaza, *v.* plassa.

plazen, plasen, 35, 39, *piacente, piacerole, graderole, caro, -a*; plazens per au-zir, 63, 75, *piaceroli da udire*.

plazentier, 29, 22, *piacente-ro, piacente, amabile*.

plazer : plai, plas, platz, plaz, play, 49, 20, *piace*; si a vos, si vos, si'ns platz, plaz, plai, *se ci piace*: si com vos plaz, 14, 40, *si come vi piace*: tan me platz de vos, 38, 39, *tan-
to piacere ho di voi*; Deu platz, *ig. 112, n. 2.*: plazion, 64, 72, *piacerano*; plac, *piacque*; plaira, 54, 44: plazera, 67, 89, *piacerà*: plaia, plaza, *piacia*; plagues, 18, 22: 27^b, 89, 91, *piacesse*: plagra, 44, 27, *piacerebbe*.

plazer, plaser, *piacere* (*inf. sost.*); 17, 116, *piacere, conforto, solliero*: 42, 106,

grazia: far p. az aleū, 40^a, 7 *ecc.*, *far ad uno piacere, concedergli favore* (*nel linguaggio amoroso, ma redi anche 51, 97*); far p. d'amor, en dreit d'amor, 40^a, 6, 16 *ecc.* (*cfr. pure 64, 93*), *conceder grazia amorosa, secondo le leggi d'amore*; saber - de far de dir p., 62, 65-6, *capacità di fare e dire cose sollazzeroli*. Sol midonz vengnes a p., 9, 45, *purché a madonna renisse in piucere, piacesse*. Ab p., 62, 61, *piacevolmente*. Bel-plazers, 66, 38, *Bel-piacere* (*personificaz. del compiaci-
mento, che riman rivo nel cuore dopo la rista di per-
sona bella*).

plè, *v.* plen.

plegar, 42, 91: pleyar, 61, 40, *piegare*.

pleito, 33, 33, *sdegno* (*sp. o pg.?*).

plen, plè, -ena, *pieno, -a*: p. d'ira, 11, 36; d'enjan, 41, 126; 45, 5, *ecc.*

plenèr, 14, 111, *pieno, denso*; -ere, 14, 138, *piena* (-e fr.).

plevir, 10, 23: 38, 42, *pro-
mettere, garantire*; 20, 66, *fermare, stabilire*.

plevit: jurat e p., 3, 27, *giurati ed obbligati*; amies plevitz, 43, 4, *amici giu-rati*.

pleyar, *v.* plegar.

plögia, 17, 190: plueia, 34, 99, *pioggia*.

plom, 51, 5, *piombo*.

plor, 6, 25; 27^b, 66; 40^b, 41, *ploru, pianto*.

plorar, se p., 2, 84, *plorare, piangere.*
plueia, r., *ploia.*
plui, 35, 74, *più (forma dell'alta Italia).*
pluma, 29, 42, *piuma.*
plural, nom. plurals, 55, 11
ecc.: nominativo plurale (55, 23, pluralis numeri,
in forma latina).
plus, pus, più; de plus, 17,
190, 207, *di più;* plus que,
qe, pus qu', 63, 121, *più che:* p. de, 14, 129; 51, 79-
81, *più di:* plus ...con =
p. que, 40^a, 16; plus ...no
fetz, 10, 13-4, *più... [che]*
non fere. Li pluzor, 4, 15;
li plusor, 5, 22; *ig.* 94.
plusor, -zor, r., plus.
poble, 23, 23; 43, 42, *popolo.*
pōe, r., poder.
poder, *potere;* pose, puose,
puese, posg., 1, 89; pois,
48, 55, *posso:* potz, 13,
32, *mai:* pod, 60, 7; pot,
più; podetz, -ez, -es, 17,
130, *potete:* podon, *pos-*
sso: podi', podia, 36, 55;
40^a, 70, *potera:* puec, 42,
73, *poter:* poc, 36, 91; 64,
163; pog, 2, 47, *potò:* po-
gueim, 36, 54, *potemmo:*
poguetz, 36, 63, *poteste:*
poira, 22, 19; 51, 162, *po-*
trà: poires, 42, 60, *po-*
trete: poiran, 51, 18; 53,
14, *potranno:* puesca, 50,
43; puesc', 25, 15, *in pos-*
sa: posch', 16, 4; puesca,
possa: puoscan, 45, 115;
puescan, 67, 45, *possano:*
pogues, 3, 10; 32, 3; 40^b,
36, *potessi:* pogues, *po-*
lessi: pognessetz, 59, 32,
poteste: pogra, 60, 30, *po-*
trei: pogra, *potrebbe:* po-

graz, 48, 34, 44, *potreste;*
poiria, porria, 53, 20, *po-*
trei: poiria, *potrebbe:* poi-
rian, 22, 27; 63, 155, poi-
rion, 8, 43, *potrebbero.*
poder, *potere, possanza,*
virtù (inf. sost.): en mon
p., 10, 18, *in mio potere;*
en p. de, 30, 39, *in po-*
tere, in balia di: segon
lo sien p., 63, 120, *secondo*
il poter suo.
poderos, 21, 2, *poderoso:* p.
de totas res, 2, 57, *che*
ha potere su ogni cosa, on-
nipotente.
poestat, ls poestaz, 14, 37,
le podestà, gli ufficiali, i
magistrati: 34, 75, 88,
podestà, li podestà (nel
senso italiano).
poges, 11, 13; poies, 12, 65,
pogese (piccola moneta
del Png).
pogra, r., poder.
pognes, r., poder.
poi, per p., 14, 174, *per poco.*
poiar, puiar, 25, 45, *poggie-*
re, salire (pueia, 34, 8, 93,
3 sg. pres. *ind.:* pueg,
59, 24; pui, 61, 49, 3 sg.
pres. *sogg.:* es poiaz, 35,
90, *è mangiato (in senso*
osceno).
poies, r., poges.
poín, 11, 17, *pugno.*
poiria, r., poder.
pois, puois, pueis, pueys,
pueysh, 67, 98; pues, 51,
104; pos, pus, *poi, poiché:*
pois que, pus qu', 16, 9,
poiché: de pueis, 61, 20,
di poi.
poisse, 14, 131, *possa (-e fr.).*
polin, 3, 19, *polendrum.*
polit, 43, 1, *politico, liscio:*
43, 55, *politico, lucido.*

- polvereira, 33, 45, *polveriera, polverio.*
pomier, bast. de p., 43, 78, *bastone di legno di pomo.*
pon, 43, 24; 45, 80, *ponte (r. planca).*
ponen, 25, 33, *ponente, vento di p.*
ponha, 62, 19, *pugna, fatica;* metra, queren, sa p., *splendrà, cercando, limosinando, sua fatica.*
ponhen, r. ponher.
ponher: ponhi, 34, 131, *pugne, sprona;* ponhen, 7, 26, *pugnante, prugnente.*
por, 14, 154 (*fr.*); 33, 35 *sp. o pg. ?), per:* por qu', 14, 151; por quoi, 33, 47, *perché (fr.).*
porponta, 34, 123, *giubba.*
port, *porto:* venir al p., 17, 46, *venire a porto, giungere al fine bramato;* v. a mal p., 45, 86, *toccar tristo p., finir maledamente.*
porta, *porta.*
portal, 42, 46; 43, 41, 68, *porta di città.* Per 42, 46, *si badi che il palco, ore slava Flamenca, era stato eretto ad una delle porte della città (Flam., r. 7253).*
portar, *portare, recare, reggere:* en p. alen, 2, 123; 8, 43; 45, 55, *portar via, incollare, rapire qualcuno;* p. esent e lansa, 31, 4; p. novas, 41, 32, *portar noire, norelle.* V. garentia, onor.
porta-seill, 12, 16, *porta-seichin.*
porte, 14, 163, *porta (3 sq. pres. ind.; e fr.).*
portier, 36, 106; 43, 68; 44, 19, *portiere.*
portz, 13, 37; 34, 66, *porti, radichi de' Pirenei o delle Alpi.*
pos, r. *pois.*
pose, posca, r. *poder.*
poss, 35, 92, *poichè (gen.).*
possessions, 27^a, 55, *possessioni, possesi.*
possezir, 63, 76, 116, *possedere.*
post, 42, 72, *tarola, paleo.*
potz, 12, 80, *pozzo.*
potz, 13, 23, *tubra.*
poyssan, 44, 23, *possente.*
pradet, 41, 74, *pratello.*
prat, *prato.*
prec, r. *pregar.*
prec, 17, 184; 45, 18, *prego, pregheira.*
precios, 2, 62, *prezioso.*
predicador, -aire, 14, 18, *predicatore.*
predicanssa, 45, 41, *predicanza.*
pregar, -iar, *pregare:* prec, 1 sg. pres. ind., e 3 sg. pres. soggi., 57, 21. Si noti *inonzi e così -gu-,* 21, 23; 23, 10; 36, 27, *come -g-,* 14, 11 (ig. 165); 40^a, 58, 61; e *la costruz. egl dat.,* 4, 36; 11, 20.
pregna; r. *prendre.*
preiador, -aire, 27^b, 81, *pregatore, supplicatore.*
preiar, r. *pregar.*
preiar, 40^b, 11, *pregare, preghiera (inf. sost.).*
preiron, r. *prendre.*
preison, presò, 1, 59; 51, 211, *prigionie (r. metre, tener):* presos, 24, 43 (obbl. pl.), *prigionia.*
preissa, 42, 51, *pressa, calva.*

premeramen, 51, 39; primieramen, 58, 30, primieramente; primeiramens dels autres, 43, 14, *primu degli altri.*

premier, primer, 14, 118; 57, 10; premier, 12, 8; prumier, 42, 29 ecc., *primero, primo*: primer, 2, 32, 70, *v. cab, ton*; lo p. jorn, lo p. dia, 17, 57; 44, 38; premier, 51, 78; premiers, 60, 9; de premier, 62, 37, 44, *prima, dapprima* (acc.).

prendre, penre, *prendere*; preue, 38, 41, *prendo, piglio, accetto*: 38, 54, *prendo, colgo*; pren, prent, *prende*: 14, 24, *v. justise*; 25, 43, *prende, riceve*; no m' en pren, 26, 11, *non me ne tiene*: prendem, 67 113, *prendiamo*; prendetz, 37, 54, *prendete*: prendia, 53, 7, *prendera*: pres; prest, 14, 156, *prese (-t fr.)*; prezem, 36, 2, *prendemmo*: prezes, 36, 25, *prendeste*: preiron, 64, 178, *presero*; preiron conten, 60, 31, *appicaron zuffu*: prendrai, 14, 66; penrai, 52, 16, *prenderò*: prendra, vos en p., 51, 68, *re ne prenderà, re ne averrà*: (non ai que) prenga, 1, 89, *prenda* (1 ps.): (il non an que) pregna, 32, 20; prenda, *prenda*: prendatz, 44, 47, *prendate*; preses, 27^b, 43, *prendessi*: prendes, 17, 197, *prendete*: pres, presa, prez', 34, 133, *preso, -a*: si s' fos presa, 27^b, 88, se si fosse acceso (amore), ma

*in prov. presa, ché amors è femm.); pres - vos es a, 41, 89-90, messo, accinto ri siete a; si son pres a, 46, 63, si son messi, accinti a: ed in relaz. alla frase ben e mal prendre: 49, 10; 59, 22; 60, 38, ore pres cale 'arreunto, intervento' (cfr. pure 37, 2). Ai pres de far, 51, 33-4, *ho risoluto di fare*; mentre prendre a (*p. es. 1, 64; 36, 2, 25, ecc.*) significa 'cominciare a' (come in it.).*

preon, 61, 46, *profondo*: 6, 16, *profondo, profondamente*.

pres, 1, 96; 42, 48, 57, *presso, prigioniero*. Menar pres, 64, 178-9 (anche 60, 29, ore la rima tolse a pres di accordarsi con nau). V. pure pres, 1, 127, *preso*.

pres, 39, 22, *presso (in contrapposto a de loing)*: loing e pres, 4, 40: 39, 24; e l. e p., 48, 50, *lmgi e presso, e l. e p.*: p. de, 30, 16, *presso di, a*: 47, 7, *presso a*.

presan, *v. prezan*

presar, *v. prezar*.

presat, *v. prezat*.

presen, *v. prezantar*.

presen (a), *v. prezen*.

preses, *v. prendre*.

presò, *v. preison*.

prest, *v. prendre*.

préstre, 55, 46, *prete*.

prétz, *v. prezar*.

prétz, prez, *pregio, summa, virtù*. V. sotera-

préz', prez, *v. prendre*.

- preza, torn' a la p., 56, 23,
riattacca briga.
- prezan, -san, 53, 49, *che ha
pregio, valoroso.*
- prezar, *pregiare, stimare:*
us non o preza si, 1, 8.
*uno non fa conto, non ci
bada se, non ci bada a:*
pretz, *I sg. pres. ind.*, 30,
24; prezad, 2, 81 (*-d=t-*,
ig. 66, n. 1).
- prezat, 41, 57; 60, 35; prez-
sat, 48, 26: prezada, 54,
19, *pregiato, -a.*
- prezen, 25, 21, *presenti, gra-
zie (nom. pl.).*
- prezen (a), 12, 9; 62, 12,
pubblicamente: a presen,
39, 39, *in presenza, a sé
innanzi;* a pr. et a frau,
29, 39, *apertamente e di
nascosto (r. frau).*
- prezencia, en la p. de, 65,
16-7, *nella presenza di.*
- prezentar (se), 63, 47, *pre-
sentarsi:* presen, 22, 47,
I sg. pres. ind., presento.
- prezie, *predica.*
- prezicar, 65, 53, *predicare.*
- prezo, no p., 35, 73, *non
istima (gen.).*
- prezomtuos, 67, 114, *presom-
tuoso.*
- prim, r. punh: al p., 17,
105; 27^b, 73, *al principio,*
la prima rotta: en p., 36,
2, *in prima, sul principio.*
- prima, de p., 40^a, 48, *di
prima, di dianzi.*
- primeiramens, r. *premera-
men.*
- primeiran, 5, 38, *primaio,*
primo.
- primer, primier, r. *pre-
mier.*
- primieramen, r. *premera-
men.*
- princep, 64, 33, *principe.*
- principalmen, 67, 54, 59,
principalmente.
- prisò, 42, 54, *prigione, pri-
gionario.*
- privat, -ada, *pirato, inti-
mo, -a, familiare (ls sieus*
privatz, 45, 161, *gl'intimi,*
i familiari suoi): 38, 71,
concorde, armonico.
- pro (avr.), molto, assai, ab-
bastanza: p. non es gai-
gre, 1, 13, *grau cosa non
è guarì (r. gaire), poco
vale;* p. no m'en sia, 39,
42, *non ci abbia molto a
fare:* de cor p., 50, 8, *di
cuore abbastanza:* p. de
son heritatge, 58, 27, *as-
sai di suo retaggio, ecc.*
- pro, pros, nom. sg. (sost.),
pro, prode, giovamento;
a mon pro, 22, 27, *a mio
pro, a mio vantaggio:* pro
tener, 9, 31, *giorare:* far
son p., 46, 31; 56, 17; 61,
83-4, *far suo pro, far l'u-
tile proprio.*
- pro, pros (agg. e sost.), *pro,*
prode, rigoroso, formoso,
raiente, magnanimo: pro,
pros, nom. obt. pl., 41, 96;
51, 175, 203, *ecc., i pro,*
gli eletti, i nobili (esr. 62,
44, 47). Anche pros *in-
decl.:* 62, 44, nom. pl.:
pros *pure nel femm.:* 14,
150 (proz); 27^b, 92, *ecc.*
- proar, 22, 44; 41, 141; 63,
26, *pravarre.*
- prob, r. prop.
- probet, p. de, 5, 6, *presso
di, a:* p. del lignatge, 5,
37, *nel lignaggio.*
- procezir, 67, 49, 50, *proce-
dere;* procezh, 67, 76,
procede: ig. 125, n. 2.

- proesa, *v.* proesa.
proesa, -esa, 54, 28, *prodeza*: de p. las, 5, 62,
quata proleza fiucchi,
senza pr.
profeto, mi p., 33, 39, *mi
profito, mi arrantaggio*
(*sp. o pg.?*)
profere, 14, 144, *profesica
e fr.*)
professore: profer, 2, 72, *no-
minar, iurare* (?): profer,
11, 22, *profesice, offre*.
protiehi, 51, 15, *profito*: *ig.*
68.
promessa, 40^a, 23; 41, 70,
promessa.
promettre, 5, 30: 11, 30; 22,
7, *ecc.* Per le forme *v.*
mettre.
prohom, *v.* prosdom.
prop, p. e lonh, 34, 128,
presso e lungi (*sf.* pres);
prob del, 2, 13, *presso il.*
prosdom, 14, 77, 83, *galan-
tuno*: prohom, 42, 79,
prod' uomo, valentuomo.
proz, *v.* pro (agg.).
prumier, *v.* premier.
puec, *v.* poder.
puieg, 38, 63, *poggio*. V. Mes-
sene *utni propri*.
puieg, *v.* poiar.
pueia, *v.* poiar.
pueis, *v.* pois.
pues, *v.* pois.
puesc, *v.* poder.
pneys, -eysh, *v.* pois.
pueyssas, 36, 78, *poscia*.
puiar, *v.* poiar.
punh, primi punhs, 36, 7,
primo punto, pr. obietto,
assunto.
puose, *v.* poder.
puois, *v.* pois.
pur, 1, 6, *v.* per.
pus, *v.* plus.
pus, *v.* pois.
putanier, 37, 61; 65, 58,
puttaniere.
putaria, 65, 62, *puttania,*
puttaneria.
Q, qu', c' (*ig.* 28), *v.* que.
quadern, 45, 59, *quaderno,*
scrittura.
quais, 42, 2, *quasi.*
quaitiu, 1, 126, *cattivo, ta-
pino*: *v.* caitiu.
qual, 6, 33, *v.* caler.
qual, qual, cal, cau, 5, 32
(con la solita flessione
quals, ecc.), quale. Per il
relativo lo quals ecc., e
per l'interr., *ig.* 120. Ab
q., 3, 24, con quale, con
chi: qual vol, 36, 8, qual,
qual cosa, che vuole (neu-
tro); en qual queus vu-
llatz, 38, 41, qualunque
cosa ri vogliate; cal qe is
vuoilla, 46, 60, come si
voglia. Qual que plaid *ecc.*,
2, 67, *v.* plaid; qals q'e-
steya, 61, 27, *v.* estar.
Qualque, 65, 10, qualche:
v. calque.
quelque, *v.* qual.
quan, qan, quant, quand,
qand, cant, can (*ig.* 28,
70), quando.
quan, qan, quant, quant,
cant, can (*ig.* 28, 70),
quanto: ne tan ne quant,
1, 115, nè tanto nè quanto:
aitan ...quan, 51, 131-2,
tanto ...quanto: can que
costi, 34, 36, *quanto che*
costi, per quanto costi,
ad ogni costo; mas cant
lo nom, 46, 8, *tranne*
quanto al nome, riguardo
al n. (*sf.* 67, 66, 67, 99,
100, cant al quanto *al*);

en tot quan es, 51, 99, *in tutto quanto è, esiste, in tutto il mondo*; tal can vos, *tali quanto voi*, 57, 38. *Flessiramente*: *p.* es. qans, 20, 39, *quanti (obl. pl.)*.
quandius, q. que, 1, 1, *finché, mentre che*.
quar, qar, car, *perché*; per so quar, car, *r.* per. *Interrogativo*: 1, 130; 24, 6, *perchè?* *Di lungo piantostò interr.* anche 8, 47. *Col valore di "che", cong.*, 8, 21; 24, 43: *fors' anche* 41, 39. Quar, car usato a modo francese, con valore esortativo, innanzi l'imperat. ed il sogg.: car me creaz, 14, 35, *deh, mi credete*: car o canjaz, 14, 39, *in locangiante*: car portes, 14, 120, *su, portate*: car t'en vai, 14, 179, *te ne vai dunque*; ma si può ometter la traduz.: *credetemi, cangiategli, portate, rattene*.

quart, 12, 25, *quarto*: *ig. 96.*

quarter, un q., 2, 74, *un quarto, una parte*.

quaseun, -ù, 50, 44; 65, 67, *ciascuno*: *r.* caseù.

quastiazò, 1, 22, *castigazione, emendazione*.

quatre, 34, 105, *quattro*: *v.* catre.

que, qe, qu', q', c', 3, 27; 5, 21, *ecc.*: ke, 14, 178, *che, che cosa, chè*. De que, 48, 58; 64, 183, 186; en que, 51, 62, *per che, per cui*. Ab que *ecc.*, *r.* ab.

Quez, ques, queç, 48, 53 (*innanzi voc.*), *ched* (*dell-*

l'it. ant.), *col valore della cong. "che, chè", e del relat. "che"*: *ig. 61.* Nota i costituti come faire que fol: *r.* fol. Que que n'aventha, 62, 56: *r.* avenir. Cfr. 39, 26 (*que c'*), 52 (*que qu'*). *Per que neutro*, *ig. 120.*

queç, *r.* quez.

quei, 41, 80, *che ci*: *ig. 104-5.*

queil, queill, queill, quell, 2, 110 *che gli, che le*: *ig. 102-3*; queil, 57, 18; quelh, 23, 24; quel, 24, 21; 28, 20, 21; 34, 23, *che la*: *ig. 118*; quel, quell, 1, 6, *che lo*.

queis, queis, 8, 44, *ecc.*: queis, queis, 12, 6, *ecc.* == que, que se: *ig. 102.*

quel, *ecc.*, *r.* queil.

quel, q. que, 33, 9, *quel che* (*it.*).

queirs, queirs, 5, 16; 8, 36: *ig. 103.*

quere, 14, 158, *io cerchi* (-e fr.).

querentì, 12, 26, *cercate, mendicante*.

querer, 57, 9; 62, 72, *chiedere, cercare*: quer, 8, 12; 46, 55, *chiedo*; si queron, 26, 45, *si cercano*: queron, 41, 45, *chiedono*: ques, 12, 54; 47, 15, *chiese*: queran, 34, 54, *chiederanno*: queira, 60, 43, *chieda, cerchi*: (anar) queren, 12, 51, 60 (*r.* almosna); 21, 13; 62, 15, *andar*) *chiedendo, cercando*; 62, 19, *r.* ponha.

ques, *r.* querer.

ques, queis, *r.* queis.

ques, *r.* quez.

- questiō, 67, 95, 98, 104, *questione*.
questo, 35, 81, *questo* (*gen.*).
quez, ques, quec, *r.* que.
qui, qī, ki, 1, 17, *chi, colui che, il quale* (*ig.* 119); qui, qī, *i. quali, nom. pl.* (*p. ex.* 57, 27). Qui, 51, 119, *all' accus.* per que: *ig.* 119. *Così la prep.*: a qui, 51, 16: *ig.* 119. *Si notino:* qui qu'en sia, 28, 18, *chiunque ne sia*: qui que l'endura, 45, 156; qui no'l met, 51, 7, *ecc. ecc.*
quīl, 14, 51, *che lo*: quīll, 5, 41, *chi gli*, *ecc. ecc.*: *ig.* 102-3.
quin, 12, 31, *quinto*: *ig.* 96.
quintane, 14, 166, *quintana* (-e fr.).
qui's, qī's=qui, qī se; qui's vol, 63, 79; 67, 30 *ecc.*, *chi si vuole*; qui's fo, 64, 11, *chi si fu*: *ig.* 102-3.
quitar, 58, 24, *quitare*: *v.* aquitar.
quití, 42, 64, *quitato, libero*.
quò, qō, *r.* quon.
quoi, por q., *r.* por.
qom, *r.* quon.
quon, 6, 39; qom, 64, 25; qo, 2, 49; quo, 38, 16, *come*; si qon, 2, 29, *si come*; enayssi, ayssi quo, 67, 28-9, 62-3, *così come*. V. com.

Rabatz, 45, 158, *rapace*.
rabiōs, -osa: a lei de rabbiosa, 45, 66, *a modo di rabbiosità*.
rage, 39, 27, *rabbia*.
raina, 29, 44, *contrasto, suffa*.
raire, 45, 149, *radere*.
raizō, *r.* razón.
ram, 7, 4: 18, 4, *ramo*.
ram', rama, 41, 4, *rama*.
ramērs, per les r., 14, 113, *per mezzo i rami*.
randa, a r., 41, 135, *a pieno, compiutamente*.
ranpronēr, 14, 117, *corbellatore, burlone*.
rasò, *r.* razon.
raubadōr, 29, 29, *rubatore, ladrone*.
raubar, *rubare*.
raubas, 65, 12, 34, *robe, vesti*.
raue, 42, 12, *rauco, ruco*.
raucamēn, 12, 33, *raucamente, rocam*.
ranstir, 27^a, 23, *arrostire*.
razitz, *radice*.
razon, -ō, raizō, 1, 55, rasò, 51, 26, *ragione, argomentazione, argomento, discorso, concetto, proposito, questione*; razōs, 45, 131, *obl. pl. con valor di sg.* (*cfr.* amors, lauzors); 2, 15, 26, *racconto, storia*; mieia razō, 52, 4, *mezzo argomento* (*di qui e dal luogo precedente*, 2, 26, *apparisce il rapporto che è fra 'canzone' e 'ragione'*); es razos, 36, 118; 51, 125, *è ragione, è obbligo, è giusto*; ai en ben razo, 50, 2, *n' ho ben ragione*: fas la r., 17, 130, *ſō il discorso*; metre r., 51, 66, *fare il conto, usare riflessione*: per r., 51, 163: 62, 83; 63, 43, 154, *per ragione, di r., ragionevolmente*; segon r., 5, 11, *secondo rag.*: ses r., 45, 50, *senza r., a torto*; 62, 16, *malamente*.
razonar, *ragionare* (*trans.*); 45, 132, *difendere, scol-*

- pare : se r., 51, 104, *diffendersi* *mu bisognerebbe corruggere faiz del r.* 103 *in fai, di cui sarebbe soggetto sempre chascus, r.* 100 : *od intender come Levy, r. p. 318, n.* : *nel qual caso res sarebbe soggetto a razonar sarebbe trans col senso di ‘difendere, salvare’* : mal r. aleù, 20, 48, *dir male d’ alcuno.*
- rè, *r.* ren.
- reblan, *r.* reblandir.
- reblandir, 8, 10, *blandire, rispettare.*
- recastinan, esser *r.*, 44, 43, *rimproverare.*
- recebre, 43, 6, *ricerere* : *recebut, 43, 65* : *rececup, 45, 17, 64, 73, 171, riceré* : *receubro, 43, 70, riceceronu* ; *receubut, 43, 46, ricecuto.*
- recitar, 66, 15, *recitare.*
- reclam, 7, 11, *richiamo.*
- reclamar, 1, 74, *richiamare, invocare* : *vai reclaman, 1, 118, ra richiamando, invocando.*
- reclaure : *reclus se*, 40^a, 50, *richiusesi* : *era reclus, 40^b, 57-8, era richiuso.*
- reclus, 40^b, 16, *richiuso.*
- recobrar, 36, 74 ; 64, 45, *ri-corrate, riempature.*
- recobrir (*se*), 17, 124, *ri-copirsi.*
- recomençar, 19, 2, *riconciare.*
- recontar, 14, 67, *ricontare, riportare.*
- recordar : *a Diu record, 45, 82, a Dio ricordi (impers.)* : *se r. : qu’ om se record, 64, 29, che uomo si ricordi, che ci si r.*
- recreamen, 63, 88, *ricreamento, ricreazione.*
- recrezen, 22, 12, *ricredente, abballato, rinto.*
- redemciò, *r.* rezenssò.
- redonda, a la *r.*, 34, 120, *al’ ingiro.*
- rédre, *r.* rendre.
- refranher : *refranh, 7, 5, rifragne, ripete* : *refranga, 7, 7, rifragua, ripetu.*
- refrescar, 36, 15, *rinfrascare, racciarre.*
- regardar, 21, 17 ; 40^b, 47, *guardare* : *se reg-, 14, 88* : *se regu-, 1, 115, 137, riguardarsi, considerar se stessi.*
- regina, 19, 4, 18, 28, *regina.*
- regiò, 1, 54 ; *reion, 13, 33, regiune, puese.*
- regisme, 30, 21 : 50, 22, *regnio.*
- regla, 55, 22, 44, *regola.*
- regnar, *r.* renhar.
- regne, 56, 39, *regno.*
- regularmen, 67, 42, *regularmente.*
- rei, *rey, re* (*ig. 85, n. 1*) : *rei emperador, 1, 35* ; *reys regnans, 63, 15* ; *reis glorios, r. glorios* : *rei jove, 64, 8, r. N. propri, s. rei.*
- reignar, *r.* renhar.
- reion, *r.* regiò.
- reiregarda, 34, 69, *retro-guardia.*
- relenquir, 46, 41, *abbandonare.*
- relevar, 40^b, 9, *cilerare, rialzare.*
- reluzir : *reluz, 2, 95, riluce.*
- remá, *r.* remaner.
- remaner : *remane, 17, 108, rimango* : *remá, reman, rimane* : *s’ assi rema, 20.*

82, se qui rimane, si trattiene: remas, 2, 120; 17, 74; 41, 29; 64, 78, rimase; remanra, 26, 58, rimarrà; remanretz, 41, 63, rimarrete: remanran, 5, 49, rimarranno; remaingna, 24, 21, rimagna: remaseran, 26, 36, rimarrebbero; remasut, 27^b, 54, rimasto, remembar, 17, 87, 107; 20, 64; 36, 1, rimembrare: mi remembran sus beuttatz, 38, 8, mi ricordano sue bellezze, mi ricorda di sue bellezze (impers.), remirar, rimirare, mirare, ren, r. rendre, ren, r., rey, 6, 40, cosa. Come sost., p. es., 7, 23; 17, 22, ecc.: come aev., res, ren, re...no; no... res, ren, re, niente, punto: per r. (con preced. o sg. negaz.), 2, 114; 61, 22; 66, 10, per nulla, a nessum patto, in nessun modo: per r. que puesta dir ni far, 50, 28, per cosa che, qualunque cosa possa dire e fare: de ren als non, 56, 34, di null' altro non (ma in it. anche senza negaz.): non... de re, 57, 37, non... di nulla, per nulla: non... en re, 40^b, 57, non... in nulla. Indet. (ig. 81): e res, 49, 13, in nulla. Senza negaz.: 7, 21; 28, 22; 44, 4, alerna cosa, punto, nulla. V. poderos.

renda, 27^b, 82; 42, 58, rendita.

rendre, redre, rendere: ren, 23, 31; 57, 35 (r. merce), rendo: al diabol vos ren, 58, 45, al diavolo vi cedo,

r' invio; me ren, 52, 18, m' arrendo; ren, 25, 24; 42, 49; 53, 44, rende: 'm ren, 60, 63, mi rende (r. grat); 's red (enamoratz), 67, 59-60, si rende (inamorato, s' innamorata): se rendet, 64, 50-1, si rendè; s' en r. a l' orde, 64, 81, se n' entrò nell' ordine; rendra, 56, 27; redra, 1, 57, renderà; si rendra, 42, 48, si renderà: mi renda, 42, 57, io mi renda; renda, 34, 50, renda; 27^b, 65, renda, ridomi; rendes, 21, 24, rendesse, ridomasse; rendetz me, 17, 209; redetz me, 43, 34, rendetemi: 'm soi...rendutz, 27^b, 39-40, mi son reso, abbandonato; rendut, 43, 73, renduto, reso.

renegat, 48, 16, rimegato, renhan: etz mal renhans, 45, 73, mal regnate, mal vi comportate.

renhar, reñnar, 40^b, 26; 46, 39; regnar, 32, 48, 54; 51, 53, regnare, comportarsi, dimorare.

renjat, 15, 9, aringato, ordinato a battaglia.

renovellar, -elar, 16, 5; 54, 8, rimorellare, -arsi: es... renovellatz, 38, 7, è... rinnovellato, si rinnovella; se renovelar, 16, 8, rinnovellarsi.

rent, mi r., 33, 25, mi rendo, mi dò (guasc.): rent, 14, 166, rende, dà -nt fr.).

repairar, ritornare.

repaire, 14, 12; 43, 34, casu; 28, 8, soggiorno, paese.

repenre, r. reprendre.

- repensar : pens e repens, 17, 118, *penso e ripenso.*
repent, 14, 178, *ripente, si ripente* (-nt fr.).
repentir (se), 1, 11; 22, 39, *ripentirsi.*
reprehensiò, 67, 10, 12-3, 71, *ripremione, biasimo, satira.*
reprendre, 51, 162; repenre, 66, 11, *riprendere, biasimare;* repren, 58, 21, *riprendo, accuso;* repren, 9, 34, *riprende, biasima;* reprenden, 66, 17, *riprendendo;* repres, -esa, 48, 37; 59, 38, *ripreso, biasimato, -a.*
reproar, 67, 86-7, *riprovare, biasimare.*
reproher, 2, 73, *rimprovero.*
reproier, 13, 60; reproper- chier, 17, 69, *proverbio.*
repropchar, 36, 112, *rim procciare, rimproverare.*
reprophier, v. reproier.
reptar, 1, 64, *accusare;* ses r., 20, 35, *senza biasimo.*
requere, 14, 143, *richieda, ricérchi* (-e fr.).
requerre: requis, 2, 128, *richiesi;* requeis, 58, 28, *richiese;* request, 62, 12, *richiesto.*
res, v. ren.
rescondre: rescozem nos, 36, 46, *ci nascondemmo, ci appiattammo.*
rescòs, 51, 6, *nascosto, ri posto;* a r., 24, 18; 50, 23; a rescost, 34, 40 (-ost), *di nascosto.*
reséñiblar, 32, 32, *rassem brare, somigliare.*
resemson, v. rezessò.
resortir, 43, 37, *riuscire.*
resorzer: resortz, 40^b, 38, *risorge; ressors, 5, 72, ri sorse: resorsera, 40^b, 41, risorgerei.*
respondir, 41, 72, *risplendere.*
respeit, v. respieg.
esperir, al r., 17, 166, *allo svegliare* (inf. sost.). Com si fos resperitz, 43, 40, *come se fosse resuscitato.*
respieg, 11, 26, *indugio, dilazione;* respeit, 60, 56, *attesa, desiderio.*
respondre, 60, 48, *rispondere;* respon, 46, 6; 61, 52, *rispondo;* respon, 2, 70, *risponde;* respondet, *rispose.*
respong, 14, 152, *risponde* (-nt fr.).
respos, 17, 104; 60, 36, *responso, risposta.*
ressidar (se), 21, 7, *risve gliarsi.*
restar: no rest, 34, 66, *non ristia, non posi;* rest, 61, 48, *resti, posi.*
restaurar, 23, 17; 53, 51, *restaurare, ristorare.*
restaurat, 43, 52; 47, 8, *restaurato, ristorato.*
reten, -è, v. retener.
retene, v. retener.
retenemem: senes toz retenemem, 35, 36, *senz' alcun ritenimento, senz' alcuna eccezione, pienamente (formula giuridica: v. Du Cange, s. RETENEMEN TUM).*
retenenza, ses r., 54, 35, *senza indugio, prontamente.*
retener, 40^a, 49; 44, 16; 51, 17; -ir, 51, 21; 66, 28, *ri tenere;* reten, retè, 66, 38, 40, *ritiene, trattiene;* nos retè, 23, 14, 65, *non si ri*

- tiene, non indogia; sim
retine, 3, 20, si mi ri
tenui (è il contrario della
formula ses retenemenz,
c. sopra): retene, 1, 31: 14, 87: 38, 5, *ritenue*; re
tenga, 4, 36, *ritenga*; re
tegues, 1, 95, *ritenesse* (ig.
55, n. 1: 154, n. 1); re
tenria, 51, 173, *riterrebbe*,
ritenesse; retengut, *rite
nuto*.
- retenir, *v.* retener.
- retentir, 15, 4, *risonare*.
- retin, 12, 34, *risonamento*,
sonno.
- retine, *v.* retener.
- retornar, 40^b, 13, *ritornare*:
se r., 17, 120, *ritornarsi*,
rimettersi.
- retrair, 60, 25; retraire,
ritrarre, *vidre*, *dire*, *re
citatore*; mal retraire, 14,
26, *penare*, *tribolare* (*v.*
mal traire, mautraire):
retrai, 17, 87, *ritrae*, *rap
presenta*; retray, 49, 38,
dice; retrairai, 44, 2, *re
citerò*; retraiia, 59, 36, *ri
dica*, *racconti*; 60, 4, *re
sponga*, *dica*.
- retray, *v.* retrair.
- retroencha, 13, 24, *genere*
di poesia (strofe con ritor
nello).
- retrogradat: dictatz retro
gradatz, 67, 47, *poesie re
trogradate*, composte con
l'artificio della retrogra
dazione, per cui riave
ransi senso e forma poe
tica anche rovesciando
l'ordine de' versi (retrogr.
per bordos) o delle rime
(retrogr. per acordansas).
- revé, *v.* revenir.
- reveillar, 20, 1, *risvegliare*,
- revendre, 45, 115, *rirendere*.
- revenir, 41, 55, *rirenire*,
rasserenarsì; revê, 40^b, 22,
riviene, *prospera*. Come
trans.: reve, 50, 36; reven
ha, 50, 35, *racquista*, -i; si
revenha, 50, 6, *si ripari*,
revenir, ses tot r., 51, 142,
senz' alcun riscatto (*inf.
sost.*).
- reverdir, 48, 4, *riverdire*,
rinverdire, *rinovellare*.
- rey, *v.* rei.
- rey, *v.* ren.
- rezenssö, 30, 22; resemson,
42, 44, *riscatto*; redemeiò,
1, 25, *redenzione*.
- rezis, 2, 120, *reviso*.
- ribatte, 15, 18, *riaggio*,
riva.
- ribaut, 30, 36, *ribaldo*.
- ribere, 14, 159, *riviera* (-e
fr.).
- ric, -a, 2, 35, *ricco*, -a: 21,
31, *dilettoso*; 5, 61; 3,
23, ecc., *nobile*, *possente*,
d' alto grado signorile; 41,
86, *nobile*, *gentile* (*ne' mo
di*); ric home, ome, 9, 42;
16, 33; 36, 107; 64, 11,*nobil uomo*, *gentiluomo*,
signore; ries bar, 36, 71,*pos
sente barone* (*nom. sg.*);
jove ric, 36, 7, *nobil gio
vine*; rie joy, 38, 36, *pre
zioso*, *alta*, *nobile amore*;
- riex nomi, 41, 33, *nobile*,
virtuosa nome (*nom. sg.*);
faich... rie, 47, 42, *fatti*,
gesti... *generosi*; ries af
fars, 20, 60, *nobili im
prese*; rie cor, 66, 42, *no
bil cuore*; rieas gens, 63,
69, *nobili genti*.
- riche, 14, 143, *ricca*, *d' alto
grado* (-e fr.).
- ricor, 27^b, 68; 50, 31, *rie*-

core, ricchezza, possanza,
rima, r. car.
rimadas, r. novas.
riqueza, 1, 83, possanza;
65, 32, ricchezza.
rire, 28, 14, ridere; ria, 44,
22, rida (ig. 51); rizen,
12, 86 (r. jogan); 44, 19;
en rizen, 28, 5, ridendo.
rire, 22, 22; 27^b, 20, ridere,
riso (inf. sost.).
ris, riso, sorriso.
riu, 6, 30; 7, 1; 25, 29, rivo.
rizen, r. rire; rizen, 17, 91,
ridente.
rocinier, 29, 29, uomini mon-
tati su ronzini, in con-
trapposto a' cavalieri
montati su destrieri.
romana, lenga r., 7, 31, lin-
guia romana, volgare.
romans, 4, 24; 67, 1-2, ro-
manzo, lingua volgare.
rompre: romp, 42, 51, rom-
pe: rompa, 38, 27, si
rompa.
ronci, 35, 95, ronzino (gen.).
ronssin, 37, 44, ronzino.
rosa, 35, 66; roza, 17, 190,
rosa.
rossignol, 8, 3, rosignolo,
usignolo.
rossinholæt, 7, 4, usignoletto.
rot, -a, 15, 17; 30, 24, rotto,
-a.
roza, r. rosa.
rózer, 45, 22, 66, rodere.
ruar, 1, 116, rugare, ag-
grinzarsi.
rue, 14, 132, 140, roga, via
(e fr.).

S', r. sa; s', ss', 's, 'ss, r.
se, si; 's=es (ig. 175).
sa, pmm. poss.: ig. 106. En
sa terra, 64, 179, in sua
terre (ma col rular di

'loro', che relativo a Ge-
noes: esp. soa, 64, 147).
Circa s'=sa, ig. 175.
sà, r. san.
sa, 35, 78, sat (gen.).
sa, ça, r. sai.
sabent: s. o non, 63, 44,
sapienti o no, abbian essi
o non abbiano cognizioni.
saber, sapere: sai, say, so:
saps, 13, 7, 77; sabs, 13,
16 ecc.; sabz, 13, 10; sabes,
13, 59; saz, 14, 22, sai:
sap, sab, sat, 14, 128 ecc.,
sa; sabem, 44, 30, sap-
piamo; sabetz, sabez, 51,
149, sapete: sabon, sabo,
65, 2, 3, sano: sabi', 9,
10, sapero (si sabi', se sa-
pessi): sabia, 50, 24, sa-
pera (si s., se sapesse):
saup, seppé; saubes, sau-
pes, 36, 31, 98, sapeste:
sabra, 39, 56, sapra: sa-
bran, 29, 40, sapranno:
sapeha, 19, 22; 56, 26,
sappiat: sapelatz, sapelaz,
48, 13, sappiate: sapelam,
50, 42; 56, 6, sappiamo:
saubes, 8, 33, sapessi: sau-
bes, 40, 26; saupes, 41,
187; 42, 91, supesse: sau-
besso, 63, 130, sapessero:
saupra, 51, 178, saprei:
saubra, 8, 35; 67, 22, sa-
prebbe: saupran, 36, 86,
saprebb ero: sabria, 8, 44;
65, 29, saprei: saubut, 10,
3; 27^a, 36; 36, 109, saputo.
Saber bon, 7, 33; 13, 3;
14, 128 sat li bon, ecc.,
saper bene, riscrivere. No sap mot,
1, 132, non sa punto. So's
assaber=a saber, 67, 67
ig. 64, riò, rule a dire.
Vi grat.

- saber, sapere, senno (inf. sost.):
- sablié, 38, 10, sabbione, rena (dissendei sobre'l s., scesi a terra).
- sabor, sapore; a s., 15, 41; 63, 62, ha gusto, piace, (una cosa ad uno): l'estru-men an sabor d'auzir d'aquel, 62, 40-1, gli stru-menli è gusto udirlì [ore sien sonati] da quello.
- saborar, 65, 22, saporare, gustare.
- saboros, 27^a, 30; savorosa, 19, 23, saporoso, -a.
- sabrier, 29, 38, gusto, piacere.
- sacrament, v. sagramen.
- sagel, 17, 20, suggetto.
- sagelat, 17, 20, suggellato.
- sagramen, sacrament, 1, 10, sacramento, giuramento: tener s., 37, 50, osservar giuramento; faillir son s., 58, 22, fallire suo giuramento.
- sai, 33, 47, so (fr.).
- sai, say, v. saber.
- sai, say (anche 61, 16!): ezai, 2, 58: elai, 48, 50 (ig. 27, n. 1): sa, qua, qui. Sai e lai, 17, 168 (efr. 41, 12; 18, 50). Sa jus, 3, 16, quaggiù. De sai, 5, 9; 64, 78, di qua; de sai los portz, 34, 66, di qua da' rarchi [alpini]: de ça mar, 14, 159, di qua dal mare.
- saint (saintz, sainz, sains, sayns, nom. sg.); sanh (sanlis, nom. sg., obl. pl.): santa, saneta (v. escrip-tura), santo, -a: ig. 68. Le saint, 2, 125; ls saintz, 2, 7; sos sans, 45, 72 (obl. pl.), i santi, i suoi santi.
- V. vertens.
- saive, 14, 152 (fr.); savie, 14, 17 (-e fr.), savia, sag-gia.
- sal, v. salvar.
- sal, 1, 68, r. salir.
- sala, 41, 12; 43, 66, sala (ma 41, 12, non col senso stesso di 43, 66, ove varrà 'palazzo, castello').
- salir: sal, 1, 18, saltà, balza.
- sals, de s., 42, 10; de sautz, 38, 11, di salto, a salti.
- saludar, 42, 93, salutare.
- salut, 17, 209, salutz (obl. pl.), 17, 5, 7; 27^b, 45; 29, 18, salute, saluto; salutz (nom. sg.), 45, 107, salute (nel senso religioso).
- salv, -a, 1, 6; 2, 54, salro, -a. Sans, 9, 40, salvo, felice; sas e saus, 5, 14, samo e salvo.
- salvacion, 45, 52, salvazione.
- salvador, -aire, 45, 90, sal-vatore (Cristo).
- salvament: annar a s., 1, 69, andare a salvamento, salvarsi.
- salvar, salvare: se s., 1, 68, salvarsi. Deus vos sal, 17, 208, Dio vi salvi: Deus sal, 32, 46, Dio salvi: sal m'aist Deus mos parens, 41, 19, salimi così Dio i miei parenti.
- salvatge, 3, 15; 29, 6: 39, 41, selvaggio.
- san, sà, 22, 5: 25, 14, samo. Per 5, 14 v. salv.
- san, sanh, v. saint.
- sanar, 7, 27, sanare, risa-nare (intr.).
- sanat, 43, 52, sanato, risa-nato.

- sapiencia, 1, 30, 39, 93, *sapienza*: musas... de s., 1, 78, *carmi... di sapienza* (o de s. come de follia, 1, 2?). Allora: 'sapiente-mente').
- sargotar, 32, 30, *abbarufare*, *scarmigliarsi*. Ma già s' allude forse al parlar de' Tedeschi, satireggiato tosto nella str. sg.: allora: 'cangottare, cianciugliare'.
- sarrazina, 7, 19, *saracina*.
- sazón, *v.* sazon.
- sat, *v.* saber.
- sau, sans, *v.* salv.
- saubut, 27^b, 59; *cognita*, *testimoniatu*: a non saubuda, 27^a, 24-5, *ad insaputa*. Tans mals saubutz faitz, 45, 108, *tante spiaceroli cose fute* (dalla frase mal saber, che si contrapponeva a bon saber; con l'accordo dell'arr. mal a saubut sostantivato: cfr. Chabaneau, *Revue des langues rom.*, VII 151; XXXI 61).
- sandrie, me s., 14, 186, *mi saltterei*, *mi saltassi*, *m'avessi a saltare* (-e fr.).
- saumière, 14, 139, *bestia da soma*, *somire* (-e fr.).
- saumes, 14, 98, *salmi*.
- saunière, 14, 134, *readitrice di sale* (-e fr.).
- saur, -a, 17, 89, *savro*, *sora*, *biondo*, -a.
- sautar, 63, 48, *saltare*.
- sautier, 12, 10, *saltorio*.
- santz, *v.* sals.
- savai, 48, 60; -aia, 59, 2: 60, 34, *cattiro*, -a.
- savi, *sario*, *assennato*, *addottrinato*: savis hom, 1,
- 85: 2, 128: 64, 120, 175: *savis e pros*, 4, 17: 47, 4, *saviamen*, -ens, 22, 33: 51, 53, *saciamente*.
- savie, *v.* saive.
- savieza, 38, 48, *savietta*.
- savoroza, *v.* saboros.
- say, *v.* sai.
- sayzonar: qan sayzonia, 61, 70, *quando stigiamu*, *quando conviene*.
- saz, *v.* saber.
- sazón, -ô, sazon, 64, 189, *stagione*, *tempo*: una sazo, 64, 176-7, *una volta*: a sazo, 51, 12, *a tempo*, *a suo tempo*.
- scannerò, ve s., 35, 20 *ri scannerò* (*gen.*).
- sciensa, 28, 23, *scienza*.
- scola: estar a s., 64, 128, *stare a scuola*.
- seonssires, 55, 38-9: *ig.* 82: *e r. per il senso consir.*
- se, *pron.* *ps.*; se, *cong.* *v.* si.
- sei, 35, 15, 26: *sei*, 35, 96, *siete* (*gen.*: *ig.* 165).
- sebellir, 43, 35, 51: *sebellir*, 2, 12; *sepellir*, 64, 49, *sepellire*.
- sebene: fan ric joy s., 38, 36, *nobile amore stimato in pignolo*. Altrore sabene: *v.* Chabaneau, *Varia Provincialis*, pp. 22, 23 (*Revue des l. rom.*, XXXII 95, 96). Nel pror. mod. sebene, cebene, *pignolo*, *escrescenza*, *tumore* ecc.
- sec, 12, 14: -a, 18, 25, *secco*, -a.
- sec, 45, 23, *cervo*.
- sec, *v.* segre.
- secorre, *v.* socorre.
- segét, 14, 113, *v.* segre.
- segfle, *secolo*, *mondo*.
- segnar (se): nos segna, 32,

- 50, non si segna, non si fa il segno della croce, um esiste.
segnor, segner, *c.* senhor.
segneria, *v.* senhoria.
sego, con s., 35, 79, con seco (gem).
segon, -nz, 12, 13, secondo: *ig.* 96.
segon, prep., secondo, conforme: s. razo, 5, 11, ecc., secondo ragione; s. lo meu albire, 22, 46, secondo il mio giudizio, ecc. ecc.: segon que, secondo che: s. c' a mi es vis, 41, 34, secondo che m' è arriso; s. que'm par, 41, 69, secondo che mi pare, ecc.
segre, seguir, 41, 164; 51, 22; 67, 84, segnire; sec, 24, 48; 45, 55, 131, segue; segon, 36, 38, seguono; segret = seguet, 14, 113, segrette, segri; seguen, 65, 68, seguendo.
seguem, *v.* sezer.
seguir, *v.* segre.
segur, 31, 14, seguro.
seguramen, 36, 64, sicuramente.
sei, 35, 96, *v.* se'.
sei, 14, 5, 14, sè: *ig.* 8, n. 2, 97.
sei, *pr.* poss.: *ig.* 105, 109.
seiaz, 14, 120, 121, siate: *ig.* 119.
seignal, *v.* senhal.
seignoratge, *c.* senhoratge.
seil, 58, 33: *ig.* 103.
seill, *v.* porta.
seign'en G., 39, 9, 25, 41, *v.* Nomi propri, s. Giraut.
seignor, seigner, *v.* senhor.
sein, *c.* senh.
seingnal, *v.* senhal.
seingnor, *v.* senhor.
seingnoriu, 5, 5, signore.
seinner, *v.* senhor.
seinor, seiner, *c.* senhor.
seis, 11, 17; 55, 1, sei: *ig.* 96.
seisè, 12, 37, sesto: *ig.* 96.
sel, selh, -ela, -ella, -elha, *v.* cel (*ig.* 29, 38, 113).
selha, 3, 7, sella.
seluy, *c.* celui.
sem, 12, 41, *v.* par.
sem, 45, 149, scemo.
sembel, 16, 30, giostra, scontro; 45, 155, zimbello, lusinga.
sembeli, 4, 42, zibellino.
semblan, sost. od agg.: 'il bel s., 17, 105; 22, 23, il bel sembiante: s., 46, 46, sembiante (nel senso per sé di 'bel s.', di 'bellezza del volto'); ab bel s., 22, 8, con benigno aspetto, facendo buon viso; mostrar bals semblans, 9, 37, mostrare, fare buon viso; faire s. de, 1, 119 (ne no l'en fai s., né fa mostra d'intenderlo); 8, 26, far s. di, infingersi di: 63, 58-9 (de folia f. s., far mostra di follia, fingarsi pazzi: sono i buffoni di corte). No'us era ges s., 26, 25, non mostravate punto sembiante [di ciò]. Mer s., 22, 20, mi sembrerà; sorn son s., 57, 34, mi sembrò; per s., 38, 35, per quel che sembra. S., 41, 98, arriso, opinime. S., come agg., sembiante, simile, 55, 18-9, 25 (senblan): 67, 70, 100. Al s. de l'enemic, 65, 65, alla simiglianza, alla maniera dell'inimico.
semblanssa, a ma s., 37, 52,

a mio acciso : -anza , 25 , 23 , sembianza .
semblanza , *v. semblanssa*.
semblar , senblar , 55 , 13 , sembrare , *somigliare* (*con l' acc.*, 12 , 14 ; 29 , 19 , ecc.).
S. , intr. , 60 , 33 , *sembrare , parere* ; mi sembla , 9 , 46 , *mi sembra* : sembla nos , 63 , 34 , *sembraci* : sembla saubesso far , 63 , 130 , *sembra [che] sapesser fare* . E sembla *di* 41 , 171 *andrà tra virgole ?* ‘Ché , difetto , sembra , *di senno ha donna ...* ’ Oppure : ‘ché sembra difetto di senno [sia] a donna , abbia donna ...’
semellai , 35 , 43 , *sonigliate* (*con l' acc.* , *v. semblar : gen.*).
semenar , 66 , 8 , *seminare*.
semosta , 34 , 18 , *inrito*.
sempre , 36 , 96 , *sempre* : 1 , 15 , -es , 14 , 58 , *tosto* . Per 2 , 101 , *v. anc.*
sen , *v. sentir*.
sen , 3 , 2 : 10 , 16 , ecc. ; 35 , 46 (*str. gen.*) : cen , 61 , 4 , *senso* . Ab sen , 63 , 152 , *con senso , assennalmente* ; ses s. , 62 , 65 , *senza senso* . S. nat. , *v. natural*.
Tractar , parlar de sen , 67 , 4-5 , 6 , 9 , trattare , *parlare di senso , di sarezza* (*poesia morale*). Senz , 14 , 182 , *senso* : sens , 41 , 171 , *senso* : al seu senz , 53 , 7 , *il suo senso , il suo modo* (*con -s o -z all' obl.* , si che parrebbe riflettersi qui SENSI) : 1 , 58 (*v. bon*) : 2 , 4 , *senso* . Altrore , 57 , 18 , 25 , ecc. , *senz può esser nom. sg. di sen , ché dopo n anche -z per -s* : ig. 70 .

Sen dal *ted. SIN , SINK e sens da SENSU si confusero*.
senat , 62 , 34 , *senato , assenato*.
senblan , *v. semblan*.
senblar , *v. semblar*.
sendat , 15 , 50 , *zendatu , penoncello*.
sender , *v. sentier*.
senes , *v. sens , ses*.
senestre , el s. , 17 , 122 , *sul sinistro*.
senh , sein , 34 , 73 : 42 , 3 : sens , 8 , 40 (*nom. sg.*) , *segno*.
senha , 36 , 48 , *inseguia*.
senhal , seignal , seignal , 42 , 25 , 69 : 43 , 39 , *segnaile , inseguia , bandiera* ; 67 , 20 , 22 , *segnaile , uomignolo , pseudonimo*.
senharer , 43 , 79 , *banderaio*.
senheira : senheiras desplegadas , 43 , 38 , *insegne dispiegate* ; far s. , 34 , 14 , *lerar inseguia* (*insorgere , muover guerra*).
senhor , -gnor , -ignor , -ignor , -inor , -nor : senher , segner , ecc. , seynher , 36 , 81 , seinner , 2 , 45 , *signore* : ig. 17 , 84 (*col ruc. nella forma , più spesso , del nom.* : e cfr. *irece* 57 , 5 , 10 , 17). *Nolu le locuz.* : Nostre Seigner , 4 , 30 , *Nostro Signore* (*Dio. Cristo , cui s' allude pure 5 , 28 , 72*) ; senher Deus , 23 , 16 : 44 , 31 : senher rei , 63 *discuse* : s. marques , 36 , 1 , 120 . V. mossenhor.
senhoratge , seignoratge , 39 , 35 , *signoraggio , signoria*.
senhoria , 45 , 94 : segnoria , 53 , 48 , 56 ; 58 , 46 , *signoria*.
senor , -er , *v. senhor*.

- sens, 8, 40, *r.* sens.
sens, *r.* ses.
sens, 41, 171, *r.* sen : en tos
 sens, 8, 39, *in ogni senso,*
 per ogni verso.
sentència, 67, 86, *sentenza.*
sentier, 29, 11 : sender, 14,
 2, *sentiero.*
sentir, 43, 24, *sentire :* sen,
 28, 2, *sento :* sen, 27^b, 23;
 39, 37 : sent, 12, 75, *sente.*
senz, *r.* sen.
senz, *r.* ses.
sepellir, *r.* sebelhir.
ser, *sera :* al ser, 1, 123,
 alla sera : 'l ser, 36, 67,
 la sera : un s., 10, 10, 19,
 una sera : de s. e de maitì,
 5, 10, *di sera e di mattina.*
ser, 35, 94 (*gen.*) ; 64, 140, 141,
 145 : sier, 56, 4 ; 64, 160,
 168, 169, *sere, messere (italianismi) :* per 64, 160, *ig.*
 115).
ser, sers, *nom. sy.* *ig.* 73 :
 Deu s., 14, 99, *serro di*
 Dio : sers, 18, 16 ; 31, 21 ;
 32, 43, *serro.*
serai, -as, -a *rec.* : serant,
 17, 37, *saranno (ig. 137) :*
 fur, di esser, ig. 132.
seratz, 15, 20, *serrati, fitti.*
sercan, 62, 14, *cercando,*
 mendicando.
serò, 23, 13, 64 ; 41, 84, *sero.*
sermon, -ò, *sermone.*
serò, no s., 35, 19, 91, *non*
 sarò (gen.).
serop, sop, *sorella :* *ig.* 75,
 81. *Circa sop, 64, 140, ab-*
 Pobl., ig. 84-5.
serpen, 45, 159, *serpente.*
serra, 34, 5, *serru, muri-*
 tagna.
serrar, 27^a, 12 ; 45, 52 ; 64,
 67, *serrare, chiudere, rin-*
 chiudere.
sers, *r.* ser,
sért (*c. cert*) : sertz de q. s.,
 62, 35, *cerli, fornili di*
 qualche sapere ; serta de
 morir, 34, 126, *certu, si-*
 cura di morire.
servar, 63, 136, *servare, os-*
 servare.
servent, *r.* sirven.
serventes, *r.* sirventes.
servidor, -ire (*ig.* 83), 17,
 197 ; 35, 63 ; 41, 112, *ser-*
 viture (nel sensu del ser-
 rizio amoroso cavalle-
 resco).
servir, *serrire :* 'ns servis,
 24, 12, *vi serro (ig. 139),*
 mentre 'ns servis, 27^b,
 53, *vi servissi :* 's servish,
 67, 64-5, *si serve (forma*
 incotativa, ig. 125, 139) :
 servii, 1, 87, cfr. ig. 150.
ses, 14, 106, *seti.*
ses, 14, 144, *sue (fr.).*
ses, sens, senz, senes, senza.
Ses Deu licencia, 1, 19,
 ig. 112, n. 2 : ses-nom,
 11, 50, *senza-nome :* sens
 engan, 2, 110, *senza inga-*
 no, senza colpa, inno-
 centemente : ses faillensa,
 27^b, 37, *senza fallo (così*
 senz failla, faillida, senes
 falhida, 45, 111 ; 54, 2, 25 :
 ed altre simili frasi : r.
 p. es. doptansa) : ses far
 gandida, 54, 27, *senza fare*
 ostacolo, prontamente.
V. anche maintenent.
sesmar, 42, 114, *accomodare,*
 accocciare.
set, 12, 43 ; 14, 29, 34, *selle :*
 ig. 96.

- setan, s. dener, 14, 127 : *ig.* 96-7.
setz, 33, 26, *siete* (*guasc.*),
sen, 36, 70 : *ig.* 72, 103.
sen, seun, 2, 75 : *ig.* 105,
107, n. 4.
seynhier, v. senhor.
sezem, be s., 17, 92, *che ben
siede, bene sta, leggiadro,*
bello; en sezens, 17, 119,
u sedere.
sezer : sezia'm, 41, 82, *se-
deconci* : segnem, 41, 81,
sedemmo.
sezer : lo sezers, 53, 47, *il
sedere* (*inf. sost.*).
sezilh, 41, 78, *sedile.*
si, se, s', ss', 2, 26, *se.*
si, se, s', ss', 2, 47 (*c.*
partir), *pron. ps.* : *ig.* 97,
101-2; si meseis, 40^a, 30, *se
medesimo.* Per ss', 2, 59,
c. n. p. 194.
si, 14, 9, *suoi, i suoi* : *ig.* 110.
si, si, *caso* : si que, qe, c',
25, 46, *si che* : si com,
enim, con, qon, r. com,
quon. Si cum... si, 1, 133-
4, *si come... così. Copula-
tivo* (=e, 1, 59 *ig.* 167);
e si, 1, 54; 14, 163; *pleon.*
affermativo (*come nell'it.*
ant.), 2, 68; 27^a, 19 *ecc.*;
40^a, 12 *ecc.*; 64, 10, 60, 77
ecc., si.
si = sia : *ig.* 132. Per *l'o-
lis.*, *ig.* 171.
sia, -as, -a, *ecc.* : *ig.* 132.
Sias = siatz, 42, 107 : *ig.*
136-7.
sib's, 33, 31, *se ri* : *ig.* 31.
sidom, 41, 116 *ecc.*, -uz, 39,
7, *sua donna* : *ig.* 90.
sier, c. ser.
sieu, pr. poss. : siey = sei,
4, 7 : *ig.* 105.
sí'l = si lo, si la (50, 24),
si li : *ig.* 103, 117-18.
Si'l = sí'l, 1, 9, *se lo* (*cfr.*
con *sí'l*, 2, 70). Si'l = si
el, 60, 18, *se egli* : *ig.* 175.
silabas, 55, 19, *sillabe.*
silh, 63, 48, 66, 128, *quelli*
(*nom. pl.*, *ig.* 111, e *cfr.*
ig. 29). V. cil.
sí'l, v. sí'l.
sí'lz = si los, 1, 59 : *ig.* 103,
167.
sím = si me : *ig.* 102.
simi, 63, 49 : cimi, 62, 31,
scimia, scimmia.
simpia, 45, 157, *semplice*
(*femm.* : simple *masc.* :
cfr. *ig.* 93).
singnifia, r. singnificar.
singnificar, 53, 11, *signifi-
care* : 'm singnifia, 53, 47,
mi significa.
singular, 55, 10 *ecc.*, *singo-
lare.*
sinò, 34, 52, *se no* : 55, 9,
se non.
siram, 43, 72 : *ig.* 161, n. 2.
sirven, 12, 21; 64, 55 : -ent,
serv-, 14, 50, 60, 136 (-nt
fr.), *serrente, sergente.*
sirventes, serv-, 32, 1; sir-
ventese, 13, 19; 16, 41,
sirrentese, *sirrentesen*
(*gen. poetica* : *cfr.* 67, 64);
chanso sirv., 49, 1, *ca-
zione-sirrentese, ore stu-
misti i due generi.*
sits, 1, 8, 10; 12, 17; 27^b,
88, *se si* : *ig.* 102.
sitol, si tot, *sebhene.*
sí'us = si vos, se ri : *ig.* 103.
sivals, 18, 5 : -ans, 9, 12, *al-
meno.*
sivans, r. sivals.
'slanzar = esl-, 25, 47, *stan-
ziare.*
so, zo, co, czo, 2, 13, 81,
99, 126, *ciò* : so ton, 6, 8,

ig. 111; so es, 67, 21 ecc.; zo es, 51, 79; so's, 67, 67, ciò; de so qu'el, 64, 115, da ciò, per ciò ch' egli; so per q' ien, 5, 54, ciò perch' io, ragione perch' io; per so, p. zo, per so que, ecc., r. per. Zors, 51, 93; ig. 103.
so, 33, 14 (it.); 35, 26 (gen.), so.
sô, c. son.
soan: an mes en s., 48, 26,
hau messo in dispregio.
socvèt, tot s., 22, 14, pian
piatum, a poco a poco.
sobeiran, 30, 33; 44, 23; -a,
34, 84; sobiran, 63, 129,
socrano, -a.
sobramar, 40^b, 25, sover
mare, soverchio amare.
sobranceç, 43, 77; -ier, 29,
10, superbo, fiero.
sobrans, 40^b, 29, baldanza,
temerità.
sobrar, soprare, superare,
riuvere; 16, 34, sopraran
zare.
sobrat, 15, 40, superato,
rinta.
sobre, sopra; sobre 1 = so
bre la, 59, 10; sobre tot,
41, 46, soprattutto.
sobreira, 34, 13, c. sobrier.
sobreimortal, 60, 12, sorrà
mortal.
sobreprendre, 45, 113, so
prapprendere, cogliere.
sobrer, -a, 51, 85, r. sobrier.
sobrère, 14, 132, superiore
(-e fr.).
sobrier, 29, 23, superiore,
irresistibile; 51, 110, gran
de, eccessivo; esser s., 43,
72; 51, 85-6 (costruisci;
vertutz del sen non er
sobrera), vincir super

riore, vincere; lor es so
breira, 34, 13, è lor supe
riore, lor socrasta. A so
brier, 10, 4, soverchia
mente, eccessivamente.
socorre: socor, 4, 13, soc
corre; secor me, 55, 7, soc
corrini.
socors, soccorso: faire s.,
40^b, 31, dar soccorso.
soen, r. soven.
sofergra, c. sofrir.
sofertar, 20, 11, soffrire, tol
lerare; se s., 8, 15, sop
portare (m'en sofert ab
mens, ne faccio senza, ne
sopporta passeggiato la
mancanza: c. menz).
soffrir, c. sofrir.
sofracha, 41, 171; 50, 32;
sofraita, 41, 52; 49, 40,
soffratta, mancanza, ca
restia.
sofraisera, r. sofranher.
sofraita, r. sofracha.
sofraitos, 16, 26; 17, 6, so
fretoso, bisognevole, po
vero.
sofranher: sofraisera, 33,
32, mancherebbe: ig. 56,
n. 2.
sofrir, soffrir, sufir, suf
frir, soffrire, tollerare;
41, 111, permettere; sofri,
13, 70, soffi; sofris, 24,
43, soffrisse; sofrissetz,
36, 70, arreste comportato;
sofergra, 2, 112, soffri
rebbe, arrebbe sofferto; so
fretz, 46, 55, soffrite, per
mettele; suffert, 25, 7,
sofferto; soffrit, 48, 29,
accotto.
sognar, 53, 1, sognare.
sognie, 53, 1, sogno.
soi, soy, 41, 57; sui, tuy,
sono: ig. 132, 116.

- sol, 33, 34, 38, *solo* (sp. o *pg.*),
sol, 1, 63, *ecc.*, *pron. poss.*:
ig. 105.
sojorn, 21, 31; 41, 113, *sog-
giorno, piacere.*
sojornar, 17, 78, *soggior-
nare.*
sol, 1, 98, *sole.*
sol, sols, -z, 13, 62, *nom.
sg.* (*ns* sols, 60, 29, *in
solo*), -a, *solo*, -a; sol, *solo*,
soltanto, solamente: sol
que, qe, 10, 12; 26, 15;
50, 43 (*s. c'*); sol, 9, 45;
37, 55; 39, 8; 56, 8 (*r.
fin*), *sol che, purché*; sol
se vol, 63, 115, *se sol
vogle, sol che voglia.* V.
ab, mais.
sol, *v.* *soler.*
solaçar, *v.* *solassar.*
solamen, *solamente*; no s.,
67, 9, 60.
solas, *v.* *solatz.*
solassar: en luoc de s. *[inf.
sost.]*, 20, 55, *a guisa di,
in conto di sollazzo* (os-
sia: *di festività cortese,
secondo il costume delle
riunioni caralleresche*); so-
laçar, 19, 22, *sollazzare.*
solatz, -az, -as, 41, 18, 68,
*sollazzo, piacere, diver-
timento, affabilità, am-
abilità* (*v. anche solassar*):
a forma de s., 64, 165-6,
*sollazzerolmente, galante-
mente.*
soleil, 2, 96 (*soleilz, nom.
sg.*), soleill, solelh, solel,
14, 1, 4, *sole* (*fr.* 55, 94).
soler: sueill, 42, 85; suell,
4, 33, *soglio*; sols, 1, 81,
suoli; sol, 7, 2 *ecc.*, *suale*;
soletz, 59, 10, *solete*; soli,
1, 82, 85, *solero*; soli, so-
- lia, 1, 70; 20, 34, 38; so-
lie, 14, 173 (*-e fr.*); so-
lera: solien, 1, 61, *sole-
rano.* Si badi, per questo
verba, che spesso dare pro-
venz. e ital. antica danno
il pres., l'it. mod. *voglie*
l'imperfetto: così 4, 33;
20, 51; 50, 34; 59, 10.
Que sol estre p., 43, 50,
ch'era perduto.
soler, 43, 66, *solaio.*
solses, *v.* *solvre.*
soltz, 11, 18, *soldi.* Ci si for-
ma un'idea del rapporto
fra le due somme indicate
qui, 11, 17-8, seis deniers,
mil soltz, pensando che
occorrevano ben 12 denari
a fare un soldo: 1000 soldi
corrispondono dunque a
12000 denari.
solvre: solves, 42, 61, *sol-
vete, sciogliete*; solses, 27^b,
90, *solresse, sciogliesse*;
sont, -a, 51, 180, *sciolto,*
-a.
soni, 17, 153, *sono.*
sommelhz, 55, 101, *che tu
sommiechi.*
somò, *v.* *somonre.*
somonja, *v.* *somonre.*
somonit, *v.* *somonre, -ir.*
somonre, *somonir*: somò,
34, 56, *eccita*; somona, 61,
78, *eccili* (*1 pres. sogg.*);
a... somonitz, 43, 2-3, *ha
dato loro ordine.*
son, só, 1, 18; 12, 43, *ecc.*
ecc.; sun, 2, 88, 90; 55,
1; sunt, 1, 21; *ig.* 132.
son, 33, 9, *sono* (*it.*).
son, só, sos, *pr. poss.*: *ig.* 106.
En son lati, 4, 24, *in suo*,
nel suo latiun; lo son, 14,
66, 124; *ig.* 108, *n.* 2.
son, só, 2, 31; 5, 2; 13, 51;

- 45, 1, ecc., *suono, aria musicale* (r. mot, vers). L'one so e paunzat, 67, 14, *lento suono e posato*. Così 46, 15, lome so, *lungo, lento* s.: 67, 62, so paunzat, *suono posato, calmo*.
sonal, 42, 13, *sonaglio*.
sonar, *sonare*: 20, 51, *sonare trans.*, *celebrare*.
sonet, 12, 45; 46, 13, *suono, aria, arietta*; us sonetz... gaillartz, 12, 76, *alcune ig. 119*), *certe ariette...* gagliarde, chiassose, pretensionose. Cf. però Levy, *Suppl.-W.*, IV 23. Con sonetz si lega motz, 12, 76.
7, *secondi la locuz. notata* s. mot.
sonli, n'a s., 19, 20, *non ha cura, non si cura*.
sopar: al s., 36, 17, *a cena*; apres s., 36, 32, *dopo cena* (inf. sost.).
sopin, en s., 2, 10, *supinamente*.
soplecar, 63, 22; sopleiar, 17, 196; 27^b, 11 (soplei, 1 sg. pres. ind.), *supplicare*.
soplei, r. soplecar.
soptozamen, 17, 123, 167, *subitosamente, subitamente*.
sor, 14, 176, 180, *sopra* (fr.).
sor, r. serop.
sórdia sort, -da), 1, 131, *sordia*.
sordejier, 55, 47, *più cattivo, peggiore*: ig. 91.
sors (sorzer), 40^b, 9; 57, 14, *sorso, eretto, diritto*.
sort, 5, 45, *sorte, sorti* (tratte dal considerare i luoghi che occorrono apprendo a caso certi libri): 45, 87, r. menar.
so's, v. so.
sospeisò, 50, 5, *speranza*.
sospir, -ire, 22, 13, *sospiro*: faire un s., 17, 144, 165.
sospir, r. *sospirar*.
sospirar, *suspírar*, 2, 109, *sospirare*; *sospir*, 1 sg. pres. ind., 17, 118.
sospire, v. *sospir*.
sostè, v. *sostener*.
sostene, v. *sostener*.
sostener, 67, 97, *sostenere*; me sostene, 17, 110, *mi soslenço*; soste, 1, 4, 103; 50, 40; 67, 98, *sostiene*; sostene, 1, 24, *sostenne*; sostengut, -uda, 64, 47, *sostenuto, -a*.
sosterrar, r. *sotzterrare*.
sostraire: sostrazen, 65, 32, *sottraendo*.
soteiran, 30, 4, *sotterraneo*.
sotera-pretz, 58, 10, *soterra-pregio*.
sotil, 62, 10; 66, 41, *sottile, umile, meschino, basso*; subtil, 64, 124, *sottile*.
sotilnen, 22, 28, *sottilmente, acutamente*.
sotz, soz, sotto; *sotto*; de soz, de soz, 14, 3, 48, *di sotto, sotto*.
sotzterrare, 34, 9, *sotterrare*; sosterrar, 45, 10, *andar sotterra*.
sout, -a, r. *solvre*.
soyen, sovè, r. *sovenir*.
soyen, 6, 25; 17, 2, ecc.; soen, 67, 104; -ent, 14, 140 *sorente*.
sovendet, 29, 16, *sorente, di spesso*.
sovenir, se s.: in sovene, 38, 9, *mi sovengo*; mi soven, 18, 7; 49, 6, *mi soviene* (r. anche 40^b, 57);

- il soven, 39, 20, *gli soviene* (*c.* anche 50, 37); *us sove*, 40^b, 55, *vi sovriene*, ecc.; *us sovegna*, 32, 18, *vi sorvegna*; *mi sovengues*, 27^b, 95, *mi sovreissi*.
- sovinensa, -ensa, 28, 16; 27^b, 31, *sovrenenza*, *memoria*.
- soy, *v.* *soi*.
- sozo, 35, 23, *sozzo* (*gen.*).
- spada, 2, 116, *spada*: *ig.* 29.
V. *espaza*.
- sta, 2, 26, *r.* *est e ig.* 29.
- star, 1, 83, 88, *stare*: *ig.* 29.
- star, 35, 84, *stare* (*gen.*).
- istas, 24, 18, *v.* *estar*.
- suan, 2, 18, *soave*: *ls suaus*, 5, 50, *i soavi*, *i buoni*; *suan* (*acc.*), *soave*, *svavemente*, *tranquillamente*: 21, 7, *a poco a poco*, *bel bello*.
- suberna, 64, 97, *corrente*.
- subtil, *v.* *sotil*.
- sue, 45, 132, *succo*.
- sueill, suell, *c.* *soler*.
- suen, 14, 60, 62, *suo*, *suo*: *ig.* 110.
- sufren, 22, 17; 41, 192, *soferente*, *paziente*.
- sufridor, sufrire, 22, 18, *sofiterore*, *soportatore*, *paziente*.
- sufrir, suffrir, *v.* *sofrir*.
- sui, *v.* *soi*.
- sul = sus lo, 36, 18, *sul*: *ig.* 117.
- sumel, 14, 5, *sono*.
- sun, sunt, *v.* *son*.
- uplicatio, 62, 63 *didase*, *supplicazione*.
- surprendre: *surprenda*, 23, 38, *sorprenda*.
- sus, *su*; sus en l'aire, 53, 39, *su nell'aria*; sus dejos, 38, 56, *v.* *tornar*.
- suspirar, *v.* *sospirar*.
- suy, *v.* *soi*.
- suzolen, 12, 54, *sudicio*.
- Ta, pron. poss.: *ig.* 106.
- tà, *v.* *tan*.
- tabor, 42, 5, *tamburo*.
- tafur, -a, 45, 73, *perfido*, -a.
- tailar, 14, 57, -illar, -lhar, 43, 57, *tagliare*.
- taillat, 8, 23, *intagliato*, *scolpito*.
- tailendere, 14, 141, *surta* (-e *fr.*).
- tain, taing, tayn, *v.* *tanhier*.
- taisser, 60, 63, *tacere*.
- tal, tau, 14, 30, 56, *tale*: *tau*, 5, 7, *tale*, *altrettale*.
- Tal..., [que], 2, 117, *talmente*, *si forte...* [che].
- V.* per: *ed agg.*: per tal ques, 42, 77, *per tal modo che*: *così che*: *per tal ...que*, 42, 117, *per ciò ...che*, *affinché*. *V.* *pur nò*.
- talan, -ant, 1, 80, 91, 113; -en, *talento*, *voglia*, *animò*; *a mon t.*, 3, 10, *a mio talento*: *per talent*, 14, 162, *a talento*, *secondo il desiderio*.
- talen, -ent, *v.* *talan*.
- talhar, *v.* *tailar*.
- tam, *c.* *tan*.
- tan, tant, tanta, *tanto*, -a.
Al sg. ma con valor di pl.: *p. es.* 36, 43-5, 92-3.
A tans, 5, 39, *ci ha tanti* (*v.* a). Dos tans, 46, 37, *due tanti* (*v.* anche cent).
Arr.: tan, tant, tà, 1, 7, 34 ecc.: tam *immaizi lubiale*, 42, 79, *tanto*, *così*, *sì*. A tant, 14, 52, *allora*; ab t., 38, 73; 43, 30; 57, 33, *fruttanto*, *allora*: 41, 35, *testè*. Tan quan, 1, 4,

tanto quanto, finché (r. anche quan): tant eum, 18, 30 r. pure 18, 27), tanto come, tanto quanto. Tan que (c. 11, 41), tanto che, si che: tant que, 14, 87, tanto che, finché. Altrove l'ellissi di que: p. es. 8, 42-3 (tan [que] lairon). V. nò, per.
tanher: taing, tanh, se t., 's t., 's tain, tayn, 61, 71, 77, *conviene, si conviene*: tanha, 63, 139, *convenga.*
tant, r. tan.
tantost, 61, 47, *tantosto, tosto.*
tapis, 41, 15, *tappeto.*
tart: faria son dan t., 68, 126-7, *farebbe tardi suo dìmo* (col senso: « non farebbe ecc. »).
tarzar, *tardare*. Vai... tarzan, 26, 51, ra... tardando: ab lone tarzar, 11, 22, *con lungo indegia* (inf. sost.).
tan, r. tal.
taula, 27, 24, *tarola*: joe de taulas, 41, 14, *gioco di tucole* (a dadi e dame, simile al trietrae).
taverna, 62, 22, *taverna.*
tavernier, 65, 60, *taverniere* (*frequentatore di tarerne*).
tayn, r. tanher.
te, r. ti.
té, r. tener.
tég, r. tener.
tegnei, 35, 44, *tenete* (gen.).
tego, con t., 35, 91, *con teo* (gen.).
tegit, r. tener.
tei, 14, 181, *pr. poss.*: ig. 105.
tel, tell, 14, 3; 55, 95, *figlio.*
tem, r. temer.

temens, r. temer.
temensa, 43, 9; -ensa, 27^b, 28, *temenza.*
temer, *temere*; tem, 24, 25, *tempo*: tem, 29, 24; 56, 15, *teme*; temetz, 45, 95.
temete: temon, 29, 4; 34, 99, *temono*, tema, 11, 19, *tema*: temses, 36, 114, *temessi*; temens, 63, 24, *temento, temendo.*
temo, 33, 33, *temo* (sp. o pg.?).
temor, sens t., 15, 23, *senza timore.*
temple, 5, 56 (cfr. anche 64, 49-50): r. Salamo (u. propri).
tempo, en t., 35, 27, *in tempo* (gen.): r. millorado.
temporal, 1, 97, *temporale* (*le cose temporali, mondane, il mondo*).
temporalmens: t. o espiritual, 63, 112-3, *temporalmemente o spiritualmente*: ig. 166.
tempradura, 13, 12, *temperatura, tono, modo.*
temps (anche tems), *tempo* (ig. 90): 41, 83-4; 43, 11, *tempo, cielo, aria*: 46, 32, *occasione, opportunità*: a son t., 41, 115, *a suo tempo, come parve giusto.*
Tens clar, 19, 1, *chiaro tempo, primacera*: t. de pascor, 15, 1, *tempo, stagione di pascore* (v. pascor); t. d'estatz, 41, 1, r. estat (cfr. anche 41, 3, *tempo, stagione*); mals t., 34, 100, *mal tempo, procella.* Per t. passat, 40^a, 33, *per lo passato*: lone t., lones t., r. lone (agg. 62, 63; 64, 5, 98); null t., r. null (agg. per null tems,

51, 142): totz temps, toz tens, 14, 20; t. tems, 51, 54: per totz temps, per tostamps, 41, 38, *sempre*, per *sempre*. Si noti 20, 60, dels temps e dels ans, de' tempi e degli anni, de' tempi lontani, antichi s'ullude a canzone di storia, di gesta: a canz. epica).

tems, r. temps.

temses, r. temer.

tenc, r. tener.

tenda, 15, 7; 23, 58, tenda.

tendre, 34, 108, tendere: tendetz, r. tezura.

tenebros, 2, 64, tenebroso.

tener, tenere, urete, possedere, cunserrare, stimare ecc.; tenc, teng, 51, 3;

teing, 27^b, 32, tengo, tegua: mi teing, 8, 21, mi tegua:

ten, tè; tent, 14, 170 (-t fr.), tiene; ten, 18, 30,

tiene, occupa, si stende; (Deus assa part lo) te, 1, 105 (Diu u sè lo) tiene, riserra (v. sim, es, s. part);

li te, 41, 184, gli si at tiene; (pauç mi) tey, 6,

41 (poco mi) tiene, considera, pregia; se te, 16,

19 ecc., si tiene, si stima: tenetz, tenete: tenom, 50,

11: teno, 65, 37, tengona;

tení, 3, 21, tenera, ma qui l'ital. vuole 'tenesse':

temia, 23, 18, tenerie: tenein, 1, 37, tenerano: teg,

2, 54 (ig. 55, n. 1; 151, n. 1): tene, 34, 85: 49,

42, temie; se tenc, 64, 187,

si temie: tengron, 60, 25,

tennera: tenrai, 10, 18,

terrò: me tengua, 3, 24,

in mi tengu: tenha, 65,

67, tegua: tengatz, 26, 15, teniate, manteniate, lasciate (v. patz): tenguatz, 3, 4, teniate, ma in funzione imperativa, quindi: 'tenete': tengues, 3, 21: 10, 22, tenessi: tengri, 29, 28; tengra, 57, 23, terrei: se tengra, 10, 11, si terrebbe: tenria, 58, 34, terrebbe, manterrebbe: tenriatz, 11, 16, terreste: ten, 46, 57, tieni, va: tenez, 51, 68, tenete, atteneteri: tegut, 2, 101 (v. sopra teg: e nota la locuz. ab Deu se tener): tengut, 59, 2 (v. car): 61, 20, tento. V. bon, car, patz, per (v. anche 1, 37; 10, 11; 11, 16, ecc., tener per). Tener s'onor d'alcù, 1, 48: 4, 14, riconoscere il proprio feudo (v. onor) da uno, tenerlo come signore.

tenere, -ers, 14, 90, tembroso, cupo, rigorosa, crudele.

teng, teing, r. tener.

tengra, tengron, r. tener.

tengues, tengut, r. tener.

teno, son, r. tener.

tens, r. temps.

tensò, tenson, 26, 3; tenzò,

57, 2; tenzone (gen. poch.),

67, 74): 24, 19, tenzone, conflitto.

tensorar, 45, 127: -zo-, 57,

8, tenzonare.

tent, 14, 170, r. tener.

tent, tens, 14, 115, tinto,

scuro.

tenzò, r. tensò.

tenzonar, r. tensorar.

termini (ig. 74), 6, 12, termine, tempa, stagione.

terra, terra, putese, regime.

- città, castello (*cfr.* 27^a, 47, los castels e las terras). Per terra annam, 1, 4, *cumminiam su la terra, rievano la vita terrena, La terr'a son cozi*, 4, 12, *la terra, il dominio [che spetlla] a suo engino, di suo engino.* Las terras, 27^a, 37, *le terre, le province, i domini.* Per terra e per mar, 36, 37 (*cfr.* anche 1, 98). terre, 14, 109, *terra, dominio* (-e fr.). terrè, 23, 43, *terreno.* térsa, *v.* tertz, terz. téryva, *v.* treva. tértz, terz, 12, 19; 36, 51: térsa, 34, 119, *terzo, -a: ig.* 96. tes, 14, 178, *tuo: ig.* 110. tesaur, 51, 1, 6; 53, 26, 29; thesaur, 37, 22, *tesoro.* tést, sus el t., 61, 50, *su nel testo.* testa, testa. *Vediz*, 117, 118, *rappporto fra cab e testa.* testimoni, 36, 119, *testimonia.* ten, tien, -us, *pr. poss. : ig.* 105. tezura: tendetz vostra t., 45, 115, *tendete rostra tezura, vostre reti, vostre insidie. Da tes TENSU il proc. se' tezura; così nell'it, da steso EXTENSU renne stesura.* thesaur, *v.* tesaur. ti, te, t', 't, *pr. ps. : ig.* 97, 101-2. tieu, *v.* teu. tirar, t. longamen, 22, 8, *tirare in lungo, tenere a badu;* tir, 28, 1, *tiro;* tiran, 2, 115, *tirando, traendo.* tire, 14, 7, *tira (-e fr.).* tizò, *v.* bufa-t. to, 35, 71, *tuo (gen.).* tò, *v.* ton. tocar, 62, 13, 42, 70; 63, 53, 70; toquar, 65, 3, *toccare (strumenti musicali), sonare;* tochar, 20, 29, *toccare.* tochar, *v.* tocar. todo, 33, 34, *tutto (sp. o pg.).* tol, tolh, tollon, *v.* tolre. tolé, *v.* tolre. tolre: tol, tolh, 6, 40, *toglie;* tollon, 37, 33, *togliono, tolyono;* tolé, 37, 43; 56, 18, 32, *tolse: tuella,* 51, 69, *toglia, tolya:* tolria, 27^a, 31, *torrebbe;* tont, 27^b, 20; 37, 21; 59, 39, 44; tolta, 56, 14, *tolto, -a.* ton, tò, 2, 32; 46, 16, *tono.* Aisi con'l guida'l primers tons, 2, 32, *così come lo guida, lo regge, lo governa* (est nostre son, 2, 31, *questo nostro suono) il primo tono.* ton, tò, tos, *pr. poss. : ig.* 106. ton, *v.* tondre. tondre: ton, 45, 79, *tonde;* tendetz, 45, 16, *tondete.* toquar, *v.* tocar. tor, *torre: ig.* 75. torment, 1, 19: turmen, 25, 7; 45, 38, *tormento.* torn, un t., 17, 77, *un tratto, un momento.* tornada, 67, 3 ecc., *tornata, commiato, congedo (sfrofetta finale della canzone).* tornar, *tornare, vulgere, rendere, rimettere, ricuperare* (p. es. 20, 4), *direnire, riuscire:* t. a, 36, 75, *tornare a, ricadere a;* t. a malestar, 36, 3, *tor-*

nure il disdoro, riuscir disdicerole: t. en jos, 4, 19, *voltare in giù, abbasare, ruinare*: t. e nien, 12, 57, *ridurre a niente, ammientare*: t. atras, 5, 44, *voltare indietro, respingere, cacciare*: t. per sas mans, 30, 20, *ridurre in sue mani*. Mi tornatz mon joy sus dejos, 38, 56, *mi mandate il mio gaulio sottosopra, mi volgete il gaulio in tristezza*. Se t., 24, 31: 25, 8, *tornarsi*: 17, 117, *voltarsi*.

tornar, lo t., 25, 11, *il tornare, il ritorno* (*inf. sost.*), *tornei*, 20, 21: 42, 8 *ecc.*: 48, 46, *torneo*.

tort, torto, colpa, peccato (*cfr. 44, 42; 53 13*): 2, 108, *danno*: 26, 11, *biasimo*. Far t. az aleù, 4, 22: 5, 35, *ecc.*: aver t. az a., 53, 13, *far torto ad uno, aver t. rispetto ad uno*. *Contrapposiz.* di tort e dreg, 25, 40; 41, 33-4: 60, 6, 8 (*r. dreit*). A t., 13, 44; 36, 29: 51, 146, *a torto, ingiustamente*.

tört, -a, r. via.

tōs, 38, 47: *toza*, 38, 19, *losò, ragazzo, -a, giovine*.

tost, tosto, tostamente: vai tost, 48, 51, *vai tosto, prestamente*: 49, 8, *vai subito, affrettati* (*r. anche 24, 34*); al plus tost, 40^a, 35, *al più presto*: atressi tost con, 42, 71-2, *si tosto come, tosto che*.

tostemps, *r. temps*.

tot, -a, tutto, -a, ogni (*totz, -z, -s, nom. sg., obl. pl. del masch.*); *tuit, tut,*

tuch, tug, tuh, 4, 38, nom. pl., id.: ig. 15, 68, n. 1). *P. es. totz pros hom, 20, 52, ogni prod' uomo* (*r. pure 65, 21*); *totz mals, 38, 40, ogni danno*: *tug benestar, 36, 103, tutte grazie, ogni grazia*: de totz mals guitz, 45, 12, *di tutti mali, di ogni male guida* (*r. anche 45, 110*). *V. latz, sens.* *Tota dia, 1, 79, tutto il di*. *Ses tot contrast, 41, 191, senza rerum contrasto*. *A toz dis, 1, 82, ogni di, sempre*: a totz jorns, per totz temps ecc., *r. jorn, temps*. *Tot qan, 25, 24, tutto quanto, tutto ciò che* (*r. anche quan*). *Come arr., 1, 17, 50, 93: 3, 1, ecc., tutto, del tutto, interamente, assatto*. *D'un pan tot sol, 36, 66, di solo un pane, con un sol pane*. *Così de tot, del tot, del tutto, assutto ecc.* *V. pertot* (*motisi per tot la terra, 43, 10*). *Tot serre* (*p. es. 3, 1; 12, 86: 14, 53, 67, 146, ecc.*) *come rinforzatiro, secondo un uso che quasi manca all'ital. : per cui non sempre è traducibile*. *tout, l4, 23, tutto*: *ig. 11, n. 2*.

tout, r. tolre.

toza, r. tos.

tra, r. traire.

traazò, 1, 57, tradizione, tradimento.

trabaillar (*se*), *r. trebaillar*, *trabalha, 17, 144, traraglia, traraglio*.

trabucar, 23, 41, traboccare, *trac, r. traire*.

trachor, 13, 45, *traditore*.
tractar, 64, 106 (*com l'acc.*):
67, 4, 72-3 (*tr. de*, *trat-*
tare).
tradar, 1, 8, 66, *tradire*.
trasan, -a, 45, 20, 65, *infido*,
-a, *ingannatore*.
trag, v. *traire*.
trai, mi t., 35, 69, v. *traire*.
trahidor, trahire, 22, 34 (v.
55, 35), *traditore*.
trainen, 58, 29, *tradicamento*.
traîn : meiro's saintz en
tal train, 2, 7, *miserò i*
santi in tal traino, in tal
affummo, spinsero i s. a
tal occidio.
trair, trahir, 10, 5: 45, 14:
trazir, 37, 47; 43, 62, *tra-*
dire.
traire, *trarre, gittare*: traire
fors, 55, 24, 28, 45,
trar fuori, nel senso di
'eccettuare': trae, 17, 114,
180, *traggio, soffro*; trag,
2, 130, *traggio, udduco*:
tra mal, 1, 109, *soffre* (v.
mal traire); mi trai, 35,
69 (*ig. 33, n. 1*); s' trahi,
48, 40, *si trae, si conduce,*
viene: trazon, 34, 120,
traggono, gettano, tirano:
trazia, 11, 16, *traeo* (*il*,
ruole 'traessi'): traiss, 2,
65; traïs, 27^a, 21: 64, 77,
trasse: traissetz, 45, 42,
trastes: traga, 50, 7, *trag-*
ga: tragan, 31, 10, *trag-*
gano: in *trairia* (a vida),
51, 190-1, *mi trarrei* (a
vita, ricrei): traich, 20,
50, *tradito* (*ig. 33, n. 1*):
trait, 55, 20, 41, *tratto*,
eccettuato.
trait, 13, 45, *traditi*.
trahizò, 46, 39, *tradizione*,
tradicamento.

trames, -esses, -essa, r. *tra-*
metre.
tramètre: tramet, 7, 30:
17, 19; 39, 49, *trametto*,
manolo; tramet, *tramette*,
manula: 41, 75, *presenta*,
da: trameton, 41, 36, *tra-*
mettono, *mandano*; tra-
metia, 1, 65, *trametteva*,
mandava; tramest, 14,
62, *tramise, mandò* (-t
fr.); trametray, 49, 2,
trametterò, manderò; tra-
meta, 26, 49, *mandi, pro-*
viri; trames, 14, 32, 53;
47, 11; trameses, 42, 88
(*ig. 91*), *tramesso, man-*
dato: tramessa, 42, 97,
tramessa, mandata.
trapa, 45, 101, *trappola*.
tras, 13, 37: 34, 118, *oltre*,
al di là: *ig. 65*.
trasdossa, 45, 27, *fardello*.
trasgitar, 13, 17, *tragittare*,
giocar di mano, fare ba-
gattelle, giochi di presti-
gio: 62, 28, *inf. sost.*
trastornar (se), 38, 15,
sviarsi.
trastot, 44, 29: -a, 1, 118
(t. dia = tota d., r. tot),
tratutto, tututto, -a; tras-
tut, 1, 25 (*nom. pl.*), *tra-*
tutti, tututti.
tranciar, -char, 15, 32; 34,
113, *forare*.
traversar, 36, 42, *attraver-*
sarsi, opporsi.
trazir, v. *tragir*.
trebaill, 37, 41; trebalh, 45,
9, *traglio*.
trebaillar (se), -lhar (se), 17,
125; 20, 5; se *trabaillar*,
54, 3, *tragigliarsi, affan-*
narsi; trebalhar, 17, 166,
tracagliare, soffrire: 17,

- 176, *travagliare, tormentare* (*trans.*).
trebolocis, 42, 11, *timulto*.
tréj, *trey*, v. *tres*.
treito, 33, 50, *tratto* (sp. o *pg.?*).
tremblant, 1, 116, *tremolante*.
tremolar, 45, 143, *tremare*.
trene, v. *trenear*.
trenear, *trenuar*, 12, 47, *tagliare, rompere, sventrare*: *trenc*, 38, 27, *si spezzi, si frangia*.
trenta, 59, 37: 60, 35; 67, 77, *trenta*.
tres, *trei, trey*, 36, 62, *tre*: *ig. 96*.
tres, *tres er*; 14, 31, *arant' ieri, l'altr' ieri*: *ig. 65*.
tresea, 2, 24, *tresca, ballo*.
tresor, 45, 139: *trezor*, 61, 37, *tesoro* (*francesismo*).
trespassamen, 44, 35, *traspasamento, morte*.
trespassan, 44, 16, *trapassante*.
tréva, 54, 6, 43: 64, 112: *terva*, 54, 36, 40, *tregua*; *a la t. nominada*, 54, 24, *alla tregua proposta, batuita*.
trezor, v. *tresor*.
triār, *triare, distinguere, scernere, scegliere*.
trie, 61, 60, *tricadore* (Stengel, *Die beid. ält. pror. Gramm.*, 91, 18), *ingannatore, falso*. Triz, 61, 26, *inganni, menzogne* (= tries, *letto male* trits, *onde tritz, triz?*).
trie, triex, v. *tricar* (se).
tricar (se): no'is trie, 47, 44, *non s'indugi*; not triex, 49, 8, *non l'indugi*.
trichador, 45, 125: 64, 3, *tricadore* (v. *tric*), *triccadore, trechiere, ingannatore*.
tricharia, 57, 31, *trezeria, treccheria, inganno*.
trissar: es trissat, 42, 17, *è scalpitato*.
trist, *tritz*, 38, 4; 40^a, 46; *tritz*, 64, 78 (*ig. 71*); *trista*, 40^a, 31, *triste, -a* (*ig. 93*).
tristessa, 27^a, 14, 39: 40^a, 49, *tristezza*.
tritz, v. *trist*.
triz, 61, 26, v. *tric*.
tro, tro qu', que, *fino, finché*; tro a, tro e' a, qu'a, qu'en, 12, 27, *fino a*: tro aisi, 41, 160, *fino qui*; *tos la*, 14, 46, *fino la, fino alla*.
trò, 4, 23, *tronco, cielo*.
trobador, -aire, *troratore*.
trobar, *trorare, rincenire, incentare, comporre, poetare*; trop, 41, 139, *troro*: *truop*, 23, 36, *trovi, colga* (*ig. 65*, ma *trob*, 5, 27, *trovi*).
trobar *inf. sost.*: de son tr., 12, 56; 64, 59, *di suo trorare, di suo poetare*; en mon tr., 51, 158, *in mio trorare, nel mio poema*: chansos ab bos *trobars*, 63, 37, *canzoni con buoni trorati, con belle invenzioni*.
trombas, 42, 4; -pas, 34, 88: 36, 105, *trambe*.
tronzò, 15, 50, *troncone*.
trop, 41, 139, v. *trobar*.
trop, *troppo*; t. de, 18, 12: 44, 18: 45, 16; trop, *trappi, come p. es.*, 67, 112.
tropo, 35, 55, *troppo* (*gen.*: ma 35, 47 trop).
tros, v. *tro*.

trotan, 46, 13, *trottante, rapido, leggierno.*
 truan, *trouille, perfido, briecone.*
 trueia, 34, 95, *troia.*
 trnep, *v. trobar.*
 trnuc, 2, 120, *tronco: ig. 15.*
 tue, 33, 47, *uccide (fr.).*
 tuella, *v. tolre.*
 tug, tuh, tuich, tuit, tut,
v. tot..
 turmen, *v. torment.*
 tormentans, 44, 8, *turmentanti, demoni.*
 tz = l: detz = del, 2, 74;
 qe tz = qe l, 2, 41: *ig. 115-6.*

U = ù, ù, I, 95, *v. un.*
 uehar, I, 130, *gridare.*
 uchaizò, *v. ochaisò.*
 nei, huei, oi, 43, 59, *oggi:*
huei mati, v. matin.
 ueimais, hueimai, huei
mays, v. oimai.
 uel, huell, *v. noill.*
 ufana, 34, 80, *arroganza,*
millanteria.
 ufrenda, 23, 46, *offerta.*
 ultra, u, la mar, I, 65, *oltre il mare: v. outra,*
outramar.
 human, -ana, 45, 17, *umano,*
-a.
 ummil, umill, 35, 37: 51,
198, umile.
 umiliment, 14, 64, *umilemente.*
 un, ù, ù, I, 95; uns, ûs;
 una, -as: *ig. 95, 119.* La
 un, 3, 13 (*ig. 117*): la una,
 67, 19, 33, 66, *l'uno, l'una.*
Per il pl. di un, una nel
senso di 'alcuni, alcune',
 12, 76: 14, 48: *ig. 119:*
e v. anche sonet.

un, 25, 16, 43, *v. ou.*
 unbrer, 14, 4, *ombra.*
 une, 14, 3 *ecc., una (e fr.).*
 unitat, en u., 63, 5, *in unità.*
 unt, 14, 129, *hamo (fr.).*
 uoil, huoil, *v. noill.*
 uoill, huoill, noil, huoil:
huellh, uel (uelz, 14, 7,
75; oill, olh, occhio: ig.
17, 57-8.
 upar, 13, 77, *mandar grida*
quanto si può lunghe, acute e festose. Nel *Donat*
pr., ed. Stengel, 35, 5:
'upar .i. upare'. V. Du
Cange, s. uppatura e MOTETUS. Lo sp. ha upar (Diez,
Etym. Wörter., II b, s. v.
upa: Körting, 5161); il fr.
huper, houper (Godefroy,
Dictionn. de l'ancienne l.
fr., s. v.; Littré, Dictionn.
fr., s. v. houp, houper;
Hatzfeld-Darmesteter-
Thomas, Dictionn. général de la l. fr., s. v. houper). Le houpées, ioupées
ecc. s' usano sempre in
talune regioni di Francia:
cfr., p. es., Archiv für das
Studium der neuer. Spr.,
LVI 285. Il mezzodi fr.
non pare conservi il verbo,
ma possiede la ben nota
e comune interiezione, d'origine germanica (upa sp.,
houp fr., op it.), onde il
verbo è venuto (Mistral,
s. v. hopo). Naturale che
upar del pror. antico do-
resse avere il senso stesso
dell'ant. fr. huper, se-
condo ciò che l'eccitatira
particella volera: 'eccitare,
gridare: gridare in
particular guisa, con voci
allungate, ecc.'; da ciò

forse anche in chiesa una maniera speciale di modulazione e di fioretatura, più assai profusa che sacra, come nel motetto. Infatti e il passo allegato nel Du Cange e il luogo nostro (13, 77-8) mettono insieme l'upatitura e il motetto.

urtar, 13, 82, *urtare, cozzare.*

ús, *v.* un.

us, 27^a, 34, *uscia.*

us, 40^b, 5, 37 : 57, 20 : 62, 29, *uso, usanza.*

uzar, *v.* uzar.

usatge, 39, 3, *usaggio, uso-*

usquene, 15, 53 : 66, 40, *ciascuno.*

uzar, 62, 81 : 67, 14, 109 ; uzar, 32, 28, *usure.*

V', 35, 95, *v. ve.*

va, vai, s'en v., v. s'en ecc.: t'en v., *v.* anar, tost. Agg. vai, 11, 50 : t'en v., 14, 179 (*v. quar.*) T'en vai, 48, 58, *te ne va, te ne accade, ti accade.*

va, 35, 83, *ra* (gen.).

và, *v.* van.

vai, *v.* va.

vail, vaill, vailla, *v.* valer. vair, 4, 42, *raio* (*pelle da foderar resti*) : olhs vairs, 17, 91, *occhi mobili, can-* *gianti* : vestirs... vars, 12, 40, *resti serezziate.*

vais, *v.* vers.

vaissel, 16, 29, *rascello.*

vait, 14, 1 (s'en v.), 140, 168, 176, *va, se ne va:* *ig. 165.*

val, 24, 5, *valle.*

valen, -ent, *calente, ani-*

moso, *eccellente* : valens homes, 64, 125, *valentu-* *mini* (*v.* donna, 60, 49, e *esr.* pure 26, 20) ; ill vallen, 48, 28 (*esr.* 48, 48; 54, 21), *e valenti, gli ele-* *tti* : *l. v.*, 39, 54, *la val-* *ente* : *ig. 118.*

valenssa, 27^b, 33 ; -enza, 54, 32, *valenza, pregio.*

valenza, *v.* valenssa.

valer, *ralere, aiutore, giu-* *vre* : vaill, 8, 28 : *vail,* 29, 13 ; 37, 51 ; *valh.* 38, 72, *raglio* : *val, rule, gio-* *ru, aiuta* : *valetz*, 37, 52, *ualete* : *valon*, 22, 48 ; 59, 49 : 60, 47, *valyono* : *val-* *lia*, 50, 30, *ruleru* : *vale*, 38, 52, *valse, giarò* : *val-* *gron*, 60, 35, *valsero* ; *val-* *ra*, 29, 42, *varrà, giarerà* : *valretz*, 26, 9, *varrete* : *valla*, 54, 4 ; *valla*, 35, 31, *caglias* : *vallatz*, 44, 35, *vagliate, soccorriate* : *val-* *gues*, 8, 32 ; 27^b, 84, *val-* *lesse* : *valgra*, 12, 10, *var-* *rebbe, converrebbe* : *valria*, 39, 56, *varrebbe.*

valer, 61, 64, *ralere, ralore* (*inf. sost.*)

vallat, 2, 36, *rallo.*

vallen, *v.* valen.

valor, *ralore, pregio, virtù.*

van, vâ, -ana, 41, 70, 181 : 63, 50, *vano, -a.*

van, *v.* anar, desconoirer (*so.*)

vanar (se), 20, 71 ; 29, 34 (*me van, mi canto*) : 36, 108, *vec., vantarsi.*

vanetat, 65, 7, 49, 69, *vanità.*

vaquiera, 67, 112, *contrasto* *poetico amoroso, dove sia*

- interlocutrice una vac-
-cava.
- vara, 35, 93, *varrà* (*gen.*).
vars, 12, 40, *r.* vair.
vars, *r.* anar.
vas, 5, 72, *vaso*, *sepolcro*
(*cfr.* 55, 59).
vas, *r.* vers.
vasal, 58, 46; *vassal*, 27^a,
7, *rassallo*: vassau, 14,
166, 171, *rassallo*, *nobile*,
signore: vassal, 15, 34,
prode.
vassalatge, 15, 25, *bravura*,
prudezza.
vassau, *r.* vasal.
van, vane, *r.* anar.
ve, 35, 20 *ecc.*, *vi* (*gen.*):
v', 35, 95, *r.* dar.
vê, 1, 124, 126, *ecc.*, *r.* vezer.
vê, 1, 104, *ecc.*, *r.* venir.
vedar, 36, 98: 44, 17, *rie-
tare*.
veder, *r.* vezer.
veoir, 14, 168, *vedere* (*ig.* 8,
165).
vég, vèi, *r.* vezer.
veillar, *r.* velhar.
veillet, 12, 73, *recchietto*.
veiras, -a, -em, -an, *r.* ve-
-zer.
veirement, 14, 53, *vera-
-mente* (*fr.*).
veit, 14, 128, 171, *vede*: *ig.*
165.
vel, vell, velh, -a, *r.* vielh.
velhar, 17, 156; 55, 98; veil-
lar, 21, 6, 28, *regliare*.
velhar, -ars, *nom.* *sg.*, 17,
48, *regliare* (*inf.* *sost.*).
veltat, 1, 107, *vecchiezza*.
ven, *r.* venir.
ven (se), *r.* vendre.
ven, 25, 32: 36, 45: 58, 13,
rento.
venadör, -aire, 2, 8, *ren-
-tore*, *cacciatore*.
- venau, 9, 25, *venale*.
venc, *r.* venir.
vencedor, 8, 45, *vincibile*:
ig. 161.
venceer, *r.* venser.
vencut, *r.* venser.
venda: det a v., 23, 52, *of-
-fertse a vendita*, *lasciò mer-
-caneggiare*, *sacrificò*.
vendre: vens, 31, 19, *vendi*;
se ven, 12, 66, *si vende*;
vent, 14, 127, *vende* (-t
fr.); vendet, 58, 20, *vendé*:
ig. 129.
veneisun, 14, 80, *renagione*,
carcia (*carne selvatica*).
vengem, *r.* venjar.
venir, *venire*; se v., *venirsi*;
venc 17, 46, 109 (me v.),
vengo; ves, 1, 130, *viene*;
ven, vè; vent, 14, 52 (-t
fr.); riene: venon; vengo,
43, 40, *vengono*: vena,
53, 4, *venira*: vengui, 6,
30 (*ig.* 157); vine, 38, 11,
cenni; venguis, 24, 6, *ve-
-nisti*: veng, 1, 40, 62;
vene, se v., v. se, s' en
vene, venne, si venne, ven-
nesi, se ne venne: ven-
gren, si v., s' en v., 40^a,
57, 60-1; vengron, 36, 41;
42, 40; 64, 36; vengro,
36, 61, *vennero*, si r.., se
ne r.; venrez, 45, 86, *ver-
-rete* (*r.* port): venga, 32,
36; veigna, 51, 167, *ven-
ga*, *regna*: veignon, 4,
38; venhan, 43, 6; vein-
gnan, 56, 38; venguan,
19, 12, *vegnano*, *vengano*;
vengues, 9, 11, 45 (*r.* plaz-
er), *renisse*: venguesson,
40^a, 64, *renissero*: venria,
51, 172, *rerrebbe*: venetz,
43, 19, *venite*; vengut,
venguda, *venulo*, -a.

- venjamēn, 59, 32, *vendicamento, vendetta.*
venjanssa, 37, 54, *vengianza, vendetta.*
venjar, se v., 53, 43; 59, 34, *rengiarsi, vendicarsi:* v., 56, 30, *vendicare, rivendicare:* vengem, 5, 35, *rengiamo, rendichiamo* +
pl. pres. sogg.).
vens, venz, v. *venser; vens,* 31, 19, v. *vendre.*
venser, *vensser, venzer,* vencer, *vincere:* vens, venz, *cince:* vencerai, 39, 8, *cinerrò:* vensa, 17, 211; venssa, 27^b, 50, *vinca:* vences, 39, 10, *rincessi:* vensera, v. coratje, 41, 91, *vincerebbe, supererebbe l'animò:* vencut, *vinto.*
vent, 14, 52, v. *venir;* 14, 127, v. *vendre.*
ventar, 53, 25, *rentare, soffiare.*
ver, -a, *vero, -a, verace.* Lo ver, 9, 22; 52, 3, *il vero, la verità* (dire lo ver; e così eu die ver, 45, 88; ver dis, 49, 34; qui ver en jutjaria, 49, 33; qui ver en retray, 49, 38). Vers es que, 37, 16, *vero è che;* vers es plans que, 45, 64, *veritù è piana,* chiara (v. plan) che. Are: 41, 143, *veramente:* en ver, *invero;* per ver, *per vero.*
ver, 35, 80, *il vero, veramente* (gen., ma in frase ch' è pur pror., ver dire).
verrai, -ay, -aia, 60, 44; -aya, 67, 6, *verace* (masch. e femm.).
veramen, *veramente.*
verdeiar, 33, 1, *verdegiare.*
verdier, 2, 80, v. *verger.*
verdor, 6, 11, *verdura.*
verè, 45, 145, *relevo.*
verga, 18, 4 *ecc., verga.*
vergan, 8, 2, *verziere, giardino:* ig. 32, n. 1.
verge, 63, 3, *vergine:* v. Maria, c. *nomi propri;* virge emperairitz, 43, 33, *vergine imperatrice* (*Maria*).
verger, 48, 3: *vergier; verdier,* 2, 80, *verziere, giardino.* Cfr. su verdier (*trissillabo*) A. Brossmer, *Aigur et Maurin, Erlangen, 1902*, p. 80, n. al c. 941.
vergiera, 67, 111, *contrastò amorooso in versi con una guardiniera.*
vergoigna, v. *vergonha.*
vergoignat: es *vergoignada,* 37, 7, è *scergognata.*
vergoinois, v. *vergonhos.*
vergonha, -oigna, 22, 40, *vergogna.*
vergonhos, 45, 133; -oinos, 42, 2, *vergognoso.*
veritat, v. *vertat.*
vermeil, v. *vermelh.*
vernielh, -a, 17, 94; 41, 16; 55, 89; -eil, 42, 2, *vermiglio, -a.*
vers, ves, vas, vais, 61, 74, *verso* (*prep.*). Vas so, 11, 14, *in confronto di ciò:* ves ques, 66, 42, *secondo che.* V. envers. In vel latitre, 1, 10, s'ha forse assimilaz. di -s (ves) a 1 seg.? Si può pensare al riscontro di sul = sus lo? Cfr. pure illa da isla: ig. 54.
vers, *verso* (*genere poet.*, 46, 1 sgg.; 67, 1 sgg.); lo v. e'l so, 5, 2, *il verso*

- e l'aria* (r. mot., son); v., 14, 98, *verso, versetto; vers-chanssò, 46, 64, verso-canzone* (*lirica che sia insieme vers e chanssòs*).
versar: versa sobreis, 5, 61, *cade, si spande, si difende sopra i, riguarda i*.
verset, 67, 46, *versetto, verso* (*nel senso generico odierno*): 46, 12, 14, *versetto* (*ossia piccolo vers, nel senso provenz.: v. vers*).
vert, 6, 2: 12, 40: 41, 16, *verde*.
vertat, veritat, 66, 16, *verità*. Dire v., 9, 27; 43, 26, *dire la r., il vero*. C' aissi non sia vertatz, 46, 18, *che tal non sia la r., che ciò non sia vero*: es v., 51, 70, è vero. De v., 19, 26, *in verità, veracemente*.
vertens: sor sainz v., 14, 180, *su' santi vertenti, rivoltanti*?.
vertut, *virtù, vigore* (p. es. 14, 73, 138); vertutz, 45, 105, *virtù, prodigi*.
ves, r. vers.
ves, 1, 130, r. venir.
vescomte, vescòms, 64, 58 ecc., 119, *visconte*.
vescomtessa, 64, 83, *viscontessa*.
vesquej, r. viure.
vest, r. vestir.
vestement, 14, 57, *vestimento*.
vesti, mal v., 35, 83, *mal restito, straccione* (gen.).
vestir: vest, 16, 37, *reste*: ai vestit, 29, 7, *ho restito, indossato*: sui vestida, 10, 8, *son restita*.
vestir, inf. sost., 14, 62, *vestire, restimento*: 12, 40, v. vair; bellí v., 36, 104, *bel restire*.
vestit, 43, 44, *restito* (sost.); gent v., be v., 20, 43; 41, 22, *ben restito* (part. agg.).
vètz, vez, *rece, volta*: una v., 8, 47, *una volta*; altra v., 58, 36, *ultra volta*; algunas v., 67, 32, 76 (v. anche 67, 78), maintas, mantas v., *alcune, molte volte*: pro v., 59, 35, *assai volte*; cen o cent v., mil v., 17, 51, 142; 37, 16, 23, *cento, mille volte* (per mil v., 38, 74).
veus, 39, 45, ecc., *eccovi, ecco*: ig. 103.
vent, r. vezer.
venza, 36, 92, *redoru* (v. tan, tant).
veve, 14, 135, *redoru* (fr.).
veya, r. vezer.
vezer, veder, 1, 122, *vedere*: vei: veg, 66, 46, *reggio, reggo*; ve, *rede*: vezem, 63, 137, *vedianuo*: vedon, 2, 110; vezo, 17, 70: 22, 28, *redono*; vesia, 53, 40, *vedera*: vezia, si's v., 12, 17, se si *vedesse*: vi, 17, 57: 21, 4: 38, 6 ecc.; vit, 26, 28 (ig. 64), *vidi*; vist, 1, 95, *relesti*: vi: vic, 39, 39, *vide*: nos vim, 17, 196; 36, 42, ci *vedemmo*: vitz, viz, 20, 21: vis, 3, 17, *redeste*: viro, 36, 61 (viro'm): 43, 8, 31, *videro*: veiras, 14, 181, *redrai*: veira, 17, 132, *redrà*: veirem, *redremo*: veiran, 4, 20, *redranno*: veya, 61, 32, *reggia*: veiatz, 26, 43, *reggiate, redete* (esortativo): vis, 27^b, 51, *redessi*:

- vis, 11, 7, *ig.* 173: vezes, 19, 24, *cedesse*: vira, 8, 37, *cedrei*; viram, 48, 46, *redremmo*: vezen, 40^a, 56, *redendo*: veut, 1, 106, *re-duto*: vis, 24, 41: vist, 36, 84, 93 (*vistz, obl. pl.*, 36, 81, 88): 37, 23: *vitz*, 43, 9 (*nom. sg.*, *vistz* = *vitz*, *ig.* 71): vista, 64, 47, *visto*, -a.
- vezer, lo *v.*, 64, 45, *il re-dere, la vista*: vezers, *nom. sg.*, 66, 37, *redere*: ses lur *v.*, 41, 62, *senza lor vista, senza la vista di loro* (*inf. sost.*).
- vezi, vezin, *vicino*: vizin, 2, 12, *vicino, concittadino dello stesso rivo*.
- vi, *v.* vezter.
- vi, 16, 34: 31, 11, *vino*: *v. corna-vi*.
- via, *ria*: las vias, 29, 11, *le vie*. Tener sa via, 23, 7; 49, 42, *andar ria, andarsene*: tener via torta, 45, 51, seguir *multa ria, multamente procedere* (*per contro*, 41, 164, bona via segnir); metre's bos en via d', 62, 38-9, *mettere i buoni su la ria d'*: mostrar la via, 39, 32: 63, 122-4: menar via, 64, 143-4 (*v. anche ala vi ecc.*, 19, 6, 29).
- via, *v.* vida.
- vianan, 20, 30, *viandante*.
- vias, 4, 19; -az, 32, 4, *raccio, aruccio, presto, tosto*.
- viaz, *v.* vias.
- vibr', vibra, 45, 160, *vipera*.
- vie, *v.* vezter.
- vida, via, 23, 11, 17: 49, 23, *vita*. A ma via, 57, 42: a sa via, 58, 16, *a mia*,
- a sua rita* (*cfr.* 23, 11, 8, a). *Circa via* = *vida*, *ig.* 51. *Per* 51, 191, *v.* traire, vieil, vieill, -a, *v.* vielh, vielh, viell, 20, 64; 34, 134; vieill, 12, 54, *vieil*, 20, 17: *velz, nom. sg.*, 1, 103, 110, 114: vell, 2, 2: *velh*, 16, 2 *ecc.*: *vielha*, 34, 137: vieilla, 12, 16: *velha*, 16, 9 *ecc.*: 31, 20, *vecchio, -a* (*agg. e sost.*).
- viell, *v.* vielh.
- viellart, 12, 20, *vegliardo*.
- vienent, 14, 126, *vengono* (*fr.*).
- vien, *v.* viure.
- vignai, 35, 45, *v.* mal.
- vil, *vile*: *in contrapp.* a rie, 66, 42; tener vil 40^b, 21.
- villa, 15, 52; 64, 132, *ville, borgo*: 34, 4: 43, 4 *ecc.*, *città*.
- vilan, -à, *villano*.
- vilanal, 67, 57, *villana*.
- vilanamen, 9, 27, *villanamente, senza pietà*.
- vilanatge, 58, 1, *villania*.
- vilanet, 12, 64, *villanetto, -ello*.
- vilania, 37, 28: 45, 92: 64, 183, *villania*: dir, far *v.* (*iri*).
- vilmen, 62, 18: 63, 45, *vilmente*.
- vine, *v.* venir.
- vint e doux, 14, 108: vin e d., 14, 164, *v. ig.* 96.
- vira, -am, *v.* vezter.
- virar, *virare, volgere* (*girar o v.*, 67, 7-8): *v.* las testas, 36, 59, *voltar le teste, scappare*: *v.* lo fre vas..., 51, 81-2, *volgere il freno, guidare verso*: se *v.*, 22, 21, *ricolgersi*.

- virge, *v.* vergo.
virginitad, 2, 51, *virginità*.
viro, *v.* vezer.
vironat, 58, 2, *circondato*,
vicinto.
vis, *v.* vezer.
vis, 36, 69, *riso*; 37, 58, *v.*
castron.
vis: (ezo) m' es v., 2, 126;
16, 5, (vib) m' è *riso*, *mi*
pare; 41, 34, *v.* segon; sera
vist, 67, 34, *parrà* (*par*
qui en dat.).
visatge, 58, 35, *visaggio*, *riso*.
visquest, 14, 16, *sarebbe vis-*
suto; *ig.* 165.
vist, *v.* vis.
vist, 1, 95; *vitz*, 43, 9;
vist, -a, *v.* vezer.
vistes, 14, 71, 142, *vedeste*:
ig. 165.
vit, *v.* vezer.
vitz, *viz*, *v.* vezer.
viu, vius, *nom. sg.*, *viva*, 2,
114, *vico*, -a.
vin, *v.* viure.
viula, 36, 105, *viola*.
viular, 13, 7, *sonar la viola*.
viure, viuri, 1, 3, *vivere*:
viu, 22, 5, *vico*: viu, 32,
48: 45, 69; 50, 12, 19, 38:
vieu, 66, 39, *vire*: vivetz,
59, 44, *cirete*: vivon, 50,
8, *rirono*: vivia, 62, 60,
rirera: vesquei, 14, 94,
cissi: viurai, 40^b, 16, *ri-*
rirò: viva, viva, 65, 17,
rira, *rira* (*grido augme-*
rate): vivent, 14, 164: vi-
ven, 3, 12; 60, 56; 63, 45,
rirendo, *rirente*.
viuri, *v.* viure.
viutat, de *v.*, 44, 14, *per*
riltà.
viva, *v.* viu e viure.
viven, -ent, *v.* viure: a mon
v., 14, 185, *in mio ridente*
(*r. sim. es.*, 17, 133, s. a).
vizin, *v.* vezi.
vocatin, 55, 2 *ecc.*, *vocatiro*.
voi, 35, 15 *ecc.*, *voi* (*gen.*).
voi, 35, 77, *ruoi* (*gen.*).
voiar (se): si vueia, 34, 91,
si riota.
voil, voill, voill, *v.* voler.
voit, 15, 45, *rioto*.
vóiz, 14, 113, *vive* (*fr.*).
vol, a son *v.*, 18, 24, *a sua*
volontà.
volar, 5, 22, *ecc.*, *volare*;
53, 11, *inf. sost.*
vole, *v.* voler.
vôlesetz, *v.* voler.
volentier, -iers, *v.* volon-
tier.
voler, *volere*: voil, voill,
voill, vuoil, vuoll, volh,
vuoll, vneill, vuelh,
vuell, vuol, 50, 25, *voglio*;
vuoill, 30, 13, *col senso di*
'rnrre'; vols, 24, 19; 49,
9; vous, 14, 27, *ruoi*: vol,
ruole: voletz, 45, 94; vo-
lez, 48, 14; voles, 36, 96;
42, 59, *volete*; volon: vo-
len, 55, 11 *ecc.*, *coglione*;
volia, 49, 14, *volevo*; s'ieu
volia, 36, 80, *s'io volessi*;
volia, *voleva*; se volia,
64, 107, *si voleva*; volian,
36, 23, *colevano*; volquist,
1, 87, *colesti*; volg, 1, 22
ecc.: vole, *volte* (*ig.* 154);
volguetz, 36, 9; volgues,
36, 72, 78, *rolesté*; volgron,
62, 45, *vollero*; volrai,
orrò: volra, *orrà*; vol-
ran, *orranno*; voilla,
vuoilla, volha, vuelha,
roglia; voillaz, vulhatz,
rogliate; volgues, 9, 22;
36, 113, 115; 37, 22; 51,

- 177, *rolessi*; volgues, *rolesse*: 's volgues, 42, 118,
si colesse: vólesetz, 36, 28,
colestè: volgra, *correi*;
volgra, 67, 97; youngre, 14,
8 (-e fr.), *correbbe*; volria,
volri', 2, 66, *correi*; vol-
ria, 1, 117; 49, 36, *cor-
rebbe* (*nell'ultimo luogo*:
'*rolesse*'); volgut, 11, 45;
38, 25, *roluto*. V. ben, mal,
voler, *volare*, *voluntà*, *desi-
derio* (r. p. es. 56, 34,
desirier... voler), *animo*,
opinione, 57, 17 (*inf. sost.*).
volf, r. volvre.
völg, r. voler.
vögra, r. voler.
vögron, r. voler.
volgneś, r. voler.
volgnist, r. voler.
vollo, 35, 81, *voglio* (*gen.*).
volontat, voluntat, *voluntà*;
donar volon., 42, 8, *far
venir roglia*.
volontier, voluntier, -iers,
volunteers, 14, 58; volen-
tier, -iers, *volontieri*, *vo-
lentieri*.
volpill, 29, 76; volpilh, 31,
4, *rolpe*, *rile*.
volrai, -an, r. voler.
volria, r. voler.
voltitz, 43, 41, *a volta*, *ar-
cato*.
volnntat, r. volontat.
volunteers, -ier, -iers, r. vo-
lontier.
voluntoś, 51, 188, *volonte-
roso*.
volvre: 'm volv., 17, 117,
mi volgo; volf, 7, 5, *mo-
dula*; volv', volva, 20, 69,
volga.
- vorn, 36, 94: *ig. 105*.
vont, s'en v., 14, 164, *se
ne ramo* (fr.).
vos, pr. ps.: *ig. 97, 101*.
vost'r, vostra, 35, 19, *vo-
stra* (*gen.*).
vôstre, -a, ecc.: *ig. 106*.
vostre, 33, 24, *rostra* (fr.).
vostro, 33, 33, *rostro* (sp.
o pg. ?).
vôtz, roce: voz, 32, 51, *roce*,
lingua, *paese*.
vongre, r. voler.
vous, r. voler.
vönt, 12, 36, *volto*, *imagine*.
vönta, 16, 30, *torneo*.
vöz, r. votz.
vneia, si v., r. voiär (se).
vneill, vuell, vuell, vnel,
r. voler.
vnuoil, vnuill, vuolh, r. vo-
ler.
vulhatz, r. voler.
- Y**, r. i.
yen, 36, 58: *ig. 105*.
yen, r. ien.
yfern, r. infern.
ylh, 52, 13, r. il.
ysshamen, 67, 10; -ens, 67,
61, *istessamente*. V. eissa-
men.
yssilhar, 36, 89, *esiliare*,
cacciare via.
- Z**a, 35, 24, *giù* (*gen.*: ma
35, 20, ja).
zeuzar, 54, 31, *brillare*. V.
genssar.
zo, zo es, per zo, ezo, r. so;
e r. anche ab.
zo, 35, 16, 82, *ciò* (*gen.*).
zo's, r. so.

NOMI PROPRI

Chi voglia più che le brevi glosse qui raccolte, per la illustrazione letteraria, storica, geografica de' nomi propri consulti in ispecie Diez, *Leben u. Werke der Troub.*, 2 ed., Leipzig, 1882; Milà y Fontanals, *De los trovadores en Espana*, 2 ed., Barcelona, 1889; Chabaneau, *Les biographies des Troub.*, Toulouse, 1885 (dal vol. X della *Histoire générale de Languedoc*, 2 ed.); Schultz [-Gora], *Die Lebensverhältnisse der it. Troub.*, *Zeitschrift für rom. Phil.*, VII 177 sgg.; come pure, per la bibliografia, Körting, *Encyklopädie und Methodologie der rom. Phil.*, Heilbronn, 1884-8, III, pp. XVII e 460 sgg., e *Suppl.*, pp. 151-3, 189; *Handbuch der rom. Phil.*, Leipzig, 1896, pp. 622 sgg.; e via via le rubriche provenzali del *Krit. Jahresbericht* del Vollmöller.

Del resto, le edizioni critiche, uscite finora, ove chiariscono i testi chiose di ogni maniera, sono, presso che tutte, citate per entro la Crestomazia, nelle didascalie varie. Qualche altro rinvio: n. 13, cfr. Birch-Hirschfeld, *Über die den provenz. Troubadours des XII. und XIII. Jahrhunderts bekannten epischen Stoffe*, Leipzig, 1878; e le principali recensioni (per es. P. Meyer e G. Paris, *Romania*, VII 448 sgg.); n. 14, cfr. particolarmente le chiose di P. Meyer nella cit. sua traduzione, nonché la *Table finale*: n. 17, 157-61, come n. 66, 48-52, Birch-Hirschfeld, op. cit. (e per l'ultimo n. anche Suchier, *Zeitschrift für rom. Phil.*, XXI 125-6); n. 29, P. Meyer, *Romania*, II 423 sgg. (per 29, 14, circa Berart de Mondesdier, v. anche Schultz-Gora, *Le epistole di R. di Vaqueiras*, p. 96); n. 31, Merkel, *Manfredi I e Manfredi II Lancia*, Torino, 1886, pp. 20-2; n. 32, anche Schultz[-Gora], *Die Lebens-*

verhülltisse ecc., cit. *Zeitschrift*, pp. 182-4; n. 34, Torraea, *Le donne italiane nella poesia provenz.* - *Su la Treva ecc.*, Firenze, 1901: Bertoni, *Giorn. st. della lett. it.*, XXXVIII 140 sgg.; Restori, *Per le donne ital. ecc.*, *Giorn. dantesco*, IX (e v. per il corrispond. n. 54 la rispettiva didascalia)¹; n. 36, Schultz-Gora e Crescini, cit. nella didascalia; n. 37, Desimoni, *Il march. Bonifacio di Monferrato*, *Giorn. Ligustico*, V 259 (ag.-nov. 1878); *Il march. di Monferrato Gugl. il vecchio ecc.*, Genova, 1886, dal *Giorn. Lig.*, sett.-ott. 1886, pp. 34-5; Schultz[-Gora], *Die Lebensverhältnisse* cit., pp. 191-3; *Epist. di R. di V.*, pp. 154, 157; n. 39, 27, Birch-Hirschfeld, pp. 82-5; n. 46, 57-64, Zingarelli, *Intorno a due trovatori in Italia*, Firenze, 1899, pp. 27 sgg. (ma per B. d'Este v. anche le citaz. relative a' nn. 34, 54); n. 47, De Lollis, *Vita e Poesie di Sordello*, p. 5, n. 1: *Pro Sordello*, *Giorn. st. tett. it.*, XXX 125 sgg.; Torraea, *Sul 'Sordello' di C. De Lollis* (dal *Giorn. dant.*, IV), p. 4; *Sul 'Pro Sordello' ecc.* (dal *Giorn. dant.*, VI), pp. 22 sgg.; *Studi su la lirica it. del Duecento*, Bologna, 1902, pp. 257 sgg.; n. 50, anche Canello, *Fiorita di liriche prov.*, Bologna, 1881, pp. 155-60; Merkel, *Sordello*, Torino, 1890, pp. 24-6; e per Blacatz, v. Soltan, *Blacatz ein Dichter und Dichtersfreund der Proc.*, Berlin, 1898, e *Zeitschrift für rom. Phil.*, XXIII, 201 sgg.; n. 58, Schultz[-Gora], *Lebensverhältnisse*, pp. 217-8; Crescini, *Per un luogo di L. Cigala, Studi di Fil. Rom.*, VI 158; Torraea, *Studi* cit., p. 286, n.

Ancora: a' nomi per sé chiari non seguono spiegazioni, che sono rapide, in ogni modo, e sobrie: nè versione, se in fr. o in it. od in isp. ecc. abbiano essi nomi egual forma. Per quelli poi che incominciano da *H*,

¹ Curioso che dell'avere scorto nella madre e nella figlia d'Ancisa (34, 35-6) Domitilla e Domicella de'marchesi d'Incisa, il Bertoni, p. 147, n.^o 31, e il Restori, p. 6 (cito dall'estr.), dicon merito speciale al Torraea, mentre v. Carducci, *Galanterie cavall.*, *Nuova Ant.*, LXXIV (8. 11, V. XLIX), pp. 15, 17; e, fino a un certo segno, già Biondi, *Intorno alcune poesie di R. da Vaccherasso*, Roma, 1840, p. 134. Gioverà sempre consultare inoltre, per questi nn. 34, 54, Casini, *Giorn. st. lett. it.*, 11 404 6.

v. p. 401. Abbreviazioni: *d.* = donna; *md.* = madonna; *m.* = messere; *s.* = sere; *com.* = comune; *cant.* = contine; *circ.* = circondario; *prov.* = provincia. Il dipartimento s' indica col solo nome, senza premettere sigla alcuna.

- A**cre, 24, 46, *Acri*, 8, *Giovanni d'A.* (Siria).
Adam (n'), 18, 26, *m. Adamo*.
Agenes, 56, 21, *Agenese (fr.)*, *Agenais*, il territorio d'*Agen* (*Goienna*, *Lot-et-Garonne*, *Tarn-et-Garonne*, *Gironde*).
Agent, 2, 35, *Agen*.
Agléant, *Io dus d'A.*, 14, 167; *cfr.* Meyer, *G. de R.*, pp. 34, n. 3; 221, n. 1.
Agnes (n'), 3, 24; 34, 49, *d. Agnese*; n' *A. d'Are*, 54, 16, *d. Agnese d'Are*; n' *A. de Lenta*, 34, 38, *d. Agnese di Lenta in quel di Vercelli*, *prov. di Novara*).
Agradiua (n'), 51, 187, 213, *d. Aggraderole* (senhal dall'agg., agradiu, -iva).
Agnilar, *v. Ponset*.
Aicelin ser, miser), 64, 140 (ser A. da Romans), 143, 151; sier Icellis, 64, 168, *s., m. Ezzelino [III da Romano]*.
Aigleta (n'), 36, 69, 78, *d. Aigleta*, *Circa l'orig. german. del nome*, Schultz-Gora, *Le ep. di R. di V.*, p. 92: lo stesso anche nell'ensenhamen di G. de Cabreira 'Bartsch', *Denkm. der prorenz. Litt.*, 91, 51.
Aiglina (n') de Sarzan, 54, 22, *d. Aiglina di Sarzana*. *Comune col preced. il tema: diverso il suff.*
Ainia (n'), 11, 42, *d. Aima*. *Che fece costei? Che c'entra l'espata?*
Aimeries (n'), 54, 1, *m. Americo*: Aym. de Beleynny, 66, 30, *Americo di B.* (trovatore, prima metà secolo XIII).
Aimonet, 36, 21, *Aimonetto*.
Aiolz, 13, 61, *Aiolfo* (*che, secondo il relativo epico racconto, giorinetto e solo si recò in Francia a ristorarri la fortuna e il nome del padre a torto batitudo*).
Alamans, 30, 9, 18; -anz, 53, 28, *Alemanni (obl. pl.)*; *l'imperi alaman*, 47, 30, *l'impero alemanno*.
Alazaiz (n'), *v. Biatritz*.
Albarie (n'), 56, 32; *sier Albrics*, 64, 168; *ser Albric da Romans*, 64, 141, *m., s. Alberico da Romano*.
Albertz marques, 37, 10 eee., *Alberto marchese [Malaspina]*.
Albuçón, *v. Joan*.
Aldries (n') del Vilar, 64, 12, *m. Aldrico, Adalarico d'Auvillars (circ. di Moissac, Tarn-et-Garonne)? Trovatore, prima metà sec. XII*.

- Alemaigna, 32, 25; -e, 14, 110 (fr.), *Alemagna*.
Aleyxandres, 26, 100; Alixandre, 47, 32, Alessandro [Magno].
Algarbi, 63, 21, *Algarrin*.
Alior... Filomena, 66, 51 (v. Suchier, *Zeitschrift für r. Ph.*, XXI 121-6).
Alixandre, v. Aleyxandres.
Alvergne, v. Peire.
Amfos, Anfos (n'); lo rei n' A., 27^a, 38, il re m. Alfonso [II d'Aragona]: 30, 30, lo stesso: 47, 1, Alfonso [VIII di Castiglia] (+1214, tre anni dopo il figlio), 47, 2, l'infante Ferdinand); v. n' A. de Castela, 63 didase., 12, re m. Alfonso [X] di Castiglia. Chi è n'Anfos, 13, 30?
Amilau, 50, 27, *Millau* (Areyron).
Amsiza: la m. e la f. d'A., 34, 35-6, *la madre e la figlia* [Domitilla e Domitella de' marchesi] d'Arresa, Iacisa (prior, d'Alessandria, circ. d'Arqui).
Andrivet, 39, 27, *Andrea di Parigi* (che una farola gentile facerà disperatamente innamorato e suicida per la regina di Francia).
Anfelis, 13, 64 (*l'eroina del "Fionon de Candie", l'amante di Folco*).
Anfos, v. Amfos.
Angevi, 4, 16, *Angioini*, que' dell'Angio.
Angiens, v. Foleo.
Angleterra, v. Engla-.
Aujsou, 56, 27, Angio.
Anriex, v. Enrie.
Anseis, 13, 65, *Anseigi* (del ciclo epico de' Loherains).
Antigona, 17, 160, *Antigone*.
Antiécha, 5, 67; Antiochia, 64, 36, *Antiochias*.
Arabit, 26, 37, *Arabi*.
Aragon, -ò, Arragò, 56, 22 (-ons, -os, 2, 23; 47, 3, nom. sg.), Aragonut: rei d'A., 27^a, 2, 37, 44, 53-4 [Alfonso II]; 50, 25 [Giacomo I] re d'Aragona. Per 47, 3; 56, 22, v. Peire.
Aran, 2, 113 (*nota valle de' Pirenei, sul vers. sett., ma dentro il confine sp.*).
Are, v. Agnes.
Ardene, 14, 137, *Ardenna* (-e fr.).
Argensa, 56, 18, *Argence* (presso Beaucaire, su la destra del Rodano).
Arnautz, A. joglars, 16, 42, Arnaldo giullare: 18, 37; 64, 95, Arn. [Daniello]: cfv. A. Daniels, 64, 85; n' A. de Marueill, 64, 86, m. A. di Mareuil (circ. di Nontron, Dordogne): v. n. 17.
Arragò, v. Ara-.
Arselot, v. Riuent.
Arsen (n'), 3, 24, d. Aesende.
Artus, 13, 58, [re] Arturo.
Aspa e Orsan, 29, 33 (due callate pireniche, prossime alla Nararra, onde il grido di guerra degli arieri baschi del conte di Tolosa).
Atz, an A., 58, 23, u. m. Azzo (?).
Auda (n'), 34, 48, d. Auda, Alda.
Anditz (n'), 34, 47, d. Andire.

- Aurilae, 14, 126, 132, *Aurilue* (che non è la nostra città d'Alvernia: Meyer, G. de R., p. 245, n. IV).
Autafo^rt, 64, 102, *Altasforte*, *Hautefort* (circ. di Périgueux, Dordogne).
Autaves, 29, 30 (parte del terr. di Tarascon, ad est di essa città).
Avignò, 56, 18: Avinhon, 45, 49, *Avignone*.
Aymeric, r. Aimerie.
- B**alaguier, 29, 26, *Balagner* (*Catalogna*).
barbari, 25, 75, *barberino*, di Barberia.
Baseqⁿ, 2, 313, *Baschi*.
Baseqⁿna, 2, 23, *Vasemna*, il paese de' Baschi.
Bastarda, 'l B., 34, 63, *la Bastarda*.
Bayvere, 14, 149, *Bariera* (-e fr.).
Beatriz, r. Biatritz.
Beirin, 7, 34, *Berry*.
Belh-estar, el pas de B., 36, 52, nel passo di *Bello-stare*. Belestare s'incontra fuor di Liguria, cui qui s'allude, nella Francia merid. (Schultz-Gora, Ep. di R. di V., p. 87): ma estar raterà anche 'casa' (Levy, *Suppl.*, III 309, e Du Cange s. r. STARE): s'arrò qui la tradiz. di un ital. 'Belcastello, Castelbello, Casabella ecc.'? Forme simili occorrono.
Belleent, 14, 56, *Bellmme*.
Bel-plazers, 66, 38, r. plazer.
Bels cavaliers, 33, 42; B. Cavalhiers, 34, 139, *Bel Cavaliere* (Beatrice, figlia di Bonifacio I di Monferrato): na Biatrisz, 54, 3, r. Salvaga; na Biatriz e n'Alazaiz de Magon, 54, ferrato: cfr. Cerrato, *Il bel cav.* ecc., Giorn. st. lett. it., IV 81 sgg.).
Benavent, 12, 27, *Benerento*.
Berart de Mondesdier, 29, 14 (eroe dell'epopea carolingia celebrato per la sua galanteria). Anche 36, 102.
Berbesiu, r. Ricchant.
Berlenda (na), 34, 48.
Bernart, 14, 93, *Bernardo*; B. de Fose, 56, 4, *Bern di Fosco*; Bernatz de Sais-sac, 12, 49 (nell'Aude, circ. di Carcassonne); B. de Ventadorn, 12, 19: 64, 53 ecc.; de Ventedorn, 9, 53 (Ventadour, Corrèze, poco luangi da Tulle).
Berna^rs, -iers, r. Ramon.
Berta, 34, 63; na B., 54, 14, r. Sandra.
Bertaldòs, 36, 34, 60, *Bertaldini*.
Bertolome^e (en) Zorzi, r. Zorzi.
Bertrans (en), 41, 165, m. *Bertrando* = B. de Born, 64, 100 ecc. (ram. di Salagrac, cant. di Hautefort: r. Autafort); B. de Cardaillae, 12, 53 (borgata del Querry, Lot).
Bezers, 45, 153; 56, 30, *Béziers* (Languedoc, Hérault).
Biatritz, -iz (na) d' Est, 46, 61; 54, 7; na Beatriz, 48, 64, d. *Beatrice d'Este* (la 'beata' Beatrice, figlia di Azzo VI, sorella di Azzo VII?); na Biatritz, 34, 13 ecc., d. *Beatrice* (figlia di Bonifacio I di Monferrato); na Biatrisz, 54, 3, r. Salvaga; na Biatriz e n'Alazaiz de Magon, 54,

- 10-1, *d. Beatrice e d. Adulaide di Mungona.*
Biblis, 17, 157, *Bibli.*
Blacatz (en), 50, 1, *m. Blucasso (chi seguia la tradizione e italianoizzzi ad ogni costo).*
Blaia, 64, 32, 33, *Blaye (Gironde).*
Blancaflor, -cheflor, *v. Floris.*
Boazò, 56, 20, *Boisazone, Boissezon (nell' Albigese, Tarn). Ci s' aspetterebbe Boisazò, Bosazò.*
Boeci, -is, 1, 22 ecc., *Boezio.*
Boloigna, 32, 40, *Bolognai.*
Bonifaci (en). Calvo, Calbo, *v. Calvo; en Bonifais, 58, 15, m. Bonifazio [II di Monferrato].*
Bonifais (en), *v. Bonifaci.*
Born, *v. Bertran.*
Borneill, *v. Girautz.*
Bos, 14, 93, *Buoso, Bosone.*
Bouvila, *v. Guillem.*
Bremar, *v. aucha. Al perduto racconto dell'oca di Bremar' s' accenna dallo stesso G. de B. pur altrove (Chabaneau, Poésies inéd. des Troub. du Périgord, Paris, 1885, p. 37, vr. 48, 49), e nell' insegn. di G. de Cabreira (Bartsch, Denkmäler der prov. Litt., p. 93).*
Bresaina, *v. Donella.*
Bretaingna, 56, 27; Bretanha, 7, 35, *Bretagnat. V. anche Jaufre.*
Breton, 13, 12, *Brettone. I cantori de' paesi celtici difonderano, cantanti, per l'Inghilterra, per il continente francese ed altrove, i canzoni nazionali, i lais.*
Brexa, 32, 42, *Brescia.*
Briva, *v. Lemozi.*
Brun, *v. Hugon.*
Bruna (na) de Castel, 54, 30, *d. Bruna di Castello; na Br., 64, 23, v. Maria.*
Cabra, 13, 1, 80, *Cupru (nomignolo giuntaresco).*
Cai, lign. C., 5, 37, *lignum-gio di Caino.*
Caire, 14, 25 (?).
Calbo, *v. Calvo.*
Calcan, 13, 67, *Calcante.*
Calvo: Bonifaci Calvo, 60, 61; en B. C., 64, 180; en B. Calbo, 64, 187, *m. Bonifazio Calvo.*
Canaves, 30, 26; 34, 43, *Cavarese (territ. d'Icrea).*
Cantacobra, *v. Caracosa.*
Caortz, 56, 21, *Cahors (cap. del Quercy).*
Capestaing, *v. Guillem.*
Caprasis (saintz), 2, 100, *s. Cuprasio.*
Caracosa (na) de Cantacobra, 54, 20-1, *d. Caracosa di Cantacipra (figlia di Alberto Malaspina, sposa di Alberto di Gavi).*
Carcasses, 56, 30, *Carcassese. territor. di Carcassonna (Aude).*
Cardaillac, *v. Bertran.*
Carlón, 13, 36, *Carlo[magno]: Carles, 14, 32, Carlo [Martello].*
Carpentras, 56, 19 (*Vaucluse*).
Carret, *v. Comtessons.*
Casalot, *v. Sufia.*
Casellas: las dompnas de C., 54, 27-8, *le donne [de' Marchisii?] di Caselle (su la Stura di Lanzo, circ. di Torino).*

- Castaignier, 37, 53, *Castagnera* (dove?).
Gastel, *v.* Bruna.
Castel Rossillon, *v.* Raimon.
Castela, rey de C., 62 *dise.*: 63, 15, *re di Castiglia* (Alfonso X: *v.* anche Amfor); Castella, 50, 14, *Custiglia*.
castellans, lo reis c., 50, 21, *il re castigliano* [Ferdinando III].
Cataloigna, -qingna, 27^a, 3, 37, *Catalogna*. V. anche entrar.
Cavaillò, 56, 19, *Carraillon* (*Vaucluse*, *circ.* d'Avignon).
Cercamón, 64, 13, *Cercamón*.
Cibilia, 63, 19, *Siriglia*.
Cistel, 45, 153, *Cteaux* (*Côte d'Or*). Per indicare l'ordine de' Cistercensi.
Cofolen, 3, 16, *Confolens* (*Chiavente*); 27^a, 50, *Conflent* (*Rossiglione*, *Pirenei Orient.*, *circ.* di Prades).
Coissan, *v.* Verz.
Coloingna, 53, 19, *Colonia* (*Germania*).
Comtessons (ma) del Carret, 54, 31, *d.* *Contessina del Carretto*; Comtessò, 34, 57, *Contessina*.
Conissa (madompnà), 64, 140, 143, *nd.* *Cunizza da Romano*.
Constantin, 2, 13, *Costantino* [*magnus*].
Contessò, *v.* Comtessons.
Cordoa, 63, 20, *Cordova*.
Coron, 64, 192-3, *Corone* (*ne' possessi veneziani di Morea*).
Cort, sier el C., 64, 160, *s.* il *Corto* (fig. 115).
- Cossezen, 12, 78, *Leggiadro* (*ossia*: 'che sta bene, che s'addice, conveniente, leggiadro': dall'ugg. il *nomignolo ironico*).
Crau, 29, 30 *large piano ghiacioso in quel d'Arles, Provenza*.
Crist, 63, 7, *v.* Jhesu.
Dalfin, 20, 83; *l.* D., 26, 56, *Delfino*, *il* D. (*Roberto I Delf. d' Alvernia, 1169-1234*).
Dalon, orde de D., 64, 81, *ordine di Dalon* (*o. de' frutti dell'abbazia di D. nel Limosino, Dordogne*).
Damiata, 45, 30.
Damizella, la D., 34, 59, *la Domicella* [*d' Incisa*]. V. Amsiza.
Damlidèu, 14, 11, 184, *Dominidio* (*fr.*).
Daniels, *v.* Arnautz.
Daunis (saint), 2, 130. s. Dionigi.
David, 14, 98, *Davide* (*sau mes D., salmi di D.*): David, *v.* Tor.
Dedalus, 40^b, 26, *Dedalo* (-ús, *ig.* 74).
del Far, *v.* Far.
Desirat, son D., 18, 39. *al suo Desirato* (= *Bertran de Born?*).
Deu, Dieu, -us, *Dio*. D. poderos, 21, 2, *c.* p.; per Dieu, 37, 19, 37; D. paire, 63, 1: D. gazaagnar, 25, 37, *guadagnar Dio, meritarsi il paradiso*; perdre D., 20, 20. Perls deus, 2, 71, *per gli dei*. V. pure senhor.
Dex, 14, 102, 130, *Dio* (*fr.*). Diego (en), 47, 4, *don Die-*

- go [Lopez de Haro] (*spagnuolo, elettissimo de' cavalieri del suo tempo, + 1214*).
Domas, 5, 36, *Damasco*.
Donella (na) de Bresaina, 54, 12, *d. Donella della Bresciana*.
Doussa enemia, 64, 157-8,
Dolce inimica (segnaile).
Drogoman, D. seigner, 29, 1, *signor Dragomanno (segnaile)*.
Durensa, 28, 10, *Durance (fiume a sett. della vera e propria Provenza)*.
- E**bles, *v.* Eblon.
Eblon (n'), 13, 30, *m. Ebolo [II di Ventadorn]*; n' Ebles de Ventadorn, 64, 82, *m. Ebolo [IV] di V.*; n' Ebles de Saigna, 12, 61, *m. Eb. di Saignes (Cantal, circ. di Mauriac)*.
Elbenga, 36, 46. *Albenga*.
Elena, 17, 159; 66, 52, *Elena*.
Elias (n'), 48, 62, *m. Elia*.
Elidus, 66, 50 (*eroe d'un romanzo d'avventura, amante di Serena: Suchier, Ueber Eledus und Serena, Zeitschrift für rom. Ph., XXI 112 sgg.*).
Eloit (n'), 34, 49, *d. Eloisa*.
Englaterra, 45, 13 (*l bons reis d'E., Gioranni senza terra*); 64, 8 ecc.; Anglaterra, 64, 76, *Inghilterra: v. anche Enric*.
Engles, 30, 19; 56, 26, *Inglese*; l' rei engles, 50, 17, *il re inglese [Enrico III]*; E., 34, 46, *Inglese (nome di donna)*.
Engolmès, 56, 28, *Angumese* (*Charente, terr. d' Angouême*).
Enric, Henrie d'Englaterra, Anriex d' Angl., 64, 8, 76, 108, *Enrico [II] d'Ingh.*: emperador E., 47, 34, *imper. Enrico [VI]*; ser Enric [*d' Estras*], 64, 145, s. *Eur. [di Strasso]*.
Heros, 2, 119, *Erode*.
Escudier, mon E., 37, 55, *il mio Scudiere (segnaile)*.
Esidueill, 64, 118, *Ercideuil (Périgord, Dordogne, circ. di Périgueux)*.
Esmena, 17, 160, *Ismene*.
Esmilla (n') de Ponçon, 54, 19, *d. Emilia [de' marchesi] di Ponzone (circ. d'Acqui, prov. d'Alessandria)*; n' E. de Ravenna, 54, 9, *d. Em. di Ravenna*.
Espaigna, -ingna, 5, 55; 13, 39; 24, 32, *Spagna*.
espanesc, -a, 2, 15, *spagnuolo, -a*. *V. anche razon*.
Est, 48, 64, *Este (v. qui e per 46, 61, Biatritz)*; l' marqu. d' Est, 47, 5, *il marchese d'Este [Azzo VI] (+ 1212)*; 61, 2, 54-5 (*forse Azzo VII*).
Estras, 64, 145, 149, *Strasso*; *v. Enric, Guillem, Otha, Valpèrtin*.
Eyssi (n'), 36, 67, *m. Aicio*.
Faiensa, 56, 2, *Faenza*.
Far, del F., *v. Hugonet*.
Fenix, 40^b, 37, *Fenice*.
Ferrairi, 61, 1, *Ferrari (o Ferrairi, Ferrarino?)*.
Fides, 2, 52.
Filhol, 7, 32, *Figlioccio (nomignolo giullaresco)*.
Filomena, *v. Alion*.
Finar, l' F., 36, 46, *il Finale*.

- Flamēnca, 42, 21 ecc.
Flandres, 56, 41, *Fiandre* (*Tommuso di Savoia, conte delle F.*).
Floris, 10, 14; 49, 18; 66, 48, *Fiorio. L'amante di Blancaflor*, 17, 158; Blanca flor, 66, 48; Blancheflor, 10, 14, *Biancapiore. Biancapiore*. Csr. Crescini, *Il Cantare di Fiorio e Biuncif.* Bologna, 1889, pp. 1-24 (*Scelta di Curios. Lett., disp.* 233).
Folche, v. Folcò.
Fôleher, 14, 93, *Folchiero*.
Folcò, -òs d' Angieus, 4, 11, 13, *Folcone d'Angers*: ig. 87, 89: Folche, 14, 92 (nom. sg.), *Foleo*.
Formus, 13, 69 (?).
France, 14, 179, *Francia* (fr.).
Frances, -nses, *Francesi*; lo reis frances, 50, 13 (r. anche 50, 20): reis dels Franses, 56, 25, *il re francese, re de Fr.* [Luigi IX].
francese, -a, v. lei.
Fransa, -nssa, *Francia*.
Franses, v. Frances.
Frederic, 47, 35, 41, 43; -ies, 56, 26: reys Fredericx, 49, 34, *Federico* [*II di Svevia*].
Frisa, 30, 13, *Frisia* (per indicare in genere paesi e popoli germanici: sinedoche imposta dalla rinu).
Gallisia, 63, 18, *Galicia*.
Ganelon, 13, 45, *Ganellone*.
Garins Bruns, 14, 116, *Guarrino Bruno*.
Garonna, 2, 37.
Garsenda, 34, 46.
Guascogna, 64, 91; Gaseoingna, 64, 20-1, *Guascogna*.
Gaseoins, 2, 24: Guascò, 4, 16, *Guasconi*: guascon, 13, 18, *guascone*.
Gausmars, v. Grimoartz.
Genoës, *Genovesi*: genoësa, 35, 9; -ëza, 59, 3, *genovese* (femm.: ig. 93).
Gervasi (saint), 64, 133-4, s. *Gervasio*.
Geyan, 63, 21, *Jaen* (*Andalusia*).
Gilbers, 14, 93, *Gilberto*.
Gimel, 3, 25 (*Corrèze*: v. *Romania*, VII 469).
Girart, -arz, 14, 1 ecc., -ars, 14, 122, *Girardo*.
Giraut: seign'en G. [de Sa lignac], 39, 9, 25, 41, *signore don Giraldo di S. (Dordogne, circ. di Sarlat)*; Girautz de Borneill, 12, 13 (solo B., 12, 20); 64, 117, *Giraldo di B.* (forse, pensa lo Chab., Bourneir, non longi da Ercideuil, 64, 118, com. di Nantiat, cant. di Lanouaille, circ. di Nontron, Dordogne): Gr.=Giraut[z] o Guir. Riquier, -er, 62 did.; 63 did., 24.
Gontelmes, lo cons G., 14, 167, *il conte Gontelmo*.
Gordò, 56, 21, *Gordon o Gourdon nel Quercy, Lot*.
Guossalbo Roitz, 12, 67, *Gonsalo Rodrigo* (uno sp.).
Got, 64, 136, *Goito* (Mantovano).
Greç: l'emperador g., 60, 46, *l'imperator greco*; Greçs, 45, 21, 44, *Greci*: Grex, 1, 66, v. ops.
Grècia, 1, 54, *Grecia* (*l'impero greco*).
grezesc, -a, v. nel gloss. com.

- Grimoartz Gausmars, 12, 37,
Grimoardo G.
- Gui : en G., 29, 8, *m. Guido* :
56, 1, *m. Guido* [di Ca-
vaillon] (*Vaucluse, circ. di
Aix-en-Provence*) ; comte G. Guer-
ra, 56, 3, conte *Guido*
Guerre : G. del Montelh-
Azemar, 36, 79, *Guido di
Montclimart* (*Drôme*).
Guiana, 5, 68 ; 7, 34 : 64,
19, *Guien*, 56, 29, *Guyenne*
(ig. 35).
- Guilha, 34, 33, *Guiglia*.
- Guilhem, Guillem : -eme, 13,
66, *Guglielmo* [dal corno
naso o d' Orange] (uno
de' maggiori eroi dell'ep.
fr.) ; Guillem, 46, 58, *Guglielmo* [*Malaspina*] : G.
de Bouvila, 64, 91 (*Beau-
ville, circ. d'Agen, nella
Guyenne?*) ; G. de Cape-
staing, 27^a, 1 ecc. (*Cabe-
staing, Rossiglione, Pire-
nei orient., cant. di Per-
pignano*) ; G. de Nevers,
42, 35 ; G. de Ribas, 12,
31 (*Rives, nome di più
luoghi nel mezzodì fr.*).
Guilhelma (na) de Venta-
milha, 34, 39-40, *d. Gu-
glielma di Ventimiglia*.
- Guillemi, 56, 2, *Guglielmino*
[di Cumposanpiero ?].
- Guilot, 36, 33, *Guidotto*. È
tutt'uno con Gui de M.-A.,
36, 79 ?
- Icellis, c. *Aicelin*.
- Jacobina [de Ventamilha],
36, 23, 73, 75, 76, *Giacob-
ina di Ventimiglia*.
- Jaufre : 'l comte J. de Bre-
taingna, 64, 9, *il conte
Goffredo di Bretagna* ;
- Jaufres Rudels, 39, 40 ; 64,
32, *Goffredo Rudello* ; J.
de Taunay, 40^a, 2, *G. di
Tonnay[-Charente]* (*circ.
di Rochefort, Charente
inf.*).
- Jerusalém, 23, 3, *Gerusa-
lemme*.
- Jhesus, Gesù : Jhesu Crist,
26, 48 ; Jh. Cristz, 43, 48,
G. Cristo ; Jhezu del tro.
4, 23 (v. trò) : Crist, 63, 7,
v. au ; (=lo filh santa Ma-
ria, 21, 23, *il figlio di s.
M.*).
- Joan d'Albuçon, 53, 9 ecc.,
Giovanni d'Albuçon (c'era
una tal casu nel Delfi-
nato) o G. d' *Albusson*
(*Creuse*) ?
- Johan (saint), 2, 119 : sanhs
Johans, 44, 48, s. *Giovanni*.
- Jocel Maunaz, 14, 41, *Gi-
useppe Malnato* (=Sfor-
tunato).
- Jop, 14, 99, *Giobbe*.
- Jörtz : 'l domna de San J.,
34, 62, *la donna di San
Giorgio* (de' S. G. russalli
de' marchesi di Monfer-
rato).
- Josaphas, 5, 8, *Giosafatte*.
- Judeu, 2, 63, [i] *Giudei*.
- Julians (sains), 30, 25, s.
Giuliano (*il santo de' rian-
danti e dell' ospitalità*).
- L**afrancos, v. Nicolos.
- Landris de Nivers, 14, 92.
- Lanza marqués, 31, 45 [*Mun-
fredi I*] *Lancia marchese*
[di Busca].
- Latis, 45, 44, *Latini*.
- Leida, 17, 159, *Leda*.
- Lemoge, 56, 28 ; -es, 64, 119,
Limoges (*cap. del Limo-
sino*).

- Lemozi, Limozi, 25, 9, *Limosino*: de Briva l' Lemozis, 12, 25, *il Limosino di B.* (*Brire, nel Limosino, Corrèze*).
Lenta, *v.* Agnes.
Leōs, 63, 17, *Leon*.
Liein (rei), 2, 5, *re Licinio* (*c. L. de V. n. al v.*).
Limozi, *v.* Lemozi.
Lohers, 14, 110, *Lotario* (*sorso il figlio maggiore di Lodorico il Pio*).
Loïs (rei), 45, 40, *re Luigi* [*VIII di Francia*].
Lombardia.
Lombart, -atz, *Lombardo*, -i : Lombartz, 12, 73, *lombardo*: -arda, 34, 65.
Lozoīex (reys), *re Lodorico* [*Luigi VII di Francia*].
Luna, 54, 25, *Luna o Luni* (*Lumigiana*).

Mabillia (na), *v.* Sandra.
Machari, 13, 63, *Macario* (*epopea carolingia*).
Magou, *v.* Biatritz.
Malafos (na), 38, 29, *d. Matlandasse* (*comp. di mala-* c. *gloss. s. r.* - e fos.).
Malespina, 36, 18: 46, 57, *Mulaspinat* (*nome locale superstite, anche in Val Staffora, proprio in mezzo all'antiche signorie de' M.*): 49, 46 (*oce indica il casato, riferendosi a Guglielmo o da Corrado I*).
Malgrat-de-toz, 32, 47, *Mal grado-di-tutti* (*segnale, ma di chi?*).
Mallio, 1, 35: *Mallio Torquator*, 1, 40: *Mallios T.*, 1, 43: *T. Mallios*, 1, 29, *Mamilio Torquato*: *ig.* 87-8.
Mantoana, 64, 135, 159, *Mau-* tovana (*la M., il terr. muniturano*).
Mantoans, 32, 42, *Mantovani*.
Mar (da), *v.* Nicolos, Saldina.
Marca (la), 42, 34, *la Mar-* che [*Creuse, Haute-Vien-* ne).
Mareabrun, 64, 15; Marka- brun, 13, 28: -uns, -us, 5, 2: 64, 10, 20, 23, *Mar-* cabruno.
Marcon, 13, 60, *Marcolfo* (*Birch-Hirschf.*, 37-8).
Mareut, *v.* Riquent.
Maria (santa), 21, 23; sancta, 23, 1: *dona santa*, 44, 45); *la Vergine M.*, 23, 16, *la Vergine M.* (*v. verge*): *M. Bruna*, 64, 21-2 *na Bruna*, 64, 23; *M. la Sarda*, 34, 61 *Maria, f. di Comita gindice d' Arborea*, sposa, nel 1202, *a Bonifacio di Saluzzo, nipote di Bonif. I di Monf.*).
Markabrun, *v.* Mareabrun.
marques, 5, 55, *marchese* [*di Provenza Raimondo Berengario IV, conte di Barcellona*]; 26, 53, *mar-* ch. [*Corrado di Monfer-* rato]; 30, 23; 34, 23: 36, 1, *m.* [*Bonifacio I di Monf.*]: 36, 17, *m.* [*Alberico Mulaspinat*]: 47, 5, *c. Est*: 49, 28, *m.* [*Giglielmo IV di Monf.*]: 53, 44: 58, 3 *ecc.*, *m.* [*Boni-* *facio II di Monf.*]: 61, 2, 54-5, *v. Est*. *
Marquesans, 32, 44, *Mar-* chesani, *della Marcia* [*di Treviso*].
Marqueseta, 54, 8: *v. n. al v.*, p. 356.

Marselion (rei), 13, 48, *re* Murcia, 63, 20.

Marsilio.

Marsella, 50, 27, *Marsiglia*.
Martí, per sant M., 35, 93,
per s. Martino.

Marneill, *v.* Arnautz.

Mataplana, *v.* Ue.

Maunaz, *v.* Jocel.

Maximin, al M. = al [rei] M., 2, 6, *al [re] Massimino* (*v.* L. de V. *n. al v.*).

Melguer, 56, 20, *Melgueil*, *Manguio* (*Hérault, circ. di Montpellier*).

Messenc: el pueg de M., 38, 63, *sul monte Mézenç (culmine delle Cevenne, nel Virurais).*

Mieils-de-dompna, 40^b, 50 (*v. anche* 40^a, 4, 54), *Meglio-di-donna* (segnale).

Milan, -ans, *nom. sg.*, 30, 17, 33: 58, 31: -ans, *obl. pl.* (*in analogia al tipo* Angieus *ecc.*, *ig.* 89), *Milano*.

Milanes, 50, 10; 56, 31; 58, 18, *Milanesi*.

Miquel Moresì (an.), 56, 3, *a m. Michele Morosini*.

Mondesdier, *v.* Berart.

Monferrat, -atz, *Monferrato*: de M. Ilinatge, 58, 11, *del lignaggio di Monf.* (*della stirpe de' marchesi di M.*).

Monpeslier, 29, 28, *Montpellier*: merce de M., 29, 43, *mercé di M., in grazia di M.*

Mon Senitz, 34, 55, *Moncenisio*.

Montaldo, 24, 7, 24, *Montaldone* (*Montalto?* E dove?).

Montant, 36, 22, *Montalto* (*ma quale?*).

Monzò, *v.* Peire.

Narbones, 27^a, 51, *Narbonese, il terr. di Narbona*.
navar (1 rei), 50, 29, *il re nararrino*, *di Navarra* [*Tebaldo I*] (*della casa de' conti di Champagne*).

Nemis, 22, 45: *Nenize*, 56, 19, *Nîmes (Gard)*.

Nemize, *v.* Nems.

Nevers, *v.* Guillem: Ni-, *v.* Landris.

Nicolet (en), 53, *I ecc., m. Niccolotto* [*di Torino*]. Trov., *prima metà sec. XIII*.

Nicolos e Lafrancos da Mar, 37, 35, *Nicolò e Lanfranco da Mare* (*sua genor.: esr.*). Rajna, *Gli eroi brettoni nell'onomastica ital.* del sec. XII, *Romania*, XVII 179, *n. 2*, *V. ig. 87, n. 1*: *ma v. pure Schultz-Gora, Epist. di R. di V., p. 157, n. 1*.

Niol, 3, 26, *Niel*, *Nevil* (*nomi frequenti nella Vienne, Haute-Vienne, Charente, Charente inf.: Romania, VII 469*).

Niort, 5, 71 (*Poitou, Deux-Sèvres*).

Nivers, *v.* Landris, e Nevers.

Normandia, 56, 29; 64, 77: *la duqnessa de N.*, 64, 6-7, 70 (*errore, nel primo luogo: nel secondo pure, che vi si anticipa confusamente il tit. di duchessa di Normandia alla duch. d'Aquitania, Eleonora di Poitiers*).

Oc-et-Nò, 15, 2^a tornada, *in n.*, *Si-e-No* (segn. usato da B. de Born per inli-

- Ricardo, conte di
Lusitania.
- Olivros, 24, 35, Oleron (is.
del golfo di Gascogna,
presso la costa della Sainte-
Emilion, nella Charente inf.,
al tempo del monaco di
Monteilheux soggi. agli In-
diani).
- Olivier, 29, 33; 37, 51; 38,
71, oliveri, ferme caro-
zzone, l'amico di Ro-
lacion.
- Ondes, 64, 141 (indicaz.
eranozz r. n. p. 389).
- Opei¹, 35, 94, Obizzino (efr.
var. de a¹; forse Obizzo
II Malaspina, per cui v.
Schultz-Gora, Epist. di R.
di V., p. 165).
- Orsan, r. Aspa.
- Otha [d'Estras], 64, 148,
otta di Strass.
- Paes [V. 56, 29], il Pays-
Chartain (l'antico terr.
de Chartres).
- Palerm¹, 30, 21, Palermo.
- Paluere¹, 34, 47, Palmiera.
- Pamperduto, 64, 14, Pamo
perduto, Crucia smarrito.
- Papiol, 15, 2 (tornada, p.
232, n., Papiola giallaire
de B. de Born).
- Paratges, 43, 51 (v. gloss.
cum; personificaz.).
- Parri, 24, 14; 45, 42, Par-
oni.
- Paris, 60, 52, Pariso (nel
cant. it.), Parude.
- Parcs, 30, 31, Paresi.
- Parma, 37, 27; 58, 36.
- Peracchia, 37, 34, Petra-
cchia (Val di Trebbia).
- Peres, 10^b, 39, 49, Perrefeu
Aure, erre di Tolosa).
- Peralada, 27, 51, Peralada

- (Catalogna, verso il Rossi-
glione).
- Peire: 1° reis P., 47, 3, il
re Pietro [II d'Aragona]
(+1211); altra illus. 56,
22; saint Pere, 14, 154;
sayns Peires, 44, 18, s.
Pietro; P. d'Alvergne, 12,
79, Pietro d'Alceruit; P.
de Monzò, 12, 42, P. di
Monzon (nell'Aragona?);
P. Rotgiers, 12, 7, Pietro
Roggiero; 2° Pier, 37, 57,
m. Piero (=Peire Vidal?
Cfr. Schultz-Gora, Epist.
di R. di V., p. 157).
- Peiregore, 64, 87; -ors, 64,
101, 103, Périgord (la re-
gime, cui sta a capo Pé-
rigueuse).
- Peirol, 26, 5 ecc. Dim. di
Peire.
- Peironet, 39, 1 ecc. Dim. di
Peire, -on.
- Peitan, Peytan, 4, 4; 5, 68;
56, 28, Poitou: ig. 89.
- peitavina, gens p., 7, 33,
quo' del Peitan, Poitou.
- Peitiens, 5, 71; 64, 1, 2, 104;
- Pey-, 4, 10, Poitiers: ig.
89.
- Pere (s.), r. Peire.
- Perpignan, 27^a, 48, Perpi-
gnano.
- Pier, r. Peire.
- Piramis, 66, 49, Piramo:
ig. 74.
- Pisa, 30, 5; Piza, 36, 41.
- Pisans, 30, 1, Pisani.
- Piza, r. Pisa.
- Plasensa, 37, 53, Piacenza.
- Plozaes, 54, 23, Piossasco
(prior. di Tbrim).
- Poi, 10^b, 7, Pug[-en-Velai].
- Polla, 30, 37; 56, 39; Pulla,
32, 18, Puglia.
- Pouset d'Aguilar, 36, 19,

- Ponsetto d'A.** (*in Languedoc od in Spagna?*).
- Ponsò**: las domnas de P., 34, 53, le donne [dei marchesi] di Ponzone (vire, d'Acqui, prov. d'Alessandria: v. Esmilla).
- Porz Cairaz**, 14, 28 (?).
- Prétz**, 43, 51 (*v. gloss. com.: personificaz.*).
- Proensa, fenssa, Provenza;** lo conte de P., 64, 155, il conte di Pr. [*Raimonda Berengario IV*].
- proensal, -enzal**, 35, 21, 83; -venzals, 35, 89, *provenzale*: li Proenzal, 35, 56, i Provenzali: leoms pr., 50, 37, il conte provenzale [*Raimonda Berengario IV*].
- proenzal**, li P., *v. proensal*.
- proenzaleseco**, to pr., 35, 71, *tua provenzalesca (gen.)*.
- provenzals**, *v. proensal*.
- Pueg-clar**, 36, 67, *Poggiochiuro (dove?)*.
- Pulla**, *v. Poilla*.
- Puoichvert**, 12, 86, *Puirert, Poggiorerde (Aude, circ. di Limoux)*.
- Quitera (santa)**, 33, 49, *s. Chitera, Nata in Guiseugnat (Aire, nelle Lande), la santa s'era pur venerata*.
- Raimbautz** (en), 12, 55, *m. Rimbaldo* (*tut' um val seg. t.*; en Rimbaut [d'Aurensga], 11, 51, *m. R. [d'Orunge]* [Vauclusa]; Rimbautz, 37, 1 *ecc.*, *R. [di Vaucluse]*).
- Raimon** (en), 27, 96, *m. Raimonda*: R. de Castel Rossillon, 27^a, 6 *ecc.*, *R. di Château-Roussillon* (com. di Perpignano); conte R. de Toloza, 64, 79, conte R. [V] di Tolosa: e. R., 45, 77; 56, 17, conte Raimunda [VII di Tolosa]: en R. Guillem, 61, 43-4, *m. R. Guyl.* (ma veramente è Guillem Raimon); en Ramon Berners, -iers, 43, 15, 26, *m. Rain. Bernier*.
- Rimbaut**, *v. Raimbautz*.
- Ramons**, *v. Raimon*.
- Randos** (en), 24, 14 (?). *Sarà il re di Francia* (en? es Paris)?
- Ravena**, *v. Esmilla*.
- rei**: *il joye*, 64, 8, *il regiorn* (Enrico, primogenito di Enrico II d'Ingh.).
- Reiners**, 14, 116, *Rainiero, Rainero*.
- Restaur**: mon R., 48, 65; Bels Restaurs, 50, 43, *mio Ristoro, Bel R. seguhi*.
- Ribaireac**, 64, 87, *Riberac (Dordogne)*.
- Ribas**, *v. Guillem*.
- Riechautz de Berbesiu**, 40^a, *Levr., Ricciaretto di Barbezieux (in quel d'Angoulême, Charente)*.
- Riehart**, 16, 42; 64, 104; en R., 64, 8-9, *Riccardo, m. R. (cuor di leone) = Richardz reis dels Engles*, 30, 19.
- Rigobers (sainz)**, 14, 100, *s. Rigoberta (v. n. p. 227)*.
- Riquer**, *v. Riquier*.
- Riqueta (na)**, 34, 34, *d. Ricchetta*.
- Riqueut**, 13, 74, *Richeut*. È il tipo della cortigiana nel più antico de' «faldutori».

- frutresi conservati: cfr.* Bedier, *Les Fabliaux, Paris*, 1893, pp. 265-9. Così Arselot, 13, 77, potrebb'essere la degnat cameriera di Richeut; e in Mareut, 13, 76, può imaginarsi un altro personaggio del 'fabliau' stesso, che non ci giunse intero.
- Riquier, -er, v. Girant.
- Riupoles, 27^a, 50-1, *territ. di Ripoll* (a sett. della Catalogna, verso il Rossiglione).
- Riza, 30, 21, *Reggio [di Calabria]*.
- Rodes, 56, 20, *Rhodes (Arezzo)*.
- Rodocesta, 17, 157 (?).
- Roitz, v. Guossalbo.
- Roma, 1, 34 ecc. ecc.
- Romaigna, 54, 29; -anha, 34, 44, *Romagna*.
- Romania, 49, 41, *Romania (l'impero bizantino)*.
- Romans, 45, 63, *Romani*.
- Romans, v. Albrie.
- Ronsasvals, 13, 40, *Rouci-salle*.
- Rossilhò, 27^a, 50, *Rossiglione: comitat de Rossillon*, 27^a, 2, *contea di R.*
- Rotgiuers, v. Peire.
- Rotlan, *Rolando, Orlando*.
- Rózer, 28, 9, *Rodano*.
- Rüdel, v. Jaufre.
- Saigna, v. Eblon.
- Saill-d'agaiz, 32, 53, *Scampana d'aggrati (nunigolo)*. Così Chabaneau (saill sa-lit; e c. dello stesso: *Poésies inéd. des Trouv. du Périgord*, Paris, 1885, p. 39, n. 1, ore si cita anche un es. sim. al no-
- stro, Sail d'Agait), *O'surrà, informa nominatira, Salione* (un 'Salione da Gazzo')?
- Saine, 13, 49, *Sassone. Sallude a un poema su le guerre di Carlo Magno contro i Sassoni*.
- Saint Bonifaci (conte de), 64, 141-2; e. de sain B., 64, 150; e. de san B., 64, 164, *conte [Ricciardo] di San Bonifacio*.
- Saintonge, 56, 28, *Santongia (Charente inf.)*.
- Saissac, v. Bernart.
- Saladins, 26, 35, *Saladino*.
- Saladòs, 47, 5, *Saladino*?). Così parrebbe traducibile, per quel suff. -òs, -ón, il nome (cfr. Leys d'Amors, II 198): ma non più alludersi al celebre sultano, +1193, mentre iri, 47, 1-5, s' accenna a personaggi morti dal 1211 in giù. Il nome 'Saladino' trorriamo imposto anche a cristiani.
- Salamò, 38, 48, *Salomone: lo sen S., 46, 24, il senno di S.: eill del temple S., 5, 56, que' del tempio di Salomone, i Templari (v. anche 64, 49-50).*
- Saldina de Mar, 36, 16, *S. da Mare* (cfr. Nicolos).
- Saldina = Iseldina, Isot-tina (Rajna, *Gli eroi brettoni nell' onom. it., Romania*, XVII 178): od An-saldina (Schultz-Gora, *E-pist. di R. di V.*, p. 78)?
- Salern, 47, 12; 53, 4, *Salerno*.
- Salonicex, 39, 43, *Salonicco (cap. del regno ottenuto*

- in Romania da Bonifacio I di Monf.).*
- Salvaga (na), 54, 2; na Biatrisz, 54, 3, d. *Selvaggia* [e] d. *Beatrice* [d' *Aurumala Malaspina*].
- Sanet' Escriptura, v. *gloss. com.* (*escriptura*).
- Sandra (na) de Soraigna, 54, 13, d. *Sandra* [*de' marchesi Lupi*] di *Soragna*. *Della casa stessa* na Berta e na Mabillia, 54, 14, 15 (Restori, *Per un serrentese di G. de la Tor, estr. da Rendiconti del R. Ist. Lombardo*, 8, II, V, XXV, 1892, p. 14, n.).
- Sant Esperit, v. *gloss. com.* (*esperit*).
- Sardanha, 27^a, 50, *Cerdugna* (*parte nel Rossiglione e parte in Catalogna*).
- Sardegna, 32, 46; Serdenha, 36, 24, *Sardegna*.
- sardo, 35, 75 (gen.).
- Sarrazis, 24, 44: 45, 43, *Saracini*.
- Sarzan, v. Aiglina.
- Satanas, 14, 69, *Satanasso*.
- Savoia, 56, 41 (*Amedeo conte di S.*): midons de S., 34, 75, *mil. di S.* (*Beatrice Margherita di Ginerra, moglie del conte di Savoia Tommaso I*; cfr. Cerrato, 'Il bel cav.'; Giorn. st. lett. it., IV 113).
- Sebelì, 34, 33, *Zibellino* (?). O sarà 'Isabellina'? Per la forma masc., più fida all'etimo, v. fr. *Isabeau*, sp. ed ingl. *Isabel*.
- Segin, 14, 93, *Segrino*.
- Semiramis, 17, 158, *Semiramide*: ig. 71.
- Senitz, v. Mon.
- Serdeňha, v. Sardegna.
- Serena, v. Elidus.
- serrazinesc. -a, 2, 17, *saracinesco, saracino, -a*.
- Signa, 39, 54, *Signes* (*Varo, circ. di Tolone*).
- Sirier, 64, 159, *Serere* (?). Cf. Schultz [-Gora], *Lebensverhältnisse*, p. 203, n. 2. Altri nomi consimili (presso Goito: *Serida, Serino*) v. in De Lollis, *Sordello*, p. 2, n. 3.
- Soraigna, v. Sandra; 'l donna de Soranha, 34, 45, *la donna di Soragna* (nel Purmigiano, della casa de' marchesi Lupi di S.).
- Sordels, 64, 135; lo S., 64, 159; sier Sordel, 64, 169.
- Sufia (na) de Casalot, 54, 17, d. *Sofia di Casalodi*.
- T**aunay, v. Jaufre.
- Teirie, -ix, 1, 44, 50, 58, *Teodorico*.
- Tibes, v. Tisbes.
- Tideiis, 13, 68, *Tideo*: ig. 71.
- Ties, 50, 12: *Tyes*, 30, 18, *Tedeschi*.
- Tisbes, 66, 49; Tibes, 17, 159, *Tisbe*.
- Toareçs, 56, 27, *il paese di Touartz* (*Touars, viscontea nel Poitou, Deux-Sèrres*).
- toesco, 35, 74, *tedesco* (gen.).
- Toleta, 63, 17, *Toledo*.
- Tolosa, Tho-, 43, 64; -oza, *Tolosa*; lo coms de T., 12, 44, *il conte di T.* [Raimondo V]; 'l comte de T., 50, 33, *il c. di T.* [Raimondo VII].
- Tolzan, 56, 21, 30, *Tolosano* (*la contea di Tolosa*).
- Tomazina (na), 34, 45, d. *Tommasina*.

Tor Davit, 26, 39, *la Torre di Davide* (*il maggior pro-pugnacolo di Gerusalemme*).

Toroinn', 56, 29, *Touraine, Turenna*.

Torquator (ig. 181), v. Mallio.

Tortones, 37, 4, *Tortonese (quel di Tortona)*.

Toscana, 34, 44.

Trevis, 64, 148, *Treriso*.

Tripol, 64, 42, *Tripoli (Siria)*: la comessa de T., 64, 34; la maison del Temple de T., 64, 49-50, *la casa de' Templari a T.*

Troia, 34, 74, 135.

Tröilon, 14, 126 (?).

Turc, 26, 37, *Turchi*; Tures, 24, 47, [il] *Turco*.

Tyes, v. Ties.

Ugò (n'), n' Ue de Mata-plana, 41, 7 eee., m. *Ugo di M. (Catalogna)*: n' Ug Joans, 43, 14, 18, m. *Ugo J.*: n' Ue de S. Circ, 64, 83-4, m. *Ugo di S. C. (tro-ratore e biografo de' tro-ratori, fiorito fin poco ol-tre la metà sec. XIII)*: an Hugon Brun, 7, 32, a m. *Ugo [VII od VIII di Lusignano, soprannomi-nato] Bruno* (come altri predecessori - fin dal sec. XI - e successori).

Ugoli (sier), 56, 4, s. *Ugolino [de' Fantolini di Cerfu-gnano]*. Altre identifica-zioni però v. presso Zin-garelli, *Intorno a due trov.*, pp. 1-5.

Hugon Brun, v. Ugò.

Hugonet del Far, 36, 33, 60, *Ugonetto d. F.*
Uzetge, 56, 20, *Uzés (Gard)*.

Val-de-Tar, 37, 33, *Val di Taro (in quel di Parme)*.

Valensa: l'eleg de V., 56, 42, *l'eletto [vescoro] di Valenza* (Valence, sin. del Rodano) = Guglielmo I di Saroia, fratello del conte di Sar. Amedeo e di Tommaso di Sar., conte delle Fiandre.

Valpertin (en) [d'Estras], 64, 146, m. *Gualpertino di Strasso*.

Venezia, 64, 175, 191, *Ve-nezia*.

Venecians, -ni-, 60, 14, 26, -sians, -cian, *Veneziani*.

Vennasque, 56, 19, *Venasque (Vaucluse, circ. di Car-pentras, già cap. del Ve-naissin)*.

Vensa, 28, 9, *Vence (Alpes-Maritimes)*.

Ventadorn, Vente-, 'l castel de V., 64, 54, v. Bernart, Eblon.

Ventamilha, v. Guilhelma, Jacobina; lo comtat de V., 36, 74, 75, *la contea di Ventimiglia*.

Verge Maria, v. Maria.

verones, v. honraz, 32, 55, *veronese onorato. Ma chi è costui?*

Versilha, 34, 31, *Versilia (Lunigiana)*.

Verz (na) de Coissan, 54, 33, d. *Verde di Cossano*.

Vianes, 49, 4, *Vienese, Vienensis (ant. territ. detto così dalla città di*

Vienne, nella Drône e nel-
l'Isère).

Vierna (na), 29, 43, d. Vier-
na (segnalet, tratto da no-
me proprio, di Adalaide
Porcellet de Roquemar-
tine, moglie di m. Barral,
visconte di Marsiglia).

Vilar, v. Aldries.

Yseus, 17, 161. Isolda, I-
sotta.

Zorzi : en Bertolome Z., 64,
174, 189, m. Bartolomeo
Zorzi.

1. ALBERT DAUZAT, GÉOGRAPHIE PHONÉTIQUE D'UNE RÉGION DE LA BASSE-AUVERGNE (1906)
2. ALBERT DAUZAT, GLOSSAIRE ÉTYMOLOGIQUE DU PATOIS DE VINZELLES (1915)
3. VASTIN LESPY ET PAUL RAYMOND, DICTIONNAIRE BÉARNAIS ANCIEN ET MODERNE (1887)
4. JOSEPH ANGLADE, HISTOIRE SOMMAIRE DE LA LITTÉRATURE MÉRIDIONALE AU MOYEN-ÂGE (1921)
5. JOSEPH ANGLADE, GRAMMAIRE DE L'ANCIEN PROVENÇAL OU ANCIENNE LANGUE D'OC (1921)
6. HENRY DONIOL, LES PATOIS DE LA BASSE-AUVERGNE. LEUR GRAMMAIRE ET LEUR LITTÉRATURE (1877)
7. DARCY BUTTERWORTH KITCHIN, OLD OCCITAN (PROVENÇAL)-ENGLISH GLOSSARY (1887)
8. KARL BARTSCH, ALTOKZITANISCH (PROVENZALISCH)-DEUSCH WÖRTERBUCH (1855)
9. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 1 (A-B), (1878)
10. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 2 (C), (1878)
11. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 3 (D-ENC), (1878)
12. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 4 (ENC-F), (1878)
13. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 5 (G-MAB), (1878)
14. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 6 (MAB-O), (1878)
15. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 7 (P-REL), (1878)
16. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 8 (REL-SUT), (1878)
17. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 9 (SUT-Z), (1878)
18. FRANÇOIS MALVAL, ÉTUDE DES DIALECTES ROMANS OU PATOIS DE LA BASSE-AUVERGNE (1877)
19. JOSEPH ROUMANILLE, GLOSSAIRE OCCITAN (PROVENÇAL)-FRANÇAIS (1852)
20. EMIL LEVY, PETIT DICTIONNAIRE ANCIEN OCCITAN (PROVENÇAL)-FRANÇAIS (1909)
21. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 1 (A-B) (1846)
22. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 2 (C-D) (1846)
23. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 3 (E-O) (1846)
24. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 4 (E-O) (1846)
25. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 5 (P-R) (1847)
26. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 6 (S-Z) (1847)
27. JULES RONJAT, ESSAI DE SYNTAXE DES PARLERS PROVENÇAUX MODERNES (1913)
28. VINCENZO CRESCINI, GLOSSARIO ANTICO OCCITANO (PROVENZALE)-ITALIANO (1845)
29. HENRI PASCAL DE ROCHEGUDE, ESSAI DE GLOSSAIRE OCCITANIEN (1819)
30. ABBÉ DE SAUVAGES, DICTIONNAIRE FRANÇAIS-LANGUEDOCIEN 1 (A-G) (3^e ÉD. 1820)
31. ABBÉ DE SAUVAGES, DICTIONNAIRE FRANÇAIS-LANGUEDOCIEN 2 (H-Z) (3^e ÉD. 1821)
32. ACHILLE LUCHAIRE, GLOSSAIRE ANCIEN GASCON-FRANÇAIS (1881)
33. CAMILLE CHABANEAU, GRAMMAIRE LIMOUSINE (1876)
34. AIMÉ VAYSSIER, DICTIONNAIRE PATOIS DE L'AVEYRON 1 (A-GREDA) (1879)
35. AIMÉ VAYSSIER, DICTIONNAIRE PATOIS DE L'AVEYRON 2 (GREDO-Z) (1879)
36. JEAN-BAPTISTE CALVINO, NOUVEAU DICTIONNAIRE NIÇOIS-FRANÇAIS (1905)
37. JEAN-PIERRE COUZINIÉ, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE ROMANO-CASTRAISE 1 (A-F) (1850)
38. JEAN-PIERRE COUZINIÉ, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE ROMANO-CASTRAISE 1 (G-Z) (1850)
39. JOSEPH ROUMANILLE, DE L'ORTHOGRAPHE PROVENÇALE (1853)
40. JEAN DOUJAT, LE DICTIOUNARI MOUNDI (1811)